

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### ANTROPOLOGIA FILOSOFICA

**Docente:** Annibale SALSA

#### Descrizione del programma

Il corso si prefigge di delineare alcuni percorsi dell'antropologia filosofica contemporanea (da Scheler, a Plessner, a Gehlen), nell'intento di porre in relazione il particolarismo e la variabilità culturali in senso socioantropologico, con l'universalità della condizione umana in prospettiva filosofica.

#### Testi per l'esame

Parte Istituzionale

M.T. Pansera. *Antropologia filosofica. La peculiarità dell'uomo in Scheler, Gehlen e Plessner*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

Parte monografica.

F. Cassano, *Approssimazione. Esercizi di esperienza dell'altro*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Letture integrative.

A. Le Guèrer, *I poteri dell'odore*, Bollati Boringhieri, Torino, 2004.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì mattina (ore 9.30-12) presso Di.Fi., via Lomellini 8 - Tel. 010 2465888

Per comunicazioni ulteriori relative alla didattica: [salzanni@libero.it](mailto:salzanni@libero.it)

### BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

**Docente:** Ernesto BELLEZZA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

Si veda il programma specifico di BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA.

### DIDATTICA GENERALE

**Docente:** Renza CERRI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria.

Si veda il programma specifico di didattica generale.

### ECONOMIA APPLICATA

**Docente:** Mafalda MARENCO

#### Descrizione del programma

Elementi di micro e macro economia necessari alla comprensione dei temi che verranno sviluppati successivamente:

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

La globalizzazione  
Lo sviluppo economico in Italia  
Lo sviluppo economico in Europa.

Testo consigliato:

Vittorio Valli, *L'Europa e l'economia mondiale*, Carocci editore, 2002.

Testi consigliati:

Francesca Fauri, *L'Italia e l'integrazione economica europea 1947-2000*, Il Mulino, 2001.

Fotocopie distribuite in aula.

### ESTETICA

**Docente:** Ettore BONESSIO DI TERZET

#### Descrizione del programma

*Corso istituzionale*

Identità individuale e comportamento sociale nella poesia contemporanea.

*Corso monografico*

La poetica di Josif Brodskij.

Testi per l'esame

E. Bonessio di Terzet, *Il problema dell'arte*, Mimesis, Milano, 2003.

J. Brodskij, *Il canto del pendolo*, Adelphi, Milano, 1987.

Seminari

La dott.ssa Paola Fossati terrà un Seminario su: *Il problema dell'arte*.

Come ogni Anno Accademico sarà organizzata una gita di istruzione in attinenza con il Corso Monografico.

Il professor E. Bonessio di Terzet riceve il martedì, dalle ore 10, Sala Professori, Facoltà di Scienze della Formazione.

I professori R. Perrotta, D. Cosmello, P. Fossati ricevono prima e dopo le lezioni.

Per ogni comunicazione telefonare al 349 1334092.

### ETICA SOCIALE

**Docente:** Franco MANTI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

Si veda il programma specifico di ETICA SOCIALE.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### FILOSOFIA MORALE

**Prof. Luisella BATTAGLIA**

La disciplina è mutata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di **FILOSOFIA MORALE**.

### FILOSOFIA TEORETICA

**Docente: Tomaso BUGOSSI**

#### **Descrizione del programma:**

Il Corso è articolato in 2 moduli di 30 ore ciascuno. Il 2° modulo è parte comune al Corso di Filosofia Teoretica progr. (sem) del Corso di Laurea in Scienze dell'educazione.  
**Corso Istituzionale:** Ontologia, metafisica ed ermeneutica.  
**Corso monografico:** Dialogo ed organicità del sapere.

#### **Testi per l'esame**

Platone, *Protagora*  
T. Bugossi, *Sciaccia e Carlini. Un dialogo teoretico*, Marsilio, Venezia, 2004.  
P. Suozzo, *Il problema della comunicazione in Kierkegaard*, Edicolors, Genova, 2004.  
A. Noziglia, *Cultura e civiltà nel pensiero di M.F. Sciaccia*, Edicolors, Genova, 2004.  
AA. VV., *El Uno y lo multiple*, Revista Internacional de Filosofia, anno II°, n° 1-2, Aprile '97-marzo '98, Et-Et. Convivio filosofico ediciones, Villa María, Argentina (Solo gli articoli in lingua italiana).

#### **Modalità d'esame:**

Prova orale. Possibilità di svolgere delle esercitazioni scritte (tesine), a parziale sostituzione di testi per l'esame. Mettersi in contatto con il docente.

#### **Orario e luogo di ricevimento**

Giovedì ore 15-18 presso il DISSPE, Corso A. Podestà, 2  
Per qualunque problema inerente la didattica: [tbugossi@village.it](mailto:tbugossi@village.it)

### FONDAMENTI DI INFORMATICA

**Docente: Giovanni ADORNI**

#### **Obiettivo del corso**

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

#### **Descrizione del programma**

Il corso intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaborato-

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

ri elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta manualità nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Il corso sarà articolato in due parti, organizzate in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio. Nella prima parte saranno illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche, e nella seconda parte saranno illustrati i principali strumenti software di produttività personale.

Gli argomenti affrontati durante la prima parte del corso saranno: i principi teorici dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura di un PC, il software di base e i sistemi operativi, Internet con una introduzione al linguaggio HTML.

Gli argomenti affrontati durante la seconda parte del corso saranno: uso del computer a livello individuale e realizzazione di documenti elettronici strutturati con strumenti di produttività personale. A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche in autoapprendimento nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL).

#### **Testi consigliati**

G. Adorni, G. Vercelli, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso*.  
S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.  
*OpenOffice.org Source Project*, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: <http://it.openoffice.org>

#### **Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso e in una prova pratica di utilizzo del personal computer e degli strumenti di produttività individuale.

#### **Orario e luogo di ricevimento**

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, Corso A. Podestà, 2, oppure presso il DIST, Viale Francesco Causa 13, Genova. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [adorni@unige.it](mailto:adorni@unige.it) oppure al numero di telefono 010 3532219.

### GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

**Docente: Nicoletta VARANI**

#### **Descrizione del programma**

Il corso intende presentare i principali fondamenti del complesso rapporto uomo-ambiente per meglio comprendere le dinamiche di trasformazione dell'ambiente di cui l'uomo è sempre stato protagonista, prima inconsapevole e poi sempre più partecipe. L'obiettivo è quello di fornire un quadro concettuale teorico e metodologico, presupposto culturale e scientifico delle varie politiche dell'ambiente con una pluralità di significati e rappresenta-

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

zioni dell'ambiente alle quali corrispondono diverse politiche messe in atto da una molteplicità di attori.

Il corso sarà quindi articolato in due moduli. Il primo "Politica dell'Ambiente" (30 ore) svilupperà i seguenti contenuti:

Le fasi del dibattito ecologico e delle politiche ambientali sia a livello internazionale che nazionale.

Lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi

La perdita del capitale ambientale

Il cambiamento climatico

La desertificazione

L'inquinamento

La crescita della popolazione e la transizione demografica

La globalizzazione.

Il secondo modulo "Indicatori Economico-Politico-Sociali" (10 ore) fornisce un inquadramento generale sui principali indici di Sviluppo elaborati dall'UNDP (*United Nations Development Program*) come l'indice di Sviluppo, l'indice di sottosviluppo, l'indice di Sviluppo Umano e gli indicatori generali di benessere.

### Testi per l'esame

*Primo modulo*

U. Leone, *Nuove politiche per l'ambiente*, Roma, Carocci, 2002.

Un ulteriore testo (a scelta dello studente) tra i seguenti:

A. Golini, *La popolazione del Pianeta*, Bologna, Il Mulino, 2000.

A. Lanza, *Lo Sviluppo Sostenibile*, Bologna, Il Mulino (3<sup>a</sup> edizione aggiornata 2002).

A. Lanza, *Clima ed effetto serra*, Bologna, Il Mulino, 2000.

J. Veron, *Popolazione e sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 1999.

F. Bonaglia, A. Goldstein, *Globalizzazione Sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 2000.

P. Greco, A. Pollio Salimbeni, *Lo sviluppo insostenibile*, Milano, B. Mondatori, 2003.

### Secondo modulo

Durante lo svolgimento del corso il docente fornirà copie di lucidi presentati e altro materiale utile ai fini della preparazione dell'esame.

### Testi di lettura consigliati

(facoltativi)

J. Rifkin, *Economia all'idrogeno*, Milano, A. Mondatori, 2003.

E. Ronchi, *Uno sviluppo capace di futuro*, Bologna, Il Mulino, 2000.

O. Pieroni, *Fuoco, Acqua, Terra e Aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Roma, Carocci, 2002.

I. Musu, *Introduzione all'Economia dell'Ambiente*, Il Mulino, 2000.

### Modalità di esame

*Colloquio orale*

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi (entro due giorni dalla data di esame) inviando una e-mail all'indirizzo [varani@unige.it](mailto:varani@unige.it). È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta).

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Una parte d'esame potrà essere sostituita da una tesina approfondita su un tema di politica dell'ambiente da concordare con il docente.

### Orario e luogo del ricevimento

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso; è possibile comunque comunicare con il docente tramite E-mail: [varani@unige.it](mailto:varani@unige.it)

### IGIENE

**Docente: Roberto GASPARRINI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di IGIENE.

## ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

**Docente: Federica PERSANO**

*La struttura istituzionale e il sistema normativo dell'Unione europea*

a) La struttura istituzionale:

Origini ed evoluzione del sistema comunitario.

Le istituzioni politiche.

b) Il sistema normativo:

Le fonti primarie.

Il diritto derivato.

Rapporti con l'ordinamento interno degli Stati.

### Programma per i frequentanti:

In relazione ai temi in oggetto si consigliano:

G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea, parte istituzionale, dal Trattato di Roma al Trattato di Nizza*, Giappichelli, Torino, 2001, ad esclusione del Capitolo I su "origini e sviluppo dell'Unione europea", dei paragrafi 12, 13, 13.1 e 13.2 del Capitolo II, e dell'intero Capitolo V, su "la funzione giudiziaria", da p. 255 a p. 340, limitatamente agli argomenti affrontati a lezione.

Per il reperimento dei testi normativi:

B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea. Trattati istitutivi*, G. Giappichelli, Torino, 2003.

### Programma per i non frequentanti:

In relazione ai temi in oggetto si consigliano:

- G. Strozzi, *Diritto dell'Unione europea, parte istituzionale, dal Trattato di Roma al Trattato di Nizza*, Giappichelli editore, Torino, 2001, ad esclusione dei paragrafi 5, 6, 7 e 12, 13, 14 del Capitolo I su "origini e sviluppo dell'Unione europea", e dell'intero Capitolo V, su "la funzione giudiziaria", da p. 255 a p. 340, limitatamente agli argomenti affrontati a lezione.

- B. Nascimbene, *Comunità e Unione europea. Trattati istitutivi*, G. Giappichelli, Torino, 2003.

### Orario e luogo di ricevimento

Saranno comunicati all'inizio del corso.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

Docente: Marco P. PAVESE

#### Programma

Il programma dell'insegnamento è volto a fornire conoscenze sulle fonti del diritto pubblico nonché sull'ordinamento dello stato italiano e sul funzionamento della pubblica amministrazione; in relazione alla specifica valenza del corso di Laurea di riferimento, particolare rilievo sarà dedicato al sistema scolastico nei suoi diversi gradi, anche con riguardo alla riforma in corso di attuazione.

#### Testi per l'esame

Adeguate informazioni saranno fornite a lezione. Gli studenti, frequentanti e non frequentanti, sono pregati di prendere contatto con il docente all'inizio del corso.

#### Modalità d'esame

Prova scritta o prova orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Sezione di Diritto romano del D.I.G.I.T.A., via Balbi 30, piano IV, in orario disponibile dal mese di ottobre telefonando al n. 010 2099925.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Angelica PALUMBO

#### Descrizione del programma

Il corso intende potenziare le conoscenze linguistiche strutturali indispensabili alla comprensione di testi in inglese autentico, espressi attraverso il lessico proprio delle discipline curriculari (*Cultural Studies* e *Social Sciences*).

Attraverso itinerari mirati di geografia storica si ricostruirà l'evoluzione di costumi e istituzioni dello *English-Speaking World*, dove la lingua inglese si pone quale veicolo di comunicazione interculturale: si analizzeranno le varie articolazioni relative al tema dell'identità culturale alla luce di fenomeni di rilevanza sociale e politica (esplorazioni/ insediamenti coloniali/ migrazioni).

Affiancheranno la didattica del corso ufficiale i due lettori madrelinguisti, Dott. E. Cotton e J. Rosenberg, che inizieranno la loro attività di supporto a piccoli gruppi di studenti a partire dal primo semestre, proseguendola per l'intero anno accademico. Gli studenti frequentanti sono invitati a tenersi in contatto con i lettori e a seguire le comunicazioni/orario dei moduli didattici (inclusive delle attività di laboratorio linguistico) per l'iscrizione alle esercitazioni di attività didattica e multimediate.

#### Testi per l'esame

Clare Lavery, *Exploring the English-Speaking World*, Longman Italia, Milano, 2002.  
Per lo studio o la revisione delle strutture linguistiche in *self access* si indica orientativamente il seguente manuale:

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press.

Si consiglia inoltre l'utilizzo di un dizionario monolingue:  
*Longman Dictionary of English Language and Culture*.

#### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: possibilità di opzione per una eventuale prova scritta al termine delle lezioni, vertente sugli argomenti trattati nelle *units* del libro adottato e sulle relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

*Per chi non frequenta* (oppure per chi non sceglia la precedente tipologia): prova orale, da sostenersi in inglese, intesa ad accertare

- il livello di comprensione del testo e di rielaborazione degli argomenti trattati nelle *units* del libro adottato;
- l'abilità di eseguire le relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

#### Orario e luogo di ricevimento

Per entrambi i semestri: dopo le lezioni, presso la sede della Facoltà.

Per qualunque problema inerente la didattica: [palumbo.garotta@unige.it](mailto:palumbo.garotta@unige.it).

Lettori:

Justin Rosenberg: [justin1@aliceposta.it](mailto:justin1@aliceposta.it)

Elizabeth Cotton: [bagcotton@libero.it](mailto:bagcotton@libero.it)

## LINGUA FRANCESE

Docente: Renata CAROCCI

#### Descrizione del programma

Gli studenti dovranno dar prova di comprendere un breve testo di lettura attraverso una varietà di esercizi strutturali, di scelta multipla e di ricostruzione e riordinamento in sequenze. Essi dovranno esprimersi correttamente nella lingua francese. Parte integrante del corso sarà costituita dalle attività connesse all'apprendimento tramite il laboratorio linguistico.

L'Esame comprende una prova orale svolta con il supporto del laboratorio linguistico.

#### Testi per l'esame

CD-ROM (Maïa Grégoire) *Grammaire progressive du français*. Niveau débutant (CLE International)

[www.bonjourdefrance.com](http://www.bonjourdefrance.com)

Compréhension (Niveau débutant et élémentaire).

Phonétique ([bonjourdefrance.com](http://bonjourdefrance.com). Moteur de recherche. Les sites populaires).

#### Orari di ricevimento:

Dopo le ore di lezione.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### LINGUA SPAGNOLA

Docente: Inés PAPPINI

Lettrice: Ana GONZÁLEZ

Titolo del corso: Hoy y ayer.

#### Descrizione del programma

Il corso è volto all'apprendimento ed al relativo approfondimento delle strutture grammaticali di base che permetteranno agli studenti di poter giungere all'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata a varie situazioni di vita reale (sapersi e saper presentare, chiedere e dare informazioni, dare ordini e comandi, ecc...). Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di sapersi esprimere in modo il più possibile corretto nella lingua spagnola relativamente agli argomenti proposti, nonché dar prova di comprenderne un breve testo correlato da esercizi di vario genere (esercizi di scelta multiple, esercizi di traduzione, riassunti).

#### Testi per l'esame

Proposte "Amigo Sincero" edizione Zanichelli (ultima edizione in commercio). Per testi già in possesso è possibile concordare con il docente durante il ricevimento.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Disponibilità per relazioni e correlazioni di testi di laurea

Aree linguistiche e letterarie (spagnolo e ispanoamericano).

#### Orario e luogo di ricevimento

Prof. Pappini: Mercoledì: ore 17 (Tel. casa 010 885372)

Let. González: Mercoledì: ore 14-15 (56268@unige.it)

### LINGUISTICA ITALIANA

Docente: Marina MARCHIORI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze dell'educazione.

Si veda il programma specifico di LINGUISTICA GENERALE.

### METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE I

Docente: Elisabetta GARBARINO

#### Descrizione del programma

Scopo del corso è quello di fornire le basi teoriche e gli strumenti operativi per progettare, impostare la rilevazione dei dati e saper interpretare i dati raccolti.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Il corso sarà suddiviso in due parti:

- a) *parte istituzionale*: quadro generale e teorico sulle strategie e le tecniche di ricerca strategiche, tecniche, strumenti della ricerca concetti, variabili, proposizioni, teorie, indicatori, indici gli strumenti di rilevazione il campionamento l'analisi dei dati la spendibilità del sapere sociologico.

- b) *parte monografica*: sono previsti approfondimenti - anche di tipo seminariale - sui temi della costruzione degli strumenti di rilevazione e delle strategie di analisi dei dati e su specifici ambiti di ricerca con particolare riferimento all'impostazione metodologica (da concordarsi con il docente, a seconda degli interessi dello studente)  
fonti dei dati  
intervista e il questionario  
focus group  
storie di vita  
etnografia  
elaborazione e interpretazione.

#### Testi per l'esame

M. Palumbo, E. Garbarino, *Strategie e tecniche di ricerca*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

#### Modalità d'esame

È prevista una prova orale.

Tesine scritte predisposte nell'ambito delle attività pratiche guidate ed altri elaborati realizzati nel corso delle lezioni saranno valutati in sede d'esame.

#### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 17-18,30 presso Di.S.A., Corso A. Podestà, 2.

Per qualunque problema inerente la didattica: [Elisabetta.garbarino@unige.it](mailto:Elisabetta.garbarino@unige.it)

### METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE II

Docente: Daniela CONGIU

#### Descrizione del programma

Il corso fornisce le nozioni di base della ricerca valutativa, avuto riguardo ai suoi oggetti privilegiati (politiche pubbliche, programmi, interventi, servizi) e alle principali prospettive teoriche a livello internazionale.

Della valutazione vengono sottolineati i legami con il disegno della ricerca sociale e con l'impiego di alcuni strumenti e tecniche dei quali saranno sottolineati limiti e potenzialità. Verrà rivolta particolare attenzione all'analisi dei processi decisionali e a tipi e scopi della valutazione, nonché ai suoi campi di utilizzo. Nel corso verranno anche approfonditi i temi della valutazione delle politiche formative e delle politiche sociali, nonché della valutazione partecipata.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### Testi per l'esame

M. Palumbo, *Il processo di valutazione. Decidere, programmare, valutare*, FrancoAngeli, Milano, 2001.

Una lettura a scelta tra:

A. Vergani, *Casi di valutazione*, Il Mulino, Bologna, 2004.

Rassegna Italiana di Valutazione, n. 27, 2003, sezione monografica "Dalla comprensione dell'evaluando alla costruzione degli indicatori", a cura di Claudio Bezzi.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: 1 tesina scritta in piccoli gruppi redatta su temi presentati nel corso delle lezioni o proposti dagli studenti e approvati dal docente.

La tesina scritta viene presentata oralmente e completata con una prova orale.

*Per chi non frequenta*: prova orale sull'intero programma.

### Orario e luogo di ricevimento

Dopo la lezione durante il periodo di svolgimento del corso; su appuntamento negli altri periodi.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [congiu@ormes.it](mailto:congiu@ormes.it)

## ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

**Docente: Maurizio AMBROSINI**

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire una capacità di analisi e lettura critica dei modelli e dei processi organizzativi.

Nella prima parte verranno pertanto presentati gli elementi salienti delle organizzazioni e le principali prospettive di analisi dei contesti organizzativi. Nella seconda verranno considerati alcuni nodi critici del funzionamento delle organizzazioni complesse.

Nella terza parte verranno approfondite alcune applicazioni relative ai contesti professionali di sbocco della Facoltà: organizzazioni nonprofit e sistema della formazione professionale. I contenuti trattati saranno i seguenti:

*Parte prima: le prospettive di analisi delle organizzazioni*

Gli elementi costitutivi delle organizzazioni

L'organizzazione come sistema razionale

L'organizzazione come sistema naturale

L'organizzazione come sistema aperto

*Parte seconda: nodi critici del funzionamento organizzativo*

Le strategie cuscinetto

Le strategie di collegamento

I principali modelli organizzativi

Le patologie delle organizzazioni

La valutazione dell'efficacia delle organizzazioni

*Parte terza: applicazioni ai contesti professionali di sbocco della Facoltà*

Le peculiarità organizzative delle organizzazioni nonprofit

Le nuove tendenze organizzative della formazione professionale.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### Testi per l'esame

R.W. Scott, *Le organizzazioni*, Il Mulino, Bologna 1994 (prima e seconda parte; cap. 8,2, 8,3, 9,2 della terza parte; 12 e 13 della quarta parte).

G. Bonazzi, *Storia del pensiero organizzativo*, FrancoAngeli, Milano 2002 (cap. 1, 2, 3, 7, vol. I; cap. 1 e 6, vol. II; cap. 2, 4 e 5, vol. III).

M. Ambrosini (a cura di), *Un futuro da formare. Verso un nuovo sistema di formazione professionale: tendenze, valutazioni e proposte*, La Scuola, Brescia 2000.

### Modalità d'esame

Prova scritta con integrazione orale.

I frequentanti avranno la possibilità di sostenere alla fine del corso una prova riservata sui contenuti trattati a lezione.

È necessario iscriversi all'esame con almeno 5 giorni di anticipo e non più di 12, presso [viviani@disa.unige.it](mailto:viviani@disa.unige.it)

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9,15-11,15 presso Di.S.A., Corso Podestà, 2 - Tel. 010 20953743.  
Per chiarimenti inerenti la didattica: [mambrosi@nous.unige.it](mailto:mambrosi@nous.unige.it)

## PEDAGOGIA GENERALE I

**Docente: Mario GENNARI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria.

Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA GENERALE.

## PEDAGOGIA GENERALE 2

**Docente: Giancarla SOLA**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA GENERALE.

## PEDAGOGIA SPECIALE

**Docente: Giovanni RICCI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA SPECIALE.

## PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

**Docente: Sergio CAPRANICO**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche.

Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### PSICOLOGIA DELL'APPRENDIMENTO

Docente: Guido AMORETTI

#### Descrizione del programma

Condizionamento e apprendimento: condizionamento classico e condizionamento operante. La memoria: i sistemi di memoria; la misurazione della memoria, l'oblio, la teoria del moltiplicato, la teoria della profondità di elaborazione, attenzione e memoria, il miglioramento della memoria.  
Linguaggio e comunicazione: il linguaggio umano; l'apprendimento della prima lingua; l'insegnamento e pensiero.  
Pensiero e ragionamento; la soluzione di problemi.  
L'intelligenza: la misurazione dell'intelligenza; i test di intelligenza; stabilità o cambiamento dell'intelligenza nell'età senile; l'intelligenza fra natura e cultura.

N.B.: il corso è mutabile per gli iscritti a Scienze della formazione primaria.

#### Testi per l'esame

Per tutti  
L. Mecacci (a cura di), *Manuale di Psicologia generale*, Giunti, Firenze, 2001 (Capitoli 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9).

#### Per Esperto in processi formativi

G. Mazzone, *L'apprendimento*, Carocci, Roma, 2000.  
*Per Scienze della Formazione primaria (uno a scelta)*  
C. Cornoldi, *Le difficoltà di apprendimento a scuola*, Il Mulino, Bologna, 1999.  
G. Mazzone, *I processi cognitivi nell'apprendimento scolastico*, Carocci, Roma, 2001.  
Altre letture potranno essere indicate durante lo svolgimento del corso.

#### Modalità d'esame

scritto (test a scelta multipla) con eventuali integrazioni orali.

#### Orari e luogo del ricevimento

Lunedì 9-10 - DiSA, Corso A. Podestà, 2.

### PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

Docente: Pier Giovanni BRESCIANI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il sistema di formazione in Italia e valutare le implicazioni per la professionalità dell'esperto dei processi formativi.  
Analizzare gli ambiti di esercizio della funzione di formazione e valutare le modalità con cui influenzano il ruolo del formatore (risultati attesi, attività, relazioni, competenze).

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: M. Carmen USAI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO.

### PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Donatella CAVANNA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DINAMICA.

### PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Mara MANETTI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA SOCIALE.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

Docente: Alessandro DAL LAGO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI.

### SOCIOLOGIA DEI PROCESSI MIGRATORI

Docente: Maurizio AMBROSINI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI.

### SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Docente: Emanuela ABBATECOLA

**Descrizione del programma**  
Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano, con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti - giovani, donne e immigrati - e al tema della flessibilità e dei nuovi lavori atipici.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

Parte prima (per tutti)

1. Il concetto di lavoro e suoi significati nel tempo
  2. La sociologia del lavoro
  3. I concetti: domanda e offerta di lavoro; popolazione attiva, inattiva, occupata
  4. Specificità del mercato del lavoro italiano
  5. I soggetti della disoccupazione
  6. Donne e mercato del lavoro: partecipazione e segregazione tra continuità e cambiamento
  7. Il lavoro che cambia: flessibilità e lavori atipici
  8. La riforma Biagi del mercato del lavoro.
- Parte seconda (solo per il corso di 60 ore)
1. Il ruolo delle reti di relazione nel mercato flessibile
  2. Inserimento lavorativo dei migranti
  3. Donne straniere e mercato del lavoro
  4. Il mercato della sostituzione
  5. Politiche attive e passive del lavoro.

**Testi per i non frequentanti (30-40 ore)**

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI e VIII.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.

**Testi non frequentanti (60 ore)**

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI, VIII e X.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.  
M. Magatti, G. Fullin, *Percorsi di lavoro flessibile*, Roma, Carocci, 2002.

**Testi per i frequentanti**

I testi per i frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

La prova sarà preferibilmente scritta o orale a seconda della numerosità delle candidate e dei candidati.

**Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea**  
Prevalentemente su temi attinenti a: donne e mercato del lavoro; immigrati e mercato del lavoro; reti di relazione e processi di inserimento lavorativo; politiche attive; sostituzione e tratta.

La docente si rende disponibile per valutare anche altri temi eventualmente proposti.

**Ricevimento**

Durante il corso la docente riceverà gli studenti in facoltà dopo l'orario di lezione. L'Orario di ricevimento dei restanti mesi sarà comunicato alla segreteria del dipartimento (Di.S.A., Corso A. Podestà, 2) - E-mail: [abbatec@panet.it](mailto:abbatec@panet.it)

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: LUCA QUEROLO PALMAS

I primi tre moduli (30 ore) sono mutuati dall'insegnamento di Sociologia dell'educazione per Formazione Primaria.

Nel quarto modulo - *Formazione continua e post-fordismo* - verranno descritti i principali approcci nel campo della sociologia della formazione con una particolare attenzione al sistema italiano della formazione continua. Agli studenti verrà richiesto la conduzione di un piccolo lavoro di ricerca.

**Testi:**

Modulo 1, 2, 3: vedi Sociologia dell'educazione per formazione primaria.

Modulo 4: G. Moro, 2002, *La formazione nelle società post-industriali*, Carocci, Roma.

**Modalità d'esame**

Orale e scritto.

**Orario e luogo di ricevimento**

Verrà comunicato all'inizio del 2° semestre.

### SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE

Docente: MASSIMILIANO GUARESCHI

**Descrizione del programma**

Il corso si propone di fornire le linee guida di un approccio sociologico ai processi di comunicazione, privilegiando soprattutto le tematiche legate all'emergere della network society o società in rete. L'impatto delle nuove tecnologie sarà analizzato nei suoi vari aspetti sociali, politici ed economici, con approfondimenti su questioni quali le pratiche di rete, la tutela della privacy, il digital divide, l'etica hacker, la sorveglianza elettronica, le cyberculture, le comunità virtuali.

**Testi per l'esame**

M. Castells, *Galassia Internet*, Feltrinelli, Milano 2002.

M. Guareschi, *Gilles Deleuze popfilosofo*, Shake, Milano 2001 (fino a p. 95).

*Più uno a scelta fra*

P. Levy, *Cyberculture*, Feltrinelli, Milano.

S. Levy, *Crypto. I ribelli del codice in difesa della privacy*, Shake, Milano.

S. Levy, *Hackers. Gli eroi della rivoluzione digitale*, Shake, Milano.

M. Castells, *La nascita della società in rete*, Università Bocconi, Milano, devono essere portati i capitoli 1, 4, 5, 6, 7.

D. Lyon, *La società sorvegliata. Tecnologie di controllo della vita quotidiana*, Feltrinelli, Milano.

### SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docente: SALVATORE PALIDDA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: **Mauro PALUMBO**

#### Descrizione del programma

Il corso fornisce le nozioni di base della sociologia, approfondendo in particolare i seguenti temi:  
Qual è l'oggetto della sociologia? La formazione della società moderna; La trama del tessuto sociale; Cultura, identità, socializzazione; linguaggio e comunicazione. Norme, devianza e criminalità. Stratificazione, classi sociali e mobilità sociale, Differenze di genere e di età, Razze, etnie e nazioni, Famiglia e matrimonio, Educazione e istruzione, Economia e società. Lavoro, produzione e consumo, Politica e amministrazione, Popolazione e organizzazione sociale nello spazio.  
Sarà approfondito, a lezione o con seminari che si terranno in parallelo all'attività didattica, il tema della globalizzazione e dei suoi riflessi sul piano della vita quotidiana.

#### Testi per l'esame

- A. Bagnasco, M. Barbogli, A. Cavalli, *Corso di sociologia*, Bologna, Il Mulino, 2004.  
Testi di lettura per la parte monografica o i seminari: un libro a scelta tra i seguenti  
Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Bologna, Il Mulino, 1999.  
Z. Bauman, *La società individualizzata*, Bologna, Il Mulino, 2002.  
M. Magatti, C. Giaccardi, *L'io globale*, Laterza, Roma-Bari, 2003.  
L. Gallino, *Globalizzazione e disuguaglianza*, Laterza, Roma-Bari, 2000.  
A. Giddens, *Le conseguenze della modernità*, 1994, Bologna, Il Mulino.  
D. Lupton, *Il rischio*, Bologna, Il Mulino, 2004.  
L. Stagi, *La società bulimica*, Milano, Angeli, 2002.

#### Modalità d'esame

*Per chi frequenta:* una prova scritta in itinere che verte sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.  
La prova scritta viene obbligatoriamente completata con una prova orale sulla parte di programma non coperta dalla prova scritta.  
*Per chi non frequenta:* prova orale sull'intero programma.

#### Orario e luogo di ricevimento

Nel 1° semestre: Lunedì ore 15-18; Mercoledì 9-12 presso Di.S.A. Tel. 010 20953748.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [mauro.palumbo@unige.it](mailto:mauro.palumbo@unige.it)

### STORIA CONTEMPORANEA

Docente: **Augusta MOLINARI**

#### Descrizione del programma

Il corso è diviso in due parti. Nella prima, *La storia del Novecento*, si intende fornire un quadro storico e storiografico degli eventi che hanno definito la contemporaneità del se-

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

colo: guerre, rivoluzioni, totalitarismi, trasformazioni economiche e sociali. Nella seconda, *Uomini e donne nelle guerre mondiali*, verrà approfondito il ruolo svolto dalle due guerre mondiali nel ridefinire le relazioni sociali e la quotidianità delle società in guerra.

#### Testi per l'esame

Un testo di storia contemporanea a scelta tra quelli indicati

- T. Deti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*, vol. II, *Il Novecento*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.  
P. Ortoliva, M. Revelli, *L'età contemporanea. Il Novecento e il mondo attuale*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.  
P. Viola, *Storia moderna e contemporanea*, vol. IV, *Il Novecento*, Einaudi, Torino, 2000.

Due testi a scelta tra i seguenti:

- H. Arendt, *La banalità del male. Eichmann a Gerusalemme*, Feltrinelli, Milano, 1993.  
J. Bourke, *Le seduzioni della guerra. Miti e storie di soldati in battaglia*, Carocci, Roma, 2001.  
Bravo, A.M. Bruzzone, *Donne e uomini nelle guerre mondiali*, Laterza, Bari, 1991.  
A. Graziosi, *Guerra e rivoluzione in Europa (1905-1956)*, Il Mulino, Bologna, 2001.  
A. Molinari, *Le lettere al padrone. Lavoro e culture operaie all'Ansaldo nel primo Novecento*, FrancoAngeli, Milano, 2000.  
J. Winter, *Il lutto e la memoria. La Grande Guerra nella storia culturale europea*, Il Mulino, Bologna, 1998.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Dopo le lezioni in Facoltà  
Per qualunque problema inerente la didattica: [5898@unige.it](mailto:5898@unige.it)

### STORIA DEL CINEMA

Docente: **Maurizio DEL MINISTRO**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di STORIA DEL CINEMA

### STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Docente: **Graziella CORSINOVÌ**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO.

## STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Docente: Maria Grazia MONTALDO SPIGNO

### Programma:

*Corso istituzionale*

Lineamenti di Storia dell'Arte dalla Rivoluzione francese ai nostri giorni.

*Corso monografico*

Fortunato Depero tra arte, pubblicità, spettacolo.

### Modalità d'esame

Prova orale.

**Seminari** (a cura di Serena Magnani)

Un'icona contemporanea: Marilyn dal cinema alla storia dell'arte.

### Testi per l'esame

- Un manuale di storia dell'arte attualmente in uso nei licei classici.

- M. Scudiero, D. Magnetti, *Depero futurista*, Cat. mostra, Electa, Torino 2004.

- Gli appunti dalle lezioni.

### Disponibilità per relazioni e correlazioni dei tesi di laurea

Piena disponibilità per tesi relative a pittura, scultura, architettura, arti minori, grafica pubblicitaria, design e per correlazioni in discipline affini (storia, geografia storica, politica dell'ambiente e restauro, critica d'arte, estetica, sociologia dell'arte).

### Luogo di ricevimento

In Facoltà prima e dopo le lezioni - Tel. 010 20953622.

### Altre notizie

Per particolari esigenze (interessi scientifici, tesi di laurea, indirizzo di studi ecc.) è possibile concordare con la docente un programma sostitutivo.

Chi non potesse frequentare potrà prendere contatto con la docente per impostare o verificare le modalità d'approccio con la disciplina al fine di facilitarne l'apprendimento.

Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di storia dell'arte.

I laureati possono sostenere l'esame di ammissione al corso di Perfezionamento in storia dell'arte; tale corso costituisce requisito indispensabile per le carriere presso le Soprintendenze e presso i Servizi Beni Culturali gestiti dai Comuni.

I testi per l'esame sono a disposizione degli studenti nella Biblioteca di Facoltà.

## STORIA DELL'ARTE MODERNA

Docente: Maria Grazia MONTALDO SPIGNO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di STORIA DELL'ARTE MODERNA.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

Docente: Pier Paolo OTTONELLO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di STORIA DELLA FILOSOFIA.

## STORIA DELLA SCIENZA

Docente: Giovanni FERRERO

### Descrizione del programma

Il corso intende mostrare i caratteri generali della scienza araba nel contesto della cultura dell'Islam in rapporto alle precedenti culture e sua influenza sulla cultura europea.

È articolato in 2 parti a cui complessivamente sono attribuiti 6 crediti (150 ore di attività delle quali 40 ore di attività d'aula).

### Parte 1.

Inquadramento storico sulla formazione del pensiero scientifico greco. Il passaggio dall'oralità alla scrittura in Grecia. La nascita del logos e del pensiero razionale. Le regole dell'inferenza: deduzione, induzione e abduzione. Il modello della teoria scientifica. L'assiomatizzazione della geometria greca ad opera di Euclide.

Inquadramento storico sulla nascita dell'Islam e l'espansione degli arabi. La traduzione dei testi filosofici e scientifici greci in arabo e l'influenza della astronomia e della matematica indiana attraverso i persiani.

### Parte 2.

Le diverse discipline: Le scienze della terra e della vita. L'astronomia. La matematica. La fisica.

Durante lo svolgimento del corso è prevista una lezione-conferenza dell'ing. Turci del Politecnico di Torino e monaco buddista sull'origine della matematica indiana nel contesto del Buddismo nel VI secolo d.C. e sua influenza sulla matematica araba.

### Testi per l'esame

Amhed Diebar, *Storia della scienza araba. Il patrimonio intellettuale dell'Islam*, Cortina, Milano, 2002 (Capitoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, Postfazione).

Seyyed Hossein Nasr, *Scienza e civiltà nell'Islam*, Prefazione di Giorgio de Santillana, Feltrinelli, Milano 1977 (Capitoli Prefazione, Introduzione, 1,2).

Franco Cardini, *Noi e l'Islam Un incontro possibile?*, Laterza, Bari, 1994.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Orale sui testi consigliati e sugli appunti delle lezioni.

Per chi non frequenta Si consiglia prima dell'esame di prendere appuntamento per il giorno di ricevimento ([Giovanni.Ferrero@unige.it](mailto:Giovanni.Ferrero@unige.it)) per accertare preliminarmente il livello di preparazione e per risolvere eventuali difficoltà.

## ESPERTO IN PROCESSI FORMATIVI

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì ore 15-17 presso DISMEC via Balbi 6 - Tel. 010 2095384.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [Giovanni.Ferrero@unige.it](mailto:Giovanni.Ferrero@unige.it)

## STORIA DELLE ISTITUZIONI EDUCATIVE

Docente: Pino BOERO

### Descrizione del programma

Il corso si propone di affrontare alcuni dei momenti più rilevanti della storia delle istituzioni educative dall'Unità nazionale ai giorni nostri partendo dalle trasformazioni dell'idea di infanzia e arrivando alla Carta dei diritti delle bambine e dei bambini.

### Testi per l'esame

F. Cambi - S. Ulivieri, *Storia dell'infanzia nell'Italia liberale*, Scandicci, La Nuova Italia, 1988.  
C. Lazzarini - C. Mlustacchi (a cura di), *Nell'orto dei diritti. Costruire insieme alle bambine e ai bambini rispetto e cittadinanza*, FrancoAngeli, Milano, 2004.  
Articoli e appunti dal seminario del Dott. Montino.

### Seminari

Dott. Dario Arkei: *I diritti dell'infanzia*.  
Dott. Davide Montino: *Scuola e il fascismo: quaderni e letture scolastiche del ventennio*.

### Modalità d'esame

Prova orale.

### Orario e luogo di ricevimento

I semestre e il semestre: in Presidenza su appuntamento.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Corso di laurea in SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE (classe 34)

scheda Informativa

### sede didattica:

Genova - C.so Andrea Podesta, 2

### CLASSE DELLE LAUREE IN:

Scienze e tecniche psicologiche

Presidente del Consiglio di Corso di Laurea prof. Guido Amoretti

### durata

triennale

### indirizzo web

[www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)

### ESAME PER L'ACCESSO

SI

### se SI, n. posti

150

### VERIFICA DELLE CONOSCENZE

SI

### se SI, quali:

Competenza linguistica; competenze logico-matematiche; nozioni filosofico-storiche; nozioni di biologia della cellula; lingua inglese.

### FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI

Si mira alla formazione di un tecnico psicologo in grado di intervenire: sui processi di sviluppo psicologico, di apprendimento e di socializzazione durante il ciclo di vita; sui processi di orientamento, selezione e collocazione professionale in soggetti adulti e sul rapporto fra individuo e lavoro nei contesti organizzati; sui processi relazionali, di gruppo e di comunità al fine di favorire la salute e il benessere degli individui.

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento.

La prova finale consiste in un elaborato scritto, da discutere dinanzi apposita Commissione, su argomento assegnato al candidato, con il suo consenso, in un insegnamento da lui scelto tra quelli sostenuti nel corso di studi o, eventualmente, in relazione al tirocinio effettuato.

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

### LAUREE SPECIALISTICHE ALLE QUALI SARÀ POSSIBILE L'ISCRIZIONE (senza debiti form.)

58S classe delle lauree specialistiche in Psicologia

### AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Il possesso della laurea nella classe 34 (Scienze e tecniche psicologiche) oltre ad un tirocinio della durata di 500 ore (pari a 20 CFU) una parte del quale compreso nel tirocinio previsto dall'ordinamento didattico per il conseguimento della laurea, consente l'ammissione all'esame di stato per l'iscrizione all'albo degli psicologi, sezione B. I laureati iscritti all'albo potranno esercitare, nei limiti previsti dalla normativa che regola la professione dello psicologo sezione B, la libera professione o trovare occupazione nei settori della psicologia scolastica, dell'apprendimento, dei processi educativi, dell'inserimento scolastico di persone disabili, della gestione delle risorse umane, della selezione del personale, dell'orientamento scolastico e professionale, della psicologia della salute e di comunità.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

### Organizzazione del corso di studio

Il corso di studio ha la durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nella attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa comprensive dello studio individuale.

Le attività formative sono distinte in:

Di base:	51
Caratterizzanti:	54-101
Affini o integrative:	18-21
Ambiti di sede	1-3
A scelta dello studente	9
Prova finale	3
Conoscenza della lingua straniera	6
Altre	13
<b>TOTALE CFU</b>	<b>180</b>

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

### ANTROPOLOGIA CULTURALE

Docente: **Annibale SALSA**

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi costitutivi di base delle discipline demotroantropologiche con particolare riguardo agli sviluppi ed alle trasformazioni della definizione di cultura. Si prefigge inoltre di favorire l'acquisizione dello "sguardo antropologico" nell'osservazione dei fatti sociali e dei rispettivi risvolti psico-culturali.

#### Testi per l'esame:

- Parte istituzionale  
V. Siniscalchi, *Antropologia culturale. Un'introduzione*, Carocci, Roma, 2001.  
D. Cuche, *La nozione di cultura nelle scienze sociali*, Il Mulino, Bologna, 2003.  
Parte monografica  
P. Coppo, *Tra psiche e culture. Elementi di etnopsichiatria*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì mattina (ore 9,30-12) presso Di.Fi., via Lomellini 8 - Tel. 010 2465888  
Per comunicazioni ulteriori relative alla didattica: [salzanni@libero.it](mailto:salzanni@libero.it)

### COLLOQUIO DIAGNOSTICO

Docente: **Adriana ANTOLINI**

#### Descrizione del programma

Nel corso verranno proposti elementi di base rispetto al colloquio clinico, alle tecniche di conduzione ed al processo diagnostico. In particolare, privilegiando una lettura di tipo psicoanalitico, ci si pone l'obiettivo di fornire gli strumenti per una diagnosi di struttura, attraverso la conoscenza e l'individuazione dei parametri fondamentali (tipo di pensiero, atteggiamento, qualità delle difese, relazioni oggettuali, transfert e controtransfert, forza dell'io).  
Modelli diagnostici - Diagnosi e tassonomia - Modelli nosografico-descrittivi - Modelli interpretativo-esplicativi  
Evoluzione storica del colloquio clinico.

Caratteristiche del primo colloquio - Relazione con il paziente - Transfert e pre-transfert - Analisi della domanda - Pazienti autoriferitisi e pazienti inviati.

Normalità e Patologia - Concetto di Struttura - Categoria strutturale nevrotica - Categoria strutturale psicotica - Organizzazioni limite.

Obiettivi del colloquio - Setting - Tecniche - Alleanza diagnostica - Obiettivi e finalità della diagnosi.

Processo diagnostico- Anamnesi- Analisi del tipo di pensiero, di angosce, qualità delle difese, relazioni oggettuali, transfert e controtransfert, forza dell'io - Restituzione. Un colloquio con chi? Coppia, genitori, neonati, bambini, adolescenti, adulti.

**Testi per l'esame**

- A. Semi, *Tecnica del colloquio*, Raffaello Cortina, Milano, 1985.  
 F. Del Corro, M. Lang (a cura di), *Psicologia Clinica La relazione con il paziente*, FrancoAngeli, Milano, 1992.  
 N. Mc. Williams *La diagnosi psicoanalitica*, Astrolabio, Roma, 1994.  
 J. Bergeret, *La personalità normale e patologica*, Raffaello Cortina, Milano, 1984 (prima parte).  
 F. Del Corro, M. Lang, *Modelli di colloquio in Psicologia clinica* FrancoAngeli, Milano, 1995 cap. 2 e cap. 3 della parte II.

**Letture consigliate:**

- N. Mc. Williams, *Il caso clinico dal colloquio alla diagnosi*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.  
 G.O. Gabbard, *Psichiatria Psicodinamica*, Raffaello Cortina, Milano, 1992 Cap. 1 e cap. 3.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* Prove in itinere sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.

*Per chi non frequenta:* prova finale solo sui testi.

**Orario e luogo di ricevimento**

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [manfredi@med.unibs.it](mailto:manfredi@med.unibs.it)

**CRIMINOLOGIA**

**Docente:** Alfredo VERDE

**Descrizione del programma**

Obiettivo del corso è quello di familiarizzare gli studenti con le particolarità della clinica della delinquenza. Si analizzeranno così la personalità del delinquente e la storia dello sviluppo teorico del concetto, oltre agli studi che connettono lo sviluppo della personalità criminale alle caratteristiche del contesto familiare di origine.

Il corso toccherà i seguenti argomenti: la ricerca clinica in criminologia; le indagini sulla personalità criminale (basi biologiche, studi clinici classici, studi statistici, psicodinamica dell'attenzione antisociale); il contesto familiare della criminalità e le trasformazioni della struttura familiare; la qualità delle relazioni familiari e la delinquenza minorile; l'influenza delle fasi precoci; il nuovo ruolo della donna; adolescenza e conflitto.

**Testi per l'esame**

- T. Bandini, U. Gatti, B. Guatco, D. Malfatti, M.I. Marugo, A. Verde: *Criminologia*, Il ed., Tomo I, Giuffrè, Milano, 2003 (limitatamente ai capitoli III e IV).

**Modalità d'esame**

Prova scritta o, in subordine, esame orale, che verteranno sul testo indicato per l'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [alverde@tin.it](mailto:alverde@tin.it)

**DIRITTO DEL LAVORO**

**Docente:** Carlo CARDILLO

**Descrizione del programma**

Nozioni e fonti del diritto del lavoro.

I contratti di lavoro: subordinato, autonomo e parasubordinato.

Il rapporto di lavoro e le obbligazioni delle parti.

Le vicende del rapporto di lavoro: la sospensione di esso e le vicende soggettive.

Estinzione del rapporto: licenziamenti individuali, dimissioni e licenziamenti collettivi.

Indennità di fine rapporto e tutela del prestatore di lavoro.

Vicende patologiche del rapporto di lavoro: mobbing, danno biologico, danno morale e altre forme pregiudizievoli del prestatore di lavoro.

**Testi per l'esame**

M. Persiani e G. Proia, *Contratto e rapporto di lavoro*, CEDAM, Padova, 2003-2004  
 Si suggerisce la consultazione di un codice del lavoro aggiornato.

**Modalità d'esame**

Prova orale che verte sul testo e su quanto esposto a lezione e non contemplato nel testo.

**Orario e luogo di ricevimento**

Dopo le lezioni presso la sede della Facoltà o su appuntamento (Tel. 010 562262 - 580801) presso lo studio professionale in Genova Piazza della Vittoria, 12/28 6° piano.

**DIRITTO PRIVATO**

**Docente:** ALESSANDRA PINORI

**Descrizione del programma**

Il Corso verrà articolato in due parti.

Nella prima parte verranno illustrate le nozioni fondamentali del diritto privato con attenzione particolare alle fonti del diritto privato, alla persona umana e alle organizzazioni come soggetti di diritto.

Nella seconda parte verranno approfondite le tematiche giuridiche che coinvolgono la vita delle organizzazioni private, operanti nel settore dei servizi alla persona.

*Pertanto gli argomenti delle lezioni riguarderanno:*

Le fonti del diritto privato

La persona umana come soggetto del diritto

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Le organizzazioni come soggetti del diritto

I tipi di organizzazioni

Le responsabilità

La protezione dei dati personali

I rapporti delle organizzazioni con i loro clienti

I rapporti delle organizzazioni con i loro fornitori

I rapporti delle organizzazioni con la Pubblica amministrazione.

### Testi consigliati

- G. Visintini, *Nozioni giuridiche fondamentali di Diritto privato*, Bologna, Zanichelli, "2ª ed., 2002 (cap. 1, pp. 1-37; cap. 2, pp. 39-85; cap. 6, pp. 169-206; cap. 7, pp. 207-298; cap. 8, pp. 299-345; cap. 9, pp. 353-386).

- Codice civile e leggi collegate, 2003, Giuffrè, oppure Cedam, oppure Zanichelli.

Con gli studenti frequentanti il programma verrà concordato in misura ridotta durante le lezioni.

### Modalità di esame

Esame orale o in alternativa redazione di un progetto individuale da concordare con il docente seguito da discussione orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Il martedì (15-18) presso il Dipartimento "G.L.M. Casaregi" Sezione di Diritto privato, via Balbi, 22 (Tel. 010 2099911).

Il docente è contattabile anche via e mail al seguente indirizzo:  
alessandra.pini@giur.uniye.it

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Docente: Giuseppe BENELLI

### Corso istituzionale

Linguaggio e conoscenza.

### Corso monografico

Filosofia della mente e della scienza cognitiva.

### Testi per l'esame

G. Benelli, *Certezza e verità*, La Spezia, Luna, 2002.

J.A. Fodor, *Mente e linguaggio*, a cura di F. Ferretti, Roma-Bari, Laterza, 2001.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo del ricevimento

Lunedì: ore 10-12. Dipartimento di filosofia, Via Balbi 4.  
Facoltà di Scienze della Formazione: dopo le lezioni.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: Anna KAISER

### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*

I fondamenti della filosofia dell'educazione assunta come scienza dell'educazione

2. *Corso monografico*

La trasformazione dell'essenza umana

3. *Per la filosofia dell'educazione, oltre la filosofia dell'educazione*

4. *Seminari*

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*

- M. Gennari, A. Kaiser, *Prolegomeni alla Pedagogia Generale*, Bompiani, Milano, 2000.

- M. Gennari, *Interpretare l'educazione. Pedagogia semiotica ermeneutica*, La Scuola, Brescia, 2003?

2. *Corso monografico*

- G. Sola, *Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2003.

3. *Per la filosofia dell'educazione, oltre la filosofia dell'educazione*

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:

- L. Alici, F. D'Agostino, F. Santusano, *La dignità degli ultimi giorni*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1998.

- M. W. Baron, Ph. Pettit, M. Stote, *Three Methods of Ethics: A Debate*, Blackwell, Oxford, 1998.

- S. Bok, *Meritè. Una scelta morale nella vita pubblica e privata*, tr. it., Armando, Roma, 2003.

- J. Habermas, Ch. Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, tr. it., Feltrinelli, Milano, 1998.

- D. von Hildebrand, *Che cos'è la filosofia?*, tr. it., Bompiani, Milano, 2001.

- J. Moltmann, *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, tr. it., Queriniana, Brescia, 1998.

- A. Rigobello, *L'estraneità interiore*, Studium, Roma, 2001.

- L.A. Seneca, *La fermezza del saggio. La vita ritirata*, tr. it., Rizzoli, Milano, 2001.

- L. Strauss, *Gerusalemme e Atene. Studi sul pensiero politico dell'Occidente*, tr. it., Einaudi, Torino, 1998.

- I. Volpicelli, *Herbart e i suoi epigoni. Genesi e sviluppo di una filosofia dell'educazione*, Utet Libreria, Torino, 2003.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E.

**FILOSOFIA DELLA SCIENZA****Docente: Marielena BRUNO****Descrizione del programma**

Il corso è articolato in due parti.

Una prima parte, istituzionale, intende analizzare i fondamenti storico-metodologici della Filosofia della Scienza in relazione ai percorsi fondamentali della contemporanea filosofia della mente.

Una seconda parte, monografica, sarà orientata a sviluppare una riflessione critica sull'immagine scientifica della mente.

**Testi per l'esame**

La preparazione della parte istituzionale è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Gli studenti che non possono frequentare sono tenuti ad aggiungere al programma: M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, 2002.

**Per la parte monografica**

Due letture a scelta fra:

- P. Galissano (a cura di), *Mente e cervello: un falso dilemma?*, Melangolo, Genova 2001.  
 A. Clark, *Dare corpo alla mente*, Mc Graw-Hill, Milano 1999.  
 J. Fodor, *La mente non funziona così*, Laterza, Bari, 2001.  
 P. Legrenzi, *Come funziona la mente*, Laterza, Bari, 1998.  
 D. Marconi, *Filosofia e scienza cognitiva*, Laterza, Bari, 2003.

**Modalità d'esame**

Orale.

**Orari e Luogo di ricevimento**

Giovedì ore 9- 12 presso il Di.S.S.P.E.

**FONDAMENTI DI INFORMATICA****Docente: Giovanni ADORNI****Obiettivo del corso**

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

*Modulo 1: Teoria (1 parte)*

**Descrizione del programma**

Il corso intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta 'manualità' nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici. Il corso verrà articolato in due moduli. Durante questo primo modulo verranno brevemente illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche. Gli argomenti affrontati sono: i principi dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura dei processori, il software di base e i sistemi operativi.

**Testi consigliati**

- G. Adorni, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso*.  
 S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
 T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso.

**Modulo 2: Teoria (seconda parte) e Laboratorio**

Gli argomenti affrontati durante questo secondo modulo del corso sono: l'uso di un sistema operativo, Internet e le reti di calcolatori e l'uso di software applicativi quali editor di testo e fogli elettronici. Verranno inoltre svolte esercitazioni pratiche nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL).

**Testi consigliati**

- G. Adorni, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso*.  
 S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
 T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.  
 OpenOffice.org Source Project, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: <http://it.openoffice.org>

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso e in una prova pratica di utilizzo del personal computer e degli strumenti di produttività individuale.

**Orario e luogo di ricevimento**

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, oppure presso il DIST, Viale Francesco Causa 13, Genova. Per qualunque problema inerente la didattica: [adorni@unige.it](mailto:adorni@unige.it) oppure 010-353.2219.

**FONDAMENTI DI PSICOLOGIA****Docente: Guido AMORETTI****Descrizione del programma**

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi alla psicologia, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo alle principali teorie psicologiche ma anche ai metodi grazie ai quali si è giunti a formularle.

È articolato in tre moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti (75 ore di attività delle quali 20 ore di attività d'aula).

**Modulo 1.**

Inquadramento storico. Nascita e sviluppo delle principali impostazioni psicologiche. Fondamenti epistemologici della psicologia scientifica. Metodologie di ricerca e campi applicativi della psicologia. La misura delle capacità sensoriali, udito vista e gli altri sensi. Teorie della percezione, le costanze percettive, percepire la profondità, le immagini e il movimento, il completamento amodale. Gli stati alterati di coscienza: sonno, ipnosi, stati indotti dall'uso di sostanze stupefacenti.

**Modulo 2.**

Condizionamento classico e operante; i sistemi di memoria, le teorie del processo, la working memory, il ruolo dell'attenzione, memoria a lungo termine, le cause dell'oblio, tecniche di miglioramento della memoria. Il linguaggio: gli universali linguistici, la percezione del linguaggio parlato, parole e significati, frasi e messaggi, l'apprendimento della prima lingua, linguaggio e pensiero, la relatività linguistica. Le teorie dell'intelligenza: dal fattore g alle teorie fattoriali, la misurazione dell'intelligenza, i test di intelligenza, il QI.

**Modulo 3.**

Motivazioni: istinti, pulsioni e incentivi, motivazioni primarie e secondarie, i meccanismi che regolano la fame, la pulsione sessuale, affiliazione, cooperazione, amore, motivazione alla competenza, motivazione alla riuscita, competizioni tra motivi, la teoria di Maslow. Emozioni: le emozioni fondamentali, il comportamento espressivo, la rappresentazione cognitiva delle emozioni, emozioni innate e apprese, le teorie sulle emozioni (periferica centrale, juke-box), l'amore. Personalità: il modello psicoanalitico, il modello umanistico-esistenziale, le teorie dei tratti, il modello socio-cognitivo, il modello dell'apprendimento-condizionamento, attendibilità e validità delle tecniche di misurazione della personalità. Lo stress: le fonti, la misurazione dello stress, i conflitti, conseguenze fisiologiche, sindrome dell'adattamento generale, benefici e costi dello stress, malattie psicosomatiche, i disturbi post-traumatici da stress, l'ansia, i modi di fronteggiare lo stress. Verrà inoltre condotta un'analisi in classe del testo di G.V. Caprara, *Tempi moderni - Psicologia per la politica alla luce di quanto appreso durante lo svolgimento del corso.*

**Testi per l'esame**

1. R.L. Atkinson, R.C. Atkinson, E.E. Smith, D.J. Bem, S. Nolen-Hoeksema (a cura di) *Hilgard's - Introduzione alla Psicologia*, Piccin, Padova, 1999 (Capitoli 1, 2, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14).
  2. G.V. Caprara, *Tempi moderni - Psicologia per la politica*, Giunti, Firenze, 2003.
  3. C. Cornoldi, M. Tagliabue, *Incontro con la Psicologia*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* 3 prove scritte in itinere (test a scelta multipla) che vertono sui testi 1 e 2 e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.

*Per chi non frequenta:* prova scritta (test a scelta multipla) che verte sui testi 1, 2 e 3. In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

**Orario e luogo di ricevimento**

Lunedì ore 9.20-10.30 - Martedì ore 9.20-10.00 presso Di.S.A.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [guido.amoretti@unige.it](mailto:guido.amoretti@unige.it)

**FONDAMENTI DI PSICOMETRIA****Docente: Carlo CHIORRI****Descrizione del programma**

Lo scopo del corso è l'acquisizione dei concetti e delle conoscenze di base per la metodologia psicometrica e per l'analisi dei dati nelle ricerche di psicologia. Particolare attenzione è dedicata alla formulazione delle ipotesi da verificare e all'interpretazione dei risultati. Il corso è articolato in tre moduli:

**Modulo 1.**

Introduzione dei concetti fondamentali di metodologia della ricerca psicologica ed elementi di statistica descrittiva: scale e strumenti di misura psicologici, validità, attendibilità, definizione dei vari tipi di variabile, misure di tendenza centrale, indici di posizione, misure di variabilità e standardizzazione delle misure. Elementi di calcolo combinatorio e di teoria della probabilità.

**Modulo 2.**

Elementi di statistica inferenziale: verifica delle ipotesi per uno e due campioni, panorami su test non parametrici.

**Modulo 3.**

Disegni ANOVA (fondamenti dei modelli ANOVA univariati, applicazione dell'ANOVA ad una via per campioni indipendenti) e misure di relazione fra variabili (test del chi-quadrato per tavole di contingenza, correlazione, regressione lineare).

**Testi per l'esame (uno a scelta)**

- A.P. Ercoiani, A. Areni, L. Leone, *Statistica per la psicologia. Volumi I e II*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- J. Greene, M. D'Oliveira, *Statistica per psicologi - Come scegliere il test adeguato* McGraw-Hill, Milano, 2000.
- R. Lucio, C. Caudex, *Statistica per psicologi*, Laterza, Bari, 2001.
- F. Cristante, S. Mannarini, *Psicometria*, Il Mulino, Bologna, 2002.

**Dispense ed esercizi**

- F. Chiesi, C. Primi, *Schemi di statistica*, CUSL, Firenze, 2002.
- F. Chiesi, C. Primi, *Esercizi e quesiti di psicometria*, CUSL, Firenze, 2003.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

C. Primi, R. Luccio, C. Paganucci, *Statistica psicometrica. Esercizi e problemi*, Loggia de' Lanzi, Firenze, 2001.  
A. Areni, T.G. Scalisi, *Esercizi di statistica per la ricerca psicologica*, Masson, Milano, 2000.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: 3 prove scritte in itinere che verranno sostenute al termine delle lezioni di ogni modulo, composte da esercizi e quesiti teorici.

*Per chi non frequenta*: prova scritta unica, costituita da esercizi e quesiti teorici, nelle sessioni d'esame previste.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

### Orario e luogo di ricevimento

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [carlo.chionri@libero.it](mailto:carlo.chionri@libero.it)

## LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Docente: Marco P. PAVESE

### Descrizione del programma

Il programma del corso è volto a fornire conoscenze relative ai seguenti argomenti: Fonti del diritto scolastico; ordinamento delle scuole primarie e secondarie; anche in prospettiva storica; organi dell'amministrazione scolastica e loro competenze; stato giuridico del personale docente delle scuole pubbliche.

### Testi per l'esame

Gli appunti delle lezioni saranno integrati con il *Manuale per il concorso magistrale*, a cura di C. Guido, Giunti e Lisicani, ultima edizione, limitatamente alla Parte Terza, Ordinamento della scuola elementare.

Per il necessario aggiornamento sarà fornito a lezione il testo degli ultimi interventi normativi, depositato in copia anche presso la Sezione di Psicologia del Di.S.A. La preparazione dell'esame non potrà prescindere dalla conoscenza di tale testo.

*Gli studenti frequentanti* possono attendere eventuali indicazioni alternative, fornite durante il corso anche in relazione a nuove disponibilità editoriali.

*Gli studenti non frequentanti* prepareranno l'esame sulla Parte terza del manuale citato, opportunamente aggiornata con la conoscenza del contenuto degli interventi normativi indicati.

### Modalità d'esame

Prova scritta (eventualmente in forma di questionario a scelta multipla) o prova orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Sezione di Diritto romano del Di.Gl.TA., via Balbi 30, piano IV, in orario disponibile dal mese di ottobre telefonando al n. 010 2099925.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

## LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Angelica PALUMBO

### Descrizione del programma

Le lezioni del corso ufficiale e le esercitazioni, tenute dai lettori madrelinguisti, sono intese a: 1) potenziare le conoscenze di struttura e glossario indispensabili alla comprensione di testi scientifici in inglese autentico esprimendo contenuti didattici propri delle discipline curriculari

2) promuovere la conoscenza dell'integrazione fra civiltà anglosassone e civiltà dei paesi a vario titolo colonizzati dalla *lingua franca*. Attraverso itinerari mirati di geografia storica si ricostruirà l'evoluzione di costumi e istituzioni dello *English-Speaking World*, dove la lingua inglese si pone quale veicolo di comunicazione interculturale: si analizzeranno le varie articolazioni relative al tema dell'identità culturale alla luce di fenomeni di rilevanza sociale e politica (esplorazioni/ insediamenti coloniali/ migrazioni).

Affiancheranno la didattica del corso ufficiale i due lettori madrelinguisti, Dott. E. Cotton e J. Rosenberg, che inizieranno la loro attività di supporto a piccoli gruppi di studenti *a partire dal primo semestre*, parallelamente alle lezioni ufficiali. Gli studenti frequentanti sono invitati a tenersi in contatto con i lettori e a seguire le comunicazioni-orario dei moduli didattici per l'iscrizione alle esercitazioni di attività didattica e multimediale.

### Testi per l'esame

Modulo 1.

G. Alessi, S. Garton, *Reading for Research in Psychology*, Led Edizioni, Milano, 1999.

Modulo 2.

C. Lavery, *Exploring the English-Speaking World*, Longman Italia, Milano, 2002.

Per lo studio o la revisione delle strutture linguistiche in *self access* si indica orientativamente il seguente manuale:

R. Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press.

Si consiglia inoltre l'utilizzo di un dizionario monolingue:

*Longman Dictionary of English Language and Culture*.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: possibilità di opzione per una eventuale prova scritta al termine delle lezioni, vertente sugli argomenti trattati nelle *units* del libro adottato e sulle relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

*Per chi non frequenta* (oppure per chi non sceglia la precedente tipologia): prova orale, da sostenersi in inglese, intesa ad accertare:

a) il livello di comprensione del testo e di rielaborazione degli argomenti trattati nelle *units* dei libri adottati.

b) l'abilità di eseguire le relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

### Orario e luogo di ricevimento

Per entrambi i semestri: dopo le lezioni, presso la sede della Facoltà.

Per qualunque problema inerente la didattica: [palumbo.garotta@unige.it](mailto:palumbo.garotta@unige.it)

Lettori:

Justin Rosenberg: [justin1@aliceposta.it](mailto:justin1@aliceposta.it)

Elizabeth Cotton: [baggocotton@libero.it](mailto:baggocotton@libero.it)

**METODOLOGIA DELL'INTERVENTO SOCIALE****Docente:** Mara MANETTI**Descrizione del programma**

Il corso ha l'obiettivo di offrire all'allievo una conoscenza più approfondita delle metodologie e dei progetti di intervento ed il loro collegamento con la ricerca, e cioè con i paradigmi, le teorie, e le tecniche utilizzate. Particolare interesse sarà dedicato all'impostazione dei questionari, alla metodologia di analisi, gestione e mediazione dei conflitti, alla valutazione dei progetti. L'attenzione di tutto il corso sarà focalizzata sullo stretto collegamento tra la ricerca ed il possibile intervento.

**Testi per l'esame**

E. Martini, S. Torti, *Fare lavoro di comunità*, Carrocci, Roma, 2003.  
L. Dallago, M. Santinello, A. Vieno, *Valutare gli interventi psicosociali*, Carrocci, Roma, 2004.

M. Castiglioni, *La mediazione linguistico-culturale. Principi, strategie, esperienze*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* 1 prova scritta in itinere (testi a scelta multipla) che verte sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi e una prova orale sul/ sui testi a scelta. *Per chi non frequenta:* prova orale su tutto il programma.

**Altre notizie utili agli studenti**

Gli studenti che intendano richiedere la tesi o il tutorato per tirocinio sono pregati di concordare un appuntamento in modo che possa essere riservato loro tempo adeguato per l'ascolto e la definizione del problema.

**Orari e luogo del ricevimento**

Mercoledì ore 12-13 presso DISA Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [manetti@disa.unige.it](mailto:manetti@disa.unige.it)

**METODOLOGIA DELLA RICERCA IN PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO****Docente:** Carlo CHIORRI**Descrizione del programma**

Lo scopo del corso è l'acquisizione delle competenze necessarie per la progettazione e la realizzazione di ricerche nell'ambito della psicologia dello sviluppo. Il corso è articolato in due moduli:

**Modulo 1.**

Introduzione dei concetti fondamentali di metodologia della ricerca (variabili, validità, controllo, norme etiche). Presentazione delle fasi in cui si articola una ricerca in psicologia (scelta del problema, esame della letteratura, formulazione delle ipotesi, pianificazione

ne dell'esperimento). Tipi di ricerca: ricerca non sperimentale, quasi-esperimenti, veri esperimenti.

**Modulo 2.**

Metodologie per la ricerca in psicologia dello sviluppo: osservazione etologica, tecniche di campionamento e registrazione dei dati, sistemi di codifica dei dati. Disegni di ricerca longitudinali. Tecniche di ricerca per lo studio dei processi di base.

**Testi per l'esame**

A. Pedon, A. Gnisci, *Metodologia della ricerca psicologica*, Il Mulino, Bologna, 2004.  
D.H. Burney, *Metodologia della ricerca in psicologia*, Il Mulino, Bologna, 2001.  
L. Camaioni, F. Simion *Metodi di ricerca in psicologia dello sviluppo*, Il Mulino, Bologna, 1990.

La disponibilità di dispense sarà comunicata all'inizio del corso.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* 2 prove scritte in itinere che verranno sostenute al termine delle lezioni di ogni modulo, composte da prove pratiche e quesiti teorici.

*Per chi non frequenta:* prova scritta unica, costituita da prove pratiche e quesiti teorici, nelle sessioni d'esame previste più tesina su un articolo da richiedere al docente. In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

**Orario e luogo di ricevimento**

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [carlo.chiorri@libero.it](mailto:carlo.chiorri@libero.it)

**NEUROPSICHIATRIA INFANTILE****Docente:** Edvige VENESELLI**Descrizione del programma**

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi alla disciplina scientifica neuropsichiatra dell'infanzia e dell'adolescenza: la conoscenza dei principali disturbi neuropsichiatrici evidenziali in età evolutiva, le modalità per pervenire ad una loro identificazione diagnostica e diagnostica differenziale, i principi per formulare un piano di intervento terapeutico, con particolare attenzione al trattamento integrato su bambino, famiglia, strutture scolastiche ed extrascolastiche, anche di tipo polisettoriale, secondo obiettivi.

**Testi per l'esame**

M. De negri, *Neuropsicopatologia dello sviluppo*, Piccin, Padova, 1999.

**Modalità d'esame**

Prova orale che verte solo sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato nei testi. Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [neurosv@unige.it](mailto:neurosv@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola, titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

### Orario e luogo di ricevimento

Martedì ore 12-13 presso Istituto G. Gaslini, U.O. Neuropsichiatria Infantile, Pad. 4 - Tel. 010 381303.

Per qualunque problema inerente la didattica: [neurosvi@unige.it](mailto:neurosvi@unige.it)

## PSICOBIOLOGIA

Docente: Francesco U. BENSO

### Descrizione del programma

#### Obiettivi del corso:

Fornire la conoscenza relativa ai fondamenti anatomici e fisiologici della percezione e del comportamento umano. Far assumere il livello di mera descrizione anatomica al livello sovraordinato di spiegazione attraverso la neuroanatomia funzionale e i modelli architettonici dei processi cerebrali normali e patologici. Prendere atto di come tale conoscenza possa divenire indispensabile per valutazioni cliniche o riabilitative.

Il corso si articola in due moduli e prevede, oltre alle lezioni frontali svolte dal docente, la presentazione e la discussione da parte degli studenti di una serie di articoli che saranno materia d'esame.

#### Modulo 1.

Fondamenti di biologia cellulare (cenni).

Il sistema nervoso centrale: anatomia, il neurone, fondamenti di neurofisiologia. Membrana, potenziale d'azione, trasmissione sinaptica, neurotransmettori.

Basi anatomo-fisiologiche e funzionali: percezione e movimento (gli organi di senso, i sistemi motori).

Controllo chimico del cervello e del Comportamento: cenni di psicofarmacologia.

Motivazioni ed Emozioni: I sistemi omeostatici dell'organismo: sistema nervoso autonomo, sistema endocrino. Stati motivazionali ed emozioni. Meccanismi sinaptici dei processi mentali superiori, normali e patologici. Le sostanze psicoattive.

#### Modulo 2.

I metodi di indagine nell'uomo: Registrosi psicofisiologiche (EEG, ERP, etc.) - Tecniche di visualizzazione del cervello in vivo e di localizzazione funzionale - Tecniche neuropsicologiche (test, doppie dissociazioni, cronometria mentale, architetture funzionali, architetture connessionistiche con reti neurali).

Funzioni Corticali Superiori: Organizzazione delle funzioni cognitive a livello cerebrale - Lobi frontali, temporali, parietali, occipitali; - Percezione e suoi disturbi (agnosie) - Memoria e suoi disturbi (amnesie) - Programmazione dell'attività motoria e suoi disturbi (aprassie) - Linguaggio e suoi disturbi (afasie) - Attenzione e Sistema Esecutivo e suoi disturbi (sindromi disecutive eminegligenza, etc) - Corpo calloso e sindromi da disconnessione tra emisferi cerebrali - Principi di riabilitazione e di recupero funzionale dei deficit cognitivi. Sono Veglia Vigilanza.

### Testi per l'esame

M.F. Bear, B.W. Connors, M.A. Paradiso, *Neuroscienze: esplorando il cervello*, Masson, Milano, 2002.

F. Benso, *Neuropsicologia dell'attenzione*, Del Cerro, Pisa, 2004.

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

Saranno materia d'esame facoltativa (attraverso un'attività seminariale) alcuni articoli che verranno presentati durante le lezioni.

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta con eventuale integrazione orale. Alla fine di ogni modulo è possibile sostenere prove scritte; la media dei 2 voti sarà registrata o eventualmente integrata con una prova orale. L'attività seminariale facoltativa potrà migliorare la votazione dell'esame.

### Orario e luogo di ricevimento

Martedì ore 14-15 presso Di.S.A. Sezione di Psicologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [benso@unige.it](mailto:benso@unige.it)

## PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Anna Maria ROSSO

### Descrizione del programma

Obiettivo del corso è la conoscenza dei fondamenti concettuali e metodologici della psicologia clinica, con particolare riferimento all'approccio psicanalitico. Si porrà attenzione ai livelli della conoscenza scientifica e alla distinzione fra scoperte e teorie. Si proporrà una (breve e parziale) rassegna di differenti modelli clinici e di funzionamento psichico.

Definizione ed origini della Psicologia clinica - Psicologia Clinica e Psicanalisi - Metodo clinico - Sofferenza psichica - Mito dell'oggettività - Livelli della conoscenza scientifica - Strumenti della conoscenza scientifica - Scoperte e teorie - Inconscio come "scoperta" - Inconscio dinamico - Continuità mente - corpo - Libere associazioni - Resistenza - Setting - Transfer - Controtransfer - Relazione osservatore-osservato, nel processo conoscitivo e in quello mutativo - Continuità fra normalità e patologia - Funzionamento psichico regolato dall'elaborazione dell'esperienza - Continuità dei processi cognitivi ed affettivi Klein - Winnicott - Sullivan - Mahler - Bion - Stern - Bowlby (e i teorici dell'attaccamento) (per chi frequenta: Mitchell - Fonagy).

### Testi per l'esame

A. Imbasciati, *Fondamenti psicanalitici della psicologia clinica UTET*, Torino, 1994 (cap. 1, 4, 5, 9, 11, 12, 13, 16, 17).

E. Pelanda (a cura di), *Modelli di sviluppo in psicanalisi*, Raffaello Cortina, Milano, 1995 (cap. 6, 13).

J. Holmes, *La teoria dell'attaccamento*, Raffaello Cortina, Milano, 1993 (cap. 4, 5).

### Modalità d'esame

Per chi frequenta: Prove in itinere sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.

Per chi non frequenta: prova finale solo sui testi.

### Orario e luogo di ricevimento

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [manfredi@med.unibs.it](mailto:manfredi@med.unibs.it)

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI**

Docente: Laura MIGLIORINI

**Descrizione del programma**

L'obiettivo del corso è quello di analizzare i fenomeni che regolano la vita dei gruppi, con particolare attenzione sia ai processi interni che alle relazioni tra i gruppi. Il corso si propone inoltre di fornire le conoscenze essenziali sul funzionamento dei gruppi, considerati quali microsistemi relazionali in cui l'individuo vive ed agisce. Verrà dato ampio spazio all'approfondimento della tecnica del role playing.

**Modulo 1.**

Matrici teoriche della psicologia dei gruppi. Elementi base della psicologia dei gruppi attraverso la prospettiva psicosociale: definizione di gruppo, processi di socializzazione. Fenomeni dinamici della vita di gruppo, ruoli, norme, processi di influenza e di leadership. Rapporti ingroup/outgroup.

**Modulo 2**

La teoria del role playing: il ruolo e il gioco. La pratica del role playing. Analisi ed interpretazione del role playing.

**Testi per l'esame:**

- A. Palmonari, G. Speltini, *I gruppi sociali*, Il Mulino, Bologna, 1999.  
 C. Kaneklin, *Il gruppo in teoria e in pratica. Uno strumento per il lavoro psicologico, clinico e sociale*, Cortina, Milano, 1992 (introduzione, parte prima: cap. 1, 2, 4; parte seconda cap. 1, 3).  
 S. Capranico, *Role Playing*, Raffaello Cortina, Milano, 1997.  
 Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame**

Per chi frequenta: 1 prova scritta in itinere che verte sui testi e sul materiale presentato a lezione.  
 Per chi non frequenta: prova scritta che verte solo sui testi.

**Orario e luogo di ricevimento**

Martedì ore 14-15 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.  
 Per qualunque problema inerente la didattica: [miglior@nous.unige.it](mailto:miglior@nous.unige.it)

**PSICOLOGIA DEI PROCESSI COGNITIVI**

Docente: Sergio MORRA

**Descrizione del programma**

Il corso ha la durata complessiva di 40 ore. Si dà per acquisito il programma del corso di fondamenti di psicologia (1 anno). Il corso non sarà costituito da lezioni su argomenti isolati, trattati separatamente l'uno dall'altro, ma cercherà di evidenziare i nessi. Per questo motivo si consiglia, a chi ne abbia la possibilità, di frequentarlo in maniera continuativa.

Elenco degli argomenti delle lezioni.

**Modulo 1. L'architettura della mente**

Rappresentazioni mentali e memoria a lungo termine. Attenzione e memoria di lavoro. (Questi argomenti coprono circa 24 ore di lezione).

**Modulo 2. Psicologia del pensiero**

Ragionamento deduttivo. Ragionamento induttivo e probabilistico. I bias nel ragionamento e nella decisione. La soluzione di problemi. (Questi argomenti coprono circa 12 ore di lezione).

**Modulo 3. Differenze individuali nei processi cognitivi**

Abilità. Stili cognitivi. (Questi argomenti coprono circa 4 ore di lezione).

**Testi per l'esame**

Poiché un numero non trascurabile di studenti non ha la possibilità di frequentare le lezioni, a partire da quest'anno viene indicata una bibliografia differenziata per gli studenti che frequentano o non frequentano il corso.

**Bibliografia per frequentanti**

1. Appunti delle lezioni (I lucidi delle lezioni dell'anno precedente sono disponibili in rete e possono essere scaricati in formato pdf, risparmiando agli studenti un'improduttivo sforzo di trascrizione: in tal modo, l'attività di prendere appunti può essere finalizzata alla migliore comprensione del discorso).
2. Un manuale, a scelta tra:
  - R. Job (a cura di), *I processi cognitivi*, Roma, Carocci, 1998 (capitoli 1, 3, 4, 6, 7, 10).
  - J. Benjafield, *Psicologia dei processi cognitivi*, Bologna, Il Mulino, 1999 (l'intero volume).
3. Un testo sulla psicologia del pensiero, a scelta tra:
  - V. Girotto, P. Legrenzi (a cura di), *Psicologia del pensiero*, Bologna, Il Mulino, 1999 (capitoli 1, 2, 3, 5, 7).
  - V. Girotto, *Il ragionamento*, Bologna, Il Mulino, 1994 (capitoli 1, 2, 3).
4. Inoltre, gli studenti possono (non è obbligatorio) leggere un testo a scelta fra quelli indicati ai punti 3. e 4. della bibliografia per non frequentanti. L'eventuale lettura facoltativa darà luogo a un punteggio aggiuntivo nell'esame.

**Bibliografia per non frequentanti**

1. Un manuale: J. Benjafield, *Psicologia dei processi cognitivi*, Bologna, Il Mulino, 1999 (l'intero volume).
2. Un testo sulla psicologia del pensiero, a scelta tra:
  - V. Girotto, P. Legrenzi (a cura di), *Psicologia del pensiero*, Bologna, Il Mulino, 1999 (capitoli 1, 2, 3, 5, 7).
  - V. Girotto, *Il ragionamento*, Bologna, Il Mulino, 1994 (capitoli 1, 2, 3).
3. Un testo storico, per meglio inquadrare l'origine della psicologia cognitivista: P. Legrenzi (a cura di), *Storia della psicologia*, Bologna, Il Mulino, 1999 (capitoli 3, 4, 5, 7, 8, 9).
4. Una lettura (obbligatoria) a scelta fra i testi seguenti:
  - D. Galati, C. Tinti (a cura di), *Prospettive sulla coscienza*, Roma, Carocci, 2004.
  - H. Gardner, *Formae mentis (Saggio sulla pluralità dell'intelligenza)*, Milano, Feltrinelli, 1987 (capitoli 1-12).

- P.N. Johnson-Laird, *Modelli mentali*, Bologna, Il Mulino, 1988 (capitoli 1, 4, 5, 6, 7, 14, 15).  
 G. Kanizsa, *Grammatica del vedere*, Bologna, Il Mulino, 1980.  
 S.M. Kosslyn, *Le immagini nella mente*, Firenze, Giunti, 1989.  
 R. Luccio, *Psicologia generale: le frontiere della ricerca*, Bari, Laterza, 1998.  
 U. Neisser, *Conoscenza e realtà*, Bologna, Il Mulino, 1981.  
 AA. VV., *Magazzini di memoria? Prontori per l'oblio* (articolo bersaglio, successivi interventi di discussione e replica), *Giornale Italiano di Psicologia*, 1998 e 1999 (anno XXV, n. 4, pp. 695-746 e anno XXVI, n. 1, pp. 149-194).

#### Modalità d'esame

L'esame, di regola, si svolge oralmente. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno optare, in alternativa, per una valutazione attraverso prove scritte *in itinere*, secondo le modalità indicate durante il corso.  
 La lettura opzionale, di cui al punto 4 della bibliografia, può essere affrontata da ognuno secondo la propria chiave di lettura preferita; qualora si tratti di un testo di una considerevole ampiezza, non è indispensabile acquisirne una conoscenza particolarmente approfondita.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì 15,30-17,30 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.  
 Per qualunque problema inerente la didattica: [morra@nous.unige.it](mailto:morra@nous.unige.it)

## PSICOLOGIA DEL LAVORO

Docente: **GIULIO PEIRONE**

#### Descrizione del programma

La psicologia del lavoro negli anni 2000.  
 Origini e storia della disciplina: applicazioni tradizionali all'industria ed al mondo impiegatizio. Lo stato dell'arte della ricerca in psicologia del lavoro.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Testi per l'esame

Due testi obbligatori:

- G. Peirone, *Lo psicologo del lavoro*, Collana di Problem Solving, III, Cesati, Firenze, in press.  
 G. Peirone, E. Canepa, *Attitudini e competenza: modelli e processi di valutazione*, in press.  
 Due testi (un testo per Scienze pedagogiche) a scelta:  
 N. Fressura, G. Peirone, E. Picozzi, *Tecniche, tecnologie e buone pratiche per la formazione continua*, Collana di Problem Solving, I, Cesati, Firenze, 2004.  
 G.C. Cocco et alii, *Fare assessment*, Milano, Angeli, 1999.

- AA. VV., *Comportamento organizzativo*, Egea, Milano, 2002.  
 R. Varvelli, M.L. Lombardi, *Lavorare positivo*, Il Sole 24 ore, Milano, 1997.

- M.G. Caroli (a cura di), *I cluster urbani*, Il Sole 24 ore, Milano, 2004.  
 G.H. Watson, *Il benchmarking*, FrancoAngeli, Milano, 2000.  
 A. Ascerzi, G.L. Bergaglio, Giapichelli, Torino, 2002.  
 L.M. Spencer, S.M. Spencer, *Competenza nel lavoro*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

#### Orario e luogo di ricevimento:

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [gpeirone@psolving.it](mailto:gpeirone@psolving.it)

## PSICOLOGIA DELL'ARCO DI VITA

Docente: **AIDA SCOPESI**

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di illustrare la prospettiva della psicologia del ciclo di vita, che concettualizza lo sviluppo come processo complesso, culturalmente e storicamente radicato, che si estende lungo l'intero arco della vita umana. All'interno di questo quadro di riferimento, verranno presentate le tappe dello sviluppo psicologico, con specifica attenzione alle fasi critiche di transizione, quali la prima infanzia, l'adolescenza, la genitorialità, la vecchiaia.

L'approccio della *life span psychology* verrà discusso alla luce degli attuali orientamenti in psicologia dello sviluppo, anche al fine di evidenziare il contributo fornito alla conoscenza dei diversi aspetti dello sviluppo umano: non solo la regolarità delle sue traiettorie, ma anche le differenze inter-personali e la plasticità degli individui.

#### Testi per l'esame

Testo obbligatorio:

- L.B. Hendry, M. Kloep, *Lo sviluppo nel ciclo di vita*, Il Mulino, Bologna, 2003.  
 Un testo a scelta tra i seguenti:  
 M.R. Baroni, *I processi psicologici dell'invecchiamento*, Carocci, Roma, 2003.  
 L. Carnationi, *L'infanzia*, Il Mulino, Bologna, 1997.  
 A. Palmonari, *Gli adolescenti*, Il Mulino, Bologna, 2001.  
 A. Scopesi, P. Viterbori, *Psicologia della maternità*, Carocci, Roma, 2003.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

#### Modalità d'esame

Per chi frequenta: prova scritta in itinere, che verterà sui testi e sul materiale presentato durante il corso.

Per chi non frequenta: prova scritta, che verterà esclusivamente sui testi.  
 In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

#### Orario e luogo di ricevimento

Da definirsi, in funzione dell'orario delle lezioni.  
 Per ogni problema inerente la didattica: [scopesi@nous.unige.it](mailto:scopesi@nous.unige.it)

## PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

**Docente: Guido AMORETTI**

### Descrizione programma

Obiettivo del corso è quello di analizzare i processi sottesi a fasi critiche del ciclo di vita, che implicano decisioni in campo scolastico e lavorativo, focalizzando l'attenzione su interventi di aiuto alla scelta e di sostegno alla persona.

Temi sviluppati: definizione e finalità dell'orientamento; inquadramento ed evoluzione storica della pratica orientativa; i principali modelli teorici; i test; i programmi informatizzati; l'orientamento individuale e l'orientamento di gruppo; il colloquio di orientamento; il counseling e le relazioni d'aiuto; il career counseling; il concetto di competenza; il bilancio di competenze.

### Testi per l'esame

C. Castelli, L. Venini, *Psicologia dell'orientamento scolastico e professionale*, Angeli, Milano 2002.

G. Amoretti, N. Rania, *Orientare a Orientarsi*, Carrocci, Roma, in stampa febbraio-marzo 2005.

### Modalità di esame

*Per chi frequenta*: prova scritta (test a scelta multipla) al termine del corso che verte sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.

*Per chi non frequenta*: prova scritta (test a scelta multipla) che verte sui testi. In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

### Orari e luogo del ricevimento

Lunedì e Martedì ore 9-10 presso Di.S.A.

Per qualunque problema inerente la didattica: [guido.amoretti@unige.it](mailto:guido.amoretti@unige.it)

## PSICOLOGIA DELLA SALUTE

**Docente: Anna ZUNINO**

### Descrizione del programma

Il Corso intende esplorare il concetto di salute, analizzandone l'evoluzione a livello teorico e fornendo una chiave di lettura dei processi psicologici e sociali implicati nella sua costruzione.

Verrà approfondito il tema del benessere, attraverso l'individuazione dei fattori che lo influenzano e ne promuovono lo sviluppo.

Verranno inoltre analizzati interventi e politiche volte alla promozione e al mantenimento della salute.

Il Corso è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti.

### Modulo 1.

Premesse epistemologiche: i modelli di salute. Aspetti teorici della costruzione della salute: dalla prospettiva biomedica al modello biopsicosociale. I quadri operazionali della Psicologia della Salute. Alcuni nodi critici della Psicologia della Salute.

### Modulo 2.

Gli approcci quantitativi e qualitativi alla salute. Linee di azione e contesti di intervento della Psicologia della Salute. Prevenzione e promozione della salute. Salute come stato positivo. Il benessere: la dimensione soggettiva e psicologica. Emozioni e salute.

Il Corso si articolerà in una parte teorica di lezioni frontali e in alcuni spazi di esercitazione.

### Testi per l'esame

P. Barabanti, (a cura di) *Pensare la salute*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

B. Zani, E. Cicognani, *Psicologia della Salute*, Il Mulino, Bologna, 2000 (capitoli II e III).

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, superata la quale si accede a un'integrazione orale. Per gli studenti che frequentano le lezioni sono previste prove intermedie.

### Orario e luogo di ricevimento

Martedì ore 11-12 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [zunino@nous.unige.it](mailto:zunino@nous.unige.it)

## PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ

**Docente: Mirrella ZANOBINI**

### Descrizione del programma

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie e alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita e) esaminare il ruolo della psicologia nello studio delle disabilità e in vari ambiti di intervento e) favorire l'approfondimento di tematiche relative a specifici disturbi. Il programma si articolerà nei seguenti punti: Disabilità e handicap: definizione e delimitazioni.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i deficit di controllo del comportamento;

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio. Linee dei principali interventi riabilitativi, con particolare riferimento al ruolo della psicologia.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio.

I disturbi del linguaggio; i disturbi della lettura, della scrittura e di comprensione del testo scritto; i disturbi del calcolo: descrizione, modalità di valutazione, intervento in ambito educativo.

Al corso afferiranno anche gli studenti dei corsi di Psicologia delle disabilità, del Corso di laurea in Scienze della formazione primaria e delle lauree specialistiche in Psicologia e in Scienze pedagogiche e gli studenti di psicologia dell'handicap e della riabilitazione del Corso di laurea per Educatori professionali e del Corso di laurea in Scienze dell'educazione (vecchio ordinamento).

## Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione: i soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva*. Nuova edizione riveduta e ampliata, FrancoAngeli, Milano, 1999.

S. Vicari, M.C. Caselli, *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative*, Bologna, 2002 (Introduzione, capp. I, III, V, VII, IX, X, XI).

*Un testo di approfondimento, scegliendo fra uno dei seguenti punti:*

*Lo sviluppo dei bambini non vedenti e ipovedenti*  
D. Galati. *Vedere con la mente*, Angeli, Milano, 1992 (a scelta la parte I o la parte II).

OPPURE

G. Lavanco, O. Pino. *L'orbo e il re*, Angeli, Milano, 1996.

*Interpretazioni dell'autismo*

U. Frith (1989), *L'autismo. Spiegazione di un enigma*, Laterza, Roma, Trad. it. 1996.

OPPURE

M. Zappella, *Autismo infantile*, La Nuova Italia Scientifica, Roma, 1996.

OPPURE

L. Surian, *Autismo. Indagini sullo sviluppo mentale*, Laterza, Bari, 2002.

*Sindromi rare*

E. Molinari, *Clinica psicologica in sindromi rare*, Boringhieri, Torino, 2002.

*I contesti*

M. Zanobini, M. Manetti e M.C. Usai. *La famiglia di fronte alla disabilità. Stress, risorse e sostegni*, Erickson, Trento, 2002.

OPPURE

C. Lepri, E. Montobbio, G. Papone (a cura di), *Lavori in corso*, del Cerro, Pisa, 1999 e

E. Montobbio, C. Lepri, *Chi sarai se potessi essere. La condizione adulta del disabile mentale*, Del Cerro, Pisa, 2000.

**Modalità d'esame**

*Per gli studenti frequentanti* si prevedono due valutazioni in itinere, la prima scritta sugli argomenti di base, la seconda, su argomenti scelti dallo studente, orale.

*Per gli studenti non frequentanti* si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

**Orario e luogo di ricevimento**

Giovedì, ore 11-12,30 presso Disa Sezione di Psicologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [zanobini@nous.unige.it](mailto:zanobini@nous.unige.it)

**PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI**

Docente: Sergio CAPRANICO

**Descrizione del programma**

Il corso intende fornire un quadro teorico che consenta di leggere le dinamiche della vita organizzativa, analizzando le strutture e i processi interni alle organizzazioni. Verranno trattati i modelli di divisione dei compiti e di ricomposizione-integrazione dei ruoli, le complesse relazioni tra ruoli e persone (nessi e influenze reciproche), la nozione di cultura organizzativa, i vissuti di appartenenza e la motivazione al lavoro.

Inquadramento storico della psicologia delle organizzazioni. Nascita e sviluppi degli studi sulle organizzazioni di lavoro. La polisemiosità della nozione di organizzazione. Le basi soggettive e ontogenetiche: essere organizzati, organizzarsi e organizzare. Le metafore dell'organizzazione.

I principali modelli di divisione e ricomposizione del lavoro diviso. Il modello funzionale, quello divisionale (doppie dipendenze), il modello a matrice e quello a rete. Le organizzazioni composte di organizzazioni. Portata, limiti e principali ricadute sulla operatività dei diversi modelli.

Le determinanti strutturali e quelle soggettive all'interno dell'organizzazione. Gli aspetti hard dell'organizzazione (obiettivi, ruoli, procedure, meccanismi operativi, componenti di economia) e quelli soft (comunicazione, motivazione, appartenenza, clima organizzativo, cultura dell'organizzazione e analisi etnografica). L'interscambio confinario tra hard e soft e le influenze dei diversi aspetti. L'influenza ricorsiva tra sistemi e organizzazione vivente.

Il cambiamento delle organizzazioni e nelle organizzazioni (riflessi e conseguenze per il cambiamento delle persone). I processi formativi silenti e quelli esplicitamente progettati. L'intervento psicologica nelle organizzazioni di lavoro e la consulenza di processo.

Le organizzazioni di servizio alla persona: la nozione di persona e quella di servizio. Nascita e sviluppo del Service Management come branca del sapere gestionale.

**Testi per l'esame**

S. Capranico, *In che cosa posso servirvi*, Guerini e associati, Milano, 1992.

L. Oggero, *L'organizzazione è una metatela*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta e per chi non frequenta* è richiesta una breve tesina (da sei a non oltre dieci pagine) che cerchi di connettere i temi trattati nel corso o nei testi con le esperienze del candidato. La tesina va presentata o inviata per e-mail al docente tre settimane prima dell'esame orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

L'ora seguente le lezioni, presso la loro sede.

Per qualsiasi problema inerente la didattica: [Sergio.Capranico@unige.it](mailto:Sergio.Capranico@unige.it)

**PSICOLOGIA DELLE RISORSE UMANE**

Docente: Carlo LEPRI

**Descrizione del programma**

Il Corso è organizzato in due parti. La prima fornirà elementi di carattere generale relativi alla comprensione delle transizioni al lavoro e della socializzazione occupazionale; della motivazione al lavoro e del contratto psicologico; dei significati del lavoro.

La seconda parte analizzerà i temi della formazione, dell'inserimento lavorativo e della gestione di persone appartenenti a "fasce deboli" del MdL anche nella prospettiva dell'impresa socialmente responsabile.

**Prima parte:**

Evoluzione storica della gestione delle RU  
 La situazione attuale: come cambiano il lavoro e i lavoratori  
 I significati del lavoro  
 Le rappresentazioni sociali del lavoro  
 La socializzazione lavorativa  
 Selezione, Formazione e Valorizzazione delle RU  
 Il contratto psicologico  
 Aspetti psicologici della prevenzione e sicurezza in ambiente di lavoro.

**Seconda parte:**

Sistema produttivo e "tasce deboli"  
 Modelli psicologici di valutazione delle competenze  
 La metodologia della mediazione: operatori e strumenti  
 Il collocamento mirato  
 La gestione di RU "deboli" nell'impresa e nella cooperazione sociale  
 Il Corso utilizzerà il più possibile una metodologia didattica attiva.  
 Sono previste testimonianze di responsabili di gestione di RU sia in ambito profit che non-profit e di protagonisti del mondo del lavoro.

**Testi per l'esame**

G. Sarchielli, *Psicologia del lavoro*, Il Mulino, Bologna 2003.  
 C. Lepri, E. Montobbio, *Lavoro e fasce deboli*, FrancoAngeli, Milano, 1999.  
 F. Bozzini, *Cipolle e libertà*, Edizioni Lavoro, Roma, 2003.

**Modalità d'esame**

**Per chi frequenta:** 2 prove scritte in itinere che vertono sui capitoli 1-4-5-7 del manuale di Sarchielli, su lavoro e fasce deboli, sugli argomenti e testimonianze presentate a lezione

**Per chi non frequenta:** prova scritta sui tre testi indicati.

**Orario e luogo di ricevimento**

L'ora seguente alle lezioni, presso la loro sede.  
 Per qualsiasi problema inerente la didattica: [carlo.lepri@tin.it](mailto:carlo.lepri@tin.it)

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO**

**Docente: Mirella ZANOBINI**

**Descrizione del programma**

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo; b) studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo; c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree, con particolare riferimento allo sviluppo comunicativo e linguistico d)

fornire chiavi di lettura dei processi di sviluppo in relazione a specifici modelli teorici. Il corso si articolerà in 2 moduli:

**Modulo 1.**

(6 crediti, circa 45 ore di attività d'aula) Introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo, considerati anche in una prospettiva storica; excursus sulle principali teorie, metodi e tecniche utilizzati per lo studio dello sviluppo psicologico; descrizione delle principali fasi evolutive (sviluppo prenatale e dall'infanzia alla senescenza) con specifico riferimento alle competenze motorie, percettive, cognitive, sociali e affettive; approfondimento di una chiave di lettura dei processi di sviluppo: il modello di Karmiloff-Smith.

**Modulo 2.**

(3 crediti, circa 15 ore di attività d'aula) Lo sviluppo comunicativo e del linguaggio, con particolare riferimento alla prima e alla seconda infanzia. Nell'ambito di tale modulo si prevede una parte comune al corso "Psicologia dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione" del Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria.

**Testi per l'esame**

**Per gli studenti frequentanti:**

**Modulo 1.**

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino, 2002.  
 A. Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva*. Bologna, Il Mulino, 1995. (capp. I, II, III, IV, VI).

**Modulo 2.**

L. Camaioni, *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*. Bologna, Il Mulino, 2000 (capp. I-VI).  
 Si prevede che la lettura dei testi proposti sia guidata e integrata dagli appunti delle lezioni. Durante il corso inoltre saranno proposte letture monografiche a scelta, che costituiranno argomento di studio, esposizione, discussione ed eventuale relazione scritta da parte degli studenti.  
**Per gli studenti non frequentanti**

**Modulo 1.**

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino, 2002.  
 G. Butterworth, M. Harris, tr. it.: *Fondamenti di psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, 1998.  
 A. Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare. Una prospettiva evolutiva sulla scienza cognitiva*. Bologna, Il Mulino, 1995. (capp. I, II, III, IV, VI).

**Modulo 2.**

L. Camaioni, *Psicologia dello sviluppo del linguaggio*. Bologna, Il Mulino, 2000 (capp. I-VI).

**Modalità d'esame**

**Per gli studenti frequentanti** si prevedono due valutazioni scritte in itinere, una alla fine del primo modulo e una alla fine del secondo e la possibilità di integrazione con un esame finale orale (più lo scritto per chi non avesse svolto le prove precedenti, entro la prima sessione di esami).

**Per gli studenti non frequentanti** si prevede una valutazione scritta complessiva e la possibilità di integrazione con un esame finale orale.

Si prevede la possibilità di recuperare un singolo modulo non superato, solo per gli studenti frequentanti che sostengono le prove scritte in itinere, nella prima sessione d'esame (gennaio/febbraio).

**Orario e luogo di ricevimento**

Giovedì, ore 11-12,30 presso Disa Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: zambrini@nous.unige.it

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO COGNITIVO**

**Docente: Sergio MORRA**

**Descrizione del programma**

Il corso ha la durata complessiva di 40 ore. Si dà per acquisito il programma dei corsi di psicologia dello sviluppo (l'anno) e psicologia dei processi cognitivi (il anno). Il corso non sarà costituito da lezioni su argomenti isolati, trattati separatamente l'uno dall'altro, ma cercherà di evidenziare i nessi. Per questo motivo si consiglia, a chi ne abbia la possibilità, di frequentarlo in maniera continuativa.  
Elenco degli argomenti delle lezioni.

**Modulo 1. Problemi di fondo dello sviluppo cognitivo.**

Basi epistemologiche delle principali concezioni dello sviluppo mentale. Innatismo, empirismo e costruttivismo. Generalità o specificità dello sviluppo. Continuità e discontinuità dello sviluppo. (Questi argomenti coprono circa 10 ore di lezione).

**Modulo 2. Teorie neopiagetiane dello sviluppo cognitivo.**

Teorie di Pascual-Leone, Hatford, Fischer, Case. Modelli specifici. (Questi argomenti coprono circa 30 ore di lezione).

**Testi per l'esame**

Poiché un numero non trascurabile di studenti non ha la possibilità di frequentare le lezioni, a partire da quest'anno viene indicata una bibliografia differenziata per gli studenti che frequentano o non frequentano il corso.

**Bibliografia per frequentanti**

- (a) un manuale:  
J.H. Flavell, P.H. Miller, S.A. Miller, *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Bologna, Il Mulino, 1996 (Introduzione e capitoli 1, 2, 3, 7, più uno a scelta fra i capitoli 4, 5, 6).  
(b) un testo monografico sulle teorie neopiagetiane:  
C. Gobbo, S. Morra, *Lo sviluppo mentale: prospettive neopiagetiane*, Bologna, Il Mulino, 1997 (leggere il cap. 1, che non è argomento specifico d'esame ma consente di comprendere meglio e inquadrare il discorso successivo; studiare i capitoli 2, 3, 5, 6, 8, 10).  
(c) appunti delle lezioni.

**Bibliografia per non frequentanti**

- (a) un manuale:  
J.H. Flavell, P.H. Miller, S.A. Miller, *Psicologia dello sviluppo cognitivo*, Bologna, Il Mulino, 1996 (Introduzione e capitoli 1, 2, 3, 7, più uno a scelta fra i capitoli 4, 5, 6).  
(b) un testo monografico sulle teorie neopiagetiane:  
C. Gobbo, S. Morra, *Lo sviluppo mentale: prospettive neopiagetiane*, Bologna, Il Mulino, 1997 (leggere il cap. 1, che non è argomento specifico d'esame ma consente di comprendere meglio e inquadrare il discorso successivo; studiare i capitoli 2, 3, 5, 6, 8, 10).

(c) due capitoli di un recente manuale avanzato:

W. Damon, D. Kuhn, R.S. Siegler (eds.), *Handbook of child psychology. Volume two: Cognition, perception, and language*. New York, Wiley, 1998 (Capitoli 5 e 15).

**Modalità d'esame**

L'esame, di regola, si svolge oralmente. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno optare, in alternativa, per una valutazione attraverso prove scritte in itinere, secondo le modalità indicate durante il corso.

**Orario e luogo di ricevimento**

Giovedì 15,30-17,30 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: morra@nous.unige.it

**PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

**Docente: Mara MANETTI**

**Descrizione del programma**

La Psicologia di Comunità è una disciplina orientata in senso preventivo e sistemico che sottolinea l'interdipendenza e gli effetti di reciproco influenzamento tra situazioni psicologiche individuali e condizioni socioculturali, con particolare riguardo ai processi di potenziamento delle risorse individuali e sociali. Interesse primario della Psicologia di Comunità è il riconoscimento e la promozione delle competenze dei singoli e della comunità nelle loro diverse componenti al fine di perseguire l'obiettivo globale del miglioramento della qualità della vita.

Il corso sarà orientato all'esame dei modelli teorici e alla presentazione degli strumenti concettuali e dei metodi di ricerca applicati nell'ambito della disciplina. Saranno presentate ed esemplificate le principali tecniche di intervento (analisi organizzativa, analisi di qualità nelle strutture, consulenza, intervento sulla crisi, tecniche di promozione del benessere psicofisico, strategie di sviluppo di comunità, indicatori dei processi di partecipazione e qualità della vita, individuazione di risorse e costruzione di coalizioni di comunità).

**Testi per l'esame**

D. Francescato, M. Tomai, G. Ghirelli *Fondamenti di Psicologia di Comunità*, Carocci, Roma, 2002.

*Per gli studenti che seguono un corso di 30 ore un testo a scelta tra i seguenti:*

*Per gli studenti che seguono un corso di 40 ore due testi a scelta tra i seguenti:*  
I. Arnovili, *Organizzare qualità. Misurare e pensare la mentalità di servizio*, Patron, Bologna, 1995.

B. Bertani, M. Manetti, L. Verini (a cura di), *Psicologia dei gruppi: teoria, contesti e metodologie di intervento*, Angeli, Milano, 1998.

A. Bandura, *Il senso di autoefficacia*, Edizioni Centro Studi Erickson, Trento, 1997.

K. Blanchard, J.P. Carlos, A. Randolph, *Le tre chiavi dell'empowerment. Come liberare il potenziale dei collaboratori*, FrancoAngeli, Milano, 2001.

- M. Brusciagioni, S. Gheno, *Il gusto del potere. Empowerment di persone e aziende*, FrancoAngeli, Milano, 2003.
- M. Bulmer, *Le basi della community care*, Edizioni Centro Studi Erickson, Trento, 1992.
- G. Caragnino, *Modello sistemico e analisi dei servizi*, N.I.S. - Carocci, Roma, 1992.
- N. De Piccoli, G. Lavanco, (a cura di) *Setting di comunità*, Unicopli, Milano, 2003.
- D. Francescato, M. Tomai, M.E. Menane, *Psicologia di Comunità per la scuola l'orientamento e la formazione*, Il Mulino, Bologna, 2004.
- E. Goffman E., *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna, 1997.
- R. Jonson, D. Redmond D., *L'arte dell'empowerment*, FrancoAngeli Milano, 2000.
- L. Maguire, *Il lavoro sociale di rete*, Erikson, Trento, 1989.
- M. Prezza, M. Santinello, *Conoscere la comunità*, Il Mulino, Bologna, 2002.
- A. Putton, *Empowerment e scuola*, Carocci, Roma, 1999.
- E. Spaltro, *Qualità. Psicologia del benessere e della qualità della vita*, Patron, Bologna, 1994.
- M. Zambolini, M. Manetti, M.C. Usai, *Le famiglie di fronte alla disabilità*, Edizioni Centro Studi Erickson, Trento, 2002.

#### Seminari

Nel corso dell'anno saranno organizzati alcuni seminari ed esercitazioni di approfondimento tenuti dalla Dot.ssa Laura Fratini

#### Modalità d'esame

Per chi frequenta: saranno predisposte prove scritte in itinere (testi a scelta multipla) che verranno sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi; una prova orale sul/ sui testi a scelta.

Per chi non frequenta l'esame consiste in una prova orale su tutto il programma.

#### Altre notizie utili agli studenti

Gli studenti che intendano richiedere la tesi o il tutorato per tirocinio sono pregati di concordare un appuntamento in modo che possa essere riservato loro tempo adeguato per l'ascolto e la definizione del problema.

#### Orari e luogo del ricevimento

Mercoledì ore 12-13 presso DISA Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [manetti@disa.unige.it](mailto:manetti@disa.unige.it)

## PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Donatella CAVANNA

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire un quadro di insieme sia dei fondamenti che degli sviluppi recenti della psicologia dinamica. La prospettiva storica e teorica verrà affiancata dall'analisi dei modelli dinamici di sviluppo e della loro utilità e applicabilità alla comprensione della personalità. Le lezioni si articoleranno in due moduli di 20 ore, a ciascuno dei quali sono attribuiti tre crediti e che tratteranno in particolare:

#### Modulo 1.

La psicologia dinamica e la psicoterapia all'interno dell'odierno dibattito sulle teorie della personalità. Il pensiero psicoanalitico secondo la prospettiva storica. Il principio del determinismo psichico e il suo superamento. Gli scenari dell'inconscio. La teoria delle relazioni oggettuali. Dalla psicologia dell'io alla psicologia del Sé. La teoria dell'attaccamento e le sue applicazioni nella valutazione dello sviluppo affettivo.

#### Modulo 2.

Il mondo rappresentazionale e la prospettiva della carenza di sviluppo. Differenze individuali, esperienze relazionali e supporti ambientali: elementi per una valutazione integrata dello sviluppo. Le recenti teorie multimotivazionali. Le relazioni interpersonali e lo sviluppo della mente nella prospettiva delle neuroscienze.

#### Testi per l'esame

- A. Lis, S. Stella, G.C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Il Mulino, Bologna, 1999.
- André Green, *Idee per una psicoanalisi contemporanea*, Raffaello Cortina, Milano, 2004.
- S. Veggetti Finzi, *Storia della psicoanalisi*, Mondadori, Milano, (l'ultima edizione).

#### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta. Con l'appello di febbraio 2005, gli studenti anche iscritti ad anni precedenti, dovranno portare il nuovo programma.

#### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 15 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [cavanna@nous.unige.it](mailto:cavanna@nous.unige.it)

## PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: Laura MIGLIORINI

#### Descrizione del programma

Obiettivo del corso è quello di definire le strategie attraverso cui gli individui percepiscono se stessi e gli altri, interagiscono tra di loro a livello interpersonale e di gruppo, influenzano e sono influenzati.

Il corso si articola in tre moduli, due istituzionali e uno monografico. I moduli istituzionali sviluppano tre filoni teorici e precisamente la percezione sociale, l'influenza sociale e i rapporti sociali. Il modulo monografico affronta il tema della ricerca e analizza alcune ricerche classiche in campo psicosociale.

Il corso è articolato in tre moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti (75 ore di attività delle quali 20 ore di attività d'aula).

#### Modulo 1.

Definizione di psicologia sociale - Metodologia e ricerca - La percezione degli altri - Il sé - La percezione dei gruppi - L'identità sociale - Gli atteggiamenti: modificazione degli atteggiamenti e comportamento.

#### Modulo 2.

Norme e conformismo nei gruppi - Norme e comportamento - I rapporti interpersonali: amore, simpatia, altruismo, aggressività - Interazione e interdipendenza - Conflitto e soluzione del conflitto.

**Modulo 3.**

Introduzione teorica, analisi metodologica e trattazione dei risultati di alcune ricerche esemplari che sono considerate pietre miliari della psicologia sociale moderna: la ricerca sulla leadership di Lewin, la ricerca sul conflitto tra gruppi di Sherif, la ricerca sull'autorità di Milgram, la ricerca sui gruppi minimi di Tajfel.

**Testi per l'esame**

E.R. Smith, D.M. Mackie, *Psicologia sociale*, Zanichelli, Firenze 1998.  
A. Palmorari, N. Cavazza (a cura di), *Ricerche e protagonisti della psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna 2003.

**Modalità di esame**

Prova scritta. Per gli studenti che frequentano le lezioni verranno effettuate prove scritte intermedie.

**Orario e luogo di ricevimento**

Martedì ore 14-15 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [migliori@nous.unige.it](mailto:migliori@nous.unige.it)

**PSICOLOGIA SOCIALE APPLICATA**

**[Modulo 1]: Migrazioni e processi di acculturazione**

**Docente:** Laura MIGLIORINI

**Descrizione del programma**

Il corso si propone di descrivere ed approfondire i costrutti principali della psicologia sociale che intervengono nelle relazioni interetniche e nelle transizioni culturali quali: lo shock culturale, l'adattamento e i processi di acculturazione psicologica e sociale. Verranno approfondite inoltre le tematiche dell'identità e dell'appartenenza, degli stereotipi e dei pregiudizi.

**[Modulo 2]: Psicologia del disagio sociale**

**Docente:** Alfredo VERDE

**Descrizione del programma**

Obiettivo del corso è quello di fornire gli elementi di base relativi all'intervento psicologico su soggetti in condizione di disagio sociale nonché al lavoro pluriprofessionale in équipe nei servizi pubblici o privati convenzionati. A tale scopo, si approfondiranno i seguenti argomenti: la nozione di disagio, devianza e marginalità sociale; la trasmissione transgenerazionale della patologia e delle condizioni di disagio sociale; l'utilizzazione delle situazioni sociali come supporto ai meccanismi di difesa e come resistenza al cambiamento; il lavoro in équipe con le altre professionalità coinvolte; l'apporto dello psicologo al lavoro degli altri operatori; il passaggio dagli interventi di sostegno sociale a quelli di sostegno psicologico; la difficoltà della psicoterapia con i soggetti deprivati, con particolare riferimento ai minori.

**Testi per l'esame:**

**Modulo 1.**

B.M. Mazzara, *Appartenenza e pregiudizio, Psicologia sociale delle relazioni interetiche*, Carocci, Roma, 2002.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

**Modulo 2.**

F. Codignola, *Una cornice per la crescita*, FrancoAngeli, Milano, 2001 (tutto).  
S. Fraiberg, "I fantasmi nella stanza dei bambini", cap. 7 di S. Fraiberg, *Il sostegno allo sviluppo: scritti scelti*, Cortina, Milano, 1999.  
G. Polacco Williams: *Paesaggi interni e corpi estranei*, Bruno Mondadori, Milano, 1999 (tutto).

Altri articoli e parti di altri testi potranno essere indicate durante lo svolgimento del corso.

**Modalità di esame**

**Modulo 1.**

Prova scritta. Per gli studenti che frequentano le lezioni verranno effettuate prove scritte intermedie. Per chi non frequenta: prova scritta che verte solo sui testi.

**Modulo 2.**

Prova scritta o, in subordine, esame orale, che verteranno sul testo indicato per l'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

**Modulo 1.**

Martedì ore 14-15 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [migliori@nous.unige.it](mailto:migliori@nous.unige.it)

**Modulo 2.**

Verranno comunicati all'inizio del corso e le informazioni saranno disponibili sulle pagine Web relative.

Per qualunque problema inerente la didattica: [alverde@tin.it](mailto:alverde@tin.it)

**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO**

È articolato in due moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti.

**[Modulo 1]: Psicopatologia dell'infanzia**

**Docente:** Donatella CAVANNA

**Descrizione del programma**

Il corso ha lo scopo di introdurre i concetti basilari della psicopatologia dell'infanzia. Verranno trattati in particolare i seguenti argomenti: i sistemi diagnostici in età evolutiva. Variabilità e plasticità dei percorsi di sviluppo. I sistemi diagnostici di tipo descrittivo e di tipo dinamico strutturale. L'articolazione degli aspetti emotivi e cognitivi in età evolutiva. I fattori di rischio connessi all'esercizio della genitorialità. Il ruolo della famiglia, della scuola e dell'ambiente nel percorso di sviluppo.

**[Modulo 2]: Psicopatologia dell'adolescenza e dell'età adulta**

**Docente:** Anna Maria ROSSO

**Descrizione del programma**

Il corso intende fornire gli elementi di base della psicopatologia dell'adolescenza e dell'età adulta.

Durante il corso saranno trattati i seguenti argomenti: elementi di psicopatologia descrittiva, i sistemi di classificazione basati su criteri descrittivi e su criteri dinamico-strutturali, le

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

sindromi nevrotiche e caratteriali, le sindromi affettive, le sindromi schizofreniche, le sindromi marginali, le sindromi deliranti, le sindromi psicorganiche, le sindromi situazionali, normalità e patologia in adolescenza, specificità della psicopatologia in adolescenza, importanza e ruolo dei servizi sanitari e sociali.

### Testi per l'esame

#### Modulo 1.

Massimo Ammaniti (a cura di), *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Cortina, Milano, 2001.

F. Palacio Espasa, R. Dufour, *La diagnosi strutturale in età evolutiva*, Masson, Milano, 1996.

#### Modulo 2.

F. Giberti-R. Rossi, *Manuale di Psichiatria*, Piccin & Vallardi, Padova, 1996.  
(Cap. 1, 2, 3, 6, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 18).

(E in corso di stampa la nuova edizione. Se sarà disponibile prima dell'inizio del corso, lo studente dovrà sostituirla a quella indicata, sarà data comunicazione da parte del docente delle parti del testo oggetto d'esame).

A.M. Rosso-F. Pezzoni, *L'urgenza psichiatrica in adolescenza. L'intervento psicologico in ambito ospedaliero*, La Giassida, Genova, 1999.

Lo studente dovrà inoltre concordare con il docente un articolo a scelta che sarà oggetto di un breve elaborato scritto da consegnare almeno una settimana prima dell'esame.

### Modalità d'esame

#### Modulo 1.

L'esame consisterà in una prova scritta.

#### Modulo 2.

Prova scritta (domande a risposta aperta) e stesura del breve elaborato da consegnare al docente almeno una settimana prima dell'esame.

### Orario e luogo di ricevimento

#### Modulo 1.

Lunedì ore 15 presso Di.S.A., Sezione di Psicologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [cavanna@nous.unige.it](mailto:cavanna@nous.unige.it)

#### Modulo 2.

Giovedì dalle 11.30 alle 13 presso Di.S.A.

Per qualunque problema inerente la didattica: [rosso@unige.it](mailto:rosso@unige.it)

## SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: LUCA QUEIROLO PALMAS

### Descrizione del programma

I moduli 1, 2, 3 - relativi alle prime 30 ore del corso - sono mutati dall'insegnamento di Sociologia dell'educazione per Formazione Primaria [pag.1]

Nel quarto modulo - *Climi di classe e processi di interazione* - verranno descritti i principali approcci nel campo della sociologia dell'educazione di tipo interpretativo, così come i risultati di ricerca relativi all'interazione in classe e alle influenze delle dinamiche relazio-

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

nali fra studenti e docenti in termini di eguaglianza/diseguaglianza di opportunità. Agli studenti verrà richiesto la conduzione di un piccolo lavoro di ricerca.

### Testi per l'esame

Moduli 1, 2, 3: vedi Sociologia dell'educazione per formazione primaria.

Modulo 4: G. Fela, I. Paolletti, *L'interazione in classe*, Il Mulino, Bologna, 2003.

### Modalità d'esame

Orale e scritto.

### Orario e luogo di ricevimento

Verrà comunicato all'inizio del 2° semestre.

## SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Docente: LUISA RIBOLZI

### Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire agli studenti gli elementi essenziali del processo di socializzazione, per quanto riguarda il ruolo della famiglia e i suoi rapporti con le altre agenzie, a partire da un'analisi generale delle principali teorie elaborate nell'ambito della disciplina. Verranno sviluppate alcune tematiche inerenti la sociologia del genere e la sociologia delle età: durante il corso sono previsti seminari di approfondimento su temi di particolare interesse per la situazione locale e per le prospettive professionali degli studenti, in particolare nell'ambito del terzo settore e delle politiche sociali.

### Testi per l'esame

G. Rossi (a cura di), *Sociologia della famiglia*, Carocci, Roma, 2001.

un libro a scelta fra:

E. Besozzi (a cura di), *Il genere come risorsa comunicativa*, FrancoAngeli, Milano 2003.

L. Boccacin, *Il terzo settore fra le generazioni*, Vita e Pensiero, Milano 2003.

D. Bramanti, *Il patto adottivo*, Angeli, Milano 1998.

P. De Nicola (a cura di), *Prendersi cura delle famiglie*, Carocci, Roma 2002.

A. Scisci, M. Vinci, *Differenze di genere, famiglia, lavoro*, Carocci, Roma 2002.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: due prove scritte a metà e alla fine del corso che vertono sui temi trattati a lezione. Un libro a scelta, che potrà essere sostituito da una tesina scritta. Gli studenti frequentanti possono scegliere di sostenere l'esame orale, con lo stesso programma (i due testi obbligatori e un libro a scelta).

*Per chi non frequenta*: i due testi obbligatori e due libri a scelta. Uno dei due libri potrà essere sostituito da una tesina scritta.

Le tesine dovranno pervenire in Dipartimento o per email all'indirizzo [53783@unige.it](mailto:53783@unige.it)

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 10.30-12.30 presso Di.S.A., Sezione di Sociologia.

Per qualunque problema inerente la didattica: [luisa.ribolzi@unige.it](mailto:luisa.ribolzi@unige.it)

**SOCIOLOGIA DELLA VITA ECONOMICA****Docente: Maurizio AMBROSINI**

Il corso è mutuato da quello di Organizzazione e gestione delle risorse umane (Laurea in Scienze dell'educazione, vecchio ordinamento).

**SOCIOLOGIA GENERALE****Docente: Maurizio AMBROSINI****Descrizione del programma**

Il corso si propone di introdurre gli studenti alla prospettiva sociologica di analisi dei fenomeni sociali. Nella prima parte presenterà dunque le origini della sociologia, in relazione all'avvento della società industriale e democratica, illustrando i fondamentali paradigmi teorici di riferimento. Nella seconda, tratterà i principali ambiti tematici e fenomeni sociali studiati dalla sociologia contemporanea.

*Parte prima: Le origini e le questioni della sociologia*  
 Introduzione: i paradigmi teorici di riferimento  
 L'avvento del capitalismo e la rivoluzione industriale  
 L'emancipazione degli individui e i suoi effetti sociali  
 La dialettica tra comunità e società  
*Parte seconda: lo studio dei fenomeni sociali*  
 Le istituzioni sociali  
 I processi di socializzazione e i ruoli sociali  
 La devianza  
 I fenomeni religiosi  
 Differenze, disuguaglianze, discriminazioni  
 Stratificazione e mobilità sociale  
 Fenomeni migratori e relazioni etniche  
 I movimenti sociali  
 Organizzazioni e associazioni  
 Cittadinanza e diritti sociali  
 Vecchie e nuove forme di solidarietà.

**Testi per l'esame**

A. Bagnasco, M. Barbagli, C. Trigilia, *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna 1997 (esclusi cap. XVIII, XIX, XX).  
 M. Ambrosini, *Scelte solidali. L'impegno per gli altri in tempi di soggettivismo*, Il Mulino, Bologna 2004 (in corso di pubblicazione).

**Modalità d'esame**

Prova scritta con integrazione orale.  
 I frequentanti avranno la possibilità di sostenere alla fine del corso una prova riservata sui contenuti trattati a lezione.  
 È necessario iscriversi all'esame con almeno 5 giorni di anticipo e non più di 12, presso [viviani@disa.unige.it](mailto:viviani@disa.unige.it)

**Orario e luogo di ricevimento**

Lunedì ore 9,15-11,15 presso Di.S.A., sez. Sociologia.  
 Per chiarimenti inerenti la didattica: [mambrosi@nous.unige.it](mailto:mambrosi@nous.unige.it)

**STORIA DELLA FILOSOFIA****Docente: Anna Maria TRIPODI****Descrizione del programma**

Il corso ripercorre l'avventura dell'uomo alla conquista di sé fino alla costruzione del proprio *identikit*, si sofferma poi sulla dispersione di un tale patrimonio.  
 È articolato in due moduli, a ciascuno dei quali sono attribuiti 3 crediti e comporta 40 ore d'insegnamento.

**Modulo 1.**

Autocomprensione di sé e comprensione del mondo: un *excursus* dalle origini alla modernità.

**Modulo 2.**

Autocomprensione di sé e comprensione del mondo: un *excursus* dalla modernità alla contemporaneità.

**Testi per l'esame**

A.M. Tripodi, *L'avventura dell'uomo alla conquista di sé*, in corso di stampa.  
 L'opera di un classico del pensiero affrontato nel corso delle lezioni: l'elenco indicativo da cui scegliere è rinvenibile sulla Home page relativa all'insegnamento.

**Modalità d'esame**

Orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

Lunedì e martedì ore 9-12 (nel I semestre ore 11-12), presso il DISSPE - Tel. 010 20953815

Per qualunque problema inerente alla didattica: [tripodi@unige.it](mailto:tripodi@unige.it)

**TEORIA E TECNICHE DEI TEST****Docente: Guido AMORETTI****Descrizione del programma**

Il corso, dopo un'iniziale ciclo di lezioni sui fondamenti della teoria dei test, intende fornire, attraverso l'apporto di professionisti che impiegano i test per operare diagnosi, un quadro, sintetico ma esauriente, dei principali strumenti diagnostici in campo cognitivo e neuropsicologico, di alcuni inventari di personalità e delle più importanti tecniche proiettive.

**Modulo 1: I fondamenti e i test cognitivi**

Scopo del corso è quello di presentare un ampio ventaglio di strumenti neuropsicologici tesi ad esplorare le prestazioni cognitive e fornire un profilo quantitativo delle risorse residue. Le prove presentate saranno suddivise in base alla funzione cognitiva esplorata

## SCIENZE E TECNICHE PSICOLOGICHE

(orientamento, memoria, attenzione, intelligenza, linguaggio, prassie, cognizione spaziale, percezione visiva).

Verranno prese, inoltre, in considerazione batterie di test neuropsicologici volte alla individuazione e quantificazione del deterioramento cognitivo (MMSE, MODA, ADAS) e dei disturbi comportamentali (UCLA - NPI) che possono insorgere in un quadro di demenza. Per ogni prova verranno descritti scopo, strumenti materiali necessari, procedure di somministrazione, di correzione e di assegnazione del punteggio grezzo e del punteggio equivalente.

Sono previste esercitazioni pratiche.

**Modulo 2: Le tecniche proiettive**

Le basi teoriche dei test proiettivi. Attendibilità e validità dei test proiettivi. Il setting psicodiagnostico. Il test di Rorschach: approccio empirico e approccio psicoanalitico.

**Testi per l'esame:**

L. Bonconi, *Teoria e tecniche dei test*, Bollati Boringhieri, Torino, 1993 (cap. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8) [durante le lezioni verranno indicate le parti dei capitoli indicati che saranno oggetto di verifica].

**Modulo 1.**

Appunti tratti dai manuali MMSE, MODA e ADAS forniti a lezione.

H. Spinler, G. Tognoni *Standardizzazione e taratura italiana di test neuropsicologici*, *The Italian Journal of Neurological Science*, Suppl. 8 n° 6 Masson Italiana Periodici, 1987.

**Modulo 2.**

A.M. Rosso, *Il test di Rorschach. Approccio empirico e approccio psicoanalitico*, Edizioni CLU, Genova (in corso di stampa).

Dispense a cura del docente relative alla prima parte del programma saranno indicate all'inizio del corso.

Lo studente dovrà inoltre concordare con il docente un articolo a scelta che sarà oggetto di un breve elaborato scritto da consegnare almeno una settimana prima dell'esame.

**Modalità d'esame:**

**Modulo 1.**

Per chi frequenta: 2 prove scritte in itinere che vertono sui testi e su quanto detto a lezione e non contemplato dai testi.

Per chi non frequenta: prova scritta che verte solo sui testi. In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

**Modulo 2.**

Prova scritta (domande a risposta aperta) e stesura di un breve elaborato da consegnare al docente almeno una settimana prima dell'esame.

Lo studente dovrà inoltre concordare con il docente un articolo a scelta che sarà oggetto di un breve elaborato scritto da consegnare almeno una settimana prima dell'esame.

**Orari e luogo del ricevimento**

**Modulo 1.**

Lunedì ore 9.20-10.30 - Martedì ore 9.20-10.00 presso Di.S.A. Per qualunque problema inerente la didattica: [guido.amoretto@unige.it](mailto:guido.amoretto@unige.it)

**Modulo 2.**

Giovedì dalle 11.30 alle 13 presso Di.S.A. Per qualunque problema inerente la didattica: [rosso@unige.it](mailto:rosso@unige.it)

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

Corso di laurea in SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE (classe 14)

scheda informativa

sede didattica: Savona

CLASSE DELLE LAUREE IN: Scienze della Comunicazione

Presidente del Consiglio Prof. Augusta Molinari  
di Corso di Laurea

durata triennale

indirizzo web [www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)

ESAME PER L'ACCESSO SI

se SI, n. posti 150

VERIFICA DELLE CONOSCENZE NO

Il corso di Laurea in Scienze della Comunicazione ha i seguenti obiettivi formativi:

- fornire al Laureato le competenze di base e abilità specifiche nei settori dei mezzi di comunicazione onde essere in grado di svolgere compiti professionali nei diversi apparati delle Industrie culturali (editoria, cinema, teatro, radio, televisione, nuovi media), e nel settore dei consumi;
- fornire le competenze relative alle nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché le abilità necessarie allo svolgimento di attività di comunicazione e relazioni pubbliche di aziende private, della pubblica amministrazione e dei beni culturali;
- fornire specifiche conoscenze relative alle politiche operative della comunicazione e dell'informazione, anche sotto il profilo istituzionale, in relazione ai cambiamenti in una pluralità di settori sia interni, sia internazionali;
- fornire le abilità necessarie per attività redazionali e funzioni giornalistiche, anche nel settore dell'audiovisivo;
- fornire le abilità di base necessarie alla ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione;
- mettere in grado il laureato di utilizzare, in forma scritta e orale, due lingue straniere (di cui almeno una dell'Unione Europea) nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali, nonché verificare le abilità e le conoscenze per l'uso efficace della lingua italiana.

Ai fini indicati il curriculum del corso di laurea:

- comprende attività
- dedicate all'acquisizione delle conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze e delle tecnologie della comunicazione e dell'informazione, nonché di metodi propri della ricerca sui media - con particolare riferimento ai new media interattivi e alle loro applicazioni commerciali e sociali - sui pubblici e sulle dinamiche di fruizione e consumo; comprende attività di laboratorio
- e, in relazione a obiettivi specifici, l'obbligo di attività esterne, quali tirocini formativi presso aziende e laboratori, stage e soggiorni anche presso altre Università, italiane e straniere, nel quadro degli accordi nazionali e internazionali dell'Università di Genova.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE

Per essere ammessi alla prova finale gli studenti devono aver regolarmente frequentato le attività formative e conseguito i crediti previsti dall'ordinamento. Le modalità della prova, comprensiva di un'esposizione dinanzi ad apposita commissione, saranno indicate dal regolamento didattico del corso di studio.

67/S Classe della laurea specialistica in comunicazione sociale e istituzionale.  
100/S Classe delle lauree specialistiche in tecniche e metodi per la società dell'informazione.  
101/S Classe delle lauree specialistiche in teoria della comunicazione.  
13/S Classe delle lauree specialistiche in editoria, comunicazione multimediale e giornalismo.  
59/S Classe delle lauree specialistiche in pubblicità e comunicazione d'impresa.  
73/S Classe delle lauree specialistiche in scienze dello spettacolo e della produzione multimediale.

### AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI

Settori dei mezzi di comunicazione; attività di comunicazioni e relazioni pubbliche; attività redazionali e funzioni giornalistiche anche nel settore audiovisivo; ricerca, gestione e produzione di testi per l'industria culturale e dell'informazione.

### Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea ha la durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nella attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formative comprensive dell'attività di studio personale.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	27
Caratterizzanti	45
Affini o integrative	39
Di Sede	27
Altre attività formative	24
A scelta dello studente	9
Conoscenza lingua straniera	6
Prova finale	3
<b>TOTALE CFU</b>	<b>180</b>

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### BASI DI DATI E SISTEMI INFORMATIVI

**Docente:** Mauro DI MANZO

#### Obiettivi formativi del corso

Il corso si propone di introdurre i concetti fondamentali relativi alla progettazione di basi di dati, fornendo alcuni strumenti operativi di larga utilizzazione. Si illustreranno metodologie generali per la progettazione di basi di dati su PC utilizzate da singoli utenti, si introdurranno i relativi linguaggi e sistemi di programmazione; si presenteranno i principi di programmazione ad oggetti, il linguaggio Visual Basic e le metodologie per pubblicare Basi di Dati su Web.

#### Descrizione del programma

##### Parte generale (3 crediti)

Fondamenti di teoria e progettazione di basi di dati:

modello entità-relazione, principi di progettazione, modellazione dei vincoli. Basi di dati relazionali: struttura, elementi di algebra relazionale, operazioni fondamentali. Progettazione di basi di dati relazionali: dipendenze funzionali e loro elaborazione, equivalenza di schemi relazionali, scomposizioni e loro proprietà, forme normali, metodi di normalizzazione.

Strumenti per la progettazione di basi di dati:

introduzione ad Access: definizione di tabelle, query, maschere e report. Introduzione a SQL: sintassi ed operazioni fondamentali, definizione di schemi in SQL, vincoli e trigger. Elementi di visual Basic: tipi di dati, strutture di controllo, oggetti, metodi e proprietà. Struttura di un progetto visual basic: form, controlli, connessioni a DB. Pubblicazione di DB su Web: pagine asp.

##### Laboratorio (3 crediti)

L'attività di laboratorio consisterà nello sviluppo di un progetto semplice ma realistico, avente per oggetto un problema di tipo tecnico-amministrativo. Il progetto verrà sviluppato lungo un percorso che consentirà di utilizzare tutti gli strumenti introdotti nella parte generale, fino alla pubblicazione su web.

#### Capacità operative

Progettazione di semplici basi di dati, gestione di basi di dati su PC, utilizzazione di strumenti di programmazione ad oggetti.

#### Propedeuticità

Nozioni di base di programmazione.

#### Tipologia della didattica

Lezioni teoriche per un totale di 30 ore, integrate da attività guidata nell'aula di informatica per circa 30 ore.

Tipologia dell'esame e delle forme di verifica.

L'esame prevede una prova orale, eventualmente integrata da una prova pratica.

#### Testi per l'esame

J.D. Ullman, J. Widom, *Introduzione ai Database*, Jackson libri, 2000.  
M. Morrison, J. Morrison, *Web e Database*, Apogeo, 2000.

**CINEMA, MUSICA E SPETTACOLO****MODULO A****Docente:** Ester Carla DE MIRO D'AJETATitolo del Corso: *Il cinema d'autore di Margarethe von Trotta.*Seminarario: *La scrittura transitoria. Costruzione del racconto nella sceneggiatura cinematografica.***Testi filmici:***Il caso Katharina Blum*, 1975.*Il secondo risveglio di Crista Klages*, 1978.*Sorelle o l'equilibrio della felicità*, 1979.*Anni di piombo*, 1981.*Lucida follia*, 1982.*Fosa Luxemburg*, 1986.*Il lungo silenzio*, 1993.**Testi:**Ester C. de Mirol d'AJeta, *Margarethe von Trotta: l'identità divisa*, Le Mani, Recco, 1999.Vincenzo Cerami, *Consigli a un giovane scrittore*, Garzanti, MI, 2002 (testo per il seminario).

N.B. Per la partecipare qualità dell'insegnamento, che consiste in una lettura analitica dei testi filmici, si raccomanda la frequenza e si consiglia la scelta della materia a coloro che non hanno la possibilità di frequentare.

**MODULO B****Docente:** Pino BOERO**Descrizione del programma**

Il modulo affronta il tema del rapporto fra testo letterario, cinema e colonna sonora: durante le ore di lezione sarà verranno lette e distribuite pagine dal romanzo di William M. Thackeray, *Le memorie di Barry Lindon*, verrà proiettato il film *Barry Lindon* di Stanley Kubrick e il Dott. Errico Pavese curerà un seminario sulla colonna sonora del film.

**Testi per l'esame**

Scelta di brani da *Le memorie di Barry Lindon* di William M. Thackeray (Roma, Fazi 2003). Fotocopie di materiali relativa al film e alla colonna sonora.

**Modalità d'esame**

Prova orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

I semestre e II semestre: in Presidenza su appuntamento, a Savona prima o dopo le lezioni sempre su appuntamento.

**DEVIANZA E MUTAMENTO SOCIALE****Docente:** Gabriella PETTI**Descrizione del programma**

Sarà proposta una rassegna dei principali modelli sociologici di analisi dei fenomeni devianti e criminali concentrando l'attenzione sulle teorie costruttivistiche (labelling theory, teoria interazionista della devianza, ecc.). Una parte del corso sarà dedicata ai processi, alle strategie, agli apparati istituzionali (e non) che in una data società sono direttamente o indirettamente coinvolti nella "produzione della devianza", presentando sia esperienze dirette sia ricerche che hanno posto l'attenzione su quanto il sistema politico, le polizie, i tribunali, le organizzazioni non governative, i mass media, nel momento in cui si propongono di "trattare" il fenomeno deviante contribuiscono anche a produrlo. Gli studenti saranno stimolati a sviluppare i temi trattati secondo autonomi percorsi di ricerca.

**Testi per l'esame**H. Becker, *Outsiders*, Edizioni Gruppo Abele, Torino, 1997.

A. Dal Lago, E. Quadrelli, *La città e le ombre. Crimini, criminali e cittadini*, Feltrinelli, Milano, 2003.

*Un volume a scelta tra le seguenti opere:*

(l'elenco è indicativo, altri testi potranno essere concordati con il docente).

C. Bazzocchi, *La balcanizzazione dello sviluppo. Nuove guerre società civile e retorica umanitaria nei Balcani*, Editrice il Ponte, Bologna, 2003.

A. Brossat, *Scarcerare la società*, Elettuthera, 2003.

M. Carlotto, *Arrivederci amore ciao*, Edizioni E/o, Roma, 2001.

A. Dal Lago, *Non persone*, Feltrinelli, Milano, 1999.

M. Fantoni Minella, *Bad Boys. Dizionario critico del cinema della ribellione giovanile*, Bruno Mondadori, Milano, 2000.

M. Foucault, *Io, Pierre Rivière...*, Einaudi, Torino, 2000.

J. Genet, *Diario del ladro*, ES, Milano, 1992.

E. Goffman, *Stigma. Ombre Corte*, Verona, 2003.

E. Goffman, *Asylum. Le istituzioni totali: i meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Edizioni Comunità, Torino, 2001.

W. Golding, *Il signore delle mosche*, Mondadori, Milano, 1999.

C. W. Mills, *Il mito della patologia sociale*, Armando Editore, Roma, 2001.

A. Manzoni, *Storia della Colonna Infame*, Mondadori, Milano 1990.

D. Montaldi, *Autobiografie della leggera*, Bompiani, Milano, 1998.

G. Orwell, *Nel ventre della balena e altri saggi*, Bompiani, Milano, 1996.

S. Pallida, *Polizia postmoderna. Etnografia del nuovo controllo sociale*, Feltrinelli, Milano, 2000.

M. Pavarini, R. Grandi (a cura di), *I segni di Cairo. Immagine della devianza nella comunicazione di massa*, Edizioni scientifiche italiane, Napoli, 1985.

DBC Pierre, *Vernon God Little*, Einaudi, Torino, 2002.

L. Wacquant, *Simbiosi mortale. Neoliberalismo e politica penale*, Ombre Corte, Verona, 2002.

**Modalità d'esame**

L'esame è scritto e consiste in due quesiti, gli studenti avranno due ore di tempo per rispondere. In alternativa potranno essere presentate delle tesine su temi concordati con il docente. La prova scritta potrà essere integrata, a discrezione dello studente, da una prova orale, che farà media con il voto dello scritto.

**Ricevimento**

Savona: al termine delle lezioni.  
Genova: presso la sede di Corso Podestà, in orario da concordare.

**Disponibilità per le tesi di laurea**

Sociologia della devianza e delle migrazioni con particolare riferimento ai mutamenti nelle politiche di controllo sociale e di prevenzione della devianza, all'esclusione e alla gestione sociale dei nuovi marginali.

**ECONOMIA POLITICA**

**Cattedra Jean Monnet di Economia dell'Unione Europea**

**Docente: Mafalda MARENCO**

*Il corso è suddiviso in due parti:*

**ELEMENTI DI ECONOMIA POLITICA:****Microeconomia:**

Il mercato, la domanda e l'offerta  
La teoria del comportamento del consumatore  
La teoria della domanda  
La teoria della produzione  
L'equilibrio generale e la Pareto-ottimalità  
Le forme di mercato.

**Macroeconomia:**

Cenni di contabilità nazionale  
Il principio della domanda effettiva  
Il modello reddito-spesa  
La politica fiscale  
L'investimento e il tasso di interesse  
Il mercato della moneta  
Il modello IS-LM.

**Testo consigliato:**

John Stoman, 2002, *Elementi di economia*, Il Mulino, Bologna.

**ECONOMIA DELL'UNIONE EUROPEA:**

Il processo di integrazione europea  
I trattati originali  
Il trattato di Maastricht

Il trattato di Amsterdam

Il trattato di Nizza

La Convenzione

I principi di sussidiarietà e di proporzionalità

la struttura e il funzionamento delle principali istituzioni europee

L'unione doganale

Il completamento del mercato interno

La libera circolazione dei lavoratori

la libera circolazione dei capitali

La libera prestazione di servizi

L'unione economica e monetaria

la politica monetaria e la politica economica

La Banca centrale europea

L'introduzione dell'euro

Le principali politiche comunitarie

Il recente allargamento all'Europa centrale e orientale

le relazioni esterne e la politica degli aiuti allo sviluppo.

**Testi consigliati:**

Francesca Fauri, *L'Italia e l'integrazione economica europea 1947-2000*, Il Mulino, 2001.

Fotocopie distribuite in aula.

**FONDAMENTI DI INFORMATICA**

**Docente: Giovanni ADORNI**

**Obiettivo del corso**

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentare la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

**I Modulo: TEORIA****Descrizione del programma**

Il corso intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta "manualità" nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Il corso verrà articolato in due moduli. Durante questo primo modulo verranno illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche.

Gli argomenti affrontati sono: i principi dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura dei processori, il software di base e i sistemi operativi, gli algoritmi e i linguaggi di programmazione, il software applicativo, Internet e le reti di calcolatori e, infine, una breve analisi degli aspetti sociali e della probabile evoluzione dell'informatica.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Testi consigliati

- G. Adorni, Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.  
S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbatellata, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
T. Numerico, A. Vespijnari, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso.

### Il Modulo: LABORATORIO

#### Descrizione del programma

Gli argomenti affrontati durante questo secondo modulo del corso sono: uso del computer a livello individuale e realizzazione di documenti elettronici strutturati con strumenti di produttività personale; uso del linguaggio HTML per la costruzione di pagine Web. A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche in autoapprendimento nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL) e strumenti per la programmazione HTML.

### Testi consigliati

*OpenOffice.org Source Project*, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: <http://it.openoffice.org>

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova pratica di utilizzo del personal computer, degli strumenti di produttività individuale e di programmazione in linguaggio HTML.

### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, Corso Andrea Podesta, Genova, oppure presso il Laboratorio Multimediale, Polo Universitario di Savona, oppure presso il DIST, Viale Francesco Causa 13, Genova. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [adorni@unige.it](mailto:adorni@unige.it) oppure ai numeri di telefono 010 3532219.

## GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

Docente: Antonella PRIMI

### Descrizione del programma

Il corso si propone, da un lato, di fornire un inquadramento sulle politiche ambientali a scala internazionale, comunitaria e nazionale e, dall'altro, di favorire la comprensione del ruolo economico e culturale della comunicazione e della sua importanza strategica per lo sviluppo dei territori.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

La prima parte del corso metterà a fuoco i molteplici aspetti ed effetti, anche in termini di rischio e degrado ambientale, associati alla crescente pressione esercitata sull'ecosistema terrestre dalle attività antropiche. Queste saranno esaminate nell'ottica del recente modello di sviluppo improntato al principio della sostenibilità e con riferimento alle principali conferenze internazionali sull'ambiente e sulla popolazione.

Nella seconda parte saranno proposti approfondimenti e riflessioni critiche sulle prospettive economiche e culturali associate alla globalizzazione dell'economia e della comunicazione e sui nuovi divari emergenti tra mondo "connesso e non connesso", al riguardo saranno presentati alcuni casi di studio alla scala regionale e urbana.

Inoltre, considerata l'importanza e il valore comunicativo della carta geografica, saranno condotte esercitazioni di lettura e interpretazione di carte topografiche e tematiche e sarà presentata un'introduzione ai Geographical Information Systems (GIS - Sistemi Informativi Geografici).

### Testi per l'esame

U. Leone, *Nuove politiche per l'ambiente*, Carocci, Roma, 2002.  
P. Bonora (a cura di), *COMCITIES. Geografie della comunicazione*, Baskerville, Bologna, 2001. (Capitolo introduttivo di P. Bonora e capitoli: 1.2, 2.2, 3.2, 5.2, 5.4).

Per la parte relativa alla cartografia:

A. Sestini, *Cartografia Generale*, Patron, Bologna, 1981 (Capitoli: 2, 3, 4 e paragrafi 5.2, 5.3).  
OPPURE  
G. Ferro, *Esercitazioni di lettura della carta topografica e cenni di cartografia economica*, Bozzi, Genova, 1993.

Ulteriori indicazioni per la parte di cartografia saranno comunicate all'inizio del corso.

### Modalità d'esame

Orale. A richiesta degli studenti potrà essere concordata una prova scritta per la parte relativa alla cartografia.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it) almeno due giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola.

### Orario e luogo di ricevimento

A Savona: al termine delle lezioni.  
A Genova: su appuntamento presso il Di.S.S.G.e L.L. - Tel. 010 20953603.  
Per qualunque comunicazione inerente la didattica e il ricevimento: [primi@unige.it](mailto:primi@unige.it)

## INTERNET E E-GOVERNMENT

Docente: Alessandro ARMANDO

### Obiettivo del corso

Rendere l'allievo consapevole delle problematiche e delle soluzioni sia tecniche che metodologiche relative alla realizzazione di strumenti per l'E-Government in Internet.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Descrizione del programma

Il corso presenta le problematiche e le soluzioni disponibili per la realizzazione di servizi fondamentali per l'E-Government con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative.

Il corso verrà articolato in due parti, organizzate in unità teoriche (Modulo I) e in attività progettuali di laboratorio (Modulo II).

Il corso sarà fruibile sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e il tramite del portale E-learning dell'Università di Genova.

**Modulo I:** Teoria - Gli argomenti affrontati durante la prima parte del corso saranno: introduzione alla Sicurezza Informatica: requisiti di sicurezza, meccanismi e attacchi; elementi di crittografia; sicurezza di rete; applicazioni (posta elettronica sicura, firma digitale). Il Governo elettronico e il Web: progettazione e valutazione di siti Web istituzionali; l'accessibilità degli strumenti di governo elettronico; iniziative per lo sviluppo della Società dell'Informazione; la certificazione digitale nella P.A. italiana; alcuni sistemi di Governo elettronico.

**Modulo II:** Laboratorio - Verranno condotte delle esercitazioni finalizzate all'acquisizione di competenze nella valutazione e progettazione di servizi per l'E-Government (ad esempio la realizzazione di un sito Web istituzionale). A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche in autoapprendimento nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale.

### Testi consigliati

A. Armandò, Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.  
M. Fugini, F. Maio, P. Plebani, *Sicurezza dei Sistemi Informatici*, Apogeo.  
P. Russo, G. Sissa, *Il Governo Elettronico*, Apogeo.

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in: una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso; una prova pratica di tipo progettuale.

### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio Multimediale, Polo Universitario di Savona, oppure presso il DIST, Viale Francesco Causa 13, Genova. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [armando@dist.unige.it](mailto:armando@dist.unige.it) oppure al numero di telefono 010 353.2216.

## ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Grazia MONTALDO

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi di base della storia dell'arte soprattutto in rapporto a quelli che ne sono gli aspetti comunicativi.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Corso istituzionale

Lineamenti di storia dell'arte con particolare riferimento ai movimenti e agli artisti emergenti.

### Corso monografico

Il corso verterà sull'approfondimento dei seguenti temi:

- Storia e arte
- Museo e comunicazione
- Didattica dell'arte
- Città e comunicazione
- Fotografia, tecniche e comunicazione.

### Seminario a cura di Serena Magnani

Le tecniche dell'incisione a stampa come mezzo di comunicazione artistica e diffusione dell'arte

### Testi per l'esame

Un manuale di storia dell'arte attualmente in uso nei licei classici.

Per il corso monografico la bibliografia verrà indicata durante le lezioni.

### Modalità d'esame

#### Prova orale

Per l'esame lo studente dovrà dimostrare una buona conoscenza dei movimenti artistici e delle personalità emergenti nel mondo dell'arte del tardo medioevo a tutto il Novecento. A tale scopo, nel corso dell'anno, oltre alle lezioni, saranno organizzati laboratori, seminari di approfondimento e visite guidate.

Chi non potesse frequentare il corso monografico potrà concordare con la docente un programma sostitutivo.

### Orario e luogo di ricevimento

Al Campus universitario di Savona prima e dopo le lezioni.

## LABORATORIO DI COMUNICAZIONE TELEVISIVA

### MODULO 1

Docente: Carlo FRECCERO

### MODULO 2

Docente: Carlo PENCO

### OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire competenze a livello teorico e tecnico pratico sulle teorie, i linguaggi e le tecniche della comunicazione televisiva

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

**LABORATORIO DI IMMAGINE E COMUNICAZIONE****Docente:** Serena GIORDANO**Programma**

Il packaging dell'artista: come si confeziona l'arte contemporanea. Strategie di comunicazione e mercato. Bisnonni e nipotini: dalle avanguardie storiche all'ultima Biennale di Venezia. Come si è rinnovata l'aura dell'artista.

**Modalità di esame**

Tesina scritta o realizzata con altri mezzi a scelta dello studente.

**Ricevimento**

A fine lezione.

**Testi per l'esame**

Una dispensa sulla produzione dell'arte contemporanea a cura della docente.

Walter Benjamin, *L'opera d'arte nell'epoca della sua riproducibilità tecnica*, Einaudi, Torino 1970 (o nuove edizioni).

Andy Warhol, *La filosofia di Andy Warhol*, Bompiani, Milano 1991.

**Filmografia consigliata**

Ed Harris, *Pollock*, USA 2000.

Julian Schnabel *Basquiat*, USA, 1996.

**Discografia consigliata**

Per l'epoca di Pollock, qualsiasi cd antologico sul jazz dalla fine degli anni quaranta alla fine dei sessanta (be bop, hard bop, free jazz ecc.); per gli anni di Warhol, *The Velvet Underground & Nico*, 1966, oppure qualsiasi raccolta di songs di Lou Reed (si consiglia anche la lettura di Lou Reed, *Ho camminato nel fuoco. Tutte le canzoni inedite e inedite*, Mondadori 2000).

Sono previste lezioni comuni con Sociologia della comunicazione I.

**LABORATORIO DI LINGUA INGLESE I e II****Docente:** Pete LYNCH**Descrizione del Programma**

Il corso si propone di consolidare ed accrescere, attraverso l'uso di internet ed altri media, le abilità e le nozioni acquisite in precedenza nello studio della lingua inglese.

Speciale attenzione sarà dedicata alla lettura ed alla comprensione di testi scaricati direttamente dalla rete, ponendo l'accento sui diversi registri linguistici utilizzati.

Ci si soffermerà sull'uso specifico della lingua inglese:

negli e-mail

nelle forme sintetiche e contratte dei messaggi sms

nella navigazione in internet attraverso motori di ricerca nell'ascolto e nella comprensione di brani relativi ad argomenti di attualità.

Durante il secondo anno gli studenti approfondiranno le tecniche e le conoscenze introdotte nel primo, continuando a lavorare su testi originali come sopra indicato.

**Testi per l'esame**

Il materiale verrà preparato e fornito dall'insegnante. Le dispense verranno messe a disposizione degli studenti.

**Modalità d'esame**

La prova orale sarà preceduta da una verifica scritta di tipo multiple choice.

**Orario e luogo di ricevimento**

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso; sarà comunque sempre possibile comunicare con il docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni. Il docente è contattabile via e-mail all'indirizzo: [pete.lynych@aliceposta.it](mailto:pete.lynych@aliceposta.it)

**LABORATORIO DI DISCIPLINE DELLO SPETTACOLO****Docente:** Graziella CORSINOVÌ**Descrizione del programma**

Il corso si propone di analizzare la produzione di Fabrizio De André e il testo delle canzoni come pre-testo dell'espressione musicale, valutato nella sua struttura poetica e retorica (metrica, figure retoriche, struttura ecc.).

Il corso sarà integrato con seminari sugli aspetti musicali di De André e con laboratori di musica svolti dal dott. Enrico Pavese.

**Testi per l'esame:**

R. Giuffrida, Bruno Bigoni, *Fabrizio de André. Accordi eretici*, Eresia, 1997.

Fabrizio De André, *Come un'anomalia. Tutte le canzoni*, a cura di Roberto Cotroneo, Einaudi, 1999.

Matteo Brani, Luca Macciachini, *Anima salva. Le canzoni di Fabrizio de André*, Tre Lune, 1999.

A scelta, uno dei seguenti volumi:

Paolo Ghezzi, *Il Vangelo secondo De André*, Ancora, 2003.

Si può anche consultare il sito internet su *De André Tribute*.

<http://digilander.libero.it/deandretribute>

**Modalità d'esame**

Orale e scritto (esame orale, integrativo di una prova scritta o musicale di tipo creativo, a scelta dello studente).

**Orario ricevimento:**

Prima e dopo le lezioni o su appuntamento.

**LABORATORIO DI PROGETTAZIONE PAGINE WEB****Docente:** Luigi SARTI

Realizzare siti Web è un lavoro di team dove l'interazione fra i processi di progettazione della struttura e dei contenuti, dell'interfaccia grafica e dell'infrastruttura risulta elemento cruciale per la riuscita del progetto nella sua interezza. Il corso organizzato su due moduli intende fornire agli studenti alcuni degli strumenti teorico-pratici propri delle principali figure professionali del team.

Il corso sarà fruibile sia in presenza (lezioni in aula e in laboratorio) che a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

**I Modulo: PROGETTAZIONE****Descrizione del programma**

Il Modulo di Progettazione, si pone come obiettivo quello di illustrare i compiti, le metodologie, gli strumenti e le competenze utilizzate dal progettista della struttura e dei contenuti all'interno dell'intero processo di realizzazione di un sito web.

Verranno illustrati dal punto di vista teorico e coinvolgendo gli studenti con esercitazioni pratiche, i seguenti argomenti: analisi dei bisogni del committente, la progettazione della struttura del sito, recupero e trattamento dei contenuti, scrivere per il Web, la sceneggiatura, la gestione del progetto, la post-produzione.

Verranno inoltre approfonditi gli aspetti di programmazione HTML discussi il primo anno nell'insegnamento di Fondamenti di Informatica e verrà introdotto il linguaggio XML.

**II Modulo: ACCESSIBILITÀ E USABILITÀ****Descrizione del programma**

Questo secondo modulo verrà articolato in due parti, organizzate in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio.

Nella prima parte verranno illustrati i concetti fondamentali di progettazione in team di siti e portali web dinamici, con particolare riguardo alle problematiche di accessibilità e usabilità della interfaccia utente.

Nella seconda parte verrà presentata la progettazione della infrastruttura per la gestione di siti dinamici (web server, database server, application server). Si introdurranno il linguaggio di scripting PHP e la gestione di un dbms (MySQL).

**Testi consigliati**

G. Adorni, L. Sarti, G. Vercelli, Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.  
J. Zeldman, *Progettare il web del futuro*, Pearson Education Italia, Milano, 2003.  
M. Galvo, F. Ciotti, G. Roncaglia, M. Zela, *Internet 2004*, Laterza, Bari 2003, disponibile gratuitamente in <http://www.laterza.it/intermet/leggjintermet2004/online/index.htm>

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà in prove intermedie e attività progettuali in corso d'anno oppure, in alternativa e previo accordo con il docente, nello sviluppo di un progetto individuale seguito da esame orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

Su appuntamento presso il Laboratorio Multimediale, Polo Universitario di Savona, oppure presso ITD-CNR, Via De Marini, Genova. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo: [Luigi.Sarti@unige.it](mailto:Luigi.Sarti@unige.it) oppure al numero di telefono 010 6475320.

**LABORATORIO DI SCRITTURA (I - II)****Docente:** Graziella CORSINOVÌ**Descrizione del programma**

Il corso si propone, attraverso l'analisi di testi letterari in prosa e in poesia, di scritti giornalistici e massmediati, di offrire agli studenti i mezzi per sviluppare la capacità di giudizio critico sulle varie tipologie dell'offerta comunicativa e, attraverso laboratori pratici di scrittura, gli strumenti per realizzare operativamente e in proprio le diverse strategie espressivo-comunicative.

**Testi per l'esame:**

Baldi - Giusso - Razzetti - Zaccarana, *Dal testo alla storia dalla storia al testo*, edizione modulare 3/2 (Blu) Paravia, 2002.  
Elisabetta degli'Innocenti, *Il manuale della scrittura*, Paravia, 2002.  
Lavezzì Giovanna, *Breve dizionario di retorica e stilistica*, Carocci, 2003.

**A scelta uno dei seguenti testi:**

Roidi Vittorio, *La fabbrica delle notizie. Piccola Guida ai quotidiani italiani*, Laterza, 2001.  
Bonomo - Masini - Morgana, *La lingua italiana e i mass media*, Carocci, 2003.

**Modalità d'esame**

Orale e scritto (consistente in un elaborato scritto svolto preventivamente concordato con la docente, integrato con un colloquio orale).

**Orario di ricevimento**

Prima e dopo le lezioni o su appuntamento.

**LINGUA E LETTERATURA FRANCESE****Docente:** Francesca TELECCO**Descrizione del programma**

Allo scopo di affinare una tecnica di lettura e di scrittura, il corso è finalizzato all'acquisizione di una competenza di comunicazione generale nella lingua francese ed è orientato alla professionalità di indirizzo aziendale ed economico-turistico per acquisire competenze nella comunicazione orale e scritta, per interpretare diverse tipologie testuali e per affrontare problematiche quotidiane. In un concreto e vario contesto di realtà comunicativa,

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

per attivare le capacità ricettive e produttive, si punta al miglioramento delle abilità linguistiche e all'acquisizione del lessico specialistico per apprendere un Francese pratico e utile per la vita professionale.

Argomenti e tematiche che rispondono alla doppia necessità di utilità e interesse permettono di assimilare i meccanismi fondamentali della lingua, attraverso un largo ventaglio di strumenti didattici: testi e documenti che favoriscono la comprensione e l'espressione, *tableaux* di grammatica e di vocabolario, esercizi concepiti per la riflessione sull'aspetto fonetico, lessicale o morfologico.

L'attività di laboratorio, con esercizi basati sulle quattro abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato), potenzia il valore didattico offrendo l'opportunità di perfezionare la pronuncia attraverso l'attività di ascolto. Il dialogo, organizzato su situazioni vicine all'interesse degli studenti, offre il punto di partenza per il primo fondamentale lavoro di acquisizione e fissazione del lessico.

### Testi per l'esame

Jean-Luc Penforis, *français.com*, Parigi, CLE International/VUEF, 2002.

### Modalità d'esame

Orale.

Si consiglia chi non potesse frequentare di prendere contatto con la docente per impostare e verificare le modalità dell'esame.

### Seminari

Ad integrazione del corso, è previsto un approfondimento seminariale sia per gli studenti *débutants* sia per gli studenti con discreta conoscenza della lingua.

### Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

Aree linguistiche e letterarie, didattica della lingua francese.

### Orario e luogo di ricevimento

Al termine delle lezioni, presso il Campus universitario di Savona.  
Per qualunque problema inerente la didattica: 010 20963630.  
[Francesca.telecco@fastwebnet.it](mailto:Francesca.telecco@fastwebnet.it)

## LINGUA E LETTERATURA SPAGNOLA

Docente: Ines PAPINI

### OBIETTIVI SPECIFICI

Fornire agli studenti competenze linguistiche di base nell'ambito della comunicazione multimediale, aziendale, istituzionale.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### LINGUA INGLESE

Docente: Carlo M. BAJETTA

### OBIETTIVI SPECIFICI

Obiettivo della prima parte del corso è quella di consentire, attraverso un approccio eminentemente comunicativo, il consolidamento delle nozioni fondamentali di fonetica e delle strutture della grammatica di base della lingua inglese; nella seconda parte si mirerà a sviluppare la comprensione del testo scritto, le capacità di listening comprehension e di conversazione dibattito su temi di interesse specialistico.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO E COMUNICAZIONE AZIENDALE

Docente: Luca BURGAZZOLI

### Descrizione del programma

Il corso si articola in due parti, la prima a carattere istituzionale e la seconda di tipo monografico.

*Parte prima - Le teorie dell'organizzazione: storia e modelli*

L'obiettivo della parte istituzionale è quello di fornire una panoramica generale sui i temi, i problemi e i paradigmi che hanno caratterizzato l'evoluzione delle teorie organizzative fino ai nostri giorni.

*Argomenti trattati*

Il concetto di organizzazione; le teorie organizzative: brevi cenni storici; i paradigmi contemporanei: l'approccio sistemico e le metateorie dell'organizzazione; le forme organizzative; le macrostrutture organizzative; il cambiamento organizzativo; il controllo nelle organizzazioni. *Parte seconda - La comunicazione interna e l'organizzazione come cultura: il caso IKEA*  
L'obiettivo della parte monografica è quello di ricostruire la concezione dell'organizzazione come cultura attraverso l'analisi di un caso empirico emblematico: IKEA.

*Argomenti trattati*

Il concetto di cultura organizzativa: norme, valori e simboli; miti e saghe aziendali; riti e cerimoniali; i metodi etnografici applicati allo studio delle organizzazioni; la comunicazione organizzativa come strumento di controllo: vision, mission, valori e posizionamento; l'"azienda democratica"; management e leadership; autonomia e responsabilità.

### Testi per l'esame

*Parte prima*

Un manuale a scelta tra i seguenti:

M.J. Hatch, *Teoria dell'organizzazione*, Il Mulino, Bologna 1999.

G. Rebera, *Manuale di organizzazione aziendale*, Carocci, Roma 2001.

*Parte seconda*

Un testo a scelta tra i seguenti:

L. Burgazzoli, *La cultura IKEA*, in corso di stampa.

- P. Gagliardi (a cura di), *Le imprese come culture. Nuove prospettive di analisi organizzativa*, Iseid, Torino 1986.
- J.P. Kotter, *Guidare il cambiamento. Rinnovamento e leadership*, Etas, Milano 1998.
- G. Morgan, *Images. Le metafore dell'organizzazione*, FrancoAngeli, Milano 1995.
- Sperling & Kupfer, Milano 1984.
- E. Schein, *Culture d'impresa. Come affrontare le transizioni e i cambiamenti organizzativi*, Raffaello Cortina, Milano 2000.

**Modalità d'esame**

L'esame consisterà in una prova scritta e in un eventuale colloquio orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

Prima e dopo le lezioni presso il Campus universitario di Savona.

**PSICOLOGIA DEI GRUPPI VIRTUALI**

**Docente:** Angela SUGLIANO

Obiettivo dell'insegnamento è far acquisire agli studenti le conoscenze e le competenze necessarie al progetto e alla gestione di un gruppo o comunità virtuale. A tal fine verrà presentata la letteratura del settore con riferimenti e approfondimenti specifici sulle comunità di apprendimento virtuale nel contesto delle-learning.

**Argomenti dell'insegnamento saranno i seguenti:**

- Il cyberspazio e la realtà virtuale
- La Comunicazione mediata da computer
- Categorizzazione e identità in Internet
- Influenza sociale nei gruppi virtuali
- Presenza di decisioni in rete
- Collaborazione e Competizione
- Conflitto e Coesione in Internet
- Gestione della comunicazione e delle dinamiche di gruppo in rete.

**Modalità d'esame**

Scritto sugli argomenti del corso.

**Testo di riferimento:**

Gabriella Praveitoni, *Web Psychology*, Guerrini e associati 2002.

**PSICOLOGIA GENERALE**

**Docente:** Fabrizio BRACCO

**Descrizione del programma**

Il corso si propone un duplice obiettivo: fornire una panoramica della disciplina e approfondire un tema specifico della psicologia odierna. Per quanto riguarda il primo punto

si affronteranno i seguenti temi: introduzione storica ed analisi dell'evoluzione teorica e metodologica della disciplina; i metodi della psicologia scientifica; percezione, attenzione e coscienza; apprendimento e memoria; linguaggio e comunicazione; intelligenza e pensiero; motivazione ed emozione. I temi elencati saranno presentati sul manuale e verranno integrati a lezione con materiale inerente gli aspetti percettivi e attentivi dell'esperienza conscia, con particolare riferimento alla natura della prestazione umana e ai suoi errori in ambienti complessi e dinamici. Da queste premesse teoriche si otterranno gli strumenti concettuali per approfondire un tema specifico come l'ergonomia cognitiva degli oggetti. Si esaminerà il contributo della psicologia cognitiva al design industriale, alla progettazione di interfaccia nell'ambito dell'interazione uomo-computer e alla comunicazione in generale. Tale approfondimento verrà condotto ripercorrendo l'evoluzione del pensiero di Donald Norman, uno dei padri della ricerca nella psicologia cognitiva e nelle sue applicazioni all'interazione con gli strumenti. Si affronterà, inoltre, l'analisi delle più recenti applicazioni dell'ergonomia alla cosiddetta "situation awareness" (consapevolezza e padronanza della situazione), tema di grande interesse nella progettazione aeronautica per la corretta gestione delle risorse cognitive dei piloti. Verranno presentati casi tipici di soluzioni ergonomiche per mantenere la situation awareness a livelli elevati in relazione al compito (guida di un'auto, di un velivolo, gestione di una situazione critica, ecc.), con studi di casi, presentazione e commento di filmati.

**Testi per l'esame:**

- L. Merzacci, a cura di (2001), *Manuale di psicologia generale*, Giunti, Firenze.
- D.A. Norman (1997), *La caffettiera del masochista*, Giunti, Firenze.
- Selezione di articoli sul tema della *situation awareness* (da concordarsi durante le lezioni)
- Dispense delle lezioni fornite durante lo svolgimento del corso.
- Dispense di articoli integrativi e di seminari.

**Modalità d'esame:**

Scritto con possibilità di integrazione orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

In coda alle lezioni.

Per qualunque problema inerente la didattica: [bracco@nous.unige.it](mailto:bracco@nous.unige.it)

**SEMIOLOGIA**

**Docente:** Roberto PELLERREY

**TITOLO:** Cinquant'anni dopo: l'Estetica di Pareyson a cinquant'anni dalla sua pubblicazione.

**Descrizione del Programma**

Nel corso saranno esaminati i principali temi e nodi teorici della semiologia contemporanea, insieme ai principali modelli teorici sulla comunicazione. Una parte del corso sarà dedicata alla ricostruzione dello sviluppo storico delle teorie semiologiche moderne. Saranno anche esaminate le tesi delle scuole narratologiche moderne individuando il loro contributo allo sviluppo della semiologia nel corso del Novecento. La parte monografica del

corso è dedicata all'esame della teoria estetica di Pareyson e alle conseguenze che ha innescato, attraverso le tesi semiotiche che ne sono scaturite nel corso di cinquant'anni, nella riflessione del Novecento.

#### Testi per l'esame.

1. Testi di riferimento:  
U. Eco, *Trattato di semiotica generale*, Bompiani, Milano, 1975 (escluso paragrafo 2.14, 3.2, 3.3, 3.5, 3.7).  
R. Jakobson, *Linguistica e poetica*, in *Saggi di linguistica generale*, Feltrinelli, Milano, 1966, pp. 181-218.  
L. Pareyson, *Estetica. Teoria della formatività*, Milano, Bompiani, diverse edizioni.
  2. Per l'orientamento storico e teorico un manuale a scelta tra i seguenti:  
S. Gensini, *Elementi di semiotica*, Carocci, Roma, 2002.  
R. Pelleray - V. Pisanly, *Semiotica e interpretazione*, Bompiani, Milano, 2004.
  3. Sulle scuole teoriche e i principali temi di dibattito contemporanei, un testo a scelta tra i seguenti:  
Aa. Vv., *L'analisi del racconto*, Bompiani, Milano, 1984.  
R. Barthes, *Elementi di semiologia*, Einaudi, Torino, 1966.  
U. Eco, *Lector in fabula*, Bompiani, Milano, 1979.  
U. Eco, *Opera aperta*, Milano, Bompiani, 1962 (in riedizione).  
Ju.M. Lotman, B.A. Uspenskij, *Tipologia della cultura*, Bompiani, Milano, 1987.  
T. Todorov (ed.), *I Formalisti russi. Teoria della letteratura e metodo critico*, Einaudi, Torino, 1968.
- I seguenti 4 articoli uniti: R. Barthes, *Retorica dell'immagine*, in *L'ovvio e l'ortuso*, Einaudi, Torino, 2001, pp. 22-41; L. Hjelmstev, *Numerus et genus*, in "Janus. Quaderni del Circolo Glossematico", n. 3, 2003, pp. 11-24; J.M. Lotman, *Lo scorno e il folle*, in *La cultura e l'esplosione*, Feltrinelli, Milano, 1993, pp. 56-86; V.Ja. Propp, *Il metodo e il materiale (i personaggi e le funzioni del racconto) e Distribuzione delle funzioni secondo i personaggi in Morfologia della fiaba*, Einaudi, Torino, 1966, pp. 25-30 e 85-89.
4. Su temi generali, storici e teorici, e sulle diverse pratiche sociali, un testo a scelta tra i seguenti:  
R. Barthes, *Miti d'oggi*, Einaudi, Torino, 1974.  
R. Barthes, *L'impero dei segni*, Einaudi, Torino, 1984.  
U. Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani, Milano, 1994.  
Ju.M. Lotman, *Il girotondo delle muse. Saggi sulla semiotica delle arti e della rappresentazione*, Moretti & Vitali, Bergamo, 1998.  
R. Pelleray, *Il lavoro della parola*, Uet Libreria, Torino, 2000.  
M. Perinola, *Contro la comunicazione*, Torino, Einaudi, 2004.  
A. Sempinì, *La marca. Dal prodotto al mercato, dal mercato alla società*, Lupetti, Milano, 1996.

#### Modalità d'esame

Prove di verifica tramite lavori individuali e di gruppo preliminari al colloquio conclusivo.

#### Orario e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento, differenziati nei due semestri, saranno comunicati all'inizio dei corsi (ed esposti presso il Di.S.S.Ge.LL. e presso il campus di Savona). Si può fare riferimento, per qualsiasi problema inerente la didattica, al tutor didattico, dott.ssa Stefania Basso, al recapito: [babe12002@libero.it](mailto:babe12002@libero.it).

### SISTEMI OPERATIVI E RETI DI CALCOLATORI

Docente: Gianni Viardo VERCELLI

#### Obiettivo del corso

Rendere l'allievo un utente avanzato nell'uso dei computer in quanto sistema e rete: consolidare le basi teoriche dell'informatica, mettendolo in condizione di comunicare e relazionarsi con competenza con tecnologi e altre figure professionali tecniche operanti nel settore dei New Media.

#### Descrizione del programma

Il corso intende presentare i modelli e le architetture dei moderni sistemi operativi e delle reti di calcolatori, con particolare riferimento alla descrizione dei sistemi operativi: Micro-soft (Windows 2000/XP) e delle principali distribuzioni Linux (tra cui Fedora Core e Debian), nonché della organizzazione della rete Internet e dei suoi principali servizi. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta "manualità" nell'uso dei sistemi operativi sopra citati mediante attività pratiche mirate.

Il corso verrà articolato in tre parti, organizzate in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio.

Il corso sarà fruibile sia in presenza che a distanza, secondo le modalità e il tramite del portale E-learning dell'Università di Genova.

Nella prima parte verranno illustrati i concetti fondamentali di gestione a livello utente e a livello amministratore di un sistema operativo inserito in una rete locale di calcolatori; in questo senso verrà delineata l'evoluzione storica delle architetture e dei modelli software per i sistemi operativi. Nel seguito verranno trattate tutte le componenti di un moderno sistema operativo: la Gestione Processi (scheduling e sincronizzazione), la Gestione della Memoria (in particolare memoria virtuale e file system), la Gestione del sistema di I/O, la Gestione delle periferiche, le Interfacce utente (Shell e a finestre), la Gestione della interconnessione in rete e dei sistemi distribuiti e aperti.

Nella seconda parte verrà presentata la struttura e la organizzazione delle reti di calcolatori, con particolare riferimento al modello ISO/OSI e ai protocolli TCP/IP. Al riguardo verrà approfondita la tematica relativa alla struttura di Internet e dei principali servizi di rete (e-mail, www, ftp, ecc.), con l'ausilio di esercitazioni pratiche che permettano allo studente di padroneggiare la navigazione, ricerca e recupero di informazioni in rete.

Nella terza parte, infine, verranno approfondite le tematiche presentate nelle prime due parti con attività progettuali singole e di gruppo relative alla installazione/configurazione di

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

un sistema operativo e la realizzazione di un Live-CD. Nelle attività di laboratorio e a distanza collegate al corso sono previste esercitazioni sul linguaggio di progettazione per siti dinamici PHP e il database server MySQL

### Testi consigliati

- G. Vercelli, *Sistemi operativi e Reti di calcolatori*, versione 2004, Dispense a materiale vario messo a disposizione dal docente sul sito del corso.  
P. Ancillotti, M. Boari, A. Ciampolini, G. Lipari, *Sistemi Operativi*, McGraw-Hill, 2004.  
M. Parodi, *Introduzione a PHP/MySQL, LUN Noit*, 2004.  
D. Giacomini, *Appunti di Informatica Libera*, disponibile all'indirizzo: [http://www.aipa.it](http://a2.swilbero.org/AIPA_Corso_online_di_Reti_di_Calcolatori_usufruibile_gratuitamente_presso_il_sito_http://www.aipa.it)

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in: prove intermedie e attività progettuali in corso d'anno, o in alternativa un progetto individuale da concordare seguito da esame orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica del Campus, o presso il dipartimento DISA in Facoltà. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo: [giammi.vercelli@unige.it](mailto:giammi.vercelli@unige.it) oppure al numero di telefono 010 20953746.

## SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO

Docente: Emanuela ABBATECOLA

### Descrizione del programma

Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano, con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti - giovani, donne e immigrati - e al tema della flessibilità e dei nuovi lavori atipici.

### Parte prima (per tutti)

1. Il concetto di lavoro e suoi significati nel tempo
  2. La sociologia del lavoro
  3. I concetti: domanda e offerta di lavoro; popolazione attiva, inattiva, occupata
  4. Specificità del mercato del lavoro italiano
  5. I soggetti della disoccupazione
  6. Donne e mercato del lavoro: partecipazione e segregazione tra continuità e cambiamento
  7. Il lavoro che cambia: flessibilità e lavori atipici
  8. La riforma Biagi del mercato del lavoro
- Parte seconda (solo 6 crediti)**
1. Il ruolo delle reti di relazione nel mercato flessibile
  2. Inserimento lavorativo dei migranti
  3. Donne straniere e mercato del lavoro
  4. Il mercato della prostituzione.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Testi per i non frequentanti (3 crediti)

- E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI e VIII.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.

### Testi non frequentanti (6 crediti)

- E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI, VIII e X.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.  
M. Gatti, G. Fullin, *Percorsi di lavoro flessibile*, Roma, Carocci, 2002.

### Testi per i frequentanti

I testi per i frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

### Modalità d'esame

La prova sarà preferibilmente scritta.

### Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea

Prevalentemente su temi attinenti a: donne e mercato del lavoro; immigrati e mercato del lavoro; reti di relazione e processi di inserimento lavorativo; politiche attive; prostituzione e tratta.

La docente si rende disponibile per valutare anche altri temi eventualmente proposti.

### Orario e luogo di ricevimento

Durante il corso la docente riceverà gli studenti in facoltà dopo l'orario di lezione. Nei restanti mesi la docente riceverà su appuntamento - E-mail: [eabbatec@panet.it](mailto:eabbatec@panet.it)

## SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE I

Docente: Alessandro DAL LAGO

### Programma del corso

L'obiettivo del corso è presentare le linee teoriche fondamentali e i principali problemi e metodi della sociologia della comunicazione. La prima parte del corso (20 ore circa) sarà dedicata alla presentazione di concetti e metodi di base; la seconda all'analisi di casi specifici, con particolare riferimento ad alcuni aspetti della comunicazione nella società globale. Prima parte: comunicazione umana, interpersonale e sociale; la teoria dei frames; potere e comunicazione; comunicazione e mercato; media generalisti e nuovi; la costruzione mediale del mondo; principali metodi di ricerca nella sociologia della comunicazione. Seconda parte: tre casi di comunicazione come costruzione del mondo (i mondi dell'arte, i mondi criminali, le nuove guerre). Su temi specifici sono previste lezioni congiunte con il Laboratorio di immagine e comunicazione.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Testi per l'esame

P.P. Giglioli (a cura di), *Invito allo studio della sociologia*, Il Mulino, Bologna 2004 (parti scelte indicate dal docente).

A. Dal Lago, R. De Biasi (a cura di), *Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale*, Laterza, Roma-Bari 2002 (parti scelte indicate dal docente).

Un testo su aspetti specifici della sociologia della comunicazione scelto dagli studenti in una lista fornita dal docente all'inizio del corso.

### Modalità di svolgimento dell'esame

Una tesina concordata con il docente.

### Orario e luogo di ricevimento

Nel primo semestre, presso la facoltà di Scienze della formazione (nuova sede, Corso Podestà, Genova), martedì e mercoledì, ore 16-18. Nel secondo semestre, presso il Campus di Savona, alla fine delle lezioni.

Argomenti per tesi o tesine di laurea: classici del pensiero sociologico e della teoria sociale (con particolare riferimento a Weber, Simmel, Goffman, Arendt, Foucault), teorici sociali contemporanei (Bauman, Bourdieu); epistemologia delle scienze sociali; metodi qualitativi di ricerca; etnografia sociale; sociologia della devianza e del controllo sociale; sociologia della comunicazione; sociologia dell'arte e della letteratura; sociologia dello sport; migrazioni; globalizzazione; conflitti globali e nuove guerre. La capacità di leggere la lingua inglese è titolo preferenziale per l'accettazione di tesi e tesine.

## SOCIOLOGIA DELLA COMUNICAZIONE II

Docente: Luca GUZZETTI

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire un'analisi degli aspetti principali della comunicazione umana, evidenziandone la natura sociale. Tale analisi si svilupperà inizialmente in senso diacronico, seguendo l'evoluzione delle tecnologie (adozione dell'alfabeto fonetico, invenzione della stampa, introduzione di radio, televisione e nuovi media elettronici) e quindi dei cambiamenti sociali indotti dalla diffusione dei diversi media. Particolare attenzione sarà dedicata ai processi contemporanei di globalizzazione e al ruolo dominante della televisione nelle società postmoderne. In un secondo momento, il corso si occuperà di una specifica forma di comunicazione nella società contemporanea, ovvero della comunicazione all'interno del mondo della scienza, e delle modalità di diffusione delle conoscenze tra la comunità scientifica e la società nel suo insieme.

### Testi per l'esame

Joshua Meyrowitz, *Oltre il senso del luogo*, Baskerville, Bologna, 1993.

Luca Guzzetti, *La frode scientifica. Normatività e devianza nella scienza*, Liguori, Napoli, 2002.

### Modalità d'esame

L'esame consiste in una prova scritta, che avrà luogo al termine del corso, e in un eventuale colloquio.

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

### Orario e luogo di ricevimento

Il ricevimento ha luogo prima e dopo l'orario di lezione, oppure su appuntamento (da fissare via posta elettronica).

Per qualunque problema inerente la didattica: [luca.guzzetti@unige.it](mailto:luca.guzzetti@unige.it)

## SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Salvatore PALUDDA

### Descrizione del programma

Il corso propone le principali conoscenze teoriche e metodologiche della sociologia, con particolare riferimento a Max Weber, Emile Durkheim, Georg Simmel e a Ervin Goffman. Gli argomenti privilegiati del corso saranno la produzione dell'ordine e del disordine sociale, quindi il loro continuo alternarsi e la loro perpetua coesistenza.

### Modalità d'esame

Scritto. Sarà anche possibile presentare relazioni scritte su oggetti di ricerca teorica o empirica concordati col docente.

### Testi per l'esame

P.L. Berger, B. Berger, 1995, *Sociologia. La dimensione sociale della vita quotidiana*, Il Mulino.

A. Dal Lago, R. De Biasi (a cura di), *Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale*, Bari, Laterza, 2002 (solo introduzione, e capitoli di Molinari e Rahola).

E. Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino.

Altri testi possono essere concordati con il docente che fornirà ulteriori consigli e schede di lettura durante il corso.

### Altri testi consigliati

(fra cui è possibile sceglierne uno per l'esame oppure alcuni capitoli di più libri o anche alcuni articoli di riviste citate, attingenti lo stesso argomento).

Z. Bauman, *La società dell'incertezza*, Il Mulino, Bologna, 1999.

Z. Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari, 1999.

Z. Bauman, *La solitudine del cittadino globale*, Feltrinelli, Milano, 2000.

Z. Bauman, *Il disagio della postmodernità*, Milano, Bruno Mondadori, 2002a.

Z. Bauman, *Società, etica, politica*, Cortina, Milano, 2002b.

W. Benjamin, *Parigi capitale del XIX° secolo*, Einaudi, Torino, 1987.

P.L. Berger, T. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino.

A. Dal Lago, *Il conflitto della modernità. Il pensiero di Georg Simmel*, Il Mulino, Bologna, 1994.

E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Comunità, Torino, 1996.

M. Foucault, *Sorvegliare e punire*, Einaudi, Torino, 1976.

M. Foucault, *Bisogna difendere la società*, Milano, 1998.

P.P. Giglioli, A. Dal Lago (a cura di), *Etnometodologia*, Il Mulino, Bologna, 1983.

G. Simmel, *Sociologia*, Comunità (primo capitolo), 1998.

M. Weber, *Economia e Società*, Comunità (due capitoli da concordare col docente).

## SCIENZE DELLA COMUNICAZIONE

**Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea**  
Mutamento sociale; controllo sociale; coesione sociale; esclusione sociale; insicurezza e sicurezza; sociologia delle polizie; migrazioni; aspetti della società post-fordista; devianza; globalizzazione; «seconda grande trasformazione»; conflitti; violenza.

### Orario e luogo di ricevimento

Dopo le lezioni - Per ogni comunicazione scrivere a: [pallidda@unige.it](mailto:pallidda@unige.it)

## STORIA CONTENPORANEA

**Docente: Augusta MOLINARI**

### Descrizione del programma

Il corso è diviso in due parti. Nella prima sarà presentata la complessità delle problematiche storiche e storiografiche del Novecento con particolare riferimento ad alcuni grandi eventi del secolo: guerre, rivoluzioni, totalitarismi, migrazioni, processi di globalizzazione. Nella seconda, di tipo monografico, verrà approfondito il rapporto guerra-contemporaneità attraverso una comparazione tra le guerre del Novecento e quelle del nuovo millennio. Ampio spazio verrà dato al ruolo svolto dalla produzione cinematografica nella rappresentazione/costruzione dell'immaginario di guerra nel Novecento.

### Testi per l'esame

*Uno a scelta dei due manuali di storia contemporanea:*

Eric J. Hobsbawm, *Il secolo breve*, Rizzoli, Milano, 1984.

Aa. Vv., *Storia contemporanea*, Donzelli, Roma, 1997.

*Due a scelta dei seguenti testi:*

Hanna Arendt, *Le origini del totalitarismo*, Edizioni di Comunità, Milano, 1999 (Parte prima e seconda).

Joanna Bourke, *Le seduzioni della guerra. Miti e storie di soldati in battaglia*, Carocci, Roma, 2001.

Mitchel K. Hall, *La guerra nel Vietnam*, Il Mulino, Bologna, 2003.

Mary Kaldor, *Le nuove guerre. La violenza organizzata nell'età globale*, Carocci, Roma, 1999.

John Keegan, *Il volto della battaglia*, Il Saggiatore, Milano, 2001.

Edward W. Said, *La questione palestinese*, Gamberetti, Roma, 2001.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta:* 2 prove scritte in itinere.

*Per chi non frequenta:* esame orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Dopo le lezioni presso il campus universitario di Savona è il martedì dalle 14,30 alle 16,30 in Facoltà.

Per qualunque problema inerente la didattica: [58998@unige.it](mailto:58998@unige.it)

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

**Corso di laurea in SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE (classe 18)**

scheda informativa

**sede didattica:** Genova - C.so Andrea Podestà, 2

**CLASSE DELLE LAUREE IN:** Scienze dell'educazione e della formazione (n. 18)

**Presidente del Consiglio di Corso di Laurea** prof. Claudio La Rocca

**durata** triennale

**indirizzo web** [www.sdf.unige.it](http://www.sdf.unige.it)

**ESAME PER L'ACCESSO** NO

**VERIFICA DELLE CONOSCENZE** NO

In accordo e a specificazione di quanto previsto dal Decreto Ministeriale istitutivo della Classe di Lauree n. 18, i Laureati nel Corso di Scienze pedagogiche e dell'educazione devono acquisire conoscenze teoriche e operative nel settore specifico della dimensione pedagogica, devono poter applicare tecniche di progettazione, coordinamento, gestione e valutazione di percorsi formativi; seguire i diversi processi di apprendimento. I crediti acquisiti durante il corso saranno integralmente riconoscibili ai fini dell'eventuale prosecuzione degli studi per il conseguimento della Laurea Specialistica di II livello n. 87, in Scienze pedagogiche, e, con eventuali integrazioni, della Laurea specialistica di II livello n. 65, in Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua.

**FINALITÀ E OBIETTIVI FORMATIVI**

Attività formative di base.  
Hanno l'obiettivo di fornire allo studente i principi essenziali e la formazione di base in ambiti propri delle discipline linguistiche, psicologiche, pedagogiche, sociologiche, storiche e geografiche.

La prova finale consiste nella discussione, davanti ad una Commissione composta da tre docenti, di un breve elaborato su un tema a scelta dello studente, che serve a comprovare il possesso delle competenze previste dagli obiettivi formativi assegnati al Corso di Studio.

**CARATTERISTICHE DELLA PROVA FINALE**

**LAUREE SPECIALISTICHE ALLE QUALI SARÀ POSSIBILE L'ISCRIZIONE (senza debiti formativi)**  
Laurea Specialistica di II livello n. 87, in Scienze pedagogiche.

**AMBITI OCCUPAZIONALI PREVISTI PER I LAUREATI**  
Enti pubblici; Istituzioni scolastiche; Servizi pubblici e privati per fasce deboli; Enti per l'educazione permanente.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

### Organizzazione del corso di laurea

Il corso di laurea ha la durata di tre anni durante i quali lo studente deve acquisire 180 crediti formativi universitari (CFU), di norma 60 CFU per anno. Il CFU misura il lavoro di apprendimento richiesto ad uno studente nella attività formativa prevista dagli ordinamenti didattici e corrisponde a 25 ore di attività formativa comprensive dello studio individuale.

Le attività formative sono distinte in:

Di base	51
Caratterizzanti	78
Affini o integrative	18
A scelta dello studente	9
Prova finale	4
Conoscenza della lingua straniera	6
Acquisizione di ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e relazionali, tirocini	14
<b>TOTALE CFU</b>	<b>180</b>

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

### BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

Docente: Ernesto BELLEZZA

#### Descrizione del programma:

*Il Corso vuole presentare agli studenti:*

1. una visione generale della attuale situazione bibliotecaria nazionale con riferimenti storici;
2. le informazioni necessarie per la conoscenza di alcune biblioteche locali più attinenti ai loro studi e dei relativi patrimoni librari;
3. l'attività di gestione della Biblioteca in rapporto all'incremento, all'ordinamento, alla tutela e conservazione delle raccolte bibliografiche, all'allestimento e conduzione dei servizi, all'uso delle tecnologie informatiche;
4. le varie tipologie di repertori, bibliografie e cataloghi su supporto cartaceo, elettronico e in linea e specifiche esercitazioni sull'uso di essi;
5. un argomento di storia del libro di cui sarà consegnata dispensa agli studenti.

*Il corso comprende tutto il programma del Corso di Bibliografia e Biblioteconomia per Esperto in Processi Formativi più 20 ore di approfondimenti su alcune Biblioteche specifiche di carattere pedagogico presenti sul territorio, su argomenti di bibliografia e sulla promozione di attività culturali.*

#### Testi per l'esame

- *Manuale di biblioteconomia* / Giorgio Montecchi e Fausto Venuda - 2ª edizione - Milano: Editrice Bibliografica, 2000 (1).
- *Dispensa su repertori, bibliografie e cataloghi* (2).
- *Catalogo delle Biblioteche d'Italia. Liguria* / Ministero per i beni e le attività culturali, Regione Liguria - Roma: ICCU, Milano: Editrice Bibliografica, 1999 (3).
- *Dispensa di storia del libro* (4).
- Siti internet che verranno presentati nel corso delle lezioni.

- (1) Testo obbligatorio per tutti.
- (2) Dispense consegnate in aula o presso il docente alla Biblioteca Universitaria.
- (3) Testo disponibile in commercio e nelle Biblioteche o fotocopie della parte che verrà indicata.
- (4) Fotocopie o dispense consegnate in aula o presso il docente alla Biblioteca Universitaria.

**Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea**  
Metodologia della ricerca bibliografica.

#### Orario e luogo di ricevimento

Presso la Biblioteca Universitaria di Genova - via Balbi 3 - su appuntamento telefonico (n. diretto 010 2546421 o centralino 010 254641) o in facoltà dopo le lezioni.

#### Altre notizie

Sono previste visite guidate a Biblioteche genovesi.  
Tali lezioni di bibliografia e di approfondimento saranno svolte in Biblioteca Universitaria.

**BIOETICA**Docente: **Luisella BATTAGLIA**

Il corso intende, da un lato, ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni - medica, ambientale, animale - e, dall'altro, riesaminare i modi in cui la riflessione morale ha risposto alle sfide delle scienze della vita (medicina, biologia, etologia, ecologia).

Il corso, di 30 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 6 crediti.

Nel primo modulo verrà offerto un inquadramento di carattere generale sulle origini e lo sviluppo della disciplina, le teorie principali, i modelli più significativi.

Nel secondo modulo si affronterà il tema dell'ingegneria genetica e delle ricadute etiche, sociali e politiche derivanti dai progetti terapeutici e da quelli migliorativi.

**Testi per l'esame**

L. Battaglia, *Dimensioni della bioetica. La filosofia morale dinanzi alle sfide delle scienze della vita*, Name, Genova 2004 (nuova ed. arricchita).

J. Habermas, *Il futuro della natura umana. I rischi di una genetica liberale*, tr. it., Einaudi, Torino 2001.

**Un testo a scelta tra:**

Luc Ferry e Jean-Didier Vincent, *Che cos'è l'uomo? Sui fondamenti della biologia e della filosofia*, tr. it., Garzanti, Milano 2002.

Hans Jonas, *Dalla fede antica all'uomo tecnologico. Saggi filosofici*, tr. it., Il Mulino, Bologna 1991.

Peter Singer, *Ripensare la vita. La vecchia morale non serve più*, tr. it., Il Saggiatore, Milano 1996.

**Modalità d'esame**

Orale.

**Orario e luogo di ricevimento:**

Lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni - Facoltà di Scienze della Formazione.

**Avvertenza**

Il Prof. Franco Mani terrà un seminario sui temi del corso.

È possibile approfondire singole tematiche all'interno dei due moduli in relazione a specifici interessi degli studenti. È quindi consentita una variazione dei testi in programma, previo accordo con la docente.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

**DIDATTICA GENERALE**Docente: **Renza CERRI****Descrizione del programma**

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali intorno al "sapere didattico" nonché le conoscenze specifiche che ne sostengono la contestualizzazione.

nella prospettiva della costruzione personale e situata di competenze didattiche essenziali alle professioni educative, particolarmente in ordine alla progettazione e azione didattica, sostenute dalla riflessione sull'azione stessa. L'obiettivo è avviare la formazione di un *habitus* pedagogico e didattico che non solo favorisca, lungo tutto l'arco della vita, il perfezionamento di capacità specifiche, ma renda possibile anche la costruzione di una radicata cultura educativa, nella costante interazione di teoria, prassi, riflessione, assunzione di responsabilità nelle varie forme dell'insegnamento e dell'educazione.

Per rispondere agli obiettivi didattici delle tre lauree triennali, il corso è articolato in moduli: il primo comune a tutte, gli altri progettati in funzione delle differenti figure professionali. L'articolazione del corso è pertanto la seguente:

**Modulo 1.** Fondamenti e metodologia.

**Modulo 2.** La riflessività come competenza professionale.

**Modulo 3.** Approccio animativo e pluralità culturale.

**Modulo 4.** Progettazione didattica nell'ottica della formazione di competenze strategiche.

**Modulo 5.** Progettazione e valutazione dell'intervento sulla disabilità e sul disagio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione sono tenuti a frequentare i moduli 1., 2. e 3.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Esperto nei processi formativi sono tenuti a frequentare i moduli 1., 2. e 4.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Educatore professionale sono tenuti a frequentare i moduli 1. e 5.

**Testi per l'esame**

**Modulo 1.**

R. Cerri, *Dimensioni della didattica. Tra riflessione e progettualità*, Vita e Pensiero, Milano 2002.

**Modulo 2.**

L. Mortari, *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo della formazione*, Carocci, Roma, 2004.

**Modulo 3.**

G. Calabrese, *Animare l'educazione. Per una didattica interattiva*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

**F. Cambi, Intercultura. Fondamenti pedagogici, Carocci, Roma, 2001.**

**Modulo 4.**

R. Cerri (a cura di), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

**ISFOL, Apprendimento di competenze strategiche. L'innovazione dei processi formativi nella società della conoscenza, FrancoAngeli, Milano, 2004.**

**Modulo 5.**

D. Ianes, *La diagnosi funzionale secondo l'ICF. Il modello OMS, le aree e gli strumenti*, Erikson, Trento, 2004.

R. Franchinini, *Costruire la comunità che cura*, FrancoAngeli, Milano 2002.

**Modalità d'esame**

L'esame è orale.

I frequentanti potranno sostenere, nel corso del semestre, una prova scritta su una parte del programma, oppure potranno concordare con la docente un elaborato scritto che sostituirà parte del programma d'esame.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

Almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola, titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi, data dell'esame (con eventuale indicazione della parte di prova già sostenuta).

N.B. Gli studenti non frequentanti devono comunque prendere contatto con la docente nel corso del periodo in cui si svolgono le lezioni.

### Orario e luogo di ricevimento

I semestre: Martedì ore 10-12

II semestre: Mercoledì ore 9-11

presso DISSGELL stanza 1A.6 - Tel. 010 20953607.

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

## EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Docente Giulio PEIRONE

### Descrizione del programma

Competenze, educazione, formazione. in Italia e in Europa.

### Modalità d'esame

Orale.

### Testi per l'esame

Due testi obbligatori:

N. Fressura, G. Peirone, E. Picozzi, *Tecniche, tecnologie e buone pratiche per la formazione continua*, Collana di Problem Solving, I, Cesati, Firenze, 2004.

G. Peirone, *L'iniziativa comunitaria Equal: fatti e misfatti*, Collana di Problem Solving, II, Cesati, Firenze, in press.

Un testo a scelta tra i seguenti (scienze pedagogiche e dell'educazione):

Due testi a scelta tra i seguenti (scienze dell'educazione e laurea specialistica di II livello Scienze dell'educazione degli adulti e della formazione continua):

K. Blanchard et alii, *MBV*, Milano, Sperling & Kupfer, 1997.

F. Civelli, D. Manara, *Lavorare con le competenze*, Milano, Guerini e Associati, 1997.

G.C. Cocco et alii, *Fare assessment*, Milano, Angeli, 1999.

D. Boldizzoni, L. Manzolini (a cura di), *Creare valore con le risorse umane*, Milano, Guerini e Associati, 2000.

M. Fertonani, *Le competenze manageriali*, Milano, Angeli, 2000.

M. Csikszentmihalyi, B. Schneider, *Diventare adulti*, Milano, Cortina, 2002.

R. Atkinson, *L'intervista narrativa*, Milano, Cortina, 2002.

All'interno del percorso didattico, è attivato un corso integrativo, condotto dal Dott. Maurizio Lombardi.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

È costituita un'équipe didattica composta dai dottori: Chiara Loria Barone, Paola Raiteri, Emanuela Picozzi.

### Orario e luogo di ricevimento

Per informazioni contattare il professore all'indirizzo E-mail: [gpeirone@psolving.it](mailto:gpeirone@psolving.it)

### Tesi di laurea

Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea: progetti europei, obbligo formativo, i sistemi formativi, l'orientamento.

## ESTETICA

Prof. Ettore BONESSIO DI TERZET

### Corso istituzionale

Singolarità e pluralità nella poesia contemporanea.

### Corso monografico

Poesia e critica nell'opera di Josif Brodskij.

### Testi per l'esame

E. Bonessio di Terzet, *Il problema dell'arte*, Mimesis, Milano, 2003.

J. Brodskij, *Dall'esilio*, Adelphi, Milano, 1988.

### Seminari

Il prof. Raffaele Perrotta terrà un Seminario su: *La parola ricercata*.

Il prof. Davide Cosmello terrà un Seminario su: *Scrittura e pittura*.

La prof.ssa Paola Fossati terrà un Seminario su: *Il problema dell'arte*.

Come ogni Anno Accademico sarà organizzata una gita culturale in attinenza con il Corso Monografico.

### Orario e luogo di ricevimento

Il prof. Ettore Bonessio di Terzet riceve gli studenti il martedì dalle ore 11, Sala Professori, Facoltà di Scienze della Formazione.

I professori R. Perrotta, D. Cosmello, P. Fossati ricevono gli studenti prima e dopo le lezioni.

Per ogni comunicazione telefonare al 349 1334092.

## ETICA SOCIALE

Docente: Franco MANTI

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire conoscenze atte allo studio delle relazioni sussistenti fra etica individuale ed etica pubblica a partire dalla definizione dello specifico campo d'indagine del-

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

etica sociale. In particolare, verrà presa in considerazione la tolleranza come virtù etico-politica della società pluralista. Su questa base saranno affrontate questioni fondamentali concernenti il rapporto etica-pedagogia-educazione. Sarà fatto diretto riferimento a documenti ministeriali e prodotti dalle istituzioni scolastiche oltre che al dibattito, in corso, concernente il codice deontologico-professionale dei docenti.

### Modulo 1.

Aspetti fondamentali caratterizzanti l'etica sociale con particolare riferimento al rapporto fra dimensione pubblica e privata. Giudizio morale e decisione pubblica. Lealtà morali e cittadinanza nella società pluralista. La tolleranza: genesi storica, definizioni, giustificazioni, il dibattito odierno.

### Modulo 2.

Individuazione e analisi degli aspetti etici concernenti la pedagogia e l'educazione. Senso e significato etico nell'agire pedagogico-educativo. Razionalità, ragionevolezza ed emozioni nei rapporti educativi. Autonomia scolastica e autonomia dei docenti. La Carta dei servizi. Dal PEI al POF. Il significato etico del Contratto Formativo. Analisi etica di Contratti Formativi adottati. Il dibattito sul codice deontologico-professionale dei docenti.

### Testi per l'esame

G. Accocella, *Etica sociale*, Guida, Napoli 2003.  
R. Iosa, *La scuola mite. Autonomia. PEI. Carta dei servizi. Contratto formativo. Dalla scuola di massa alla scuola per tutti*, Treves.  
F. Mantì (a cura di), *La tolleranza e le sue ragioni*, Macro Edizioni, Cesena, 1997.

Articoli, documenti e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Prova orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo: [franco.manti@unige.it](mailto:franco.manti@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame (se previsto indicare i moduli).

### Orario e luogo di ricevimento

Merccoledì ore 10-12 presso il Dipartimento di Filosofia (Centro Internazionale di Studi Italiani), Vico S. Antonio 5.  
Tel. 010 2099867/8 - Fax 010 2099869.  
Per qualunque problema inerente la didattica: [franco.manti@unige.it](mailto:franco.manti@unige.it)

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Docente: Giuseppe BENELLI

Corso istituzionale

Linguaggio e conoscenza.

96

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

**Corso monografico**  
Linguaggio e ermeneutica.

### Testi per l'esame

H.-G. Gadamer, *Il linguaggio*, Laterza, Roma-Bari, 2002.  
G. Benelli, *Certezza e verità*, La Spezia, Luna Editore, 2002.

### Modalità di Esame

Orale.

**Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea**  
Aree d'interesse linguistico-filosofico.

### Orari e luogo del ricevimento

Lunedì: ore 10-12. Dipartimento di filosofia, Via Balbi 4.  
Facoltà di Scienze della Formazione: dopo le lezioni.

## FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Docente: Mariena BRUNO

### Descrizione del programma

Il corso è articolato in due parti.  
Una prima parte, istituzionale, si prefigge di fornire agli studenti le conoscenze specifiche per contestualizzare sapere scientifico e riflessione filosofica alla luce del problema della coscienza.

Una seconda parte, monografica, affronterà il problema della coscienza e cioè perché dicendo problema è il concetto di coscienza ad essere preso di mira e non quello di mente?

### Testi per l'esame

La preparazione della parte istituzionale è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Gli studenti che non possono frequentare sono tenuti ad aggiungere al programma: M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, 2002.

### Per la parte monografica

Due letture a scelta fra:  
E. Garli, *Cervelli che parlano*, B. Mondadori, Milano 1997.  
M. Di Francesco, *La coscienza*, Laterza, Bari 2000.  
R. De Monticelli, *La coscienza personale: introduzione alla fenomenologia*, Guerini, Milano 1998.  
A. Oliverio, *Esplorare la mente. Il cervello fra filosofia e biologia*, Cortina, Milano 1999.  
J. Searle, *Il mistero della coscienza*, Cortina, Milano, 1998.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orari e luogo di ricevimento

Giovedì ore 9-12 presso il Di.S.S.P.E.

97

## FILOSOFIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: Anna KAISER

## Descrizione del programma

## Corso istituzionale

I fondamenti della filosofia dell'educazione assunta come scienza dell'educazione.

## Corso monografico

Essere spirituale, conoscenza e formazione dell'essenza umana.

Per la filosofia dell'educazione, oltre la filosofia dell'educazione.

## Seminari

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

## Testi per l'esame

## 1. Corso istituzionale

- M. Gennari, *Interpretare l'educazione. Pedagogia semiotica ermeneutica*, La Scuola, Brescia, 2003.

## 2. Corso monografico

- A. Kaiser, *Gnoseologia dell'educazione. 1. Lo statuto antropologico dell'essere spirituale*, La Scuola, Brescia, 1998.

## 3. Per la filosofia dell'educazione, oltre la filosofia dell'educazione

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:

- L. Alici, F. D'Agostino, F. Santeusario, *La dignità degli ultimi giorni*, Edizioni San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 1998.- M. W. Baron, Ph. Pettit, M. Slote, *Three Methods of Ethics: A Debate*, Blackwell, Oxford, 1998.- S. Bok, *Mentire. Una scelta morale nella vita pubblica e privata*, tr. it., Armando, Roma, 2003.- J. Habermas, Ch. Taylor, *Multiculturalismo. Lotte per il riconoscimento*, tr. it., Feltrinelli, Milano, 1998.- D. von Hildebrand, *Che cos'è la filosofia?*, tr. it., Bompiani, Milano, 2001.- J. Molinano, *L'avvento di Dio. Escatologia cristiana*, tr. it., Queriana, Brescia, 1998.- A. Rigobello, *L'esteriorità interiore*, Studium, Roma, 2001.- L. A. Seneca, *La fermezza del saggio. La vita ritirata*, tr. it., Rizzoli, Milano, 2001.- L. Strauss, *Gerusalemme e Atene. Studi sul pensiero politico dell'Occidente*, tr. it., Einaudi, Torino, 1998.- I. Volpicelli, *Herbart e i suoi epigoni. Genesi e sviluppo di una filosofia dell'educazione*, Ulet Libreria, Torino, 2003.

## Modalità d'esame

Orale / scritto.

## Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (tel. 010 20953819).

## FILOSOFIA MORALE

Docente: Prof. Luisella BATTAGLIA

Il corso intende offrire un panorama dei modi in cui i filosofi hanno affrontato lo studio dei problemi morali e dei risultati fondamentali a cui sono giunti nel corso delle loro indagini.

Nel primo modulo verrà presentata una mappa ragionata dei concetti principali di cui si avvale la filosofia morale in modo da consentire allo studente di formarsi gli strumenti conoscitivi di base per affrontare, con maggiore consapevolezza, le discussioni etiche del nostro tempo. Si esporranno, altresì, le tappe fondamentali della storia delle dottrine morali con particolare riferimento all'etica applicata.

Nel secondo modulo si approfondirà il contributo di Gregory Bateson, il maestro dell'ecologia della mente, all'etica ambientale contemporanea.

Il corso, di 60 ore, è articolato in 2 moduli per complessivi 9 crediti.

N.B. Si richiede una buona conoscenza della storia della filosofia con particolare riferimento alle tematiche morali.

## Testi per l'esame

G. Bateson, *Mente e natura. Un'unità necessaria*, tr. it., Adelphi, Milano 1984.L. Battaglia, *Alle origini dell'etica ambientale*, Dedalo, Bari 2002.

## Un testo a scelta tra:

A. Sen, *Globalizzazione e libertà*, tr. it., Mondadori, Milano 2002.M.C. Nussbaum, *Giustizia sociale e dignità umana. Da individui a persone*, tr. it., Il Mulino, Bologna 2002.M.C. Nussbaum, *Capacità personale e democrazia sociale*, tr. it., Diabasis, Reggio Emilia 2003.

## Modalità d'esame

Orale.

## Orario e luogo di ricevimento

Lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni - Facoltà di Scienze della Formazione.

## Avvertenza

Il Prof. Franco Mariti terrà un seminario sui temi del corso.

È possibile approfondire singole tematiche all'interno dei due moduli in relazione a specifici interessi degli studenti. È quindi consentita una variazione del testo in programma, previo accordo con la docente.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

## FILOSOFIA TEORETICA

Docente: Claudio LA ROCCA

## Descrizione del programma

Dove comincia l'uomo? Coscienza, mente, linguaggio, società.

L'uomo è indicato da una lunga tradizione come «animale dotato di ragione». Ma cos'è che distingue davvero l'uomo dagli animali non umani, e cosa lo distingue o lo distinguerà da esseri artificiali che dispongano di intelligenza? La coscienza, la mente, il linguaggio, la ragione, la cultura, i sentimenti, la morale? Ogni tentativo di trovare una linea precisa di confine presenta numerose difficoltà, che i progressi della ricerca scientifica e tecnologica paradossalmente aumentano più che risolvere. Più si conoscono l'uomo e la natura, più diventa complicato porre confini tra i concetti. Gli animali hanno una mente, una coscienza? Cos'è propriamente un linguaggio? C'è "cultura" solo tra gli uomini? Cos'è un comportamento morale? Il corso di propone di esaminare alcuni dei concetti indicati, in relazione al problema di una comprensione della natura umana, cercando di mostrare le tecniche di ricerca e di argomentazione della filosofia contemporanea, i suoi legami con le scienze naturali e sociali, la sua specificità. Si cercherà inoltre di introdurre alle tecniche di lettura e comprensione critica dei testi filosofici, anche in riferimento ad un testo classico del pensiero occidentale.

Il corso è articolato in un modulo di 40 ore per gli studenti che sostengono l'esame al terzo anno (6 CFU) e un ulteriore modulo di 20 ore per gli studenti che sostengono l'esame del primo e secondo anno (9 CFU).

#### Testi per l'esame

- F. Cignatti, *Mente, segno e vita. Elementi di filosofia per Scienze della comunicazione*, Carocci, Roma, 2004.  
 J.R. Searle, *Mente, linguaggio e società. La filosofia nel mondo reale*, Cortina, Milano, 2000.  
 D.C. Dennett, *La mente e le menti. Verso una comprensione della coscienza*, Sansoni, Milano, 1997.  
 I. Kant, *Fondazione della metafisica dei costumi*, qualunque edizione (si consiglia: Economica Laterza, 2002, € 8; oppure TEA, 1997, € 7,75; o, con testo a fronte: Bompiani, 2003, € 9).

Gli studenti che sostengono l'esame del terzo anno non studieranno il testo di Dennett.

Gli studenti che non possono frequentare le lezioni studieranno anche un testo a scelta tra:

- Th. Nagel, *Una brevissima introduzione alla filosofia*, Il Saggiatore, Milano, 2002.  
 W.J. Freeman, *Come pensa il cervello*, Einaudi, Torino, 2000.  
 G. Tononi, *Galileo e il fotodiode. Cervello complessità e coscienza*, Laterza, Roma-Bari, 2003.  
 I. Tattersal, *Il cammino dell'uomo. Perché siamo diversi dagli altri animali*, Garzanti, Milano, 2004.  
 A. Clark, *Dare corpo alla mente*, McGraw-Hill, Milano 1999.

#### Modalità d'esame

Orale. Sarà possibile concordare col docente un elaborato scritto che sostituisca parte dei testi per l'esame orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo: [chr@unige.it](mailto:chr@unige.it) almeno una settimana prima della data di esame. È necessario fornire le se-

guenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, numero dei CFU.

#### Orario e luogo di ricevimento

Martedì e mercoledì dopo le lezioni in Facoltà. Su appuntamento in altri giorni e in periodi in cui non vi è attività didattica.

Per appuntamenti e qualunque problema inerente la didattica: [chr@unige.it](mailto:chr@unige.it)

## FONDAMENTI DI INFORMATICA

Docente: Gianni Viaro VERCCELLI

#### Obiettivo del corso

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentarne la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

#### Descrizione del programma

Il corso intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta manualità nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Il corso sarà articolato in due parti, organizzate in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio. Nella prima parte saranno illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche, e nella seconda parte saranno illustrati i principali strumenti software di produttività personale.

Gli argomenti affrontati durante la prima parte del corso saranno: i principi teorici dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura di un PC, il software di base e i sistemi operativi, Internet con una introduzione al linguaggio HTML.

Gli argomenti affrontati durante la seconda parte del corso saranno: uso del computer a livello individuale e realizzazione di documenti elettronici strutturati con strumenti di produttività personale. A questo proposito verranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche in autoapprendimento nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL).

#### Testi consigliati

- G. Adorni, G. Vercelli, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso*.  
 S. Ceri, D. Mandrioli, L. Spattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
 T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

*OpenOffice.org Source Project*, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: <http://it.openoffice.org>

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso e in una prova pratica di utilizzo del personal computer e degli strumenti di produttività individuale.

### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, o presso il dipartimento DISA. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [gianni.vercelli@unige.it](mailto:gianni.vercelli@unige.it) oppure al numero di telefono 010 20953746.

## FORMAZIONE E POLITICA DELLE RISORSE UMANE

**Docente:** Alberto VERGANI

### Descrizione del programma:

Formazione e politiche delle risorse umane: elementi definitivi e parole/concetti-chiave. Tipi e modelli di azioni formative nelle organizzazioni.

Profili teorici delle azioni formative nelle organizzazioni.

Finalità e obiettivi nella formazione.

I metodi didattici a supporto dell'apprendimento nella formazione nelle organizzazioni.

Azioni formative e paradigmi organizzativi (modello modernista, neomodernista, post-modernista).

Il monitoraggio e la valutazione delle azioni formative: approcci, modelli, metodi e strumenti. La "formazione continua" in Italia: profili normativi e sostanziali.

È previsto lo svolgimento di esercitazioni sugli argomenti oggetto del corso.

### Testi per l'esame

D. Lipari, *Logiche di azione formativa nelle organizzazioni*, Guerini e associati, Milano, 2002.

M. Rotondi, *Facilitare l'apprendere*, Angeli, Milano, 2000.

F. Fraccaroli, A. Vergani, *Valutare gli interventi formativi*, Carocci-Le Bussole, Roma, 2004.

### Modalità di esame: orale

Orario e luogo di ricevimento: prima delle lezioni presso la Facoltà (durante il corso); telefonicamente, via E-mail, su appuntamento (durante il resto dell'anno accademico).

## GEOGRAFIA UMANA

**Docente:** Graziella GALLIANO

### Descrizione del programma

Il corso si articola in due parti: nella prima intende fornire gli elementi di base relativi alla

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

geografia umana, con particolare riferimento alle espressioni della cultura in relazione alla riflessione antropologica su luoghi e fattori geografici, in una prospettiva multidisciplinare; nella seconda parte si propone di fornire un approccio all'islamizzazione del territorio nella storia e ai giorni nostri, per una corretta interpretazione dell'immigrazione musulmana nel nostro Paese.

### Testi per l'esame

*Per la prima parte, un testo a scelta fra:*

A. Vallega, *Geografia umana, teoria e prassi*, Firenze, Le Monnier, 2004.

A. Vallega, *Le grammatiche della geografia*, Bologna, Patron, 2004.

Altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

*Per la seconda parte:*

G. Galliano (a cura di), *Orizzonti terrestri itinerari spirituali*, in "Geotema", Bologna, Patron, 2003, n. 20.

R.C. Gatti, *Paesi islamici*, Genova, ECI, 2004.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta:* 1 prova scritta su quanto detto a lezione.

*Per chi non frequenta:* 1 prova scritta sui testi consigliati.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [galliano@unige.it](mailto:galliano@unige.it). È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

### Orario e luogo di ricevimento

Mercoledì ore 9-10 presso Dissgell - tel. 010 20953626.

Per qualunque problema inerente la didattica: [galliano@unige.it](mailto:galliano@unige.it)

## IGIENE

**Docente:** Roberto GASPARRINI

La disciplina è mutata dal Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di IGIENE.

## LETTERATURA PER L'INFANZIA

**Docente:** Pino BOERO

### Descrizione del programma

L'affascinante storia dei libri, dei periodici e degli altri prodotti destinati oggi all'infanzia (dai cartoni animati televisivi ai videogiochi, dalle canzoni per bambini agli spot pubblicitari) alimenta e segna l'immaginario delle nuove generazioni, svolge funzioni di conside-

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

voile rilevanza sociale ed offre possibilità interpretative da molteplici punti di vista (storico, educativo, linguistico-letterario). Il programma del corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti. Il corso è articolato in moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti i crediti corrispondenti ai diversi corsi di laurea all'inizio del corso verrà distribuito agli studenti il programma specifico delle singole lezioni e la diversa articolazione dei moduli.

**Modulo 1 - 20 ore [comune a tutti i corsi di laurea - CFU 3]** - La letteratura per l'infanzia in Italia e il piacere della lettura.  
**Moduli 2 e 3 - 20 ore [CFU 3]** - Un "classico" contemporaneo: Gianni Rodari e *Il fumetto: storia ed evoluzione*.

### Testi per l'esame

#### Modulo 1.

P. Boero - C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Roma-Bari, Laterza 2003\*.

G. Pontremoli, *Elogio delle azioni spregevoli*, Napoli, L'ancora del Mediterraneo 2004.

#### Moduli 2 e 3.

Un libro a scelta tra i seguenti pubblicati da Einaudi Ragazzi (illustrazioni di Altan): *Fila strocche in cielo e in terra*; *Favole al telefono*; *La torta in cielo*; *C'era due volte il barone Lambert*; *Il gioco dei quattro cantoni*. Appunti dal seminario del Dott. Claudio Bertieri [disponibili in Presidenza].

Per gli studenti del Corso di Laurea in Scienze della Formazione primaria che devono portare l'intero programma i crediti eccedenti [CFU 3] verranno considerati come crediti di laboratorio.

### Seminari

Dott. Claudio Bertieri: *Il fumetto: storia ed evoluzione*.

### Modalità d'esame

Prova orale.

**Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea**  
*Letteratura per l'infanzia - Storia della scuola - Didattica della lettura.*

### Orario e luogo di ricevimento

I semestre e II semestre: in Presidenza su appuntamento.

## LINGUA E CULTURA INGLESE

**Docente: Angelica PALUMBO**

### Descrizione del programma

Il corso intende potenziare le conoscenze linguistiche strutturali indispensabili alla comprensione di testi in inglese autentico, espressi attraverso il lessico proprio delle discipline curriculari (*Cultural Studies* e *Social Sciences*).

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

Attraverso itinerari mirati di geografia storica si ricostruirà l'evoluzione di costumi e istituzioni dello *English-Speaking World*, dove la lingua inglese si pone quale veicolo di comunicazione interculturale: si analizzeranno le varie articolazioni relative al tema dell'identità culturale alla luce di fenomeni di rilevanza sociale e politica (esplorazioni/ insediamenti coloniali/migrazioni).

Affiancheranno la didattica del corso ufficiale i due lettori madrelingua, Dott. E. Cotton e J. Rosenberg, che inizieranno la loro attività di supporto a piccoli gruppi di studenti a partire dal primo semestre, proseguendola per l'intero anno accademico. Gli studenti frequentanti sono invitati a tenersi in contatto con i lettori e a seguire le comunicazioni-orario dei moduli didattici (inclusive delle attività di laboratorio linguistico) per l'iscrizione alle esercitazioni di attività didattica e multimediale.

### Testi per l'esame

Clare Lavery, *Exploring the English-Speaking World*, Longman Italia, Milano, 2002.

Per lo studio o la revisione delle strutture linguistiche in *self access* si indica orientativamente il seguente manuale:

Raymond Murphy, *English Grammar in Use*, Cambridge University Press.

Si consiglia inoltre l'utilizzo di un dizionario monolingue:

*Longman Dictionary of English Language and Culture*.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: possibilità di opzione per una eventuale prova scritta al termine delle lezioni, vertente sugli argomenti trattati nelle *units* del libro adottato e sulle relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

*Per chi non frequenta* (oppure per chi non sceglia la precedente tipologia): prova orale, da sostenersi in inglese, intesa ad accertare

a) il livello di comprensione del testo e di rielaborazione degli argomenti trattati nelle *units* del libro adottato

b) l'abilità di eseguire le relative esercitazioni (*questions/answers, multiple choice* ecc).

### Orario e luogo di ricevimento

Per entrambi i semestri: dopo le lezioni, presso la sede della Facoltà.

Per qualunque problema inerente la didattica: [palumbo.garofita@unige.it](mailto:palumbo.garofita@unige.it).

Lettori:

Justin Rosenberg: [justin1@alicepost.it](mailto:justin1@alicepost.it)

Elizabeth Cotton: [baggcotton@libero.it](mailto:baggcotton@libero.it)

## LINGUA FRANCESE

**Docente: Renata CAROCCI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi. Si veda il programma specifico di LINGUA FRANCESE.

## LINGUA ITALIANA

Docente: Graziella CORSINOVÌ

## Descrizione del programma

*Due scrittori a confronto: Luigi Pirandello e Don Carlo Gnocchi.*

Il corso si propone di analizzare le tecniche linguistico-espressive di due scrittori, uno ateo e l'altro cristiano, attraverso la lettura e l'analisi delle *Novelle per un anno* di Pirandello e del volume *Cristo con gli alpini* di Don Gnocchi.

Attraverso l'esplorazione diretta del testo, il corso si propone di rilevare, pur nella diversità di ideologia e di visione esistenziale, una identica capacità di scrittura, che sfrutta le modalità della tecnica retorica più scaltrezza accanto alle declinazioni specifiche della comunicazione orale, per costruire un tessuto verbale di grande abilità narrativa, ma anche di straordinaria efficacia comunicativa, seguendo, entrambi gli scrittori, il principio della parola-cosa, della parola-verità.

## Testi per l'esame

Una scelta (indicata a lezione) dalle *Novelle per un anno* di Luigi Pirandello in qualunque edizione:

Don Carlo Gnocchi, *Cristo con gli Alpini*, Ancora, Milano, 2002.

Luisa Napoli, *I linguaggi della retorica*, Zanichelli, Bologna 1995.

Benvenuto Terracini, *Analisi stilistica*, Milano, 1966 (solo la parte riguardante Pirandello).

Graziella Corsinovi, *Don Carlo Gnocchi, Linguaggio e profetia*, Ancora 2003.

## Modalità d'esame:

Orale.

N.B. Gli studenti potranno svolgere, se lo desiderano, anche un elaborato scritto sull'argomento del corso, valutato come parte integrante dell'esame.

## Orario di ricevimento:

Venerdì ore 10-12.

## LINGUA SPAGNOLA

Docente: Inés PAPINI

Lettrice: Ana GONZÁLEZ

Titolo del corso: Hoy y ayer.

## Descrizione del programma

Il corso è volto all'apprendimento ed al relativo approfondimento delle strutture grammaticali di base che permetteranno agli studenti di poter giungere all'acquisizione di una competenza comunicativa adeguata a varie situazioni di vita reale (sapersi e saper presentare, chiedere e dare informazioni, dare ordini e comandi, ecc...). Alla fine del corso gli studenti dovranno essere in grado di sapersi esprimere in modo il più possibile corretto nella

lingua spagnola relativamente agli argomenti proposti, nonché dar prova di comprendere un breve testo corredato da esercizi di vario genere (esercizi di scelta multiple, esercizi di traduzione, riassunti).

## Testi per l'esame

Proposte "Amigo Sincero" edizione Zanichelli (ultima edizione in commercio). Per testi già in possesso è possibile concordare con il docente durante il ricevimento.

## Modalità d'esame

Orale.

## Disponibilità per relazioni e correlazioni di testi di laurea

Aree linguistiche e letterarie (spagnolo e ispanoamericano).

## Orario e luogo di ricevimento

Prof. Papini: Mercoledì - ore 17 (Tel. casa 010 885372)

Let. González: Mercoledì - ore 14-15 (56288@unige.it)

## LOGICA

Docente: Maria Luisa FACCO

## Descrizione del programma

Il corso, pur ispirandosi alla logica classica, non intende dimenticare le istanze del calcolo e dell'analisi logica: il confronto fra le due diverse prospettive, infatti, può risultare fecondo ai fini di una sintesi che, innovando la tradizione, può al tempo stesso invertire la logica contemporanea. Proprio guardando a questo fine, il programma è articolato in due parti, l'una istituzionale e l'altra monografica.

1 - Corso istituzionale:

Introduzione alla logica formale.

2 - Corso monografico:

La logica e le modalità dell'essere.

## Testi per l'esame

1. I.M. Copi - C. Cohen, *Introduzione alla logica*, Il Mulino, Bologna, 1999.

2. *Un testo a scelta fra i seguenti:*

Anstolete, *Categorie*; oppure *Primi analitici*; oppure *Topici* (qualsiasi edizione integrale); oppure *Della interpretazione*, Rizzoli, Milano, 1992 (o in altra edizione integrale).

G.W. Leibniz, *Scritti di logica*, Laterza, Bari, 1992 (I o II vol.).

A. Rosmini, *Logica*, Città Nuova, Roma, 1984.

G. Boole, *L'analisi matematica della logica*, Bollati-Boringhieri, Torino, 1993.

G. Frege, *Senso, funzione e concetto*, Laterza, Bari, 2001.

L. Wittgenstein, *Trattato di logica-filosofica e Quaderni 1914-1916*, Einaudi, Torino, 1998.

R. Carnap, *Filosofia e sintassi logica*, ETS, Pisa, 1996.

Ch. S. Peirce, *Scritti di logica*, La Nuova Italia, Firenze, 1981.

M.L. Facco, *Metafisica, logica, matematica*, Marsilio, Venezia, 1997.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

3. La preparazione del Corso monografico è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Gli studenti che non fossero in grado di sostenere la parte dell'esame relativa al Corso monografico sono tenuti a concordare con la docente un testo sostitutivo.

### Modalità di Esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì 15-18 (presso il D.I.S.S.P.E.).

## METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

Docente: **Raffaele PERROTTA**

### Descrizione del programma

La messinscena del segno.

### Testi per l'esame

I testi delle lezioni saranno disponibili durante il semestre.

### Seminari

La Dott.ssa Bianca Iacobelli terrà un ciclo di lezioni riguardante i «generi» del linguaggio spettacolare.

Il Dott. Pietro Suozzo terrà un ciclo di lezioni inerente alla Prefazione dei *Sei personaggi in cerca d'autore* di Luigi Pirandello; un ciclo di lezioni sotto la dicitura di Teoria e tecnica dell'immagine; e ancora un ciclo di lezioni sulla Comunicazione in Kierkegaard.

### Modalità d'esame

Gli studenti frequentanti si gioveranno, partecipando criticamente, dell'esperienza che avranno fatto dei vari cicli di lezioni.

Gli studenti che non frequentassero devono mettersi in contatto con il corpo docente dell'insegnamento molto prima della fine del semestre.

### Orario e luogo di ricevimento

Prima e dopo le lezioni.

Per qualunque problema inerente la didattica: [laboratorio.tecnico@unige.it](mailto:laboratorio.tecnico@unige.it)

### Altre notizie utili agli studenti

Durante il Corso saranno ospitati "addetti ai lavori".

## MUSICOLOGIA E STORIA DELLA MUSICA

Docente: **Roberto IOVINO**

### Programma

Il corso prevede una parte di teoria musicale e una parte di carattere storico-musicologico. In particolare vengono affrontate le seguenti tematiche: Elementi di teoria musicale

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

con esercitazioni; introduzione alla tecnica della fonazione; educazione all'ascolto; elementi di storia della musica; elementi di storia della didattica musicale.

### Testi consigliati

R. Iovino, *Musica e musicisti nella storia* - Fratelli Frilli, Genova, 2002.

R. Iovino, E. Marietta, *Dispense* (depositate in un file nel computer del Laboratorio Informativo in modo da poter essere copiate direttamente).

### Modalità di esame

Prova orale sul programma svolto.

### Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

Area musicale storico-pedagogica con la possibilità di approfondimento in ambito interdisciplinare.

## PEDAGOGIA GENERALE I

Docente: **Mario GENNARI**

### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*

I fondamenti della Pedagogia Generale assunta come la scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.

2. *Corso monografico*

Mentalità del moderno tra banalità e violenza.

3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*

4. *Seminari*

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*

M. Gennari, *Storia della Bildung*, La Scuola, Brescia, 1998 (II ediz.).

M. Gennari - A. Kaiser, *Prolegomeni alla Pedagogia Generale*, Bompiani, Milano, 2004 (II ediz.).

- G. Sola, *Umbildung. La "rastomazione" nella formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2003.

2. *Corso monografico*

- M. Gennari, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2001.

(Gli studenti del Corso di laurea in educatore professionale hanno la facoltà, se lo desiderano, di tralasciare la lettura della parte terza di questo volume).

3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi tra i seguenti:

- H. Blumenberg, *La legittimità del mondo*, Il Mulino, Bologna, 1994.

- R. Calimani, *Storia dell'ebreo errante*, Rusconi, Milano, 1987.

- F. Cambi, *Manuale di filosofia dell'educazione*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

- P. Claudel, *Presenza e profetia*, Comunità, Milano, 1959.
- E. Wiesel, *Tutti i fiumi vanno al mare*, Bompiani, Milano, 1996.
- N. Galli, *Pedagogia dello sviluppo umano*, La Scuola, Brescia, 1984.
- R. Guardini, *La coscienza*, Morcelliana, Brescia, 1997.
- L. Milani, *Esperienze pastorali*, Ief, Firenze, 1957.
- F. Rosenzweig, *Ebraismo, Bildung e filosofia della vita* (a cura di G. Sola), La Giuntina, Firenze, 2000.
- V. Verrelloni, *Atlante storico dell'idea europea della città ideale*, Jaca Book, Milano, 1994.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (Tel. 010 20953820).

## PEDAGOGIA GENERALE II

Docente: Giancarla SOLA

### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*  
La Pedagogia Generale e i suoi fondamenti epistemologici.
2. *Corso monografico*  
Teorie delle idee, teorie della conoscenza e teorie della cultura pedagogica.
3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*
4. *Seminari*  
Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*  
- G. Sola (a cura di), *Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia*, Bompiani, Milano, 2002.
- M. Gennari, *Interpretare l'educazione. Pedagogia, semiotica, ermeneutica*, La Scuola, Brescia, 2003 (II ediz.).
2. *Corso monografico*  
- M. Gennari, *Pedagogia e semiotica*, La Scuola, Brescia, 1998 (II ediz.).  
(Gli studenti del Corso di laurea in Educatore professionale hanno la facoltà, se lo desiderano, di tralasciare la lettura di questo volume).
3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*  
Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi tra i seguenti:  
- E. Colliotti, *Il fascismo e gli ebrei*, Laterza, Roma-Bari, 2004.  
- F.P. Firrao (a cura di), *La filosofia italiana in discussione*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

- K. Forster - K. Mazzucco, *Introduzione ad Aby Warburg e all'Atlante della memoria*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.
- H.G. Gadamer, *La responsabilità di pensare. Saggi ermeneutici*, Vita e Pensiero, Milano, 2002.
- M. Heidegger, *L'essenza della verità*, Adelphi, Milano, 1997.
- M. Heidegger, *Che cosa significa pensare?*, Sugarco, Varese, 1996.
- T.S. Kuhn, *Dogma contro critica*, Cortina, Milano, 2000.
- S. Melchior-Bonnet, *Storia dello specchio*, Dedalo, Bari, 2002.
- S. Müller-Doohm, *Theodor W. Adorno. Biografia di un intellettuale*, Carocci, Roma, 2003.
- H. Reichenbach, *La nascita della filosofia scientifica*, Il Mulino, Bologna, 1961.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (tel. 010 20953818)

## PEDAGOGIA INTERCULTURALE

Docente: Giovanni RICCI

### Descrizione del programma

Il corso intende presentare criticamente le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici quali la famiglia, la scuola, il lavoro, il carcere. Il discorso pedagogico normativamente fondato diventa luogo di produzione di significati e di progetti orientati all'integrazione dell'altro e alla ricerca di valori umanamente condivisi. Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:  
Teoria, ricerca e metodi in pedagogia interculturale.  
La famiglia tra senso di appartenenza e rielaborazione dell'identità culturale.  
Ruolo, funzioni e competenze dell'educatore penitenziario.

### Testi per l'esame

- M. Giusti, *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori*, Laterza, Roma-Bari, 2004.
- A. Portera, *Educazione interculturale in famiglia*, Brescia, La Scuola, 2004.
- T. Bortolotto, *L'educatore penitenziario. Compiti, competenze e iter formativo. Proposta per un'innovazione*, Angeli, Milano, 2002.
- Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì dalle 9,30 alle 12,30 presso il Di.S.S.P.E. in Facoltà subito dopo le lezioni.

**PEDAGOGIA SPECIALE****Docente:** Giovanni RICCI**Descrizione del programma**

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale attraverso l'interpretazione della sua natura complessa e dinamica in relazione al suo situarsi nell'ambito delle scienze pedagogiche e del suo farsi norma e atto nei diversi campi e luoghi in cui si applica: il malato, il diversamente abile, il tossicodipendente, il carcerato.

Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:

Temi e problemi della pedagogia speciale

La città, la scuola, i centri socio-educativi come luoghi di integrazione

L'educatore tra sensibilità e professionalità.

**Testi per l'esame**

M. Gelati, *Pedagogia speciale e integrazione*, Carocci, Roma, 2004.

M. Pavone, *Educare nelle diversità*, La Scuola, Brescia, 2002.

G.F. Ricci (a cura di), *Dal curare al prendersi cura*, Armando, Roma, 2003.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame**

Orale.

**Orario e luogo di ricevimento**

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 presso il D.I.S.S.P.E.

In Facoltà subito dopo le lezioni.

**PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO****Docente:** Carmen USAI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO.

**PSICOLOGIA DINAMICA****Docente:** Donatella CAVANNA**Descrizione del programma**

Il corso si propone di fornire gli elementi conoscitivi che fondano la psicologia dinamica quale teoria del funzionamento mentale sottolineandone le articolazioni teoriche, tecniche e i collegamenti con la psicopatologia.

Verranno presentati gli aspetti fondamentali della teoria psicoanalitica, dal pensiero freudiano alle scuole classiche, agli sviluppi più recenti e significativi sia in relazione ai modelli evolutivi che all'irritanti research dinamica.

In particolare verranno affrontati i seguenti argomenti: la metapsicologia freudiana e gli assunti teorici di base, il punto di vista topico, genetico, dinamico e strutturale, la psicologia dell'io e i suoi sviluppi, le teorie della relazione oggettuale, la teoria dell'attaccamento, l'influenza del care giver nello sviluppo del Sé, gli approcci multimotivazionali. Particolare attenzione verrà rivolta all'utilizzo dei concetti psicoanalitici nel lavoro istituzionale e nei contesti non terapeutici.

**Testi per l'esame**

Per tutti:

A. Lis - S. Stella - G.C. Zavattini, *Manuale di psicologia dinamica*, Bologna, Il Mulino, 1999.

E inoltre un testo a scelta tra:

M. Ammaniti - D. Stern, *Attaccamento e psicoanalisi*, Bari, Laterza, 1992.

M. Ammaniti - N. Dazzi, *Affetti*, Bari, Laterza, 1990.

D. Stern, *Le interazioni madre-bambino*, Milano, Cortina, 1999.

S. Stella - A. Rossati, *Mondo interno e mondo esterno*, Roma, NIS, 1994.

S. Lebowici - G. Soule, *La conoscenza del bambino e la psicoanalisi*, Milano, Feltrinelli, 1990.

D. Winnicott, *Sviluppo affettivo e ambiente*, Roma, Armando, 1965.

D. Winnicott, *Dalla pediatria alla psicoanalisi*, Firenze, Martinelli, 1975.

J. Bowlby, *Una base sicura*, Milano, Cortina, 1989.

A. Freud, *Normalità e patologia del bambino*, Milano, Feltrinelli, 1969.

J. Manzano, F. Palacio Espasa, N. Zilkha, *Scenari della genitorialità*, Milano, Cortina 2001.

L. Carli, *Dalla diade alla famiglia*, Milano, Cortina 1999.

D. Stern, *La costellazione materna*, Torino, Boringhieri 1995.

**Modalità d'esame**

Orale o scritto. Eventuali verifiche scritte effettuate durante il corso saranno computate ai fini della valutazione finale.

**Disponibilità per relazioni e correlazioni tesi di laurea**

Teorie dello sviluppo affettivo, stili di attaccamento in popolazioni a rischio, modelli di intervento riabilitativo ed educativo nei disturbi dello sviluppo.

**Orario e luogo del ricevimento**

Lunedì ore 15.00 presso il DISA.

**PSICOLOGIA SOCIALE****Docente:** Mara MANETTI**Descrizione programma**

La psicologia sociale studia le interazioni umane analizzandole a livello individuale, di gruppo e istituzionale; considera le tematiche relative alle situazioni e ai rapporti sociali quali: la comunicazione, l'influenza sociale, l'attrazione, il conflitto, i processi di omeostasi e di cambiamento. Analizza i processi psicosociali connessi a situazioni di: salute e malattia, integrazione e potenziamento, emarginazione e devianza.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

Il corso istituzionale esaminerà in maniera particolare:

- Le prospettive teoriche e i problemi della Psicologia sociale
- La percezione sociale
- Le dimensioni sociali del sé
- Le emozioni
- Il processo di socializzazione
- Gli atteggiamenti e le relazioni sociali
- L'interazione nei gruppi e le interazioni tra gruppi
- La persuasione e l'influenza sociale
- I processi psicosociali di malattia e salute.

Modalità di svolgimento dell'esame per l'acquisizione di crediti.

L'esame prevede una prova scritta superata la quale si accede ad una integrazione orale.

### Testi consigliati

E.R. Smith, D.M. Mackie, *Psicologia Sociale*, Zanichelli (1995).

### Due testi a scelta fra:

- M. Argyle (1998), *Psicologia della felicità*, Cortina, Milano.
- M. Billig (1996), *Discutere e pensare*, Cortina, Milano.
- U. Bronfenbrenner (1986), *Ecologia dello sviluppo umano*, Il Mulino, Bologna.
- R. Brown (1995), *Psicologia sociale del pregiudizio*, Il Mulino, Bologna.
- V. Cigoli, *Psicologia della separazione e del divorzio*, Il Mulino, Bologna.
- A. Dal Lago (1999), *Non persona*, F. Angeli, Milano.
- J. Dunn (1990), *La nascita della competenza sociale*, Cortina, Milano.
- F. Rheinberg (1997), *Psicologia della motivazione*, Il Mulino, Bologna.
- R. Farr, S. Moscovici (1989) (a cura di), *Rappresentazioni sociali*, Il Mulino, Bologna.
- K. Lewin (1998), *Teoria e sperimentazione in psicologia sociale*, Il Mulino, Bologna.
- K. Lewin, *I conflitti sociali*, Franco Angeli, Milano.
- E. Morin (2002), *Identità umana*, Cortina ed., Milano.
- S. Moscovici (1997), *La relazione con l'altro*, Cortina ed. Milano.
- A. Olivero Ferraris (1997), *Il terzo genitore, Vivere con i figli dell'altro*, Cortina, Milano.
- Palmonari (1995), *Processi simbolici e dinamiche sociali*, Il Mulino, Bologna.
- A. Putton (1999), *Empowerment e scuola*, Carocci, Roma.
- R. Haré (1999), *La singolarità del sé*, Cortina, Milano.
- H.R. Schaffer (1995), *Lo sviluppo sociale*, Il Mulino, Bologna.
- H. Tajfel (1985), *Gruppi umani e categorie sociali*, Il Mulino, Bologna.
- K. Topping, *Tutoring*, Erikson, Trento.
- M. Zanobini, M. Manetti, C. Usai (2002), *Le famiglie di fronte alla disabilità*, Trento.

Testi e articoli di riferimento e approfondimento saranno indicati dal docente nel corso delle lezioni e delle esercitazioni.

### Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

Le tematiche delle tesi potranno essere le seguenti: strutture di supporto sociale e familiare e strategie di coping, i processi nelle relazioni di amicizia, analisi ed evoluzione delle situazioni di crisi nei processi di transizione, i problemi dell'immigrazione, i processi di empowerment individuale e di comunità, analisi e verifica dei processi di qualità di vita nei contesti istituzionali.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

### Orari e luogo del ricevimento

Mercoledì ore 12-13 presso il DISA Sezione di Psicologia, Vico S. Antonio 5/7.  
E-mail per il rapporto con gli studenti: [manetti@sfr.unige.it](mailto:manetti@sfr.unige.it)

### Altre notizie utili agli studenti

Gli studenti che intendano richiedere la tesi sono pregati di concordare un appuntamento in modo che possa essere riservato loro tempo adeguato per la definizione del problema.

## PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Donatella CAVANNA

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire un modello per la comprensione dello sviluppo infantile all'interno del quale anche il concetto di normalità e patologia venga collegato alle modalità di funzionamento psichico e a quei fattori familiari, sociali e istituzionali che favoriscono od ostacolano i normali processi di sviluppo.

Il corso verrà diviso in unità didattiche, all'interno delle quali verranno trattati i seguenti argomenti:

- categorie diagnostiche in psicopatologia dello sviluppo
- il concetto di normalità e patologia in età evolutiva
- il significato del sintomo
- la psicopatologia delle condotte
- le condotte aggressive
- i disturbi delle funzioni cognitive
- neurosi e psicosi infantile
- la depressione infantile
- la prospettiva ecologica nello studio dei disturbi dello sviluppo.

### Testi per l'esame

Per tutti:

M. Ammaniti, *Manuale di psicopatologia dell'infanzia*, Milano, Cortina, 2001.

E inoltre un testo a scelta tra:

G.M. Fava Viziello - D. Stern, *Dalle cure materne all'interpretazione*, Milano, Cortina, 1992.

S. Freiberg, *Il sostegno allo sviluppo*, Milano, Cortina, 1999.

E. Scabini e V. Cigoli, *Il Familiare*, Milano, Cortina, 2001.

### Seminari

Al corso verranno affiancate esercitazioni o APG su temi professionalizzanti.

### Modalità d'esame

Orale o scritto. Eventuali verifiche scritte effettuate durante il corso saranno computate ai fini della valutazione finale.

Disponibilità per relazioni e correlazioni tesi di laurea  
I disturbi dello sviluppo sull'asse emotivo-affettivo. Modelli di intervento riabilitativo ed educativo nei disturbi dello sviluppo.

Orari e luogo del ricevimento

Lunedì ore 16 presso il DISA, Vico S. Antonio 5.

## SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

Docente: Alessandro DAL LAGO

Programma del corso

L'obiettivo del corso, di carattere monografico è presentare e discutere, nella prospettiva della sociologia della cultura, il problema dei nuovi conflitti globali (terrorismo e anti-terrorismo, guerre egemoniche e per il controllo delle risorse, media e guerra, conseguenze della guerra sulla vita sociale, sorveglianza e detenzione dei sospetti, controllo dei migranti e degli stranieri, ecc.) La prima parte del corso (20 ore circa) sarà dedicata alla presentazione di concetti e metodi di base, in riferimento alle trasformazioni della guerra nel XX secolo; la seconda all'analisi di casi specifici, con particolare riferimento alla cultura della guerra nella società globalizzata. Nell'ambito del corso è previsto un seminario, a cura del dott. Federico Rahola su «Peace keeping e questione delle vittime».

Testi per l'esame.

- A. Dal Lago, *Il sapere della guerra (a uso di chi non vuole combattere)*, Feltrinelli, febbraio 2005. Se il testo non fosse disponibile per la fine del corso, sarà sostituito da una dispensa a cura del docente.

- Un testo su argomenti specifici scelto dagli studenti in una lista fornita dal docente all'inizio delle lezioni.

Modalità d'esame

Una tesina concordata con il docente.

Orario e luogo di ricevimento

Presso la facoltà di Scienze della formazione (nuova sede, Corso Podestà, Genova), martedì e mercoledì, ore 16-18.

Argomenti per tesi o tesine di laurea: classici del pensiero sociologico e della teoria sociale (con particolare riferimento a Weber, Simmel, Goffman, Arndt, Foucault), teorici sociali contemporanei (Bauman, Bourdieu); epistemologia delle scienze sociali; metodi qualitativi di ricerca; etnografia sociale; sociologia della devianza e del controllo sociale; sociologia della comunicazione; conflitti globali e nuove guerre. La capacità di leggere la lingua inglese è titolo preferenziale per l'accettazione di tesi e tesine.

## SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'INDUSTRIA

Docente: Emanuela ABBATECOLA

Descrizione del programma

Il corso è focalizzato ad un'analisi critica delle principali tendenze del mercato del lavoro italiano, con uno sguardo privilegiato ad alcuni dei protagonisti - giovani, donne e immigrati - e al tema della flessibilità e dei nuovi lavori atipici.

Parte prima (per tutti)

1. Il concetto di lavoro e suoi significati nel tempo
2. La sociologia del lavoro
3. I concetti: domanda e offerta di lavoro; popolazione attiva, inattiva, occupata
4. Specificità del mercato del lavoro italiano
5. I soggetti della disoccupazione
6. Donne e mercato del lavoro: partecipazione e segregazione tra continuità e cambiamento
7. Il lavoro che cambia: flessibilità e lavori atipici
8. La riforma Biagi del mercato del lavoro.

Parte seconda (solo 60 ore)

1. Il ruolo delle reti di relazione nel mercato flessibile
2. Inserimento lavorativo dei migranti
3. Donne straniere e mercato del lavoro
4. Il mercato della sostituzione
5. Politiche attive e passive del lavoro.

Testi per i non frequentanti (30-40 ore)

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI e VIII.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.

Testi non frequentanti (60 ore)

E. Reyneri, *Sociologia del mercato del lavoro*, Bologna, Il Mulino, 2002, edizione aggiornata, solo cap. V, VI, VIII e X.  
E. Abbatecola, *Il potere delle reti. L'occupazione femminile tra identità e riconoscimento*, Torino, L'Harmattan Italia, Collana "Logiche Sociali", 2002.  
M. Magatti, G. Fulini, *Percorsi di lavoro flessibile*, Roma, Carocci, 2002.

Testi per i frequentanti

I testi per i frequentanti saranno indicati all'inizio del corso.

Modalità d'esame

La prova sarà preferibilmente scritta o orale a seconda della numerosità delle candidate e dei candidati.

**Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea**

Prevalentemente su temi attinenti a: donne e mercato del lavoro; immigrati e mercato del lavoro; reti di relazione e processi di inserimento lavorativo; politiche attive; sostituzione e tratta.

La docente si rende disponibile per valutare anche altri temi eventualmente proposti.

#### Ricevimento

Durante il corso la docente riceverà gli studenti in facoltà dopo l'orario di lezione. L'Orario di ricevimento dei restanti mesi sarà comunicato alla segreteria del dipartimento (Di.S.A. sez. Sociologia) - E-mail: [eabbatec@panel.it](mailto:eabbatec@panel.it)

## SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE E DELLA FAMIGLIA

Docente: Luisa RIBOLZI

#### Descrizione del programma

Il corso è articolato in due moduli di trenta ore. Il primo modulo intende fornire gli elementi di base relativi ai processi e alle agenzie di socializzazione, con particolare riguardo alla scuola e alla sua organizzazione. Nel secondo modulo verranno approfonditi i temi relativi alla famiglia e alle sue trasformazioni nella società contemporanea. Saranno poi affrontati alcuni temi monografici di particolare interesse per il futuro professionale degli educatori, o di importanza centrale nella società italiana, come la condizione giovanile, la presenza di stranieri, il raccordo tra formazione e mercato del lavoro.

#### Testi per l'esame

L. Ribolzi (a cura di), *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Carocci, Roma 2001.  
G. Rossi (a cura di), *Sociologia della famiglia*, Carocci, Roma 2001.

#### Un libro a scelta fra:

F. Bertocchi, *Sociologia delle generazioni*, CEDAM, Padova 2004.  
M. Colombo, *Scuola e comunità locali. Un'introduzione sociologica*, Carocci, Roma 2001.  
C. Ottaviano, *Media, scuola e società. Insegnare nell'era della comunicazione*, Carocci, Roma 2001.

#### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: due prove scritte a metà e alla fine del corso che vertono sui temi trattati a lezione. Un libro a scelta, che potrà essere sostituito da una tesina scritta. Gli studenti frequentanti possono scegliere di sostenere l'esame orale, con lo stesso programma (i due testi obbligatori e un libro a scelta).

*Per chi non frequenta*: i due testi obbligatori e due libri a scelta. Uno dei due libri potrà essere sostituito da una tesina scritta.

Le tesine dovranno pervenire in Dipartimento o per email all'indirizzo [53783@unige.it](mailto:53783@unige.it)

#### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 10.30-12.30 presso Di.S.A.

## SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docente: Salvatore PALILDA

#### Descrizione del programma

Sarà proposta una rassegna delle principali teorie della devianza e del controllo sociale attraverso una prospettiva di interpretazione che articola diacronia e sincronia, micro e macro e la comparazione fra società locali e diversi assetti socio-politici. Una particolare attenzione sarà dedicata alla riproduzione tra continuità e rotture della devianza, dell'ordine sociale, della gestione delle regole del disordine, con alcuni esempi relativi a fenomeni contemporanei in particolare nell'ambito dell'educazione e nell'ambito della prevenzione e del trattamento sociale dell'anomia, del disagio e della devianza.

#### Modalità d'esame

Scritto. Sarà anche possibile presentare relazioni scritte su oggetti di ricerca teorica o empirica concordati col docente.

#### Testi per l'esame

Due a scelta fra:

H. Becker, *Outsiders*, Torino, Edizioni Gruppo Abele, 1996.  
A. Dal Lago, *La produzione della devianza. Teoria sociale e meccanismi di controllo*, Verona, Ombre corte, 2001.  
A. Dal Lago, E. Quadrelli, *La città e le ombre. Crimini, cittadini, cittadini*, Milano, Feltrinelli, 2003.  
A. Dal Lago, R. De Biasi, (a cura di), *Un certo sguardo. Introduzione all'etnografia sociale*, Bari, Laterza, 2002.  
S. Palildda, *Polizia postmoderna. Etnografia del nuovo controllo sociale*, Milano, Feltrinelli, 2000.  
S. Palildda, *Devianza e vittimizzazione tra i migranti*, Milano, Angelistrum, 2001.  
G. Petti, *Il male minore*, Ombrecorte, 2004 (novembre).

Altri testi possono essere concordati con il docente che fornirà anche via mail ulteriori consigli e scritti durante il corso in relazione agli interessi specifici dei singoli frequentatori.

#### Altri testi consigliati

(Fra cui è possibile scegliere due per l'esame oppure alcuni capitoli di più libri o anche alcuni articoli di riviste citate. Nel caso in cui si voglia scegliere un oggetto di studio specifico si può far ricorso a una apposita bibliografia che lo studente si costruisce e concorda con il docente. Lo studente è libero di scegliere altri manuali o opere di sociologia della devianza spiegando anche le differenze teoriche e metodologiche rispetto ai testi consigliati).

N. Anderson, *Il vagabondo*, Donzelli, Roma, 1994.  
Zygmunt Bauman, *Dentro la globalizzazione. Le conseguenze sulle persone*, Laterza, Bari.  
Zygmunt Bauman, *Il disagio della postmodernità*, Milano, Bruno Mondadori.  
Ada Beochi, *Criminalità organizzata. Paradigmi e scenari delle organizzazioni mafiose in Italia*, Donzelli, Roma, 2000.

Walter Benjamin, *Parigi capitale del XIX secolo*, Einaudi, Torino, 1987.

Pl. Berger, Th. Luckmann, *La realtà come costruzione sociale*, Il Mulino, Bologna, 1995.

R. Catanzaro, *Il delitto come impresa. Storia sociale della mafia*, L'Avana, Padova, 1998.

- Louis Chevalier, *Classi lavoratrici e classi pericolose. Parigi nella rivoluzione industriale*, Laterza, Bari, 1976.
- A. Dal Lago (a cura di), "Rassegna Italiana di Sociologia", 1999, XL, 1 (ivi saggi di Dal Lago, Quassoli e Palidda).
- A. Dal Lago, *Descrizione di una battaglia. I rituali del calcio*, Il Mulino, Bologna.
- A. Dal Lago, *I nostri riti quotidiani. Prospettive nell'analisi della cultura*, Costa & Nolan, Genova.
- A. Dal Lago, *Il conflitto della modernità. Il pensiero di Georg Simmel*, Il Mulino, Bologna.
- A. Dal Lago, A. Molinari (a cura di), *Giovani senza tempo. Il mito della giovinezza nella società globale*, Ombre corte, Verona, 2001.
- A. Dal Lago, *Non-persone. L'esclusione dei migranti in una società globale*, Feltrinelli, Milano, 1999.
- J.A. Davis, *Legge e ordine. Autorità e conflitti nell'Italia dell'800*, Angeli, Milano, 1989.
- Mike Davis, *I Latinos*, Feltrinelli, Milano, 2001.
- Mike Davis, *Città di quarzo. Il manifestolito*, Roma, 1999.
- Mike Davis, *Geografia della paura*, Feltrinelli, Milano, 2000.
- Jean Delumeau, *La paura in occidente*, SEI, Torino, 1979.
- Marco D'Eranno, *Il male e il graticciolo*, Feltrinelli, Milano, 1998.
- A. Dino, *Mutazioni. Etnografia del mondo di cosa nostra*, La Zisa, Palermo, 2002.
- E. Durkheim, *Il suicidio*.
- E. Durkheim, *Le regole del metodo sociologico*, Comunità, Torino.
- Barbara Ehrenreich, *Arile Russell Hochschild* (a cura di), *Donne globali. Tale, colf e badanti*, Feltrinelli, Milano, 2004.
- M. Foucault, *Bisogna difendere la società*, Milano.
- M. Foucault, *Gli anormali*, Feltrinelli, Milano.
- M. Foucault, *Poteri, saperi, strategie*, Feltrinelli, Milano.
- M. Foucault, *Svegliare e punire*, Einaudi, Torino.
- M. Foucault, *Storia della follia nell'età classica*, BUR, Milano.
- Harold Garthinkel, *Agnesse*, Armando editore.
- David Garland, *La cultura del controllo. Crimine e ordine sociale nel mondo contemporaneo*, Il Saggiatore, Milano, 2004.
- C. Geertz, *Interpretazione di cultura*, Il Mulino, Bologna, 1998.
- P.P. Giglioli, A. Dal Lago (a cura di), *Etnometodologia*, Il Mulino, Bologna, 1983.
- P.P. Giglioli, *Rituale, Interazione, Vita quotidiana*, CLUEB, Bologna, 1990.
- Ervin Goffman, *Stigma*, Ombre corte, Verona.
- Ervin Goffman, *Asylums. I meccanismi dell'esclusione e della violenza*, Einaudi, Torino (con introduzione di Dal Lago).
- Ervin Goffman, *La vita quotidiana come rappresentazione*, Il Mulino, Bologna.
- Sandrine Lemaire, Pascal Blanchard, Nicolas Bancel, Gilles Boëtsch, Eric Deroo (a cura di), *Zoo umani. Dalla Venere ottenuta al reality show*, Ombre corte, Verona, 2003.
- E.M. Lemert, *Devianza, Problemi sociali e forme di controllo*, Donzelli, Roma, 1996.
- S. Lupo, *Storia della mafia dalle origini ai giorni nostri*, Donzelli, Roma, 1996.
- David Lyon, *La società sorvegliata*, Feltrinelli, Milano, 2003.
- P. Marsh, E. Rosser, M. Harré, *Le regole del discorso*, Giuffrè, Milano, 1984.
- D. Montaldi, *Come si diventa devianti*, Il Mulino, Bologna, 1969.
- D. Montaldi, *Autobiografie della leggerezza. Vagabondi, ex-carcerati, ladri, prostitute raccontano la loro vita*, Bompiani, Milano, 1998.
- L. Paoli, *Fratelli di mafia*, Il Mulino, Bologna, 2001.
- M. Pollner, *La ragionemondana*, Il Mulino, Bologna, 1995.

- F. Rahola, *Zone definitivamente temporanee. I luoghi dell'umanità in eccesso*, Ombre corte, Verona, 2003.
- Raffaele Rauly, *Società e metropoli. La scuola sociologica di Chicago*, Donzelli, Roma, 1995.
- V. Ruggiero, *Economie sporche. L'impresa criminale in Europa*, Bollati e Boringhieri, Torino, 2000.
- E. Santoro, *Carcere e società liberale*, Torino, 1997.
- R. Sassatelli, *Anatomia della palestra. Cultura commerciale e disciplina del corpo*, Il Mulino, Bologna, 2000.
- A. Sayad, *La doppia assenza. Dalle illusioni dell'emigrato alle sofferenze dell'immigrato*, Raffaello Cortina, Milano, 2002.
- Nancy Scheper-Hughes, *Lo?c Wacquant* (a cura di), *Corpi in vendita. Interi e a pezzi*, Ombre corte, Verona, 2004.
- Nancy Scheper-Hughes, *Il traffico di organi nel mercato globale*, Ombre corte, Verona, 2003.
- R. Sennett, *L'uomo flessibile*, Feltrinelli, Milano, 2000.
- R. Sennett, *Usi del disordine. Identità personale e vita nelle metropoli*, Costa & Nolan, Genova, 2000.
- Renate Siebert, *Il razzismo. Il riconoscimento negato*, Carocci, Roma, 2003.
- Nando Sigona, *Figli del ghetto*, NoniLuoghi Edizioni, Roma, 2003.
- William I. Thomas, *Gli immigrati e l'America. Tra il vecchio mondo e il nuovo*, Donzelli, Roma, 1997.
- Teresa Torti Maria, *Abitare la notte*, Costa & Nolan, Genova, 1997.
- L. Wacquant, *Anima e Corpo. La fabbrica dei pugili nel ghetto nero americano*, Derive e Approdi, Roma, 2002.
- L. Wacquant, *Parola d'ordine: Tolleranza zero*, Feltrinelli, Milano, 2000.
- D. Zolo, *Globalizzazione*, Laterza, Bari, 2004.
- Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea**  
Devianza; controllo sociale; esclusione sociale; insicurezza e sicurezza, sociologia delle polizie, problemi della società post-fordista, migrazioni.
- Orario e luogo di ricevimento:** dopo le lezioni  
L'orario e il luogo saranno comunicati all'inizio dei corsi. Per ogni comunicazione scrivere a: palidda@unige.it

## SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI

**Docente:** Maurizio AMBROSINI

### Descrizione del programma

Il corso si prefigge anzitutto di fornire un inquadramento generale dei fenomeni migratori, analizzando cause e processi che li producono. In secondo luogo, esaminerà il caso italiano, collocato nel contesto euro-mediterraneo. In particolare, verranno affrontati i temi dell'inserimento nel mercato del lavoro, il ruolo delle reti migratorie e delle istituzioni solidaristiche. La terza parte tratterà le questioni legate alla maturazione dei flussi migratori: le migrazioni familiari e le seconde generazioni.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

La quarta del corso riguarderà le politiche migratorie, sotto il profilo della regolazione degli ingressi e dello status degli immigrati, dell'integrazione sociale a livello locale e del riconoscimento dei diritti di cittadinanza.

I contenuti trattati saranno i seguenti:

*Parte prima: inquadramento teorico*

Chi sono i migranti: problemi di definizione dell'oggetto di studio  
Le teorie esplicative delle migrazioni: cause attori, processi.

*Parte seconda: il caso italiano*

Il caso italiano nel contesto euro-mediterraneo: ricezione traditiva, gestione implicita e integrazione dal basso

L'inserimento degli immigrati nei contesti economici locali

Importanza e funzioni delle reti migratorie

Il contributo delle istituzioni solidaristiche

La discriminazione degli immigrati e le istanze di promozione

L'imprenditoria scaturita dalle migrazioni.

*Parte terza: l'evoluzione dei flussi migratori*

Donne migranti

Migrazioni familiari

La questione delle seconde generazioni.

*Parte quarta: le politiche migratorie*

L'inquadramento istituzionale dell'immigrazione: modelli di riferimento

La regolazione degli ingressi e lo status degli immigrati

Le politiche di integrazione

La questione della cittadinanza e il riconoscimento dei diritti

Perché è difficile integrare gli immigrati.

**Testi per l'esame**

M. Ambrosini, *Corso di sociologia dei processi migratori*, Il Mulino, Bologna, 2005 (titolo provvisorio: in corso di pubblicazione),  
e (soltanto per gli studenti di Scienze pedagogiche):

M. Ambrosini, S. Molina (a cura di), *Seconde generazioni. Un'introduzione al futuro dell'immigrazione in Italia*, Edizioni della Fondazione Giovanni Agnelli, Torino, 2004.

oppure:

M. Ambrosini, E. Abbatecola, *Immigrazione e metropoli*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

Per gli studenti del corso di laurea in educazione professionale, verrà indicato un programma ad hoc.

**Modalità d'esame**

Prova scritta con integrazione orale.

I frequentanti avranno la possibilità di sostenere alla fine del corso una prova riservata sui contenuti trattati a lezione.

È necessario iscriversi all'esame con almeno 5 giorni di anticipo e non più di 12, presso [viviani@dlsa.unige.it](mailto:viviani@dlsa.unige.it)

**Orario e luogo di ricevimento**

Lunedì ore 9,15-11,15 presso Di.S.A., sez. Sociologia - Tel. 010 2095348; 010 2095349 (N.B.: i numeri potrebbero cambiare a seguito del trasferimento di sede).

Per chiarimenti inerenti la didattica: [mambrosi@nus.unige.it](mailto:mambrosi@nus.unige.it)

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

### SOCIOLOGIA GENERALE

**Docente:** Mauro PALUMBO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto in Processi Formativi  
Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA GENERALE.

### STORIA CONTEMPORANEA

**Docente:** Paolo FAVILLI

**Descrizione del programma**

Il corso, di carattere monografico, verterà su *Le culture del socialismo tra Ottocento e Novecento*.

Verranno analizzati, in un primo approccio, i rapporti tra le la formazione di culture e le trasformazioni strutturali. La dimensione strutturale non concerne soltanto l'aspetto economico-sociale, ma tutte le permanenze, comprese quelle relative alle mentalità.

In seguito l'analisi verterà sui significati teorici e pratici delle opzioni culturali, e sul rapporto che viene a stabilirsi tra questi differenti aspetti di creazione e di fruizione delle culture. Un rapporto che non sarà letto secondo i lineamenti di una supposta teorica necessità. Saranno piuttosto le non coerenze, le letture parziali ed interessate dai problemi pratici incalzanti, a dare un quadro più realistico delle culture del socialismo nella sua fase fondante.

**Testi per l'esame**

La parte relativa alla storia generale sarà preparata su questi testi:

T. Detti, G. Gozzini, *Storia contemporanea*, vol. I, L'Ottocento, vol. II // Novecento, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

Inoltre E.J. Hobsbawm, *Intervista sul nuovo secolo*, Bari Laterza, 1999.

Per quel che concerne le tematiche del corso monografico, si veda:

P. Favilli, *Storia del marxismo italiano. Dalle origini alla grande guerra*, Milano, Angeli, 2000\*, cap. I, II, III, V.

**Modalità d'esame**

Colloquio Orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo [favilli@unige.it](mailto:favilli@unige.it) almeno una settimana prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Martedì ore 12-14 presso DISSGELL, nella sede della Facoltà - Tel. 010 20953618.

Su appuntamento nei periodi in cui non è prevista attività didattica.

Per qualunque problema inerente la didattica: [favilli@unige.it](mailto:favilli@unige.it)

### STORIA DEL CINEMA

**Docente:** Maurizio DEL MINISTRO

*Corso Istituzionale*

Pirandello e Hitchcock

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

*Corso monografico*

La donna che visse due volte (vertigo, universal 1958).

**Testi per l'esame**

Maurizio del Ministro, *La donna che visse due volte*, Lindau, 2004.

Altre voci bibliografiche per l'esame saranno affisse all'albo.

**Orario e luogo di ricevimento**

Il prof. Maurizio del Ministro riceverà gli studenti dopo le lezioni.

## STORIA DEL PENSIERO SOCIOLOGICO

**Docente:** Maria Giuseppina POCHINTESTA

**Argomento del corso:**

Il corso costituisce un approccio ai principali modelli di analisi della realtà sociale elaborati nell'ambito della tradizione sociologica dagli autori considerati "classici". Il corso si propone inoltre di evidenziare come queste elaborazioni teoriche costituiscano dei paradigmi di riferimento per la sociologia contemporanea.

**Testi per l'esame:**

A. Izzo, *Storia del pensiero sociologico*, Bologna, Il Mulino, 1994.

*Un testo a scelta tra i seguenti:*

E. Durkheim, *Le forme elementari della vita religiosa*, qualsiasi edizione.

G. Simmel, *La differenziazione sociale*, Bari, Laterza, 1998.

M. Weber, *Il lavoro intellettuale come professione*, qualsiasi edizione.

E. Goffman, *Il comportamento in pubblico*, Torino, Einaudi, 1971.

R. Boudon, *Il posto del disordine*, Bologna, Il Mulino, 1997.

Z. Bauman, *Il disagio della post-modernità*, Milano, Bruno Mondadori, 2002.

**Modalità di esame**

orale.

**Orari di ricevimento**

Mercoledì 10-12

Venerdì 10-12 (nel 1° semestre) 11-12 (nel 2° semestre).

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

**Docente** Graziella CORSINOVÌ

**Descrizione del programma:**

*Pirandello e il cinema: dalla negazione alla fascinazione.*

Il corso si propone di analizzare il rapporto ambiguo e fecondo di Pirandello con il cinema. Dall'iniziale giudizio negativo, non privo però di aperture e di contraddizioni verso l'emergente strumento comunicativo, espresso nel romanzo *Quaderni di Serafino Gubbio operatore*, l'autore, da sempre proteso a catturare attraverso la parola narrata o drammatica l'ombra che sta dietro il corpo, oltre che si cela dietro la faccia apparente del reale, giun-

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

gerà a comprendere e sperimentare le nuove e infinite possibilità espressive del cinema, subandone il fascino e assimilandone anche le tecniche nella scrittura teatrale e narrativa.

**Testi per l'esame:**

di Pirandello

*Quaderni di Serafino Gubbio Operatore* (romanzo)

*Sogno (ma forse no)* (atto unico)

*I giganti della Montagna* (mito).

Da *Novelle per un anno:*

*Soffio*

*Di sera, un geranio*

*Una giornata.*

**Saggi critici**

G. Corsinovi, *Il corpo e la sua ombra*, Bastogi, Foggia, 1997.

AA. VV., *Pirandello e il cinema*, a cura di Enzo Lauretta, Atti del convegno internazionale di Agrigento, 1978 (scelta di saggi indicata durante le lezioni).

AA. VV., *Il cinema e Pirandello*, a cura di Enzo Lauretta, Atti Conv. Internazionale di Agrigento, 2003 (scelta di saggi indicata durante le lezioni).

**Modalità d'esame**

Orale.

N.B.: La partecipazione al convegno su *Pirandello e il cinema*, programmato per Novembre 2004, sarà valutata come APG e come apporto essenziale alla preparazione dell'esame. Sono previste 15 ore di laboratorio di *tecnica della recitazione e comunicazione teatrale* in data da stabilirsi.

**Orario di ricevimento**

Venerdì ore 10-12.

## STORIA DELLA FILOSOFIA

**Docente:** Pier Paolo OTTONELLO

**Descrizione del programma**

Lo scopo specifico del Corso è offrire strumenti informativi ed elementi critici fondamentali in ordine alle metodologie e ai significati storicamente assunti dalla disciplina impartita, sia attraverso una introduzione relativa alla disciplina stessa, sia attraverso un'ampia esemplificazione storiografica mediante il Corso specifico.

**Corso monografico**

*Socrate in Hegel e in Kierkegaard*

**Testi per l'esame**

1. *Un testo a scelta fra i seguenti:*

Platone, *Fedone* (qualsiasi edizione integrale).

Platone, *Simposio* (qualsiasi edizione integrale).

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

2. *Per la parte istituzionale*  
M.A. Rascchini, *La filosofia dell'illuminismo*, Venezia, Marsilio, 2000, pp. 13-231 (senza diritti d'autore).

3. *Seminari*  
Ne verrà data tempestiva notizia all'albo.

4. La preparazione del Corso monografico è da effettuarsi sugli appunti dalle lezioni. Coloro che non fossero in grado di sostenere la parte dell'esame relativa al Corso monografico sono tenuti alla lettura di uno dei seguenti volumi a scelta:

a. M.A. Rascchini, *Interpretazioni socratiche*, Venezia, Marsilio, 2000, (senza diritti d'autore).  
b. P.P. Ottoneo, *Anticadaverici e maledetti*, Venezia, Marsilio, 2004 (senza diritti d'autore).

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

In Facoltà prima e dopo le lezioni; presso il Di.S.S.P.E. il giovedì ore 16.30-19.00.

### Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea

Storia della Filosofia.

### Altre notizie:

Nel caso di esami semestrali si ometta quanto indicato al punto 1.

## STORIA DELLA PEDAGOGIA

Docente: Giancarla SOLA

### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*

Il principio formativo nella storia della pedagogia.

2. *Corso monografico*

Il problema della formazione dell'uomo nell'ebraismo tedesco del Novecento.

3. *Per la storia della pedagogia, oltre la storia pedagogia*

4. *Seminari*

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*

- M. Gennari, *Storia della Bildung*, La Scuola, Brescia, 1998 (II ediz.).

2. *Corso monografico*

- A. Kaiser, *La Bildung ebraico-tedesca del Novecento*, Bompiani, Milano, 1999.

3. *Per la storia della pedagogia, oltre la storia della pedagogia*

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi tra i seguenti:

- Aristotane, *Le nuvole*, BUR, Milano, 2001.

- F. Braudel, *I tempi della storia. Economie, società, civiltà*, Dedalo, Bari, 1986.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

- J. Burckhardt, *La civiltà del Rinascimento in Italia*, Sansoni, Firenze, 1975.

- M.L. Colish, *La cultura del Medioevo*, Il Mulino, Bologna, 2001.

- D. Diderot - D'Alenbert, *Enciclopedia. O dizionario ragionato delle scienze, delle arti e dei mestieri*, Laterza, Roma-Bari, 2003.

- Eschilo, *Sette contro Tebe*, Mondadori, Milano, 1997.

- Isocrate, *Orazioni*, BUR, Milano, 2001.

- J. Le Goff (a cura di), *L'uomo medioevale*, Laterza, Roma-Bari, 2002.

- Platone, *La Repubblica*, Laterza, Roma-Bari, 2001.

- K. Pomian, *Che cos'è la storia*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo di ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (Tel. 010 20953820).

## STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA

Docente: Maria Grazia MONTALDO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi. Si veda il programma specifico di STORIA DELL'ARTE CONTEMPORANEA.

## STORIA DELL'ARTE MODERNA

Docente: Maria Grazia MONTALDO

### Programma:

*Corso Istituzionale*

Lineamenti di storia dell'arte dal XV al XX secolo.

*Corso monografico*

La donna nella pittura genovese del Seicento.

### Modalità d'esame

Prova orale.

### Seminari

Attribuzione.

Visite a monumenti cittadini ed extracittadini.

### Testi per l'esame

Un manuale di storia dell'arte attualmente in uso nei licei classici.

- AA. VV., *La pittura a Genova e in Liguria*, vol. II, Genova 1970 e 1989.

- C. Bissoli, *Andrea Spivola. Scritti scelti*, Genova 1981.

- AA. VV., *Van Dyck a Genova. Grande pittura e collezione*, Cat. mostra, Electa Milano, 1997.

- AA. VV., *Leità di Rubens. Dimore, committenti e collezionisti genovesi*, Cat. mostra, Skira, Milano, 2004.

## SCIENZE PEDAGOGICHE E DELL'EDUCAZIONE

### **Disponibilità per relazioni e correlazioni dei tesi di laurea**

Piena disponibilità per tesi relative a pittura, scultura, architettura, arti minori, grafica pubblicitaria, design e per correlazioni in discipline affini (storia, geografia storica, politica dell'ambiente e restauro, critica d'arte, estetica, sociologia dell'arte).

### **Luogo di ricevimento**

In Facoltà prima e dopo le lezioni - Tel. 010 20953622.

### **Altre notizie**

Per particolari esigenze (interessi scientifici, tesi di laurea, indirizzo di e studi ecc.) è possibile concordare con la docente un programma sostitutivo del corso monografico. Chi non potesse frequentare potrà prendere contatto con la docente per impostare o verificare le modalità d'approccio con la disciplina al fine di facilitarne l'apprendimento. Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di storia dell'arte. I laureati possono sostenere l'esame di ammissione al corso di Perfezionamento in Storia dell'Arte; tale corso costituisce requisito indispensabile per le carriere presso le Soprintendenze e presso i Servizi Beni Culturali gestiti dai Comuni. I testi per l'esame sono a disposizione degli studenti nella Biblioteca di Facoltà.

## TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE

**Docente:** Maria Carla ANDRIANOPOLI

### **Descrizione del programma:**

Il corso è finalizzato a fornire le prospettive culturali e pedagogiche connesse alle tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.

### **Testi per l'esame:**

M. Gennari (a cura di), *Didattica generale*, Bompiani, Milano, 2002/2003, (capp. 1 - 5 - 6).  
M. Andrianopoli, Cardullo, Paulo Freire: *Un percorso di apprendimento e di coscientizzazione*, Le Mani Università, Genova 2004.  
D. Parmigiani (a cura di), *Tecnologie per la didattica. L'antropologia multimediale dai fondamenti all'azione educativa*, FrancoAngeli, Milano, 2004.  
A. Calvani, *Che cosa è la tecnologia dell'educazione*, Carocci, Roma 2004.

### **Modalità d'esame**

Orale.

### **Seminario:**

Utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola con particolare attenzione al software didattico.

### **Orario e luogo di ricevimento:**

I semestre - martedì mattina dopo la lezione.

II semestre - martedì mattina.

### **Altre notizie:**

Collaborano alle attività della Cattedra le dottesse Lucia Ferlino e Federica Benzi.

## CORSI INTERFACOLTÀ

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### ANATOMIA

(insegnamento articolato in moduli)

### ANATOMIA UMANA NORMALE

Docente: Antonio ZICCA

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la morfologia e i rapporti di organi, apparati e sistemi del corpo umano, anche dal punto di vista microscopico.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### CHIMICA E BIOCHIMICA

(insegnamento articolato in moduli)

### BIOCHIMICA

Docente: Elena ZOCCHI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere l'articolazione del metabolismo delle cellule.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

### PROPEDEUTICA BIOCHIMICA

Docente: Elena ZOCCHI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le reazioni chimiche, con particolare riguardo a quelle degli organismi viventi.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

### FISIOPATOLOGIA

(insegnamento articolato in moduli)

### FISIOLOGIA UMANA

Docente: Piero RUGGERI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere il funzionamento di organi, apparati e sistemi del corpo umano.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### PATOLOGIA GENERALE

Docente: Ottavia BARBIERI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire competenze generali nel campo della patologia, anche con riferimento agli ambiti dell'oncologia e dell'immunologia.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

### INFORMATICA

(insegnamento articolato in moduli)

Docente: Giovanni ADORNI

#### Obiettivo del corso

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentare la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

### MODULO I

#### INFORMATICA

#### Descrizione del programma

Il corso intende presentare i fondamenti dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta "manualità" nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici.

Il corso verrà articolato in due moduli. Durante questo primo modulo verranno illustrati i fondamenti dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche.

Gli argomenti affrontati sono: i principi dell'elaborazione, la struttura di un elaboratore, l'architettura del processore, il software di base e i sistemi operativi, gli algoritmi e i linguaggi di programmazione, il software applicativo, Internet e le reti di calcolatori e, infine, una breve analisi degli aspetti sociali e della probabile evoluzione dell'informatica.

#### Testi consigliati

G. Adorni, G. Vercelli, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.*  
S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.

T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.

#### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con test con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### MODULO II

#### SISTEMI DI ELABORAZIONE DELLE INFORMAZIONI

##### Descrizione del programma

Gli argomenti affrontati durante questo secondo modulo del corso sono: l'uso di un sistema operativo e di software applicativi quali editori di testo, fogli elettronici, basi di dati. Verranno inoltre svolte esercitazioni pratiche nel Laboratorio di Informatica su strumenti di produttività individuale e su nozioni base per la navigazione e la ricerca di informazioni via Web, secondo quanto previsto nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL).

##### Testi consigliati

G. Adorni, Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.  
S. Ceri, D. Mandrioli, L. Sbattella, *Informatica, arte e mestiere*, McGraw-Hill Italia, Milano, 1999.  
T. Numerico, A. Vespi gnani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.  
*OpenOffice Documentation Project*, versione in lingua italiana, disponibile sul sito del corso, sul portale E-Learning oppure all'indirizzo <http://lang.openoffice.org/it/index.html>.

##### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova pratica di utilizzo del personal computer e degli strumenti di produttività individuale.

##### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, Corso Andrea Podesta, Genova, oppure presso il DIST, Viale Francesco Causa 13, Genova. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo [adorni@unige.it](mailto:adorni@unige.it) oppure ai numeri di telefono 010 353.2219.

#### INGLESE SCIENTIFICO

Docente: Carla GIANNONE

##### Descrizione del programma

Il corso si baserà sulla lettura e la comprensione di brani autentici, non semplificati, connessi in qualche modo con l'attualità o con le tematiche del corso di laurea. L'esame degli aspetti più strettamente linguistici e strutturali sarà condizionato dalla risposta fornita dagli studenti stessi, che saranno perciò invitati a collaborare attivamente fra loro e a contribuire personalmente allo svolgimento del programma del corso. Particolare attenzione verrà rivolta all'acquisizione del lessico e alla capacità di comprendere la lingua scritta.

##### Testi per l'esame

Verranno suggeriti e concordati singolarmente durante lo svolgimento del corso. Parte del materiale verrà fornito dalla docente stessa.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Modalità d'esame

L'esame, orale, verterà sugli argomenti trattati nel corso, con le modalità e le tecniche usate durante lo svolgimento delle lezioni.  
Prove di verifica scritta saranno svolte durante il corso.

##### Orario e luogo di ricevimento

La docente riceve gli studenti prima e dopo le lezioni.

#### SCIENZE BIOLOGICHE E GENETICHE

(insegnamento articolato in moduli)

##### BIOLOGIA APPLICATA

Docente: Cecilia GARRÉ - Silvio GAROFALO

##### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la biologia cellulare e i principali viventi, con particolare riferimento a quelli implicati nella patologia umana.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

##### GENETICA MEDICA

Docente: Roberto RAVAZZOLO

##### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere l'organizzazione del codice della vita, le principali malattie genetiche ed i conseguenti possibili handicap.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

#### SCIENZE DELLA SALUTE E DEI SERVIZI SANITARI

(insegnamento articolato in moduli)

##### IGIENE GENERALE E APPLICATA

Docente: Filippo ANSALDI

##### Descrizione del programma

Sono di seguito riportati i principali argomenti sviluppati all'interno del corso:  
Definizione, obiettivi e finalità dell'Igiene: Epidemiologia, Igiene Ambientale, Sanità Pubblica  
Il "ragionamento epidemiologico"  
Dinamica demografica-Indicatori statistici (vita media, mortalità infantile...)  
Obiettivi, metodologie e livelli di prevenzione

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Ambiente fisico e fattori attinenti alla salute (inquinamento atmosferico, igiene delle abitazioni, approvvigionamento idrico, smaltimento dei rifiuti liquidi e solidi)  
Igiene degli alimenti (possibile inquinamento all'origine e durante la catena alimentare, conservazione degli alimenti, tossinfezioni alimentari)  
Sorveglianza, prevenzione e controllo delle malattie da infezione (nozioni generali di epidemiologia delle malattie infettive e delle misure di prevenzione)  
Prevenzione immunitaria delle malattie infettive (immunoprofilassi attiva, immunoprofilassi passiva, chemioprophilassi, calendario delle vaccinazioni)  
Epidemiologia e prevenzione delle malattie a trasmissione aerea, feco-orale, parenterale apparente e in apparenza  
Stile di vita ed igiene personale (nutrizione, tabacco ed alcool, pulizia del vestiario e del corpo, rapporti sessuali)  
Le tossicodipendenze (droghe, alcool...)  
I servizi per la salute mentale.

### Testi per l'esame

Durante il corso verrà distribuito materiale didattico utile ai fini della preparazione.

Possibili testi da consultare:

N. Comodo, G. Maciocco, *Igiene e Sanità Pubblica, manuale per le professioni sanitarie*, Carrocci.

P. Mannelli et alii, *Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*, Piccin.

R. Scarvaglieri, *Igiene*, Le Mani, Università.

Articoli e pareri di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Prova scritta con domande a risposta multipla e domande aperte.

Alla prova scritta, su richiesta dello studente, segue prova orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [filippo.ansaldi@unige.it](mailto:filippo.ansaldi@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì-Venerdì ore 9-12 presso DISSAL Via Pastore 1, previo appuntamento telefonico (010 3538503) o contatto e-mail: [filippo.ansaldi@unige.it](mailto:filippo.ansaldi@unige.it)

## EPIDEMIOLOGIA ED EDUCAZIONE SANITARIA

**Docente: Roberto GASPARINI**

### Descrizione del programma

Introduzione all'epidemiologia

Epidemiologia e promozione della salute

Il campionamento

Misure epidemiologiche: descrizione del numero d'eventi, rapporti, proporzioni, tassi e indicatori, indicatori, fonti di dati e loro qualità, il questionario

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Gli studi epidemiologici: studi descrittivi, studi caso-controllo, studi sperimentali, i criteri dell'associazione e il confondimento (bias)  
L'epidemiologia clinica e i test di screening  
L'epidemiologia teorica  
L'epidemiologia valutativa  
Cenni sui test statistici utili in epidemiologia  
Dall'educazione sanitaria all'educazione alla salute  
Educare alla salute: i target, il messaggio, gli strumenti e i metodi  
La comunicazione per la salute nei servizi sanitari e sociali  
Esempi d'educazione alla salute (educazione all'igiene dentale, educazione alimentare, attività motoria e sport, educazione sessuale, corretti stili di vita, educazione stradale, prevenzione degli incidenti e degli infortuni).

### Testi per l'esame

Copia dei file delle diapositive, presentate a lezione sono disponibili e saranno di anno in anno aggiornate sul sito web della Facoltà di Scienze della Formazione.

Comunque i testi consigliati sono i seguenti:

P. Lopalco, A. Tozzi, *Epidemiologia facile*, Il Pensiero Scientifico Editore, Roma, 2003.

G.D. Friedman, *Epidemiologia per discipline bio-mediche*, McGraw-Hill, Milano.

R. Casa Editrice Le Mani Università, *Educare alla salute* di Scarvaglieri.

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, che consiste di 30 domande a risposta multipla di cui una esatta (viene assegnato un punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta mancante o errata). Alla prova scritta, su richiesta dello studente, segue la prova orale.

### Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

Nei diversi settori dell'epidemiologia applicata alla promozione della salute e in altri affini alla materia, con particolare riguardo all'epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive.

### Orario e luogo di ricevimento

Ricevimento durante tutta la settimana previa appuntamento telefonico (tel. 010 3538527/01 - E-mail: [gaspardini@unige.it](mailto:gaspardini@unige.it) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) Via Pastore 1, Genova) o in Facoltà (Corso Podestà).

## IGIENE SCOLASTICA

**Docente: Rita SCARVAGLIERI**

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi all'igiene, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo ai principi di base dell'epidemiologia e della prevenzione ma anche ai diversi tipi di patologie infettive e cronicodegenerative. Il corso ha come obiettivo di formare i futuri educatori in modo che essi siano in grado di possedere una buona conoscenza della disciplina e soprattutto di sapere applicare i concetti fondamentali nel loro campo professionale.

È articolato in un modulo al quale sono attribuiti 6 crediti.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Testi per l'esame

R. Scarvaglieri, *Igiene*, Le Mani, Recco.

Rita Scarvaglieri, *Educare alla salute*, Le Mani, Recco.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale e gli studenti dovranno dimostrare buona padronanza della disciplina soprattutto nella fase applicativa che sarà quella indispensabile per la loro attività.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9-10 presso DISTIBIMO, corso Europa 30 - Tel. 338 6590513.

Per qualunque problema inerente la didattica: [rita.sca@libero.it](mailto:rita.sca@libero.it)

## ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI SANITARI

Docente: Rita SCARVAGLIERI

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire una panoramica dell'organizzazione dei Servizi Sanitari, sia dal punto di vista dell'evoluzione legislativa sia come sviluppo di una cultura in questo campo che di evolve continuamente. Saranno presi in esame anche i Sistemi sanitari degli Altri Paesi Europei e d'oltre Oceano in modo da fornire un quadro completo dell'articolazione dei Sistemi Sanitari in diverse modalità. Sarà anche sviluppato il Sistema di accreditamento e di valutazione della qualità (Sistema ISO) poiché tale elemento risulta essere indispensabile per la futura attività degli educatori. È articolato in un modulo al quale sono attribuiti 3 crediti.

### Testi per l'esame

Rita Scarvaglieri, *Organizzazione dei Servi Sanitari*, Casa Editrice Le Mani, Recco.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale ed avrà lo scopo di verificare il livello di apprendimento della disciplina e soprattutto di valutare l'assimilazione e l'utilizzazione pratica dei concetti recepiti.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9-10 presso DISTIBIMO, corso Europa 30 - Tel. 338 6590513.

Per qualunque problema inerente la didattica: [rita.sca@libero.it](mailto:rita.sca@libero.it)

## STATISTICA MEDICA

Docente: Giambattista RAVERA

### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper utilizzare la metodologia statistica, applicandola correttamente alle problematiche mediche.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

## SCIENZE FILOSOFICHE E STORICHE

(insegnamento articolato in moduli)

### FILOSOFIA MORALE

Docente: Luisella Battaglia

Il corso intende offrire un panorama dei modi in cui i filosofi hanno affrontato lo studio dei problemi morali e dei risultati fondamentali a cui sono giunti nel corso delle loro indagini. Verrà presentata una mappa ragionata dei concetti principali di cui si avvale la filosofia morale in modo da consentire allo studente di formarsi gli strumenti conoscitivi di base per affrontare, con maggiore consapevolezza, le discussioni etiche del nostro tempo. Si esporranno, altresì, le tappe fondamentali della storia delle dottrine morali con particolare riferimento all'etica applicata.

Il corso prevede 1 modulo per complessivi 2 crediti.

### Testo per l'esame

A scelta tra

G. Canguilhem, *Il normale e il patologico*, tr. it., Einaudi, Torino 1998.

I. Cavocchi, *Filosofia della pratica medica*, Bollati Boringhieri, Torino 2002.

K. Jaspers, *Il medico nell'età della tecnica*, tr. it., Cortina, Milano 2991.

P. Lain Entralgo, *Il medico e il malato*, Apellron, Bologna 1999.

F. Voltaggio, *La medicina come scienza filosofica*, Laterza, Roma-Bari 1998.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni - Facoltà di Scienze della Formazione.

### Avvertenza

Il Prof. Franco Mani terrà un seminario sui temi del corso.

È possibile approfondire singole tematiche all'interno dei due moduli in relazione a specifici interessi degli studenti. È quindi consentita una variazione dei testi in programma, previo accordo con la docente.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

## STORIA DELLE SCIENZE E DELLE TECNICHE

Docente: Giovanni FERRERO

**Titolo del corso: Il contributo degli arabi alla storia della scienza**

### Descrizione del programma

Il corso intende mostrare i caratteri generali della scienza araba nel contesto della cultura dell'Islam in rapporto alle precedenti culture e sua influenza sulla cultura europea.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Il corso integrato, articolato in 2 parti a cui complessivamente sono attribuiti 2 crediti, è mutuato dal corso di laurea in Esperto in processi formativi per le prime 35 ore di attività d'aula.

### Parte 1.

Inquadramento storico sulla formazione del pensiero scientifico greco. Il passaggio dall'oralità alla scrittura in Grecia. La nascita del logos e del pensiero razionale. Le regole dell'inferenza: deduzione, induzione e abduzione. Il modello della teoria scientifica. L'assiomatizzazione della geometria greca ad opera di Euclide.

Inquadramento storico sulla nascita dell'Islam e l'espansione degli arabi. La traduzione dei testi filosofici e scientifici greci in arabo e l'influenza della astronomia e della matematica indiana attraverso i persiani.

### Parte 2.

Le diverse discipline: Le scienze della terra e della vita. L'astronomia. La matematica. La fisica.

Durante lo svolgimento del corso è prevista una lezione-conferenza dell'ing. Turci del Politecnico di Torino e monaco buddista sull'origine della matematica indiana nel contesto del Buddismo nel VI secolo d. C. e sua influenza sulla matematica araba.

### Testi per l'esame

Amhed Diebbar, *Storia della scienza araba. Il patrimonio intellettuale dell'Islam*, Cortina Editore, Milano, 2002 (Capitoli 1, 2, 3, 7, Postazione).

Franco Cardini, *Noi e l'Islam Un incontro possibile?*, Laterza, Bari, 1994.

### Modalità d'esame

Orale sui testi consigliati e sugli appunti delle lezioni.

Si consiglia prima dell'esame di prendere appuntamento per il giorno di ricevimento (Giovanni.Ferrero@unige.it) per accertare preliminarmente il livello di preparazione e per risolvere eventuali difficoltà.

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì ore 15-17 presso DISMEC via Balbi 6. Tel. 010 2095384.

Per qualunque problema inerente la didattica: Giovanni.Ferrero@unige.it

## BIOETICA

Docente: Luisella BATTAGLIA

Il corso intende, da un lato, ricostruire la storia della bioetica nelle sue diverse dimensioni - medica, ambientale, animale - e, dall'altro, riesaminare i modi in cui la riflessione morale ha risposto alle sfide delle scienze della vita (medicina, biologia, etologia, ecologia). Il corso prevede 1 modulo per complessivi 2 crediti.

### Testo per l'esame

L. Battaglia, *Dimensioni della bioetica. La filosofia morale dinanzi alle sfide delle scienze della vita*, Name, Genova 2004 (nuova ed. arricchita).

### Modalità d'esame

Orale.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì, martedì e mercoledì dopo le lezioni - Facoltà di Scienze della Formazione.

### Avertenza

Il Prof. Franco Mani terrà un seminario sui temi del corso.

È possibile approfondire singole tematiche all'interno dei due moduli in relazione a specifici interessi degli studenti. È quindi consentita una variazione dei testi in programma, previo accordo con la docente.

Sono previste attività pratiche guidate di cui verrà data notizia durante l'anno accademico.

## LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Docenti: Mariena BRUNO - Maria Luisa FACCO

### Descrizione del programma

Il corso è articolato in due moduli, a ciascuno dei quali è attribuito un credito, e suo principale obiettivo è anzitutto quello di fornire gli elementi logico-metodologici fruibili dalla filosofia della scienza, oltre che di avviare ad una loro corretta applicazione in campo sanitario.

**Modulo 1** (docente Maria Luisa Facco): ha lo scopo di analizzare le regole che sono alla base del ragionare, in genere, e dell'argomentare, in specie; intende, cioè, fornire un metodo rigoroso sia per l'indagine, sia per la comunicazione, e dunque di mettere a punto gli strumenti atti a verificare la coerenza interna di un sistema di segni posto in correlazione con altri sistemi di segni di uguale natura; così, le fondamentali regole metodologiche seguite dalla mente costituiranno il mezzo e la condizione per comunicare in forma coerente e adeguata attraverso il linguaggio dei segni.

**Modulo 2** (docente Mariena Bruno): persegue l'intento di esaminare, sotto l'aspetto sia teorico sia storico, le fondamentali problematiche scientifico-filosofiche, approfondendo in particolare la relazione tra la filosofia della scienza e le discipline socio-sanitarie; per questa via sarà possibile mostrare che non solo la speculazione filosofica, ma anche l'indagine scientifica possono condurre a concepire la persona nella sua integralità.

### Testi per l'esame

Testo di base consigliato in riferimento al modulo 1: E.J. Lemmon, *Elementi di logica*, Laterza, Bari, 2002. Durante lo svolgimento del corso la docente consegnerà copia dei lucidi presentati o altro materiale utile alla preparazione dello studente.

Testo di base consigliato in riferimento al modulo 2: M. Di Francesco, *Introduzione alla filosofia della mente*, Carocci, Roma, 2002.

### Modalità di Esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Dott.ssa M. BRUNO (presso il D.I.S.S.P.E.).

Giovedì 9,30-12.

Dott.ssa M.L. FACCO (presso il D.I.S.S.P.E.).

Giovedì 15-18.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE I

(Insegnamento articolato in moduli)

#### FARMACOLOGIA

Docente: Giovanni PICOTTI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire conoscenze sui principali farmaci, medicinali e tossici, naturali, sintetici e biotecnologici.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà

#### MEDICINA INTERNA I

Docente: Tommaso BARRECA

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le principali malattie dell'uomo, il loro manifestarsi e le possibilità di diagnosticarle.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

#### MEDICINA INTERNA II

Docente: Tommaso BARRECA

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire competenze sui fondamenti della medicina d'urgenza e primo soccorso.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

#### PEDIATRIA

Docente: Eugenio BONIOLI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i fondamenti della Pediatria generale e specialistica, delle metodologie cliniche per l'età evolutiva, con riguardo alla pediatria preventiva e sociale.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE MEDICO-CHIRURGICHE II

(Insegnamento articolato in moduli)

#### CHIRURGIA GENERALE

Docente: Francesco PAPPADIA

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la fisiopatologia, la semeiotica funzionale e strumentale della clinica chirurgica.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

#### MALATTIE DELL'APPARATO LOCOMOTORE

Docente: Lamberto FELLI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la fisiopatologia e la terapia medica e chirurgica (correttivo-conservativa, ricostruttiva e sostitutiva) della malattie dell'apparato locomotore nell'età pediatrica e adulta.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

#### METODI E DIDATTICHE DELLE ATTIVITÀ MOTORIE E SPORTIVE

Docente: Donatella PAOLA

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere e saper applicare i metodi per l'insegnamento di teorie e tecniche dell'educazione fisica e motorie generali rivolte anche a particolari gruppi o classi d'età.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE MEDICO-SOCIALI E CRIMINOLOGICHE

(Insegnamento articolato in moduli)

#### MEDICINA DEL LAVORO

Docente: Fabio SPIGNO

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere e saper applicare le metodologie atte a tutelare la salute dei lavoratori sul posto di lavoro.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

#### MEDICINA LEGALE

Docente: Francesco VENTURA

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la giurisprudenza che si applica a situazione mediche e le metodologie che permettono di chiarire reati o controversie legali nonché i compiti e le responsabilità della figura giuridica dell'Educatore Professionale.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### CRIMINOLOGIA

Docente: Uberto GATTI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i comportamenti degli individui che non si adeguano ai comandi normativi che, perciò, vengono anche detti devianti.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### PSICOPATOLOGIA FORENSE

Docente: Tullio BANDINI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i fondamenti psicologici che motivano comportamenti devianti; anche, specificamente nelle loro implicazioni giuridiche.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE NEUROLOGICHE

(insegnamento articolato in moduli)

### NEUROLOGIA

Docente: Massimo DEL SETTE

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere la fisiopatologia delle malattie del Sistema Nervoso centrale e periferico e i fondamenti della metodologia clinica e della terapia in neurologia.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### MEDICINA FISICA E RIABILITATIVA

Docente: Furio DIOGUARDI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere e saper utilizzare le metodologie della medicina fisica e riabilitativa, con particolare riguardo alla fisioterapia, la riabilitazione motoria, la fisioterapia e la chinesioterapia.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### NEUROPSICHIATRIA INFANTILE

Docente: Edvige VENESSELLI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i fondamenti della metodologia clinica e la terapia in neurologia, neuropsicologia, psichiatria, psicopatologia e riabilitazione psichiatrica, neuropsicomotoria e cognitiva dell'età evolutiva.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE PEDAGOGICHE I

(insegnamento articolato in moduli)

### PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE

Docente: Mario GENNARI

#### Descrizione del programma

##### 1. Corso istituzionale

I fondamenti della Pedagogia: Generale assunta come la scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.

##### 2. Corso monografico

Mentalità del moderno tra banalità e violenza.

##### 3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia

##### 4. Seminari

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

#### Testi per l'esame

##### 1. Corso istituzionale

- M. Gennari, *Storia della Bildung*, La Scuola, Brescia, 1998 (II ediz.).

- M. Gennari - A. Kaiser, *Prolegomeni alla Pedagogia Generale*, Bompiani, Milano, 2004 (II ediz.).

- G. Sola, *Umbildung. La "trasformazione" nella formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2003.

##### 2. Corso monografico

- M. Gennari, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2001.

(Gli studenti del Corso di laurea in educatore professionale hanno la facoltà, se lo desiderano, di tralasciare la lettura della parte terza di questo volume).

##### 3. Per la pedagogia, oltre la pedagogia

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi tra i seguenti:

- H. Blumenberg, *La legittimità del mondo*, Il Mulino, Bologna, 1994.

- R. Calimani, *Storia dell'ebreo errante*, Rusconi, Milano, 1987.

- F. Cambi, *Manuale di filosofia dell'educazione*, Laterza, Roma-Bari, 2000.

- P. Claudel, *Presenza e profetia*, Comunità, Milano, 1959.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

- E. Wiesel, *Tutti i fiumi vanno al mare*, Bompiani, Milano, 1996.
- N. Galli, *Pedagogia dello sviluppo umano*, La Scuola, Brescia, 1984.
- R. Guardini, *La coscienza*, Morcelliana, Brescia, 1997.
- L. Milani, *Esperienze pastorali*, LEF, Firenze, 1957.
- F. Rosenzweig, *Ebraismo, Bildung e filosofia della vita* (a cura di G. Sola), La Giuntina, Firenze, 2000.
- V. Vercelloni, *Atlante storico dell'idea europea della città ideale*, Jaca Book, Milano, 1994.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (tel. 010 2099514/515).

## SCIENZE PEDAGOGICHE II

(Insegnamento articolato in moduli)

### PEDAGOGIA GENERALE E SOCIALE II

Docente: Giancarla SOLA

#### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*  
La Pedagogia Generale e i suoi fondamenti epistemologici.
2. *Corso monografico*  
Teorie delle idee, teorie della conoscenza e teorie della cultura pedagogica
3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*
4. *Seminari*  
Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

#### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*  
- G. Sola (a cura di), *Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia*, Bompiani, Milano, 2002.
- M. Gemari, *Interpretare l'educazione. Pedagogia, semiotica, ermeneutica*, La Scuola, Brescia, 2003 (II ediz.).
2. *Corso monografico*  
- M. Gemari, *Pedagogia e semiotica*, La Scuola, Brescia, 1998 (II ediz.).  
(Gli studenti del Corso di laurea in Educatore professionale hanno la facoltà, se lo desiderano, di tralasciare la lettura di questo volume).
3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*  
Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere uno o più testi tra i seguenti:  
- E. Colloiti, *Il fascismo e gli ebrei*, Laterza, Roma-Bari, 2004.  
- F.P. Firrao (a cura di), *La filosofia italiana in discussione*, Bruno Mondadori, Milano, 2001.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

- K. Forster - K. Mazzucco, *Introduzione ad Aby Warburg e all'Atlante della memoria*, Bruno Mondadori, Milano, 2002.
- H.G. Gadamer, *La responsabilità di pensare. Saggi ermeneutici*, Vita e Pensiero, Milano, 2002.
- M. Heidegger, *L'essenza della verità*, Adelphi, Milano, 1997.
- M. Heidegger, *Che cosa significa pensare?*, Sugarco, Varese, 1996.
- T.S. Kuhn, *Dogma contro critica*, Cortina, Milano, 2000.
- S. Melchior-Bonnet, *Storia dello specchio*, Dedalo, Bari, 2002.
- S. Müller-Doohm, *Theodor W. Adorno. Biografia di un intellettuale*, Carocci, Roma, 2003.
- H. Reichenbach, *La nascita della filosofia scientifica*, Il Mulino, Bologna, 1961.

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (Tel. 010 20953818).

### DIDATTICA GENERALE

Docente: Renza CERRI

#### Descrizione del programma

Il corso è orientato a fornire agli studenti le conoscenze fondamentali intorno al "sapere didattico" nonché le conoscenze specifiche che ne sostengono la contestualizzazione, nella prospettiva della costruzione personale e situata di competenze didattiche essenziali, alle professioni educative, particolarmente in ordine alla progettazione e azione didattica, sostenute dalla riflessione sull'azione stessa. L'obiettivo è avviare la formazione di un *habitus* pedagogico e didattico che non solo favorisca, lungo tutto l'arco della vita, il perfezionamento di capacità specifiche, ma renda possibile anche la costruzione di una radicata cultura educativa, nella costante interazione di teoria, prassi, riflessione, assunzione di responsabilità nelle varie forme dell'insegnamento e dell'educazione. Per rispondere agli obiettivi didattici delle tre lauree triennali, il corso è articolato in moduli: il primo comune a tutte, gli altri progettati in funzione delle differenti figure professionali. L'articolazione del corso è pertanto la seguente:

- Modulo 1. Fondamenti e metodologia
- Modulo 2. La riflessività come competenza professionale
- Modulo 3. Approccio animativo e pluralità culturale
- Modulo 4. Progettazione didattica nell'ottica della formazione di competenze strategiche
- Modulo 5. Progettazione e valutazione dell'intervento sulla disabilità e sul disagio.

Gli studenti iscritti al corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione sono tenuti a frequentare i moduli 1., 2. e 3.  
Gli studenti iscritti al corso di laurea in Esperto nei processi formativi sono tenuti a frequentare i moduli 1., 2. e 4.  
Gli studenti iscritti al corso di laurea in Educatore professionale sono tenuti a frequentare i moduli 1. e 5.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Testi per l'esame

- Modulo 1.**  
R. Cerrri, *Dimensioni della didattica. Tra riflessione e progettualità*, Vita e Pensiero, Milano 2002.
- Modulo 2.**  
L. Montari, *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo della formazione*, Carocci, Roma, 2004.
- Modulo 3.**  
G. Calabrese, *Animare l'educazione. Per una didattica interattiva*, FrancoAngeli, Milano, 2002.
- Modulo 4.**  
F. Cambi, *Intercultura. Fondamenti pedagogici*, Carocci, Roma, 2001.
- Modulo 4.**  
R. Cerrri (a cura di), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- ISFOL**, *Apprendimento di competenze strategiche. L'innovazione dei processi formativi nella società della conoscenza*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- Modulo 5.**  
D. Ianes, *La diagnosi funzionale secondo l'ICE. Il modello OMS, le aree e gli strumenti*, Etikson, Trento, 2004.
- R. Franchini, *Costruire la comunità che cura*, FrancoAngeli, Milano 2002.

### Modalità d'esame

L'esame è orale.

I frequentanti potranno sostenere, nel corso del semestre, una prova scritta su una parte del programma, oppure potranno concordare con la docente un elaborato scritto che sostituirà parte del programma d'esame.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo [renza.cerrri@unige.it](mailto:renza.cerrri@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola, titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi, data dell'esame (con eventuale indicazione della parte di prova già sostenuta).

N.B. Gli studenti non frequentanti devono comunque prendere contatto con la docente nel corso del periodo in cui si svolgono le lezioni.

### Orario e luogo di ricevimento

I semestre Martedì ore 10-12.

II semestre Mercoledì ore 9-11.

presso DISSGELL stanza 1A 6 - Tel. 010 20993207.

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerrri@unige.it](mailto:renza.cerrri@unige.it)

## DIDATTICA GENERALE E PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: Giovanni RICCI

### Descrizione del programma

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale attraverso l'interpretazione della sua natura complessa e dinamica in relazione al suo situarsi nell'ambito delle scienze pedagogiche e del suo farsi norma e atto nei diversi campi e luoghi in cui si applica: il malato, il diversamente abile, il tossicodipendente, il carcerato.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:

Temi e problemi della pedagogia speciale

Dal curare al prendersi cura nei servizi sanitari

L'educatore tra sensibilità e professionalità.

### Testi per l'esame

M. Gelati, *Pedagogia speciale e integrazione*, Carocci, Roma, 2004.

G.F. Ricci (a cura di), *Dal curare al prendersi cura*, Armando, Roma, 2003.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 presso il Dr. S.S.P.E., Via Bensa, 2 - Tel. 010 20999514.

In Facoltà subito dopo le lezioni.

## SCIENZE PSICHIATRICHE

(insegnamento articolato in moduli)

### PSICOLOGIA CLINICA

Docente: Ezio CASARI - Enrico GIUFRA

### OBIETTIVI SPECIFICI

Acquisire competenze relative ai metodi di studio e alle tecniche d'intervento (analisi e soluzione di problemi tramite valutazione, prevenzione, riabilitazione psicologica e psicoterapica) per la soluzione di problemi dei soggetti in condizioni di disagio.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### PSICHIATRIA

Docente: Fabrizio GABRIELLI

### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le principali malattie psichiatriche.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## PSICOLOGIA E PSICOLOGIA FISIOLOGICA

Docente: Giovanni DEL PUENTES

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### OBIETTIVI SPECIFICI

Saper applicare i principi della psicologia e delle dinamiche che influenzano, di norma, i rapporti interpersonali.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## SCIENZE PSICOLOGICHE I

(insegnamento articolato in moduli)

### PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO E DELL'EDUCAZIONE

Docente: **Mirella ZANOBINI**

#### Descrizione del programma

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio dei processi di sviluppo b) Studiare il legame tra fatti, metodi e teorie nella psicologia dello sviluppo c) introdurre alla conoscenza dello sviluppo psicologico nelle diverse aree.

Articolazione del programma: introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo, considerati anche in una prospettiva storica; excursus sulle principali teorie; metodi e tecniche utilizzati per lo studio dello sviluppo psicologico; descrizione delle principali fasi evolutive (sviluppo prenatale e dall'infanzia alla senescenza) con specifico riferimento alle competenze motorie, percettive, cognitive, sociali, affettive e linguistiche.

L'insegnamento sarà mutuato dal corso di Psicologia dello sviluppo del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Saranno inoltre previste 10 ore aggiuntive da dedicare a esercitazioni e approfondimenti.

#### Testi per l'esame

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*. Bologna, Il Mulino, 2002.

Appunti delle lezioni

G. Butterworth, M. Harris (1994), tr. it.: *Fondamenti di psicologia dello sviluppo*. Hove, Psychology Press, 1998.

Durante il corso inoltre saranno proposte letture monografiche a scelta, che costituiranno argomento di studio, esposizione, discussione ed eventuale relazione scritta da parte degli studenti.

#### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevedono due valutazioni scritte in itinere.

Per gli studenti che non superassero le valutazioni in itinere, si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo [zanobini@nous.unige.it](mailto:zanobini@nous.unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, corso di laurea, data dell'esame.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì, ore 11-12,30 presso la Sezione di Psicologia del Disa, Vico S. Antonio 5/7, sc.B  
Tel. 010 2099848; E-mail: [zanobini@nous.unige.it](mailto:zanobini@nous.unige.it)

### PSICOLOGIA SOCIALE

Docente: **Mara MANETTI**

L'insegnamento verrà mutuato da una parte del programma di Psicologia sociale del Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

### PSICOLOGIA DELL'HANDICAP

Docente: **Mirella ZANOBINI**

#### Descrizione del programma

Il corso si pone come principali obiettivi: a) dare una definizione dei concetti di disabilità e handicap b) fornire conoscenze di base sui principali quadri deficitari, relativamente alle caratteristiche definitorie a alle cause conosciute; c) tracciare per ciascun tipo di disabilità un quadro delle linee di ricerca che riguardano le diverse aree di sviluppo; d) esaminare le relazioni fra disabilità e principali contesti di vita.

Articolazione del programma.

Disabilità e handicap: definizione e delimitazioni.

Le tipologie di disabilità: sensoriali; motorie; cognitive; l'autismo; i disturbi dell'apprendimento e i deficit di controllo del comportamento;

Le diagnosi mediche. I fattori causali: genetici, pre-natali, peri-natali e post-natali.

Gli strumenti diagnostici psicologici. La prevenzione.

Linee fondamentali dello sviluppo cognitivo, sociale, emotivo-affettivo e fattori di rischio. Linee dei principali interventi riabilitativi.

I contesti di vita del soggetto disabile: famiglia, scuola, lavoro.

L'insegnamento sarà mutuato dal corso di Psicologia delle disabilità del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

#### Testi per l'esame

M. Zanobini, M.C. Usai, *Psicologia dell'handicap e della riabilitazione: i soggetti, le relazioni, i contesti in prospettiva evolutiva*. Nuova edizione riveduta e ampliata. Franco Angeli, Milano, 1999.

#### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un'eventuale integrazione orale.

Per gli studenti che non superassero le valutazioni in itinere, si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [zanobini@nous.unige.it](mailto:zanobini@nous.unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, corso di laurea, data dell'esame.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

**Orario e luogo di ricevimento**  
Giovedì, ore 11-12,30 presso la Sezione di Psicologia del Disa.  
Tel. 010 20953705; e-mail: zanobini@nous.unige.it

### SCIENZE PSICOLOGICHE II (insegnamento articolato in moduli)

#### PSICOLOGIA DEL LAVORO E DELLE ORGANIZZAZIONI

**Docente: Giulio PEIRONE**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DEL LAVORO.

#### PSICOLOGIA DINAMICA

**Docente: Donatella CAVANNA**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DINAMICA.

#### PSICOMETRIA

**Docente: Carlo CHIORRI**

**OBIETTIVI SPECIFICI**  
Conoscere e saper correttamente eseguire i test psicologici nonché le applicazioni della matematica e della statistica alla psicologia.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE SOCIOLOGICHE (insegnamento articolato in moduli)

#### STATISTICA SOCIALE

**Docente: Marco RAZZI**

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire agli studenti gli strumenti per effettuare ricerche ragionate su Internet, selezionare le informazioni reperite, riconoscerne l'origine, valutarne il contenuto, in base ad un approccio in parte mutuato dalla metodologia della ricerca sociale, e realizzare le principali elaborazioni statistiche sui dati raccolti.

Il corso si articola in quattro fasi:

**Fase 1. Alcuni concetti base di metodologia della ricerca sociale**  
Tipi di ricerca. Le fasi della ricerca. Concetti, termini, variabili, indicatori e indici. Le scale

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

di Stevens. Campionamento probabilistico e non probabilistico. Tipi di campionamento probabilistico e non probabilistico. Intervista semistrutturata. I testimoni qualificati. L'uso dei documenti. Concetto di fonte dei dati.

**Fase 2. La ricerca su Internet: dalla ricerca disordinata e ordinata ad alcuni approfondimenti su specifiche tematiche**

La ricerca disordinata su Internet. La ricerca ordinata su Internet: motori di ricerca, operatori booleani, indici sistematici, OPAC e metaOPAC, agenti di ricerca.

La dimensione sociale di Internet: aspetti generali e approfondimenti specifici (ad esempio Internet e i portatori di Handicap; Internet e i bambini). Blog tradizionali e loro recenti evoluzioni. Giochi e musica on line.

La dimensione politica di Internet: Organi istituzionali e normativa on line.

La dimensione economica di Internet: Borsa, acquisti e aste on line. Transazioni e sistema bancario on line. Il concetto di moneta virtuale.

**Fase 3. La ricerca su Internet (esercitazioni pratiche in aula informatica)**

Esempi di siti "trash". Modalità di individuazione dei soggetti che registrano i siti nel Web. Presentazione di siti su argomenti quali l'orientamento, il mondo del lavoro, il mondo delle istituzioni centrali e locali, la sfera della disabilità, l'infanzia, l'ambito socioeconomico.

**Fase 4 - Preparazione, elaborazione e analisi dei dati**

Libro codice e modalità di codifica dei dati. Cenni di analisi monovariata, bivarata e plurivariata. Principali caratteristiche degli archivi dei dati statistici inerenti tematiche sanitarie e sociali.

#### Testi per l'esame

Un manuale di metodologia della ricerca sociale (sono accettati quelli già in possesso degli studenti, utilizzati per la preparazione dell'esame di metodologia: Bezzi-Palumbo, Bailey, Corbetta, Palumbo-Garbarino), con selezione di capitoli da concordare in base ai diversi testi. AA. VV. (2003), *Internet 2004*, Laterza, Bari. Capitoli "Come si fa ricerca su Internet" e "Temi e percorsi".

Corrado De Francesco (2001), *Computer e Internet per lavorare con i testi*, FrancoAngeli, Milano. Capitoli 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 10, 11.

Franco Carlini (2002), *Divergenze digitali. Conflitti, soggetti e tecnologie della terza Internet*, Edizioni Il Manifesto, Roma.

#### Modalità d'esame

**Per chi frequenta:** La preparazione dovrà essere effettuata sul testo di metodologia (con selezione dei capitoli che sarà comunicata agli studenti in base al manuale in loro possesso), su Internet 2004, sul testo di Corrado de Francesco e su quello di Franco Carlini. Gli studenti frequentanti potranno sperimentare le nozioni apprese attraverso la stesura di una tesina utilizzando solo materiale reperito on line, con argomento da concordare con il docente. In questo caso tale tesina è alternativa, ai fini dell'esame, al solo testo di Franco Carlini.

**Per chi non frequenta:** Tutti i testi indicati.

#### Orario e luogo di ricevimento

Il ricevimento avverrà con due modalità distinte: al termine delle lezioni e on line. Verrà comunicato l'indirizzo presso cui gli studenti potranno inviare messaggi per ottenere informazioni e chiarimenti. Per gli studenti in possesso di Messenger 6.1 (scaricabile gratuitamente nella versione base) sarà possibile inoltre "chattare" direttamente con il docente, in orari da concordare.

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

Docente: Annibale SALSA

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire attraverso la parte istituzionale (mutuata dal Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche) gli elementi costitutivi delle discipline demoetnoantropologiche con particolare riguardo agli sviluppi ed alle trasformazioni della definizione di "cultura". Si prefigge inoltre di approfondire nella parte monografica le problematiche connesse con le rappresentazioni del corpo in relazione alla variabilità culturale. Il corso è mutuato per la "parte istituzionale" con il Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche. Si rinvia pertanto ai testi relativi a quella parte del programma.

#### Testi per l'esame (parte monografica):

M. Fusaschi, *I segni sul corpo. Per un'antropologia delle modificazioni dei genitali femminili*, Bollati Boringhieri, Torino, 2003.

M. Busoni, *Genere, sesso, cultura. Uno sguardo antropologico*, Carocci, Roma, 2000.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì mattina (ore 9,30-12) presso Di.Fi., via Lomellini 8. Tel. 010 2465888

Per comunicazioni ulteriori relative alla didattica: [salzaranni@libero.it](mailto:salzaranni@libero.it)

### SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Mauro PALUMBO

#### Descrizione del programma

Il corso ha il fine di illustrare i concetti chiave della sociologia e di fornire le basi per conoscere le categorie di analisi principali.

#### Testi per l'esame

Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, *Concetti, metodi e temi di sociologia*, Einaudi scuola, Milano, 2002.

Si consiglia la sola lettura dei primi due moduli, e della parte riguardante la metodologia della ricerca sociale, poiché verrà affrontata nel corso di statistica sociale.

### SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

#### Modulo I

Docente: Alessandro DAL LAGO

L'insegnamento verrà mutuato da un parte del programma di Sociologia dei Processi culturali del Corso di Laurea in Esperto in processi formativi.

#### Modulo II

Docente: Luisa RIBOLZI

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Descrizione del programma

Il corso è finalizzato alla presentazione e all'approfondimento degli elementi di base della sociologia della famiglia, a partire dalle caratteristiche della realtà familiare nell'attuale contesto socio-culturale. Sono inoltre previste alcune attività di esercitazione guidata.

#### Testi per l'esame

Testo: G. Rossi, *Lezioni di sociologia della famiglia*, Carocci, Roma, 2001.

### MEDICINA SOCIALE

Docente: Tullio BANDINI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere i fattori di rischio di malattia associati alle abitudini di vita e alle dinamiche sociali.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### SCIENZE SOCIOLOGICHE GIURIDICHE E GESTIONALI

(insegnamento articolato in moduli)

### SOCIOLOGIA GENERALE

Docente: Filippo CIUCCI

Il corso intende affrontare il tema della valutazione di politiche pubbliche con specifico riferimento alle politiche sociali.

È infatti diffusa la consapevolezza che la richiesta e la necessità della valutazione degli esiti e dei risultati (output e outcome) delle politiche e dei servizi alla persona si sono fatti più pressanti ed urgenti sia in ambito pubblico che in ambito privato. È quindi necessario che politiche pubbliche e ricerca si accompagnino e procedano parallelamente prevedendo momenti di incontro utili e funzionali proprio a favorire una crescita dell'efficacia e dell'efficienza delle politiche e dei servizi stessi. A tale richiesta deve rispondere e corrispondere una risposta adeguata, fornita di un alto grado di consapevolezza della natura della ricerca valutativa, capace di proporre soluzioni appropriate e di padroneggiare metodi e tecniche. Questo comporta che siano maturate, curate e messe in campo competenze specifiche pratiche e teoriche, con la finalità di contribuire concretamente non solo alla valutazione dei servizi e delle politiche sociali, ma anche alla loro realizzazione, alla implementazione e al loro miglioramento.

Nel corso si approfondiranno alcuni temi: il rinnovamento apportato dalla legislazione recente nelle politiche sociali; la distinzione tra certificazione, accreditamento e valutazione; le caratteristiche delle politiche e dei servizi sociali; la rilevazione dei bisogni sociali; la questione della partecipazione in valutazione. Sono previsti esercizi e studi di caso.

#### Testi per l'esame

F. Ciucci, *Valutazione e politiche sociali* (in corso di pubblicazione).

## EDUCAZIONE PROFESSIONALE

### Orari ricevimento

Mercoledì 17-18 - Giovedì ore 11.30-12.30 presso DISA.

### **SOCIOLOGIA DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO**

**Docente: Maurizio AMBROSINI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI.

### **SOCIOLOGIA GIURIDICA, DELLA DEVIANZA E DEL MUTAMENTO SOCIALE**

**Docente: Salvatore PALIDDA**

L'insegnamento verrà mutuato da un parte del programma di Sociologia della devianza del Corso di Laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.

### **SOCIOLOGIA DEI PROCESSI ECONOMICI E DEL LAVORO**

**Docente: Stefano POLI**

Il corso si propone di fornire strumenti per analizzare l'evoluzione del lavoro, dei suoi contenuti e del suo valore sociale nel cambiamento dei modi della produzione. A tal fine si analizzeranno le caratteristiche e i significati nel lavoro nel tempo, illustrando in chiave evolutiva le caratteristiche della società industriale e la transizione post-fordista, fino all'attuale "società del lavoro". La descrizione teorica delle modalità occupazionali e produttive sarà affiancata dalla presentazione di ricerche empiriche, consentendo l'osservazione diretta delle dinamiche lavorative contemporanee e le conseguenze che esse comportano sugli individui e la loro identità. Durante le lezioni saranno distribuite dispense e materiale didattico per lo svolgimento del corso.

#### **Programma del corso**

Definizione di lavoro. Evoluzione del concetto di lavoro nei secoli. Concetto di lavoro secondo i classici della sociologia (Smith, Ferguson, Marx, Durkheim, Weber. Lavoro e identità. Le nuove forme di lavoro. Le fonti sul mercato del lavoro. Il mercato del lavoro in Italia e in Liguria

#### **Testi di riferimento:**

M. La Rosa, *Il lavoro nella sociologia*, Carocci, Roma, 2004.

### **ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO**

**Docente: Marco PAVESE**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in esposto processi formativi. Si veda il programma specifico di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO.

### **ORGANIZZAZIONE AZIENDALE**

**Docente: Maurizio AMBROSINI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in esposto processi formativi. Si veda il programma specifico di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

## CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI

**DIDATTICA DELLA GEOGRAFIA****Docente:** Graziella GALLIANO**Descrizione del programma**

Il corso si articola in due parti: nella prima intende fornire gli elementi di base per l'organizzazione della disciplina nella scuola, con particolare riferimento alla geo-graficità e in una prospettiva multidisciplinare; nella seconda parte si propone di fornire un approccio all'islamizzazione del territorio nella storia e ai giorni nostri, in relazione alle tematiche migrazione-integrazione.

**Testi per l'esame**

R. Allegri, R. Galliano, *Rappresentazioni e letture del territorio ligure*, Genova, F.lli, 2004.  
R.C. Gatti, *Paesi islamici*, Genova, ECIg, 2004.  
Altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* 1 prova scritta su quanto detto a lezione.  
*Per chi non frequenta:* 1 prova scritta sui testi consigliati.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.  
Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [galliano@unige.it](mailto:galliano@unige.it). È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Mercoledì ore 9-10 presso Dissgell, tel. 010 20953626  
Per qualunque problema inerente la didattica: [galliano@unige.it](mailto:galliano@unige.it)

**DIDATTICA DELLA LINGUA FRANCESE****Docente:** Francesca TELECCO**Descrizione del programma**

Il corso è orientato a fornire agli studenti conoscenze fondamentali delle strutture della lingua e conoscenze specifiche per favorire la prospettiva didattica professionale; vuole proporre, dapprima, nuove aperture di unità didattica, con una maggiore attenzione agli esercizi di attivazione e preparazione e dare, quindi, priorità alla lingua parlata, ricca di attualità, gestualità e mimica, supportata da un corso base di grammatica essenziale.

Obiettivo del corso è rivedere gli elementi linguistici fondamentali, sviluppare alcuni approfondimenti didattici, fornire indicazioni sulla teoria e la pratica dell'insegnamento del francese come lingua straniera. Il corso è affinato alla conoscenza della lingua comprensiva delle sue varianti morfo-sintattiche tali da permettere l'impiego della lingua stessa nella comunicazione verbale e nella complessità delle varie situazioni. Verranno creati momenti di lavoro guidato per avviare la progressione dell'apprendimento e la formazione delle competenze pedagogiche e didattiche. Il corso presenta non solo un carattere teorico in cui saranno evidenziate le metodologie e i criteri più aggiornati di comunicazione do-

cente-allievo, ma troverà anche applicazioni pratiche ed esemplificative. A tale scopo si farà ricorso a collaborazioni con insegnanti che già operano nelle scuole elementari e si analizzerà il materiale di lavoro usato.

L'attività di laboratorio, con esercizi basati sulle quattro abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato), potenzia il valore didattico offrendo l'opportunità di perfezionare la pronuncia attraverso l'attività di ascolto. Il dialogo, organizzato su situazioni vicine all'interesse degli studenti, offre il punto di partenza per il primo fondamentale lavoro di acquisizione e fissazione del lessico.

**Testi per l'esame**

E. Oughlissi, *Tests de vocabulaire* (Niveau débutant), CLE International, 2004 (alcune sezioni).  
G. Tempesta, *Tests de grammaire* (Niveau intermédiaire), CLE International, 2004 (alcune sezioni).  
Tahar Ben Jelloun, *Éloge de l'amitié*, Cideb, ultima edizione (lettura di alcune pagine).

**Modalità d'esame**

*Orale.*  
Si consiglia chi non potesse frequentare di prendere contatto con la docente per impostare e verificare le modalità dell'esame.

**Seminari**

Ad integrazione del corso, alcuni argomenti sopra esposti avranno un ulteriore approfondimento.

**Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea**

Aree linguistiche e letterarie, didattica della lingua francese.  
Orario e luogo di ricevimento.

Gli orari di ricevimento, nella bacheca della Sezione Lingue Straniere del Di.S.S.Ge.LL presso la sede della facoltà, saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con il docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni.

Per qualunque problema inerente la didattica:

Tel. 010 2095331 - E-mail: [francesca.telecco@fastwebnet.it](mailto:francesca.telecco@fastwebnet.it)

**DIDATTICA DELLA LINGUA INGLESE****Docente:** Carla GIANNONE**Descrizione del programma**

Il corso mira a fornire conoscenze di base sulla teoria e la pratica dell'insegnamento dell'inglese come lingua straniera: verranno esaminate tecniche diverse, ne verranno illustrati i principi teorici e discusse le applicazioni pratiche in contesti situazionali diversi. Verranno affrontati i seguenti argomenti:

- Le metodologie: dal *grammar-translation method* al *lexical approach*.
- Lingua scritta e lingua parlata.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

- Insegnamento e apprendimento.
- Grammatica e lessico.
- Il ruolo del significato.
- *TEYL: Teaching English to Young Learners.*
- Soluzioni pratiche e motivazioni.

### Testi per l'esame

Verranno indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

La prova d'esame consisterà in un colloquio sugli argomenti trattati durante il corso e in una prova di lettura e comprensione della lingua inglese.

### Orario e luogo di ricevimento

La docente riceve gli studenti prima e dopo le lezioni.

## DIDATTICA DELLA LINGUA ITALIANA

Docente: **Salvatore PAGANO**

### Descrizione del programma

Il corso si propone di affrontare il problema della formazione delle competenze linguistiche di base nella scuola elementare all'interno di un quadro di riferimento che tenga conto dei seguenti elementi: i risultati delle ricerche internazionali sulle competenze linguistiche accertate degli alunni della scuola elementare italiana; gli obiettivi dell'educazione linguistica presenti nei Programmi del 1985, correlati con quelli presenti nelle indicazioni nazionali per i Piani di studio personalizzati nella scuola primaria; i contributi delle ricerche più significative di didattica della lingua italiana nell'ambito dei laboratori di lettura, di scrittura, delle pratiche di cooperative learning, dei progetti per l'insegnamento dell'italiano ad alunni con una diversa lingua materna.

### Testi per l'esame

Tre libri a scelta tra i seguenti:

- L. Poli, *Insegnare nell'ambito linguistico*, La Scuola, 1997.
- E. Michelini, E. Codronchi, *Insegnare nell'ambito linguistico*, La Scuola, 1998.
- A. Colombo, *Leggere, capire e non capire*, Zanichelli, 2002.
- P. Boscolo, *La scrittura nella scuola dell'obbligo*, Laterza, 2002.
- P. Samek Lodovici (a cura di), *Laboratorio di scrittura*, La Nuova Italia, 1995.
- D. Demetrio, G. Favaro, *Bambini stranieri a scuola*, La Nuova Italia, 1997.
- G. Favaro (a cura di), *Imparare l'italiano, imparare in italiano*, Guerini e associati, 1999.

Durante il corso verranno distribuiti materiali di studio che potranno sostituire uno dei tre libri per l'esame.

### Modalità d'esame

Colloquio orale.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Orario e luogo di ricevimento

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso.  
Sarà sempre possibile comunicare con l'insegnante al termine della lezione e via E-mail all'indirizzo: [salvatorepagano@libero.it](mailto:salvatorepagano@libero.it) oppure nel pomeriggio al numero telefonico 010 380474.

## DIDATTICA DELLA LINGUA SPAGNOLA

Docente: **Inés PAPINI**

Lettrice: **Ana GONZÁLEZ**

**Titolo del corso:** Narración y descripción: tipologías textuales.

### Descrizione del programma

Il corso si prefigge lo studio di due tipologie testuali: quella narrativa e quella descrittiva negli elementi costitutivi: (sequenze linguistiche, ambiti di uso, funzioni) attraverso la disamina di testi autentici.

### Testi per l'esame

Sarà comunicato all'inizio del corso.

### Modalità d'esame

Orale.

### Disponibilità per relazioni e correlazioni di testi di laurea

Aree linguistiche e letterarie (spagnolo e ispanoamericano).

### Orario e luogo di ricevimento

Prof. Papini: Mercoledì - ore 17 (Tel. casa 010 885372)  
Lett. González: Mercoledì - ore 14-15 ([56268@unige.it](mailto:56268@unige.it))

## DIDATTICA DELLA MATEMATICA

(MODULO I)

Docente: **Paolo Boero**

### Descrizione del programma

Il corso di Didattica della Matematica I (assieme al corso di Didattica della Matematica II) ha l'obiettivo di rivedere le conoscenze matematiche di base e sviluppare alcuni approfondimenti didattici essenziali per il primo insegnamento matematico. I principali contenuti che verranno affrontati sono:

- il concetto di numero (a partire dai numeri naturali, come strumenti di quantificazione e di ordinamento);
- i concetti di rapporto e proporzionalità e le loro rappresentazioni, numeriche e grafiche;
- la matematizzazione dello spazio fisico (dal disegno alla geometria);

- Lo sviluppo degli argomenti intreccerà la presentazione dei concetti matematici a riflessioni e approfondimenti didattici inerenti ad essi, con collegamenti ai problemi dello sviluppo delle competenze logico-linguistiche. Saranno comunque ritenuti prioritari il «recupero» (di «conoscenze» e di «atteggiamenti») a «livello adulto» e le riflessioni sulle difficoltà incontrate dagli studenti nel corso della loro carriera scolastica, senza le quali sarebbe problematico affrontare una discussione significativa sulla trasposizione didattica delle conoscenze matematiche agli alunni della scuola primaria (e dell'infanzia).

#### Testi consigliati

- Durante le lezioni verranno distribuiti materiali didattici (schede di lavoro, letture ed altri materiali). Come riferimenti tecnici e culturali si possono impiegare:  
- Gruppo Didattico MaCoSa, *Matematica per Conoscere e per Sapere. Gli Oggetti Matematici*, Ceranesi, Editrice Maggi (testo di livello scuola secondaria).  
- V. Villani, *Matematica per Discipline bio-mediche* (2° ed.), McGraw-Hill (testo di livello universitario, per corsi di laurea che non approfondiscono lo studio della matematica).

#### Valutazione

La valutazione per gli studenti frequentanti sarà basata su attività individuali in aula durante l'anno e sulla loro revisione critica finale. Per gli studenti impossibilitati a frequentare in modo regolare sono previsti percorsi alternativi di studio sui contenuti del corso.

#### Orario ricevimento studenti

Verrà fissato a ridosso delle lezioni, in Facoltà. Per gli studenti non frequentanti sono previsti appuntamenti da concordare con il docente. E anche possibile contattare il docente via E-mail: [boero@dina.unige.it](mailto:boero@dina.unige.it)

## DIDATTICA DELLA MATEMATICA

(MODULO II)

Docente: Giuseppina FENAROLI

#### Descrizione del programma

Il corso si propone tre finalità:  
- estendere la cultura matematica degli allievi, con l'approccio (a livello elementare) a un tema centrale della matematica pura e applicata di oggi (le funzioni);  
- rivedere, attraverso il lavoro su tale tema, abilità e nozioni aritmetiche e geometriche di base, che ne costituiscono i prerequisiti (numeri interi, decimali e frazioni e loro rappresentazione sulla retta; orientamento e sistemi di coordinate; uso di modelli matematici elementari nella vita di tutti i giorni);  
- affrontare questioni cognitive e didattiche connesse con la padronanza di tali prerequisiti (scelta di contesti appropriati, sviluppo dei processi di concettualizzazione matematica tra i 5 anni e gli 11 anni in relazione alle attività scolastiche, ruolo del linguaggio naturale in tali processi).  
Il corso tratterà il concetto di funzione come nodo concettuale fondamentale della matematica. In particolare verranno affrontati i seguenti aspetti del concetto di funzione:  
- grafici "empirici": tabelle di dati sperimentali e grafici che le «traducono» nel piano cartesiano; problemi di costruzione e di lettura dei grafici;

- attendibilità di un grafico, ottenuto interpolando e/o estrapolando un grafico «per punti», come modello del fenomeno a cui si riferiscono i dati discreti;  
- revisione del piano cartesiano come supporto dei grafici: la problematica geometrica del piano cartesiano; riferimento cartesiano e riferimento polare;  
- modalità alternative di rappresentare le funzioni (tabelle, grafici nel piano cartesiano, corrispondenze tra insiemi, formule algebriche, ecc.).

#### Testi consigliati

Verranno distribuiti durante il corso materiali didattici di vario tipo.  
Come testo di riferimento generale, si consiglia di consultare il libro di V. Villani, *Matematica per discipline bio-mediche*, Mc Graw-Hill: il contenuto è di livello più avanzato del livello previsto per questo corso, ma si tratta di un riferimento concettuale sicuro; i concetti sono trattati con chiarezza e con molti esempi appropriati. Altro riferimento (di livello più elementare - si tratta di materiali di studio per le scuole secondarie): Gruppo Didattico MaCoSa, *Matematica per Conoscere e per Sapere. Gli Oggetti Matematici*, Ceranesi, Editrice Maggi.

#### Valutazione

La valutazione per gli studenti frequentanti sarà basata su attività individuali in aula durante l'anno e sulla loro revisione critica finale. Per gli studenti impossibilitati a frequentare in modo regolare sono previsti percorsi alternativi di studio sui contenuti del corso.

#### Orario ricevimento studenti

Verrà fissato a ridosso delle lezioni, in Facoltà. Per gli studenti non frequentanti sono previsti appuntamenti da concordare con il docente. E anche possibile contattare il docente via E-mail: [fenaroli@dina.unige.it](mailto:fenaroli@dina.unige.it)

## DIDATTICA DELLA STORIA

Docente: Costanza LONGO TIMOSSÌ

#### Descrizione del programma

Il corso affronta e sviluppa, nella teoria e nella pratica, le problematiche sottese all'insegnamento/apprendimento della storia ripercorrendo le tappe più significative del dibattito sul rinnovamento della didattica della storia e sul ruolo della conoscenza storica nella formazione dei giovani partendo proprio dalla scuola primaria, oggi più interessata dai programmi di riforma.

#### Opzioni metodologiche a tale obiettivo sono:

la sostituzione degli elementi negativi di continuità (ciclicità ripetitiva di contenuti, obiettivi e strategie didattiche) e di discontinuità (separazione o gerarchie fra i vari gradi di scuola) con gli elementi positivi di continuità (unitarietà e gradualità) e di discontinuità (specificità) di un curriculum innovativo attento ai raccordi fra gradi di scuola contigui; una progettazione attenta alla coerenza fra gli elementi del curriculum (contenuti, obiettivi e strategie didattiche); un approccio per temi, tipologie e casi;

una stretta integrazione fra obiettivi cognitivi e socio-affettivo relazionali; l'uso di una serie di procedure e strumenti (matrice curricolare, mappa concettuale, funzionalismi delle unità didattiche proposte); l'attenzione alla dimensione formativa propria della disciplina.

#### Testi per l'esame

Per la parte metodologico-teorica:  
S. Guaraccino, D. Ragazzini, *La formazione storica. Metodi storiografici e criteri didattici*, Firenze, La Nuova Italia, 1990.  
Per la parte didattico-applicativa:  
L. Landi, *Il bambino e la storia*, Roma, Carocci, NIS, 1999.

#### Seminari

Gli studenti possono concordare, limitatamente alla parte inerente lo studio del materiale didattico-applicativo, un'articolazione integrata con la didattica della geografia prendendo visione del libro: R. Allegri, G. Galliano, *Rappresentazioni e letture del territorio ligure*, Genova, Fratelli F.lli, 2004.

#### Modalità d'esame

Orale.

Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea  
Relativamente ad argomenti inerenti il corso o la sua bibliografia.

Orario e luogo di ricevimento  
In Facoltà prima e dopo le lezioni. Presso (Di.S.S.Ge.L.L.), Scienze Storiche, in orario concordato all'inizio del corso.

## DIDATTICA DELLE SCIENZE EMPIRICHE

per indirizzo "primaria"

Docente Maria Giovanna CHIESSA

#### Descrizione del Programma

Il modulo, articolato in lezioni frontali e attività di laboratorio e di campo, si propone di sviluppare capacità di riflessione sulle Scienze empiriche, di cui si ritengono già acquisite le conoscenze di base nella scuola secondaria superiore, e di sensibilizzare lo Studente verso alcuni elementi di natura cognitiva e formativa che caratterizzano l'ambito scientifico (in particolare l'ambito disciplinare della Biologia).

Dato il limitato numero di ore a disposizione, il raggiungimento di obiettivi, dal punto di vista dell'acquisizione di professionalità specifica, non può che essere minimale e fortemente legato al livello di partenza del singolo studente. Alla fine del Corso, lo studente dovrà comunque essere in grado di analizzare e confrontare materiale di ricerca e didattico, dimostrando la capacità di operare scelte motivate a livello di progettazione e costruzione di unità didattiche.

#### Modalità d'esame

Siesura di una relazione su un argomento sviluppato durante il Corso, o su altro argomento concordato, e discussione della stessa.

#### Testi per l'esame

G. Cavallini, *La formazione dei concetti scientifici. Senso comune, scienza, apprendimento*, Scandicci, La Nuova Italia, 1995.  
C. Longo, *Didattica della biologia*, Scandicci, La Nuova Italia, 1998.  
W. Matthey, E. Della Santa, C. Wannemacher, *Guida pratica all'ecologia*, Bologna, Zanichelli, 1997.  
Appunti e materiale didattico sugli argomenti trattati saranno forniti durante il corso.

## DIDATTICA DELLE SCIENZE EMPIRICHE

per indirizzo "infanzia"

Docente: Mirando PILLO

#### Descrizione del programma

Lo spazio fisico e la sua misura.  
L'ambiente naturale e le esigenze emozionali e di apprendimento del bambino.  
Organizzazione dello spazio a scuola e in altri contesti.  
Analisi di case-studies.

#### Testi per l'esame

Sono indicati alcuni testi utili per costruire competenze professionali sull'argomento.  
F. Alfieri, *Il punto sul tempo pieno: l'uso delle strutture*, Roma, NIS, 1981.  
C. Ambrosiani, C. De Panfilis, A.M. Wille, *La psicomotricità. Corporeità e azione*.  
M. De Paz (a cura di), *Città: Ambiente-Cultura. Lo Spazio dei bambini e delle bambine*, Genova, conferenza (Biblioteca De Amicis), 2001.  
M. De Paz, *La complessità delle concezioni spaziali e di movimento: dobbiamo aiutare a semplificarla o dobbiamo mascherarla?*, in "Il gioco della materia e delle idee", settembre 1994, n. II, pp. 5-11  
C. Edwards, L. Gandini, G. Forman, *cento linguaggi dei bambini. L'approccio di Reggio Emilia all'educazione dell'infanzia*, Bergamo, Edizioni Junior, 1995, p. 79.  
R. Lancillotti, *Gli angoli in sezione*, in "Bambini", marzo 1991, n. III, pp. 33-38.  
L. Lurcat, *Il bambino e lo spazio: il ruolo del corpo*, Perugia, La Nuova Italia, 1980.  
R. Merlo, *Lo spazio scolastico e il territorio*, in F. Frabboni (a cura di), *L'ambiente come laboratorio*, Teramo, E.I.T., 1989.  
Ministero dell'Istruzione, Dell'Università e della Ricerca, *Le parole di una scuola che cresce. Piccolo dizionario della riforma*, a cura del Servizio per la Comunicazione, Roma, Axioma Iniziative e Servizi Editoriali srl, 2003.  
A. Pacassoni, *Uno spazio tutto da rifare*, in "Bambini", marzo 1991, n. III, pp. 28-29.  
D. Penco, *Lo spazio del bambino*, in "Bambini", marzo 1991, n. III, pp. 39-41.

**Modalità d'esame**

Elaborato scritto.

**Ricevimento:**

Su appuntamento.

## DIDATTICA GENERALE

**Docente:** Renza CERRI

### Descrizione del programma

La formazione all'insegnamento è orientata a competenze di elaborazione personale critica e creativa del sistema di saperi teorico e pratico che si articola intorno ai processi di insegnamento/apprendimento. Le categorie regolative essenziali dell'azione didattica saranno analizzate e contestualizzate nell'ambito della formazione di base, attraverso una metodologia in cui la riflessione personale, la discussione e il confronto critico, l'elaborazione di testi argomentativi sia individuali sia di gruppo, consenta la comprensione autentica dei saperi in gioco e la permanente interazione con le aree disciplinari e il tirocinio. Il corso si svolge durante l'intero anno accademico ed è articolato in tre moduli:

**Modulo 1.**

Fondamenti del sapere didattico e dimensione metodologica.

**Modulo 2.**

La specificità formativa della scuola di base: il contesto culturale, la relazione didattica, la professionalità docente.

**Modulo 3.**

Avvicinamento a differenti letture della prassi didattica nel quadro della riforma (incontri seminariali con professionisti ed esperti).

Il **Modulo 1.** e il **Modulo 2.** si svolgeranno nel I semestre, il **Modulo 3.** nel II semestre.

**Testi per l'esame**

*Per il Modulo 1.*

I temi trattati a lezione nel corso del **Modulo 1.** possono essere ripresi attraverso la lettura di

- **un testo a scelta fra:**

A. Gambani, *Elementi di didattica. Problemi e strategie*, Carrocci, Roma, 2000.

M. Gennari (a cura di), *Didattica generale*, Bompiani, Milano, 2002.

C. Laneve, *Elementi di didattica generale*, La Scuola, Brescia, 1998.

*Per il Modulo 2.*

I temi trattati a lezione nel **Modulo 2.** potranno essere preparati su un testo obbligatorio **per tutti:**

- R. Cerri, *Dimensioni della didattica. Tra progettualità e riflessione*, Vita e Pensiero, Milano, 2002.

e su un **testo a scelta per ciascuno degli argomenti:**

- **contesto culturale:**

F. Cambi, *Saperi e competenze*, Laterza, Bari-Roma, 2004.

J. Delors, *Nell'educazione un tesoro. Rapporto della Commissione internazionale dell'UNESCO sull'educazione per il XXI secolo*, Armando, Roma, 1996.

E. Morin, *La testa ben fatta. Riforma dell'insegnamento e riforma del pensiero*, Raffaello Cortina editore, Milano, 2000.

- **relazione didattica:**

G. Calabrese, *Animare l'educazione. Per una didattica interattiva*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

M. Capurso, *Relazione educativa e apprendimento. Modelli e strumenti per una didattica significativa*, Eriksen, Trento, 2003.

M. Martinelli, *In gruppo si impara. Apprendimento cooperativo e personalizzazione dei processi didattici*, SEI, Torino, 2004.

- **professionalità docente:**

E. Damiano, *L'insegnante. Identificazione di una professione*, La Scuola, Brescia, 2004.

U. Margiotta, *L'insegnante di qualità*, Armando, Roma, 1999.

D.A. Schön, *Il professionista riflessivo*, Dedalo, Bari, 1993 oppure L. Mortari, *Apprendere dall'esperienza. Il pensare riflessivo della formazione*, Carrocci, Roma, 2004.

N.B. solo previo colloquio con la docente gli studenti possono decidere l'approfondimento di uno dei temi e portare all'esame tutti e solo i testi ad esso relativi.

*Per il Modulo 3.*

- **un testo a scelta fra:**

N. Capaldo, L. Rondanini, *La scuola primaria nella riforma*, Eriksen, Trento, 2004.

N. Capaldo, L. Rondanini, *La scuola dell'infanzia nella riforma*, Eriksen, Trento, 2004.

M. Sacrestani Mottinelli, *Le parole della riforma*, La Scuola, Brescia, 2004.

C. Scurati, *Dalle indicazioni alla scuola. Linee di sviluppo didattico per la scuola dell'infanzia*, La Scuola, Brescia, 2004.

N.B. gli studenti che avranno attestata la partecipazione ai seminari del II semestre potranno sostituire il testo previsto per il **Modulo 3** con una riflessione scritta, concordata con la docente.

Ulteriori materiali di studio (articoli, testi, ecc) che saranno indicati durante lo svolgimento del corso verranno tempestivamente segnalati sul sito.

**Modalità d'esame**

L'esame è orale.

La parte attinente i **Moduli 1. e 2.** può essere sostenuta al termine del I semestre, l'esame sarà completato e registrato con il colloquio sul **Modulo 3** dopo la conclusione del II semestre di lezioni.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

Almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi, data dell'esame (se previsto indicare i moduli).

N.B. Gli studenti non frequentanti devono comunque prendere contatto con la docente nel corso del periodo in cui si svolgono le lezioni.

**Orario e luogo di ricevimento**

presso DISSGELL stanza 1A 6 - Tel. 010 20953607.

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

**SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA**

Docente: Renza CERRI

**Descrizione del programma**

Il corso costituisce il livello avanzato dell'insegnamento di Didattica generale di cui approfondisce due elementi cruciali: il processo di progettazione e valutazione scolastica e la dimensione tecnologica della teoria e della prassi didattica.

Si articola in due moduli d'insegnamento

**Modulo 1. Tecnologia dell'istruzione e dell'apprendimento**

Il programma concerne gli strumenti concettuali e gli orientamenti operativi e riflessivi per analizzare la tecnologia quale dimensione della cultura, centrata su chiari presupposti antropologici e, come tale, elemento essenziale nella pratica e nella riflessione didattica

**Modulo 2. Teorie e metodi di programmazione e valutazione scolastica**

Si concentra sulle teorie e le metodologie della programmazione e della valutazione con l'intento di fornire elementi di conoscenza in grado di tradursi in competenze professionali, attraverso procedure argomentative, dialogiche e laboratoriali particolarmente orientate all'approfondimento delle esigenze didattiche esplicitate dalla riforma.

La connessione tra i due moduli è rappresentata quest'anno dal Convegno internazionale "HTML. Humanities Techné Media Logos", organizzato dalla Cattedra di Didattica nel quadro di Genova 2004, intorno al quale si svilupperanno alcune attività didattiche relative al corso.

**Testi per l'esame**

- R. Cerri (a cura di), *Valutare i progetti educativi. Percorso di riflessione verso una mentalità valutativo-progettuale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- D. Parmigiani, *Didattica e tecnologia diffusa. Riflessioni per una antropologia multimediale*, FrancoAngeli, Milano, 2004.
- D. Parmigiani, *Tecnologie per la didattica. Dai fondamenti dell'antropologia multimediale all'azione educativa*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

Gli studenti frequentanti potranno scegliere di essere guidati all'elaborazione e alla condisione seminariale di un "prodotto" personale relativo alla progettazione didattica, anche tecnologicamente contrassegnata, che costituirà elemento di valutazione.

Gli studenti non frequentanti (o i frequentanti che preferiscano questa seconda modalità) porteranno all'esame due ulteriori testi, uno per ciascuno dei seguenti elenchi:

A)

- N. Barbieri, *Curricolo, programma, programmazione*, De Agostini, Novara, 1997.
- I. Banzoni (a cura di), *Portfolio delle competenze. Processi di personalizzazione*, Junior, Bergamo, 2001.
- M. Bracci (a cura di), *Valutazione e autovalutazione. La cultura della valutazione di scuola*, Armando, Roma, 2003.
- P. Caldoni, *Progettazione, organizzazione didattica e valutazione nella scuola dell'auto-nomia*, La Scuola, Brescia, 1999.
- F. Cambi (ed.), *La progettazione curricolare nella scuola contemporanea*, Carocci, Roma, 2002.

B. Grassilli, *Didattica e metodi qualitativi. Verso una didattica narrativa*, La Scuola, Brescia, 2003.

P. Plessi,

*Teorie della valutazione e modelli operativi*, La Scuola, Brescia, 2004.

B.M. Varisco, *Metodi e pratiche della valutazione*, Guerini, Milano, 2000.

B.M. Varisco, *Portfolio*, Carocci, Roma, 2004.

B)

A. Calvani, M. Rotta, *Comunicazione e apprendimento in Internet. Didattica costruttivista in rete*, Eriksen, Trento, 1999.

R. Cerri, *Tecnologie educative*, Sagep, Genova, 1995.

D. De Kerkove (a cura di), *La conquista del tempo. Società e democrazia nell'era della rete*, Editori Riuniti, Roma, 2003.

P. Levy, *Cybercultura. Gli usi sociali delle nuove tecnologie*, Feltrinelli, Milano, 1999.

G.O. Longo, *Il simbionte. Prove di umanità futura*, Meltemi, Roma, 2003.

R. Maragliano (a cura di), *Pedagogie dell'e-learning*, Laterza, Roma-Bari, 2004.

C. Scurati (a cura di), *Tecniche e significati. Linee per una nuova didattica formativa*, Vita e Pensiero, Milano, 2000.

B.M. Varisco, V. Grion, *Apprendimento e tecnologie nella scuola di base*, UTET, Torino, 2000.

P. Virilio, *L'incidente del futuro*, Raffaello Cortina, Milano, 2001.

**Modalità d'esame**

L'esame è orale: i due moduli possono essere sostenuti separatamente.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, codice del corso come risulta dal piano di studi, data dell'esame (se previsto indicare i moduli).

N.B. Gli studenti non frequentanti devono comunque prendere contatto con il docente nel corso del periodo in cui si svolgono le lezioni.

**Orario e luogo di ricevimento**

presso DISSGELL stanza 1A 6 - Tel. 010 20953607.

Per qualunque problema inerente la didattica: [renza.cerri@unige.it](mailto:renza.cerri@unige.it)

**EDUCAZIONE AMBIENTALE****MODULO 1**

Docente: Nicoletta VARANI

**Descrizione del programma**

Il modulo intende presentare le linee di evoluzione dell'Educazione ambientale in direzione di una educazione e di una formazione orientate allo sviluppo sostenibile attraverso l'analisi delle principali iniziative inerenti l'educazione ambientale attivate nell'ambito delle Conferenze Internazionali (dalla Conferenza di Stoccolma del 1972 a quella di Johannesburg del 2003). Inoltre sarà elaborato un inquadramento generale sui vari approcci della Geografia (da quella storica a quella economica) in materia di educazione ambientale.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Testi

N. Varani, R. Spinetta, *Educazione Ambientale, territorio e sviluppo sostenibile* (in corso di stampa).

*Oppure in alternativa:*

E. Lavagna, M.G. Lucia, *La Geografia per l'Educazione Ambientale*, Genova, DPS Edizioni, 2003.

(Durante il corso saranno fornite dispense e materiale didattico dal docente).

### Testi di lettura consigliati

(facoltativi)

E. Ronchi, *Uno sviluppo capace di futuro*, Bologna, Il Mulino, 2000.

O. Pieroni, *Fuoco, Acqua, Terra e Aria. Lineamenti di una sociologia dell'ambiente*, Roma, Carocci, 2002.

### Modalità di esame

Scritto/orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi (entro due giorni prima della data di esame) inviando una E-mail all'indirizzo [varani@unige.it](mailto:varani@unige.it). È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola.

Una parte d'esame potrà essere sostituita da una tesina approfondita su un tema di educazione ambientale concordato con il docente.

### Orario e luogo del ricevimento

L'orario di ricevimento sarà comunicato all'inizio del corso; è possibile comunque comunicare con il docente tramite E-mail: [varani@unige.it](mailto:varani@unige.it)

## EDUCAZIONE AMBIENTALE

### MODULO 2

Docente: **Giorgio MATRICARDI**

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il modulo si prefigge di fornire un quadro d'insieme delle iniziative inerenti l'educazione ambientale attivate nell'ambito delle Conferenze Internazionali (dalla Conferenza di Stoccolma del 1972 a quella di Johannesburg del 2003). In secondo luogo fornirà un inquadramento generale sui vari approcci della Geografia (da quella storica a quella economica) in materia di educazione ambientale.

Attraverso l'analisi di percorsi svolti in scuole materne ed elementari, gli iscritti potranno sperimentare il processo che è alla base dell'agire scientifico e consente una costruzione personale e condivisa di conoscenze. Saranno inoltre approfondite le metodiche didattiche ed educative che contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo primario dello sviluppo del senso critico e della consapevolezza negli alunni.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

## GRAMMATICA ITALIANA

Docente: **Graziella CORSINOVÌ**

### Descrizione del corso

All'interno delle molteplici forme della comunicazione della società contemporanea, la lingua italiana, pur sottoposta a sollecitazioni morfologiche e sintattiche eterogenee, obbedisce ad un suo codice grammaticale storicamente determinato.

Il corso mirerà a fornire gli strumenti per una corretta applicazione - comunicativa - espressiva - didattica della grammatica italiana per offrire le abilità di base necessarie ad una corretta comunicazione linguistica, orale e scritta.

### Testi per l'esame

G. Olii, G. De Bernardis, A. Sorci, *Il libro di italiano*, Le Monnier, Firenze, 2000.

G. Pallotti (a cura), *Scrivere per comunicare*, Bompiani, Milano, 1999.

N.B. Ulteriori indicazioni bibliografiche saranno fornite durante lo svolgimento delle lezioni.

### Seminari

Saranno svolti seminari di Grammatica Italiana in data da stabilirsi.

### Modalità d'esame

Prova orale e scritta con verifica delle competenze grammaticali e sintattiche acquisite.

### Orario del ricevimento

Venerdì ore 10-12.

## IGIENE

Docente: **Roberto GASPARRINI**

### Descrizione del programma

Introduzione all'igiene e cenni storici.

L'organizzazione dei servizi sanitari.

Principi e strategie della Promozione della salute.

Dall'Educazione sanitaria all'Educazione alla salute.

La statistica sanitaria e l'epidemiologia, strumenti indispensabili di Promozione della salute.

Cenni di statistica, fondamenti e scopi del metodo statistico, medie e variabilità, confronti fra frequenze percentuali, confronti fra medie.

Misure epidemiologiche: descrizione del numero di eventi, rapporti, proporzioni, tassi, indicatori, fonti dei dati e loro qualità, il questionario.

Gli studi epidemiologici: studi descrittivi, studi caso-controllo, studi di coorte, studi sperimentali, i criteri dell'associazione e il confondimento, i test di screening, gli studi di mortalità.

Concetti di prevenzione: Prevenzione primaria, secondaria e terziaria.

Epidemiologia e profassi (denuncia, isolamento, contumacia, disinfezioni, vaccino-profassi, chemioprofassi, immunoprofassi passiva) delle malattie infettive con particolare riguardo a:

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### AIDS:

*Epatiti virali;*

*Influenza;*

*Virusi respiratorie;*

*Sindrome respiratoria acuta severa (SARS);*

*Tubercolosi;*

*Meningiti;*

*Morbillo;*

*Parotite;*

*Rosolia;*

*Varicella;*

*Infezioni da Pneumococco e Haemophilus Influentiae;*

*Poliomielite;*

*Difterite;*

*Tetano;*

*Igiene dei viaggi;*

*Epidemiologia e Prevenzione delle malattie degenerative, con particolare riguardo alle malattie cardiovascolari e ai tumori.*

*Igiene scolastica: L'edificio scolastico, orientamento e distribuzione degli spazi dell'ambiente scolastico, l'aula scolastica, il banco scolastico e i servizi scolastici.*

*Igiene dell'ambiente confinato;*

*Igiene ambientale: Igiene dell'acqua, smaltimento dei rifiuti e inquinamento atmosferico, inquinamento acustico ed elettromagnetico;*

*Igiene degli alimenti e della nutrizione.*

**N.B.:** In corsivo gli argomenti per l'integrazione da 30 a 60 ore.

### Testi per l'esame

Copia dei file delle diapositive, presentate a lezione sono disponibili e saranno di anno in anno aggiornate sul sito web della Facoltà di Scienze della Formazione.

Comunque, i testi consigliati sono:

P. Marinelli, G. Liguori, A. Montemarano, M. D'Amora, *Igiene, Medicina Preventiva e Sanità Pubblica*, Piccin.

R. Scarvaglieri, *Igiene*, Le Mani Università.

R. Scarvaglieri, *Educare alla salute*, Le Mani Università.

N. Comodo, G. Maciocco, *Igiene e Sanità Pubblica, manuale per le professioni sanitarie*, Carocci-Faber.

A. Boccia, G. Ricciardi, *Igiene generale della scuola e dello sport*, Idelson-Gnocchi.

### Modalità d'esame

L'esame prevede una prova scritta, che consiste di 30 domande a risposta multipla di cui una esatta (viene assegnato un punto per ogni risposta esatta e 0 punti per ogni risposta mancante o errata). Alla prova scritta, su richiesta dello studente, segue la prova orale.

### Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

Nei diversi settori dell'igiene generale e applicata e in altri affini alla materia, con particolare riguardo all'epidemiologia e prevenzione delle malattie infettive.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Orario e luogo di ricevimento

Ricevimento durante tutta la settimana previa appuntamento telefonico Tel. 010 35398527/01 - E-mail: [gasparini@unige.it](mailto:gasparini@unige.it) presso il Dipartimento di Scienze della Salute (DISSAL) (Via Pastore 1, Genova) o in Facoltà (Corso Podestà 2, Genova).

## ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Docente: Marco P. PAVESE

### Programma

Il programma del corso è volto a fornire conoscenze relative ai seguenti argomenti: fonti del diritto pubblico con particolare riferimento alla legislazione sulla scuola; ordinamento dello Stato italiano; ordinamento delle scuole primarie e secondarie; organi dell'amministrazione scolastica e loro competenze; stato giuridico del personale docente.

### Testi per l'esame

Gli appunti delle lezioni saranno integrati con il *Manuale per il concorso magistrale*, a cura di C. Guido, Giunti e Lisciani, ultima edizione, limitatamente alla Parte Terza, Ordinamento della scuola elementare.

Per il necessario aggiornamento sarà fornito a lezione il testo degli ultimi interventi normativi, depositato in copia anche presso la Sezione di Psicologia del D.S.A. La preparazione dell'esame non potrà prescindere dalla conoscenza di tale testo.

Gli studenti frequentanti possono attendere eventuali indicazioni alternative, fornite durante il corso anche in relazione a nuove disponibilità editoriali.

Gli studenti non frequentanti prepareranno l'esame sulla Parte terza del manuale citato, opportunamente aggiornata con la conoscenza del contenuto degli interventi normativi indicati.

### Modalità d'esame

Prova scritta o prova orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Sezione di Diritto romano del D.I.G.I.T.A., via Balbi 30, piano IV, in orario disponibile dal mese di ottobre telefonando al n. 010 2099925.

## ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Grazia MONTALDO

### Programma:

Lineamenti di Storia dell'Arte con particolare riferimento ai movimenti e alle personalità artistiche emergenti dal tardo Medioevo al Novecento.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Seminari

Il corso sarà affiancato da un seminario a cura di Serena Magnani dal titolo: *Disegno e tecniche pittoriche: l'arte «sperimentata» come mezzo di conoscenza.*

### Testi

- Un manuale di storia dell' arte attualmente in uso nei licei classici.
- Gli appunti dalle lezioni

### Disponibilità per relazioni e correlazioni dei tesi di laurea

Piena disponibilità per tesi relative a pittura, scultura, architettura, arti minori, grafica pubblicitaria, design e per correlazioni in discipline affini (storia, geografia storica, politica dell'ambiente e restauro, critica d'arte, estetica, sociologia dell'arte).

### Lugogo di ricevimento

In Facoltà prima e dopo le lezioni - Tel. 010 2095362

### Altre notizie

Chi non potesse frequentare potrà prendere contatto con la docente per impostare o verificare le modalità d'approccio con la disciplina al fine di facilitare l'apprendimento.

Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di storia dell'arte.

I testi per l' esame sono a disposizione degli studenti nella Biblioteca di Facoltà.

## LABORATORIO DI INFORMATICA

Docente: Gianni Viardo VERCELLI

### Obiettivo del corso

Rendere l'allievo un utente consapevole nell'uso delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione; fornirgli le basi teoriche e aumentare la capacità operativa in relazione a quanto previsto nel syllabo ECDL.

Parte del corso potrà essere fruibile a distanza, attraverso il portale E-Learning dell'Università di Genova.

### Descrizione del programma

Il corso intende presentare i fondamentali dell'informatica con lo scopo di fornire gli strumenti per permettere una corretta valutazione delle possibilità applicative degli elaboratori elettronici in un contesto pedagogico. Ci si propone inoltre di fare acquisire agli allievi una discreta manualità nell'uso degli elaboratori attraverso l'impiego di strumenti informatici, in modo che possano essere utilizzati nel lavoro in classe con i bambini.

Il corso sarà articolato in due parti, organizzate in unità teoriche e in attività progettuali di laboratorio. Nella prima parte saranno illustrati i fondamentali dell'informatica da un punto di vista di un utilizzatore delle tecnologie informatiche, e nella seconda parte saranno illustrati i principali strumenti software di produttività personale.

Gli argomenti affrontati durante la prima parte del corso saranno divisi in sei moduli: Ricerca e organizzazione delle informazioni su Internet

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Tecnologie e metodi per la scrittura e la pubblicazione di testi a calcolatore

Strumenti e tecniche per la comunicazione in rete mediata da calcolatore

Elaborazione e stampa di immagini digitali

Presentazioni multimediali interattive

Il rapporto tra TIC e il gioco: software e videogiochi educativi.

Gli argomenti affrontati durante la seconda parte del corso saranno attività di laboratorio correlate ai sei moduli della prima parte. A questo proposito saranno messe a disposizione delle esercitazioni pratiche in autoapprendimento nel portale di E-learning dell'Ateneo, tenendo anche in conto quanto previsto nel syllabo della Patente Pedagogica Europea sulle TIC (EPICT License) e nel syllabo della Patente Europea del Computer (ECDL).

### Testi consigliati

G. Adorni, G. Vercelli, *Dispense e materiale vario disponibile sul sito del corso.*

D. Parmigiani (a cura di), *Tecnologie per la Didattica*, FrancoAngeli, 2004.

T. Numerico, A. Vespignani, *Informatica per le scienze umanistiche*, Il Mulino, Bologna, 2003.

*OpenOffice.org Source Project*, versione in lingua italiana, disponibile all'indirizzo: <http://it.openoffice.org>

### Modalità d'esame

L'esame consisterà in una prova scritta con testi con quesiti a risposta multipla sugli aspetti teorici del corso e in una prova pratica di utilizzo del personal computer e degli strumenti di produttività individuale.

In alternativa sono previste attività progettuali, comprensive di tirocinio presso strutture scolastiche, da concordarsi ad inizio corso.

### Orario e luogo di ricevimento

Su appuntamento presso il Laboratorio di Informatica della Facoltà, o presso il dipartimento DISA. Il docente è contattabile via E-mail all'indirizzo: [gianni.vercelli@unige.it](mailto:gianni.vercelli@unige.it) oppure al numero di telefono 010 20953746.

## LETTERATURA PER L'INFANZIA

Docente: Pino BOERO

### Descrizione del programma

L'affascinante storia dei libri, dei periodici e degli altri prodotti destinati oggi all'infanzia (dai cartoni animati televisivi ai videogiochi, dalle canzoni per bambini agli spot pubblicitari) alimenta e segna l'immaginario delle nuove generazioni, svolge funzioni di considerevole rilevanza sociale ed offre possibilità interpretative da molteplici punti di vista (storico, educativo, linguistico-letterario). Il programma del corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti. Il corso è articolato in moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti i crediti corrispondenti ai

diversi corsi di laurea; all'inizio del corso verrà distribuito agli studenti il programma specifico delle singole lezioni e la diversa articolazione dei moduli.

**Modulo 1 - 20 ore [comune a tutti i corsi di laurea - CFU 2]** - La letteratura per l'infanzia in Italia e il piacere della lettura

**Modulo 2 - 10 ore [CFU 1]** - *Le mille e una Europa. Stati generali dell'immaginario infantile* (Convegno, Genova, Facoltà di Scienze della Formazione, 20-22 ottobre); il Convegno è parte integrante del Corso e l'attestato di partecipazione con la sintesi delle relazioni comporta l'acquisizione dei crediti relativi<sup>10</sup>

**Modulo 3 - 10 ore [CFU 1]** - Un "classico" contemporaneo: Gianni Rodari

**Modulo 4 - 10 ore [CFU 1]** - *Il fumetto: storia ed evoluzione*

**Modulo 5 - 10 ore [CFU 1]** - *Bambini nell'olocausto*.

#### Testi per l'esame

**Modulo 1.**

P. Boero - C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Roma-Bari, Laterza 2003<sup>8</sup>.

G. Pontemoli, *Elogio delle azioni spregevoli*, Napoli, l'ancora del mediterraneo 2004.

**Modulo 3.**

Un libro a scelta tra i seguenti pubblicati da Einaudi Ragazzi (illustrazioni di Altan): *Fila-strocche in cielo e in terra*; *Favole al telefono*; *La tora in cielo*; *C'era due volte il barone Lambert*; *Il gioco dei quattro cantoni*.

**Modulo 4.**

Appunti del seminario del Dott. Claudio Bertieri [disponibili in Presidenza].

**Modulo 5.**

H. Schneider, *Stelle di cannella*, Milano, Salani 2002.

#### Seminari

Dott. Claudio Bertieri: *Il fumetto: storia ed evoluzione*.

#### Modalità d'esame

Prova orale.

#### Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea

*Letteratura per l'infanzia - Storia della scuola - Didattica della lettura*.

#### Orario e luogo di ricevimento

**I semestre e il semestre:** in Presidenza su appuntamento.

<sup>10</sup> Coloro che non potranno presentare attestato di partecipazione al Convegno, dovranno portare in sostituzione il volume AA.VV., *Percorsi incantati. Viaggi, viaggiatori, percorsi di crescita nella letteratura per l'infanzia*, Tesate, Einaudi Ragazzi 1999.

## LINGUA ITALIANA

Docente: Roberto PELLERÉ

**Titolo del corso**  
Il dialogo autentico e i dialoghi artificiali tra oralità e scrittura.

#### Descrizione del Programma.

Saranno esaminati alcuni principi di base di teoria della comunicazione, destinati alla comprensione e all'esercizio delle norme di produzione del testo, che saranno verificate con lo svolgimento di giochi linguistici e con esercitazioni all'interno del Laboratorio di Scrittura, tenuto nell'ambito del corso (di cui costituisce parte integrante). L'esame delle norme di produzione testuale sarà svolto con l'aiuto di riferimenti alla storia dell'intreccio tra forme espressive scritte e orali in differenti contesti comunicativi e letterari, oltre che con il riferimento alla nozione contemporanea di testo. La sezione monografica del corso è dedicata alla definizione delle caratteristiche dei dialoghi artificiali (teatrali, cinematografici, delle televisioni, dei cartoni animati e del fumetto, radiofonici, televisivi) in lingua italiana.

#### Testi per l'esame.

1. Sulle norme di produzione testuale, l'intreccio e le differenze tra "parlato" e "scritto", e l'evoluzione delle forme della scrittura:

A. Bernardelli, R. Pelleré, *Il parlato e lo scritto*, Bompiani, Milano, 1999.

2. Per l'approfondimento delle tematiche testuali, narrative, e linguistiche, due testi a scelta tra i seguenti:

A. Bernardelli, *La narrazione*, Laterza, Roma-Bari, 1999.

F. Dupont, *Omero e Dallis. Narrazione e convivialità dal canto epico alla soap-opera*, Donzelli, Roma, 1993.

U. Eco, *Sei passeggiate nei boschi narrativi*, Bompiani, Milano, 1994.

A. Fasulo, C. Pontecorvo, *Come si dice? Linguaggio e apprendimento in famiglia e a scuola*, Carocci, Roma, 1999.

P. Jedlowski, *Storie comuni. La narrazione nella vita quotidiana*, Bruno Mondadori, Milano, 2000.

F. Lorenzoni, *Saltatori di muri. La narrazione orale come educazione alla convivenza*, Macro Edizioni, Cesena, 1998.

R. Pelleré, *Il lavoro della parola*, Utet Libreria, Torino, 2000.

3. Sui dialoghi artificiali, due testi a scelta tra i seguenti:

G. Alleri, "La lingua di consumo", in: *Storia della lingua italiana*, a cura di Luca Serianni e Pietro Trifone, vol. II "Scritto e parlato", pp. 161-235.

I. Bonomi, A. Masini, S. Morgana (eds.), *La lingua italiana e i mass-media*, Roma, Carocci, 2003 (due saggi a scelta)

A. Bravo, *Il fotoromanzo*, Bologna, Il Mulino, 2003.

P. Fresnault-Deruelle, *I balloons: la parola fatta immagine*, in *Il linguaggio dei fumetti*, Sellerio, Palermo, 1977, pp. 48-59.

N. Maraschio, *Una giornata radiofonica: osservazioni linguistiche*, in AA. VV., *Gli italiani trasmessi. La radio*, Firenze, Accademia della Crusca, 1997, pp. 789-837.

M. Mizzau, *Le conversazioni impossibili. Come parlano i personaggi dei teleromanzi in Storia come vere*, Feltrinelli, Milano, 1998, pp. 87-95.

G. Mencioni, *Parlato-parlato, parlato-scritto, parlato-recitato*, in "Strumenti Critici", X (1976), n. 1, pp. 1-56.

S. Raffaelli, "Il parlato cinematografico e televisivo", in: *Storia della lingua italiana*, a cura di Luca Serianni e Pietro Trifone, vol. II "Scritto e parlato", pp. 272-290.

F. Rossi, *Il dialogo nel parlato filmico*, in C. Bazzanella (ed.), *Sul dialogo*, Guerini, Milano, 2002, pp. 161-175.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

4. Per il laboratorio di scrittura:  
F. Bruni e altri autori, *Manuale di scrittura e di comunicazione. Per la cultura personale, per la scuola, per l'Università*, Zanichelli, Bologna, 1997.

### Modalità d'esame.

Prove di verifica tramite lavori individuali e di gruppo preliminari al colloquio conclusivo.

### Orario e luogo di ricevimento.

Gli orari di ricevimento, differenziati nei due semestri, saranno comunicati all'inizio dei corsi (ed esposti presso il Di.S.S.Ge.L.L.).

## LINGUA STRANIERA I

### FRANCESE

Docente: AIDA BIASOTTO

### Descrizione del programma

Acquisizione delle basi fondamentali della lingua al fine di poter comunicare nelle situazioni della vita quotidiana e comprendere globalmente messaggi scritti e orali. Gli studenti sono coinvolti nella realizzazione di compiti pratici affrontando progressivamente, durante ogni lezione, argomenti di grammatica, vocabolario e fonetica. Esercizi finalizzati all'espressione orale.

### Testi per l'esame

M. Gregoire, *Grammaire progressive du français*, CLE International, 1997.

### Seminari

Laboratorio linguistico a cura della lettrice Fabienne Brunin.

### Modalità d'esame

La prova d'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

### Orario e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi ed esposti nella bacheca del Dipartimento; sarà comunque sempre possibile comunicare con la docente al termine delle lezioni.

## LINGUA INGLESE

Docente: CARLO M. BAJETTA

### Descrizione del programma

La prima sezione del corso intende consentire, attraverso un approccio eminentemente comunicativo, l'acquisizione di alcune nozioni fondamentali di fonetica e delle strutture

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

della grammatica di base della lingua inglese; si mirerà in particolare a sviluppare skills di ascolto, di conversazione e di lettura di testi relativi alla vita quotidiana anche per mezzo di materiali audio-visivi e/o multimediali.

Una seconda breve sezione affronterà i temi seguenti: competenza comunicativa e competenza linguistica; strategie e modalità per sviluppare le abilità comunicative degli studenti; i *realia* - elementi di cultura inglese; il linguaggio settoriale. Anche a questo scopo, oltre alla normale frequenza al corso, verrà richiesta una frequenza di almeno dieci ore in laboratorio linguistico.

### Testi per l'esame:

- Liz and John Soars, *Headway Elementary*, Oxford University Press, 2000 o edizioni successive.

### Modalità d'esame

La prova orale sarà preceduta da una verifica scritta di tipo *multiple choice*.

### Orario e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento in studio saranno comunicati all'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con il docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni.

## LINGUA SPAGNOLA

Docente: INES PAPINI

Lettrice: ANA GONZÁLEZ

Titolo del corso: La certeza y la probabilidad.

### Descrizione del programma

Il corso è volto all'acquisizione delle strutture grammaticali e sintattiche che permettono agli allievi di interagire in un discorso, di comprendere e saper riferire utilizzando i vari linguaggi, testi e testi di varie tipologie.

### Testi per l'esame

Proposte "Amigo Sincero" edizione Zanichelli (ultima edizione in commercio). Per testi già in possesso è possibile concordare con il docente durante il ricevimento.

### Modalità d'esame

Orale.

**Disponibilità per relazioni e correlazioni di testi di laurea**  
Aree linguistiche e letterarie (spagnolo e ispanoamericano).

### Orario e luogo di ricevimento

Prof. Papini: Mercoledì - ore 17  
Lett. González: Mercoledì - ore 14-15 (56268@unige.it)

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### LINGUA FRANCESE II

Docente: Alda BIASOTTO

#### Descrizione del programma

Perfezionamento della conoscenza della lingua nella sua complessità formale e nel suo contesto socio-economico e culturale.  
Esercizi finalizzati all'espressione orale.

#### Testi per l'esame

M. Gregoire, *Grammaire progressive du français*, CLE International, 1997.

#### Seminari

Laboratorio linguistico a cura della lettrice Fabienne Brunin.

#### Modalità d'esame

La prova d'esame è orale e verterà sugli argomenti trattati durante il corso.

#### Orario e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi ed esposti nella bacheca del Dipartimento; sarà comunque sempre possibile comunicare con la docente ai termini delle lezioni.

### LINGUA INGLESE II

Docente: Carla GIANNONE

#### Descrizione del programma

Il corso si baserà in massima parte sulla lettura e la comprensione di brani autentici connessi in qualche modo con l'attualità o con le tematiche del corso di laurea. Gli aspetti più strettamente linguistici e strutturali saranno trattati in base alla risposta fornita dagli studenti stessi.

Particolare attenzione sarà rivolta all'acquisizione del lessico e alla capacità di comprendere i significati delle idee, oltre a quelli delle parole isolate.

#### Testi per l'esame

I testi per l'esame, orale, verranno suggeriti e concordati singolarmente durante lo svolgimento delle lezioni. Parte del materiale verrà fornito dalla docente stessa.

#### Modalità d'esame

La prova d'esame verterà sugli argomenti e sul materiale trattati durante il corso, con le modalità e le tecniche usate durante lo svolgimento delle lezioni.

#### Orario e luogo di ricevimento

La docente riceve gli studenti prima e dopo le lezioni.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### LINGUA SPAGNOLA II

Docente: Ines PAPINI

Lettrice: Ana GONZÁLEZ

Titolo del corso: Estructuras básicas de la lengua española.

#### Descrizione del programma

Il corso è volto alla conoscenza riflessiva dell'uso e delle norme del sistema linguistico spagnolo per quelli allievi che abbiano da consolidare e approfondire le conoscenze pregresse della lingua.

#### Testi per l'esame

*Gramática básica del español*, SGEL, unità 4, 6, 7, 8, 9, 10, 15, 15.  
F. Castro, *Uso de la gramática española*, Intermedio, Edelsa.

#### Modalità d'esame

Orale.

Disponibilità per relazioni e correlazioni di testi di laurea  
Aree linguistiche e letterarie (spagnolo e ispanoamericano).

#### Orario e luogo di ricevimento

Prof. Papini: Mercoledì - ore 17

Let. González: Mercoledì - ore 14-15 (56268@unige.it)

### MATEMATICA, I modulo

Docente: Laura PARENTI

#### Descrizione del programma:

Il corso si propone di:

- migliorare la preparazione in campo matematico degli studenti frequentanti, in vista dell'insegnamento della matematica nella scuola elementare.

- offrire elementi di riflessione e di inquadramento per l'insegnamento della matematica nella scuola elementare, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e ai laboratori e corsi frequentati dagli studenti.

In relazione a tali finalità, verranno rivisitati alcuni contenuti matematici importanti usualmente insegnati nella scuola elementare (in campo aritmetico: numeri razionali; scrittura dei calcoli; e in campo geometrico: parallelismo, perpendicolarità, direzione, angolo, con attenzione alle relazioni tra padronanza dello spazio fisico e geometrico).

In relazione alla seconda finalità, verranno confrontate, con riferimento anche alle esperienze di tirocinio e di laboratorio, varie pratiche didattiche («tradizionali» e «innovative») sui contenuti considerati, mettendo in evidenza i diversi riferimenti culturali, pedagogici e cognitivi di tali pratiche.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Testi per l'esame:

Verranno distribuiti appunti e materiali di documentazione riguardanti i vari aspetti dei contenuti previsti.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti, sono previste attività individuali in aula, che saranno valutate insieme con la loro revisione critica a fine corso.

Per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità è previsto un percorso di studio alternativo. È comunque sempre possibile contattare il docente via E-mail: [parenti@dina.unige.it](mailto:parenti@dina.unige.it)

### Orario e luogo del ricevimento

Gli orari di ricevimento in Facoltà, in linea di massima a ridosso delle lezioni, saranno comunicati quando sarà noto l'orario dei corsi. Per gli studenti-lavoratori sono previsti appuntamenti da concordare con il docente.

## MATEMATICA, Il modulo

Docente: Paolo BOERO

### Descrizione del programma:

Il corso si propone di:

- migliorare la preparazione in campo matematico degli studenti frequentanti, in vista dell'insegnamento della matematica nella scuola elementare;
- offrire elementi di riflessione e di inquadramento per l'insegnamento della matematica nella scuola elementare, anche in relazione alle esperienze di tirocinio e ai laboratori e corsi frequentati dagli studenti.

In relazione a tali finalità, verranno rivisitati alcuni contenuti matematici importanti usualmente insegnati nella scuola elementare (in campo aritmetico: numeri naturali; in campo statistico-probabilistico: parametri relativi a una distribuzione di dati; probabilità elementare; e in campo geometrico: aree e volumi).

In relazione alla seconda finalità, verranno confrontate, con riferimento anche alle esperienze di tirocinio e di laboratorio, varie pratiche didattiche («tradizionali» e «innovative») sui contenuti considerati, mettendo in evidenza i diversi riferimenti culturali, pedagogici e cognitivi di tali pratiche.

### Testi per l'esame:

Verranno distribuiti appunti e materiali di documentazione riguardanti i vari aspetti dei contenuti previsti.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti, sono previste attività individuali in aula, che saranno valutate insieme con la loro revisione critica a fine corso.

Per gli studenti impossibilitati a frequentare con regolarità è previsto un percorso di studio alternativo.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Orario e luogo del ricevimento

Gli orari di ricevimento in Facoltà, in linea di massima a ridosso delle lezioni, saranno comunicati quando sarà noto l'orario dei corsi. Per gli studenti-lavoratori sono previsti appuntamenti da concordare con il docente. Sarà comunque sempre possibile contattare il docente via E-mail: [boero@dina.unige.it](mailto:boero@dina.unige.it)

## MEDICINA PREVENTIVA E RIABILITATIVA

Docente: Rita SCARVAGLIERI

### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi all'igiene, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo ai principi di base dell'igiene ma anche ad elementi di statistica ed allo studio dell'epidemiologia. Si cercherà di fornire ai futuri maestri i concetti di base per la prevenzione delle patologie infettive e cronicodegenerative. Ci si propone di formare i futuri maestri fornendo loro un bagaglio di nozioni che saranno loro utili per poter impostare interventi educativi a partire dalla scuola elementare, punto di partenza per una corretta impostazione dei comportamenti. È articolato in un modulo al quale sono attribuiti 6 crediti.

### Testi per l'esame

Rita Scarvaglieri, *Igiene*, Le mani, Recco.

Rita Scarvaglieri, *Educare alla salute*, Le mani Recco.

Articoli e pareri di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

L'esame sarà svolto in forma orale e gli studenti dovranno dimostrare di sapersi muovere agilmente nel campo della prevenzione e della riabilitazione sulla base di quanto appreso.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9-10 presso DISTIBMO, corso Europa 30.

Per qualunque problema inerente la didattica: [rita.sca@libero.it](mailto:rita.sca@libero.it)

## METODOLOGIA DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE

Docente: Giulio PEIRONE

### Descrizione del programma

"*Homo ludens*": lo sviluppo delle potenzialità creative e sociali, attraverso il gioco. L'attività ludica - complessa, misteriosa, affascinante - attraverso il percorso di crescita, accompagna l'intero percorso di vita, e costituisce fenomeno che è al tempo stesso risorsa educativa unica ed essenziale e fattore di processo.

### Un testo a scelta tra:

Casula Consuelo, *Giardinieri principesse porcospini*, FrancoAngeli, Milano, 2002.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Manes Sabina (a cura di), *83 giochi psicologici per la conduzione dei gruppi*, FrancoAngeli, Milano, 1998.

A. Bondioli (a cura di), *Il buffone e il re. Il gioco del bambino e il sapere dell'adulto*, La Nuova Italia Editrice - Firenze.

Un testo a scelta tra:

G. Bateson, *Questo è un gioco*, Raffaello Cortina, Milano, 1996.

P. Boero (a cura di) *Filastrocche in cielo e in terra* di G. Rodari, Emme Einaudi, Torino.

Staccioli Hoffman, *Dentro il gioco*, La Nuova Italia Editrice, Firenze.

Chiara Loria Barone, *La scuola di Alice* IRRSAE Liguria - Sagep Editrice, Genova.

G. Staccioli, *Il giocare*, Carocci Editore, Firenze.

All'interno del percorso didattico, è attivato un corso integrativo, condotto dalla Dott. Chiara Loria Barone.

Modalità d'esame

Orale.

Orario e luogo di ricevimento

Per informazioni contattare il professore all'indirizzo E-mail: [gpeirone@psolwing.it](mailto:gpeirone@psolwing.it)

## METODOLOGIA DELL'EDUCAZIONE MUSICALE

Docente: Gian Enrico CORTESE

Descrizione del Programma

Il corso intende dare una serie di nozioni fondamentali per l'insegnante e, contemporaneamente, suggerire alcuni indirizzi pedagogici. Si articola in una parte teorica e, considerata la natura della materia trattata, in una parte pratica. Gli argomenti affrontati possono essere sintetizzati nei seguenti punti:

ritmo e metro; le caratteristiche del suono; l'approccio ludico nella educazione musicale; il patrimonio musicale infantile; strumentario di facile uso.

Testi consigliati

G.E. Cortese, *Appunti per un avvio al suono e alla musica*, suppl. a «Informazioni IRRSAE Liguria» n. 16, 1992.

I. Mattioli, R. Iovino, G. Burzomato, *Computeorie musicale*, Curci, 1955.

Disponibilità per relazioni o correlazioni di tesi di laurea

area musicale storico-pedagogica con possibilità di approfondimento in ambito interdisciplinare.

Modalità dell'esame

Prova orale consistente nell'analisi con discussione di almeno un breve brano proposto dalla Commissione.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Seminari

Ad integrazione del corso, alcuni argomenti sopra esposti avranno un ulteriore approfondimento sotto forma di esercitazione pratica.

Collaboratori: Gino Tanasini.

Orari e luogo del ricevimento

Da concordare presso la sede della Facoltà di Scienze della Formazione.

## PEDAGOGIA GENERALE

Docente: Anna KAISER

Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*

Le strutture fondamentali della scienza generale della formazione e dell'educazione dell'uomo.

2. *Corso monografico*

Stili formativi, stili di pensiero, stili di vita.

3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*

4. *Seminari*

Proseguiranno i lavori del "Seminario Permanente di Pedagogia Generale", organizzato dalle tre Cattedre di Pedagogia Generale della Facoltà di Scienze della Formazione.

Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*

- M. Gennari, A. Kaiser, *Prolegomeni alla Pedagogia Generale*, Bompiani, Milano, 2000.

2. *Corso monografico*

- M. Gennari, *Filosofia della formazione dell'uomo*, Bompiani, Milano, 2001.

- A. Kaiser, *Antropologia pedagogica della ludicità*, La Scuola, Brescia, 1998.

3. *Per la pedagogia, oltre la pedagogia*

Lo studente ha la possibilità, e non l'obbligo, di scegliere un ulteriore testo tra i seguenti:  
- G. Bateson, "Questo è un gioco". Perché non si può mai dire a qualcuno "gioca!"; tr. it., Cortina, Milano, 1996.

- M. Buber, *La modernità della Parola. Lettere scelte 1918-1938*, tr. it., La Giuntina, Firenze, 2000.

- R. Cerfani (a cura di), *L'immaginario: una "frontiera avanzata" della formazione e della scuola*, Carocci, Roma, 2004.

- M. Fittà, *Giocchi e giocattoli nell'antichità*, Leonardo Arte, Milano, 1997.

- N. Hartmann, *Etica*, tr. it., Guida, Napoli, 1969, voll. 3.

- J.A. Jordán, *La escuela multicultural. Un reto para el profesorado*, Paidós, Barcelona, 1994.

- J. Korczak, *Il diritto del bambino al rispetto*, Luni, Milano, 1994.

- P. Sansotì, *Sul buon uso della lentezza*, tr. it., Nuova Pratiche Editrice, Milano, 1999.

- D. Sarsini, *Il corpo in Occidente. Pratiche pedagogiche*, Carocci, Roma, 2003.

- G. Sola (a cura di), *Epistemologia pedagogica. Il dibattito contemporaneo in Italia*, Bompiani, Milano, 2002.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### Modalità d'esame

Orale / scritto.

### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (Tel. 010 20953819)

## PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: Giovanni RICCI

### Descrizione del programma

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale attraverso l'interpretazione della sua natura complessa e dinamica in relazione al suo situarsi nell'ambito delle scienze pedagogiche e del suo farsi norma e atto nei diversi campi e luoghi in cui si applica: il malato, il diversamente abile, il tossicodipendente, il carcerato.

Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:

Temî e problemi della pedagogia speciale

La rete formativa: scuola, famiglia, servizi e associazioni

Oltre la scuola verso il progetto di vita

Ruoli, funzioni e competenze dell'insegnante di sostegno.

### Testi per l'esame

M. Gelati, *Pedagogia speciale e integrazione*, Carocci, Roma, 2004.

M. Pavone, *Educare nelle diversità*, La Scuola, Brescia, 2002.

D. Resico, *Continuità educativa*, O Carogio, Genova, 2004.

G.F. Ricci (a cura di), *Dal curare al prendersi cura*, Armando, Roma, 2003.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 in corso Podestà 2 - Tel. 010 20953817.

In Facoltà subito dopo le lezioni.

## PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ

(ex Psicologia dell'handicap e della riabilitazione)

Docente: **Mirella ZANOBINI**

### Descrizione del programma

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire una definizione dei concetti di disabilità sulla base delle nuove classificazioni internazionali (ICIDH-2: classificazione internazionale

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

le del funzionamento e delle disabilità); b) approfondire la tematica delle difficoltà di apprendimento a scuola.

Articolazione del corso:

il nuovo modello della disabilità; classificazioni a confronto; esemplificazioni di applicazioni dei nuovi sistemi di classificazione;

I disturbi dello sviluppo: definizioni e ambiti di studio;

I disturbi del linguaggio; i disturbi della lettura, della scrittura e di comprensione del testo scritto; i disturbi del calcolo: descrizione, modalità di valutazione, intervento in ambito educativo.

Il corso sarà in parte mutuato dall'insegnamento di Psicologia delle disabilità del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, secondo modalità che verranno concordate all'inizio delle lezioni.

Il corso sarà in parte mutuato dall'insegnamento di Psicologia delle disabilità del Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche, secondo modalità che verranno concordate all'inizio delle lezioni.

### Testi per l'esame

S. Vicari, M.C. Caselli, *I disturbi dello sviluppo. Neuropsicologia clinica e ipotesi riabilitative*, Il Mulino, Bologna, 2002 (introduzione, capp. I, III, V, VII, IX, X, XI).

C. Durante le lezioni si farà costante riferimento, come testo di consultazione, al manuale: ICIDH-2 *Classificazione Internazionale del Funzionamento e delle Disabilità*, Erickson, Trento, 2002.

Gli studenti che non avessero sostenuto in precedenza nessun esame di Psicologia dell'handicap e della riabilitazione devono contattare la docente per accordarsi sul programma.

### Modalità d'esame

Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione in itinere, scritta, e un eventuale prova orale di completamento.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo zanobini@nous.unige.it almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, corso di laurea, data dell'esame.

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì, ore 11-12,30 presso il Disa, Corso Podestà 2.

E-mail: zanobini@nous.unige.it

## PSICOLOGIA DELLE DISABILITÀ (progredito)

Docente: **Elia PESENTI**

### Descrizione del programma

Il corso si pone l'obiettivo di approfondire: a) le conoscenze su alcuni disturbi specifici, in relazione alla valutazione, all'intervento educativo e al ruolo dell'insegnante di sostegno; b) la conoscenza del rapporto fra disabilità e contesti di vita.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

Handicap: definizioni e delimitazioni

La classificazione delle sindromi e dei disturbi comportamentali:  
ICD 10 (International Classification of Disease)

La classificazione multiasiale

Premesse generali sulle principali tipologie di handicap:

Handicap sensoriale, motorio, mentale

La diagnosi psicologica: gli strumenti (testi, scale di valutazione, prove oggettive), l'osservazione

Gli interventi riabilitativi

I contesti di vita del bambino handicappato: famiglia, scuola, tempo libero

L'integrazione scolastica: aspetti legislativi, implicazioni psicosociali, aspetti pedagogici.

Approfondimenti:

I disturbi evolutivi specifici delle abilità scolastiche

- Disturbo specifico della lettura

- Disturbo specifico della scrittura

- Disturbi misti delle capacità aritmetiche

- Disturbi misti delle capacità scolastiche

- Il Disturbo da Deficit di Attenzione con Iperattività

Le Sindromi da alterazione globale dello sviluppo psicologico

- L'autismo.

**Testi per l'esame**

M.T. Bozzo, E. Pesenti, S. Sifri, M.C. Usai, M. Zanobini (2000), *Prove di Correzione degli Errori Ortografici* CEO, Erickson, Trento.

Un testo a scelta tra i seguenti:

P.E. Tressoldi, C. Vio (1996), *Diagnosi dei disturbi dell'apprendimento scolastico*, Erickson, Trento.

C. Vio, G.M. Marzocchi, F. Offredi (1999), *Il bambino con deficit di attenzione / iperattività*, Erickson, Trento.

L. Camaioni, T. Aureli, P. Perucchini (2004), *Osservare e valutare il comportamento infantile*, Il Mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Prove scritte e orali.

**Orario e luogo di ricevimento**

In facoltà, dopo la lezione.

Per qualunque problema inerente la didattica: [elia.pesenti@as3.liguria.it](mailto:elia.pesenti@as3.liguria.it)

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO

**Docente: Maria Carmen Usai**

**Descrizione del programma**

Il corso è volto a fornire un'introduzione ai problemi teorici della psicologia dello sviluppo considerati anche in prospettiva storica, ai metodi e alle tecniche utilizzate per lo studio

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

dello sviluppo psicologico; saranno inoltre illustrate le principali tappe dello sviluppo nel arco della vita, con particolare riferimento all'evoluzione delle competenze percettive, cognitive, linguistiche e relazionali nell'infanzia. Parte monografica del corso sarà costituita dalla presentazione del modello proposto da Annette Karmiloff-Smith per spiegare i meccanismi dello sviluppo psicologico.

**Testi per l'esame**

*Per studenti frequentanti*

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 2002.

A. Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare*, Bologna, Il Mulino, 1992 (prefazione, capp. 1, 2, 4, 6, 7, leggere cap. 8).

Appunti delle lezioni.

*Per studenti non frequentanti*

L. Camaioni, P. Di Blasio, *Psicologia dello sviluppo*, Bologna, Il Mulino, 2002.

G. Butlerworth, M. Harris, *Fondamenti di psicologia dello sviluppo*, Hove, Psychology Press, 2002.

A. Karmiloff-Smith, *Oltre la mente modulare*, Bologna, Il Mulino, 1992 (prefazione, capp. 1, 2, 4, 6, 7, leggere cap. 8).

**Modalità d'esame**

*Per chi frequenta:* durante il corso saranno effettuate verifiche scritte che verteranno su quanto trattato a lezione.

*Per chi non frequenta:* l'esame si svolgerà in forma scritta con prenotazione obbligatoria.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo [maria.carmen.usai@unige.it](mailto:maria.carmen.usai@unige.it) almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Mercoledì ore 11-13 presso Di.S.A., Vico S. Antonio 5/7.

Tel. 010 2099958 - e-mail: [maria.carmen.usai@unige.it](mailto:maria.carmen.usai@unige.it)

## PSICOLOGIA DELLO SVILUPPO DEL LINGUAGGIO E DELLA COMUNICAZIONE

**Docente: Mirella ZANOBINI**

**Descrizione del programma**

Il corso si pone come principali obiettivi: a) fornire un quadro di riferimento sulle principali teorie relative allo sviluppo comunicativo e linguistico b) fornire conoscenze sulle principali tappe dello sviluppo comunicativo e linguistico c) presentare alcuni strumenti per la valutazione del linguaggio e farne sperimentare l'utilizzo.

**Argomenti del corso**

Definizione di alcuni concetti linguistici di base: segno linguistico, significato, significante, referente, fonema, morfema ecc.

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

La nascita della psicolinguistica: obiettivi e contenuti della disciplina

Modelli teorici nello studio della comunicazione: cenni

Lo sviluppo della competenza comunicativa

Lo sviluppo della competenza linguistica: principali teorie

Lo sviluppo della competenza linguistica: linee dello sviluppo fonologico, sintattico, semantico/lessicale, pragmatico

Strumenti per l'osservazione e la valutazione dello sviluppo comunicativo e linguistico nella scuola dell'infanzia.

**Nel corso delle lezioni verrà mutato un modulo del Corso di Psicologia dello sviluppo rivolto agli studenti del Corso di laurea di Scienze e tecniche psicologiche**

Il modulo, della durata di 15 ore, approfondirà in particolare le tematiche relative allo sviluppo della competenza comunicativa e della competenza linguistica.

**Testi per l'esame**

L. Camaioni, *Psicologia della sviluppo del linguaggio* (tranne il cap. 8). Bologna, Il Mulino, 2000.

Appunti delle lezioni e dispense.

**Modalità d'esame**

Per gli studenti frequentanti si prevede una valutazione scritta in itinere per il modulo comune al Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche, e un'integrazione orale.

Per gli studenti non frequentanti si prevede una valutazione orale complessiva su tutto il programma.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una e-mail all'indirizzo zanobini@nous.unige.it almeno cinque giorni prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Giovedì, ore 11-12,30 presso la Sezione di Psicologia del Disa.

E-mail: zanobini@nous.unige.it

**PSICOLOGIA DI COMUNITÀ**

**Docente: Mara MANETTI**

L'insegnamento verrà mutato da un parte del programma di Psicologia di Comunità del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

**PSICOLOGIA DINAMICA**

**Docente: Donatella CAVANNA**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DINAMICA.

192

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

### PSICOLOGIA GENERALE

**Docente: Sergio MORRA**

**Descrizione del programma**

Il corso ha la durata di 30 ore; consisterà in una brevissima introduzione e in una serie di cicli di lezioni sui seguenti argomenti: Rappresentazione delle conoscenze e organizzazione della memoria. Apprendimento e memoria a lungo termine. Percezione. Immagrinamento. Intelligenza e creatività. Emozioni.

Al corso sono attribuiti 3 crediti e si integra con il corso di Psicologia dello sviluppo.

**Testi per l'esame**

Poiché un numero non trascurabile di studenti non ha la possibilità di frequentare le lezioni, quest'anno viene indicata una bibliografia differenziata per gli studenti che frequentano o non frequentano il corso.

**Bibliografia per frequentanti**

1. Appunti delle lezioni

2. S. Roncato, *Psicologia generale*, Padova, Domeneghini, 2002 (tutto il volume tranne i capitoli 2 e 3).

3. R. Job (a cura di), *I processi cognitivi*, Roma, Carocci, 1998 (capitoli 3, 6, 7, 10, esclusa la parte 3.2 del cap. 3 e la parte 7.4 del cap. 7).

**Bibliografia per non frequentanti**

1. C. Cornoldi, M.E. Tagliabue, *Incontro con la psicologia*, Bologna, Il Mulino, 2004 (l'intero volume).

2. S. Roncato, *Psicologia generale*, Padova, Domeneghini, 2002 (tutto il volume tranne i capitoli 2 e 3).

3. R. Job (a cura di), *I processi cognitivi*, Roma, Carocci, 1998 (capitoli 3, 6, 7, 10, tutti per intero).

**Modalità d'esame**

L'esame, di regola, si svolge oralmente. Gli studenti che frequentano regolarmente le lezioni potranno optare, in alternativa, per una valutazione attraverso una prova scritta, secondo le modalità indicate durante il corso.

**Orario e luogo di ricevimento**

Per il momento, giovedì 15,30-17,30 presso Di.S.A., Corso Podestà 2; l'orario sarà stabilito in funzione dell'orario delle lezioni.

email: morra@nous.unige.it

**PSICOLOGIA SOCIALE**

**Docente: Mara MANETTI**

L'insegnamento verrà mutato da un parte del programma di Psicologia di Comunità del Corso di Laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

193

**PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO E DEI DISTURBI DELL' APPRENDIMENTO**

Docente: Donatella CAVANNA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e tecniche psicologiche.

**SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE**

Docente: Luca Queirolo PALMAS

Il corso si propone di fornire agli studenti una conoscenza introduttiva della disciplina a partire dall'esplorazione di alcuni campi tematici che verranno organizzati nei seguenti moduli:

**I processi di socializzazione.** La condizione e le caratteristiche di bambini, adolescenti e giovani nelle agenzie formative.

**La produzione/riproduzione delle disuguaglianze nell'accesso all'istruzione e alla formazione;** caratteristiche dei soggetti, organizzazione scolastica, politiche educative.

**Scuola e multiculturalità.** Verranno presentati i lavori di ricerca teorica ed empirica che affrontano le problematiche relative alla scolarizzazione dei minori migranti: dalle trasformazioni nel curriculum alle scelte scolastiche, dalle aspettative familiari ai rapporti docente/discendente.

L'esame orale può essere sostituito da una prova scritta e dalla realizzazione di un piccolo lavoro di ricerca finale.

**Testi per l'esame:**

L. Ribolzi (a cura di), 2002, *Formare gli insegnanti. Lineamenti di sociologia dell'educazione*, Carocci, Roma.

*o in alternativa*  
Brint, 2002, *Scuola e società*, Il mulino, Bologna.  
a scelta almeno uno dei seguenti volumi:

E. Fravega, L. Queirolo Palmas (a cura di), 2003, *Classi metisse. Giovani, studenti, insegnanti nelle scuole delle migrazioni*, Carocci, Roma.

P. Ladrì, L. Queirolo Palmas, 2004, *Scuole in tensione. Un'indagine sulle micropolitiche nelle scuole dell'autonomia*, Franco angeli, Milano.

N. Bottani, 2003, *Insegnanti al timone?*, Il mulino, Bologna.

**Modalità d'esame**

Orale e scritto.

**Orario e luogo di ricevimento**

Verrà comunicato all'inizio del 2° semestre.

**SOCIOLOGIA**

Docente: Luisa STAGI

**Descrizione del programma**

L'obiettivo del corso è fornire le conoscenze di base rispetto alle conoscenze e le categorie sociologiche ma anche e soprattutto la comprensione degli ambiti e oggetti di studio della sociologia. In particolare verranno trattati i seguenti temi:

Che cosa studia la sociologia

Il concetto di cultura

Socializzazione e identità

I consumi culturali

Il concetto di ruolo

La comunicazione e il linguaggio

Giovani e mercato del lavoro-

Stratificazione sociale

Il controllo e il potere

Mutamento sociale

Il concetto di devianza

Comunicazione e linguaggio

La società bulimica (prima parte: identità e genere)

La società bulimica (seconda parte: il corpo e il cibo).

**Testi per l'esame**

*Parte istituzionale (manuale):*

Volontè, Lunghi, Magatti e Mora, *Concetti, metodi, temi di sociologia*, Einaudi scuola. Escluso modulo 5 e i moduli 1 e 2 di cui è consigliata la lettura.

*Parte monografica, a scelta uno dei seguenti manuali:*

E. Goffman, *Espressione e identità. Giochi, ruoli e teatralità*, Il Mulino, 2003.

E. Stagi, *La società bulimica. Le trasformazioni simboliche del corpo tra edonismo e auto-controllo*, Angeli 2002.

D. Lupton, *Il rischio*, Il Mulino, 2004.

**Modalità d'esame**

Per chi avrà frequentato sarà data la possibilità di effettuare una prova scritta sulla parte di programma che riguarda il manuale. Se la prova risulterà positiva, la prova orale verterà sul libro di lettura oppure sulla tesina (nel caso sia stata scelta questa opzione). Per chi sceglie di non svolgere la prova scritta, oppure per chi non la supera con esito positivo, l'esame orale verterà sull'intero programma).

Per comunicare con la docente si può utilizzare il seguente indirizzo di posta elettronica: [Luisa.Stagi@unige.it](mailto:Luisa.Stagi@unige.it)

**SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA**

Docente: Salvatore PALIDDA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA.

**TECNOLOGIE DIDATTICHE PER LE DISABILITÀ****Docente:** Gianpaolo CHIAPPINI**Descrizione del programma**

Il corso si propone di fornire modelli, metodi e strumenti per usare con consapevolezza le Tecnologie Didattiche nell'integrazione scolastica di studenti con disabilità.

**Contenuti del Corso**

Potenzialità teoriche e pratiche delle Tecnologie Didattiche (TD) nei processi di insegnamento/apprendimento

Disabilità, Handicap scolastico, Integrazione scolastica

TD e integrazione sul piano operativo. Ruolo delle tecnologie assistive nell'integrazione sul piano operativo di studenti non vedenti e di disabili motori

TD e integrazione nell'accesso a contenuti e a conoscenze. Le nozioni di accessibilità e di usabilità nel quadro della Human Computer Interaction

TD e integrazione nello sviluppo di abilità e competenze

Le TD nello sviluppo di competenze linguistiche

Le TD nello sviluppo di competenze logico matematiche

TD e integrazione sul piano della relazione interpersonale, della comunicazione e della partecipazione. Le TD nella comunicazione facilitata con studenti autistici. TD con i bambini ospedalizzati

Criteria per la valutazione di un software didattico in relazione ai bisogni del soggetto e agli obiettivi dell'apprendimento

Ruolo dello strumento e del contesto nella progettazione di una strategia d'uso di tecnologie didattiche finalizzata all'integrazione scolastica dello studente disabile

Cambiamenti del ruolo dell'insegnante di sostegno con l'uso di tecnologie didattiche.

Testi e materiali di riferimento per il corso

Appunti del docente.

Articoli sugli argomenti del corso scaricabili dalla rete.

**TEORIA DELLA CONOSCENZA STORICA****Docente:** Paolo FAVILLI**Descrizione del programma**

Il corso, di carattere monografico, verterà su *La cultura della storia tra scienza e postmodernismo*.

Al centro dell'analisi saranno i percorsi che hanno portato prima al passaggio dalle filosofie tradizionali della storia a una concezione «scientifica» del sapere storico, e poi alla crisi di tale modello.

**Testi per l'esame**

A. d'Orsi, *Piccolo manuale di storiografia*, Milano, Bruno Mondadori, 2002; E.J. Hobsbawm, *De historia*, Milano, Rizzoli, 1997, cap. 1, 2, 3, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 14, 16, 20; R.J. Evans, *In difesa della storia*, Palermo, Sellerio, 2001; L. Stone, *Viaggio nella storia*, Bari, Laterza, 1995.

**Modalità d'esame**

Colloquio Orale.

Per sostenere gli esami è necessario iscriversi inviando una E-mail all'indirizzo: [favilli@unige.it](mailto:favilli@unige.it) almeno una settimana prima della data di esame. È necessario fornire le seguenti informazioni: cognome, nome, matricola (se già posseduta), titolo del corso di cui si intende sostenere l'esame, data dell'esame.

**Orario e luogo di ricevimento**

Martedì ore 12-14 presso DISSGELL, nella sede della Facoltà - Tel. 010 20953618.

Su appuntamento nei periodi in cui non è prevista attività didattica.

Per qualunque problema inerente la didattica: [favilli@unige.it](mailto:favilli@unige.it)

**TEORIE E METODI DELLA GEOGRAFIA****Docente:** Daniela GALASSI**Descrizione del programma**

Il corso è articolato in tre parti correlate tra di loro (6 crediti 60 ore di attività):

I. parte

La geografia oggi

Alla luce dei mutamenti intervenuti negli ultimi decenni in ogni ambito disciplinare, la prima parte del corso verterà sull'individuazione delle trasformazioni avvenute nella geografia e sulla considerazione dei nuovi contenuti, obiettivi e linee di ricerca. Saranno inoltre esaminati le attuali teorie e i metodi di cui si avvale propongono applicazioni pratiche.

II. parte

I rapporti tra Storia e Geografia

In questa seconda parte l'attenzione sarà rivolta ai rapporti tra Storia e Geografia, alla considerazione delle principali posizioni sull'argomento tenendo presente che, per la

## SCIENZE DELLA FORMAZIONE PRIMARIA

comprensione di qualsiasi problema del mondo attuale e per la formulazione di possibili soluzioni future si devono considerare sia le sue implicazioni temporali (la Storia) che quelle spaziali (la Geografia).

III. parte

*Il mondo attuale e i suoi problemi*

Nella terza parte verranno individuati alcuni problemi determinanti del mondo attuale. Essi verranno affrontati sotto il profilo storico e sotto quello geografico.

### Testi per l'esame

Per la prima parte:

Un testo a scelta tra:

G. De Santis, C. Palagiano, *Linee e metodi di ricerca geografica*, Patron, Bologna, 2003.  
E. Turra, *Il Paesaggio degli uomini. La natura, la cultura, la storia*, Zanichelli, Bologna, 2004.

Per la seconda parte:

R. Allegri, G. Galliano, *Rappresentazioni e letture del territorio ligure*, Fritli ed., Genova, 2004.

Per la terza parte:

un testo a scelta tra  
G. Barbieri, F. Canigiani, L. Cassi, *Geografia e Cambiamento Globale. Le sfide del XXI secolo*, UTET, Torino, 2003 (solo il Capitolo 4).  
R. Gatti, *I paesi islamici*, in corso di stampa.

### Modalità d'esame

*Per chi frequenta*: prove in itinere e/o colloquio conclusivo.

*Per chi non frequenta*: colloquio conclusivo che verte solo sui testi.

In entrambi i casi sono ammesse eventuali integrazioni orali.

### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì ore 9-11 presso D.I.S.S.G.E.L.L.

Per qualunque problema inerente la didattica: [d.galassi@Unige.it](mailto:d.galassi@Unige.it)

## TEORIA, TECNICA E DIDATTICA DELL'ATTIVITÀ MOTORIA PER L'ETÀ EVOLUTIVA

Docente: Donatella PAOLA

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il corso tende a fornire indicazioni teorico pratiche circa il corpo e il movimento nell'educazione di base, anche attraverso la pratica della motricità.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## CORSI DI LAUREA QUADRIENNALI A ESAURIMENTO

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

*1) organizzazione della comunicazione e dell'informazione*

### 6 semestralità

Economia dell'istruzione e della ricerca scientifica

Formazione e politiche delle risorse umane

Lingua francese

Lingua inglese

Lingua spagnola

Organizzazione e gestione delle risorse umane

Psicologia delle organizzazioni

Sociologia dell'organizzazione

Teoria dell'informazione

Teoria e metodi della pianificazione sociale

### TIROCIPIO

Gli studenti sono tenuti a svolgere, per un numero di ore non inferiore a 200 e non superiore a 400, attività di tirocinio e attività pratiche guidate ai sensi del D.M. 17 maggio 1996, secondo le modalità stabilite dal Consiglio di Corso di Laurea. Il Consiglio ha stabilito che:

- la durata di tali attività sia fissata in 200 o 400 ore, a scelta dello studente;
- nel caso di opzione per la durata di 200 ore, queste saranno composte da 50 ore di attività pratiche guidate e da 150 ore di tirocinio;
- nel caso invece di opzione per le 400 ore, queste saranno composte da 300 ore di tirocinio, più 100 ore di attività pratiche guidate, che potranno anche essere costituite da crediti esterni (convegni, seminari, attività formative, ecc.) purché concordati con la Commissione tirocini e in ogni caso certificati;
- le attività pratiche guidate saranno svolte nell'ambito delle attività di supporto alla didattica previste dall'art. 33 dello Statuto dell'Università di Genova.

### Propedeuticità

Per i tre indirizzi vanno rispettate le seguenti propedeuticità.

In tutte le aree, gli esami del primo biennio devono essere sostenuti prima di quelli del secondo biennio. Gli esami definiti "progrediti" (prog.) vanno sostenuti dopo i corrispettivi esami di base.

#### Area psicologica

**Psicologia dello sviluppo, Psicologia sociale e Psicologia generale** sono propedeutiche a qualsiasi altra disciplina dell'area psicologica.

#### Area socio-antropologica

**Sociologia** è propedeutico a tutte le discipline dell'area tranne Antropologia culturale.

#### Area storica

**Storia medievale** è propedeutico a **Storia moderna** e a **Storia contemporanea**.

**Storia moderna** è propedeutico a **Storia contemporanea**.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### ANTROPOLOGIA CULTURALE PROGREDITO

**Docente:** Annibale SALSA

#### Descrizione del programma

Le rappresentazioni del corpo in relazione alla variabilità culturale. Il programma è mutato con la parte monografica del Corso di Laurea in Educazione professionale (Discipline demotantoantropologiche). Si rinvia pertanto ai relativi testi d'esame (parte monografica).

#### Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea

Area socioantropologica, antropogeografica, ecologia culturale, bioetica, etica e politica dell'ambiente.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì mattina (ore 9,30-12) presso Di.Fi., via Lomellini 8. Tel. 010 2465888. Per comunicazioni ulteriori relative alla didattica: [salzanni@libero.it](mailto:salzanni@libero.it)

### BIBLIOGRAFIA E BIBLIOTECONOMIA

**Docente:** Ernesto BELLEZZA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA GENERALE.

### BIOETICA

**Docente:** Luisella BATTAGLIA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA GENERALE.

### CRIMINOLOGIA

**Docente:** Uberto GATTI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Educazione Professionale. Si veda il programma specifico di CRIMINOLOGIA.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### DIDATTICA GENERALE PROGREDITO

Docente: Mario GENNARI

#### Descrizione del programma

1. *Corso istituzionale*  
I fondamenti della Didattica Generale.
2. *Corso monografico*  
La didattica di Don Lorenzo Milani.

#### Testi per l'esame

1. *Corso istituzionale*  
- M. Gennari (a cura di), *Didattica Generale*, Bompiani, Milano, 2002 (III Ediz.).
2. *Corso monografico*  
- L. Milani, *Lettera a una professoressa*, Ief, Firenze, 1967.

#### Modalità d'esame

Orale / scritto.

#### Orario e luogo del ricevimento

Settimanale, presso Di.S.S.P.E. (tel. 010 20953820).

## ECONOMIA DELL'ISTRUZIONE E DELLA RICERCA SCIENTIFICA

Docente: Mafalda MARENCO

#### Descrizione del Programma

Elementi di micro e macro economia necessari alla migliore comprensione del corso:  
La teoria del capitale umano  
La teoria della ricerca  
La domanda di istruzione  
L'offerta di istruzione  
Il mercato dell'istruzione universitaria  
La politica economica dell'istruzione.

#### Testo consigliato:

Prussello-Marenco, *Economia dell'istruzione e del capitale umano*, editore Laterza, 1996.

## EDUCAZIONE COMPARATA

Docente: Maria Carla ANDRIANOPOLI

#### Descrizione del Programma

Il corso è finalizzato a fornire il quadro dell'educazione comparata nel vasto ambito della pedagogia.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

#### Testi per l'esame:

- G.L. Zani, *Pedagogia comparativa e civiltà a confronto*, La Scuola, Brescia, 1993.  
B. Rey, *Ripensare le competenze trasversali*, FrancoAngeli, Milano, 2003.  
N. Bottani, *Insegnanti al timone?*, Il Mulino, Bologna, 2002.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Seminari

Verranno attivati seminari all'interno del percorso curricolare.

#### Orario e luogo di ricevimento:

- I semestre - martedì dopo la lezione  
II semestre - martedì mattina.

## EDUCAZIONE DEGLI ADULTI

Docente: Giulio PEIRONE

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di EDUCAZIONE DEGLI ADULTI.

## ESTETICA

Docente: Ettore BONESSIO DI TERZET

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi. Si veda il programma specifico di ESTETICA.

## FILMOLOGIA

Docente: Ester Carla DE MIRO D'AJETA

#### Titolo del Corso:

*L'immagine femminile nel cinema di due autori europei degli anni venti: Germaine Dulac e George W. Pabst.*

#### Testi filmici:

Germaine Dulac:

- *La souriante Mme Beudet*, 1923.
- *La coquille et le clergymen*, 1927.
- *Invitation au voyage*, 1927.
- *Dances Espagnoles*, 1929.
- *Arabesque*, 1929.
- *Thème et variations*, 1928.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

- Disque 457, 1928.
- *Celles qui s'en font*, 1930.
- George W. Pabst:
- *La via senza gioia*, 1925.
- *Lulu*, 1929.
- *Diario di una donna perduta*, 1929.
- A. Genina:
- *Miss Europa*, 1930.

### Testi:

- Ester C. de Miro d'Ayeta, *Gemmaine Dulac*, Le Mani, Recco, 2004.  
Georges Sadoul, *Storia Generale del Cinema: L'arte muta (1919-1929)*, Einaudi, Torino, 1978.  
Enrico Giropali, *George W. Pabst*, Il Castoro, La Nuova Italia, FI, 1983.  
Jean Mitry, *Storia del Cinema Sperimentale*, Mazzotta, Milano, 1976.  
In alternativa all'ultimo testo:  
Paolo Bertetto, *Il Cinema d'avanguardia 1910-1930*, Marsilio, VE, 1983.  
Lettura consigliata:  
Giovanna Grignaffini, *Sapere e teorie del cinema - Il periodo del muto*, CLUEB, BO, 1989.  
N.B. Per la particolare qualità dell'insegnamento, che consiste in una lettura analitica dei testi filmici, si raccomanda la frequenza e si consiglia la scelta della materia a coloro che non hanno la possibilità di

## FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO

Docente: Giuseppe BENELLI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di FILOSOFIA DEL LINGUAGGIO.

## FILOSOFIA DELLA SCIENZA

Docente: Marilena BRUNO

La disciplina è mutuata dal Corso di Laurea in Scienze Pedagogiche e dell'Educazione. Si veda il programma specifico di filosofia della scienza; sarà necessario, in ogni caso, prendere contatto col Docente per concordare una diversa articolazione dello stesso.

## FILOSOFIA MORALE

Docente: Luisella BATTAGLIA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di FILOSOFIA MORALE.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

## FILOSOFIA TEORETICA

Docente: Tomaso BUGOSSI

### Descrizione del programma:

Il Corso è parte comune al Corso di Filosofia Teoretica (1° modulo) del Corso di Laurea in Esperti in processi formativi.  
Corso monografico: Dialogo ed organicità del sapere.

### Testi per l'esame

T. Bugossi, *Sciaccia e Carlini. Un dialogo teoretico*, Marsilio Editori, Venezia, 2004.  
P. Suozzo, *Il problema della comunicazione in Kierkegaard*, Edicolors, Genova, 2004.  
Noziglia, *Cultura e civiltà nel pensiero di M.F. Sciaccia*, Edicolors, Genova, 2004.

### Modalità d'esame:

Prova orale. Possibilità di svolgere delle esercitazioni scritte (tesine), a parziale sostituzione di testi per l'esame. Mettersi in contatto con il docente.

### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì ore 15-18 presso il DISSPE - Facoltà di Scienze della Formazione - Via Podestà - (palazzo ex Eridania).  
Per qualunque problema inerente la didattica: [tbugossi@village.it](mailto:tbugossi@village.it)

## FORMAZIONE E POLITICA DELLE RISORSE UMANE

Docente: Alberto VERGANI

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il corso sarà articolato in moduli tematici su argomenti quali gli elementi definitori della formazione, i tipi delle architetture formative, le finalità e gli obiettivi della formazione, le politiche pubbliche di formazione e sviluppo territoriale.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## GEOGRAFIA CULTURALE

Docente: Nicoletta VARANI

### Descrizione del programma

La disciplina è mutuata dal Corso di Laurea Esperto in Processi Formativi (Laurea Specialistica). Si veda il programma specifico di GEOGRAFIA CULTURALE; si consiglia in ogni caso di prendere contatto con il Docente per concordare una diversa articolazione dello stesso ([varani@unige.it](mailto:varani@unige.it)).

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### GEOGRAFIA DEL PAESAGGIO E DELL'AMBIENTE

Docente: Daniela GALASSI

#### Descrizione del programma

Il corso è articolato in due parti:

La prima parte prevede:

- lo studio dell'evoluzione del pensiero geografico e della concezione del rapporto uomo-natura;

- la considerazione del concetto di paesaggio geografico e della sua evoluzione mediante l'analisi dei diversi significati che ha assunto nel tempo: da quello artistico-estetico, al successivo geografico sino all'attuale, culturale;

- l'individuazione e lo studio approfondito di particolari tipi di paesaggi (paesaggi italiani: paesaggio costiero, paesaggio alpino, paesaggio di pianura).

La seconda parte prenderà in considerazione la questione ambientale, il rapporto ambiente-sviluppo e il rapporto paesaggio-ambiente con particolare riferimento alla commissione ambientale come fattore di degrado del paesaggio e della salute dell'uomo.

#### Testi per l'esame

Un testo a scelta tra:

G. Barbieri, *Manuale del territorio aperto. Guida alla pianificazione e alla tutela del paesaggio*, Milano, FrancoAngeli, 2002.

E. Turi, *Il paesaggio degli uomini, la natura, la cultura, la storia*, Zanichelli, Bologna, 2004.

G. Barbieri, F. Canigiani, L. Cassi, *Geografia e Cambiamento Globale. Le sfide del XXI secolo*, UTET, Torino, 2003.

#### Modalità d'esame

Per chi frequenta: prova in itinere e/o colloquio conclusivo.

Per chi non frequenta: colloquio conclusivo che verte solo sui testi.

#### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì ore 9-11 presso Di.S.S.G.E.L.L.

Per qualunque problema inerente la didattica: [d.galassi@Unige.it](mailto:d.galassi@Unige.it)

### GEOGRAFIA UMANA

Docente: Roberto-Christian GATTI

#### Descrizione del programma

Il corso intende offrire nella prima parte un'introduzione agli ambiti della geografia umana. Sarà anche fornito un quadro di riferimento teorico e metodologico per lo studio delle origini, della diffusione, delle dottrine e dei fondamenti della religione islamica. Nella seconda parte, saranno affrontate alcune questioni di geopolitica e di geoeconomia del mondo islamico.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

#### Testi consigliati

- R.-C. Gatti, *Paesi Islamici. Strumenti Tradizionali e Multimediali*, Genova, ECIQ, 2004.  
- A. Vallega, *Geografia umana*, Firenze, Le Monnier Università, 2004.

#### Modalità d'esame

Orale. Sono ammesse eventuali integrazioni scritte sotto forma di tesine.

#### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì ore 9-10 presso il DISSGELL - Tel. 010 20953626 - E-mail: [rogatti@libero.it](mailto:rogatti@libero.it)

### IGIENE

Docente: Rita SCARVAGLIERI

#### Descrizione del programma

Il corso intende fornire gli elementi di base relativi all'igiene, intesa come disciplina scientifica. Sarà dato ampio spazio non solo ai fondamenti di statistica e di microbiologia ma soprattutto alle patologie infettive e non ed alla loro prevenzione. Verranno inoltre affrontate tematiche quali l'alimentazione, l'igiene della scuola e dello sport e le tossicomanie. Obiettivo del corso sarà quello di fornire ai nuovi educatori sia le basi necessarie per una buona conoscenza delle malattie ma soprattutto di saper impostare un intervento di educazione sanitaria allo scopo di modificare i comportamenti errati.

È articolato in un modulo al quale sono attribuiti 6 crediti.

#### Testi per l'esame

Igiene: Rita Scarvaglieri, Casa Editrice le Mani, Recco.

Educare alla Salute: Rita Scarvaglieri, Casa Editrice Le mani, Recco.

Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

#### Modalità d'esame

L'esame si svolgerà in forma orale. Sarà richiesta soprattutto la capacità di ragionare in base agli elementi studiati. Non è necessario formare nessuna lista ma è sufficiente presentarsi agli appelli.

#### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9-10 DISTIBIMO, Corso Europa 30 - Tel. 338 6590513.

Per qualunque problema inerente la didattica: [rita.sca@libero.it](mailto:rita.sca@libero.it)

### ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

Docente: Marco PAVESE

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO E LEGISLAZIONE SCOLASTICA.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE

Docente: Maria Grazia MONTALDO SPIGNO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di ISTITUZIONI DI STORIA DELL'ARTE.

### LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA

Docente: Angelica PALUMBO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di LETTERATURA INGLESE CONTEMPORANEA.

### LETTERATURA PER L'INFANZIA

Docente: Pino BOERO

#### Descrizione del programma

L'affascinante storia dei libri, dei periodici e degli altri prodotti destinati oggi all'infanzia (dai cartoni animati televisivi ai videogiochi, dalle canzoni per bambini agli spot pubblicitari) alimenta e segna l'immaginario delle nuove generazioni, svolge funzioni di considerevole rilevanza sociale ed offre possibilità interpretative da molteplici punti di vista (storico, educativo, linguistico-letterario). Il programma del corso intende fornire sia gli elementi di base relativi alla storia della letteratura per l'infanzia affrontata nella sua complessità di disciplina scientifica sia specifici approfondimenti su generi e temi particolarmente rilevanti. Il corso è articolato in moduli a ciascuno dei quali sono attribuiti i crediti corrispondenti ai diversi corsi di laurea; all'inizio del corso verrà distribuito agli studenti il programma specifico delle singole lezioni e la diversa articolazione dei moduli.

*Modulo 1 - 20 ore (comune a tutti i corsi di laurea - CFU 2)* - La letteratura per l'infanzia in Italia e il piacere della lettura.

*Modulo 2 - 10 ore (CFU 1)* - *Le mille e una Europa. Stati generali dell'immaginario infantile* (Convegno, Genova, Facoltà di Scienze della Formazione, 20-22 ottobre); il Convegno è parte integrante del Corso e l'attestato di partecipazione con la sintesi delle relazioni comporta l'acquisizione dei crediti relativi<sup>11</sup>.

#### Testi per l'esame

*Modulo 1.*

P. Boero, C. De Luca, *La letteratura per l'infanzia*, Roma-Bari, Laterza 2003<sup>8</sup>.

G. Pontremoli, *Elogio delle azioni spregevoli*, Napoli, l'ancora del mediterraneo 2004.

<sup>11</sup> Coloro che non potranno presentare attestato di partecipazione al Convegno, dovranno portare in sostituzione il volume AA.VV., *Percorsi incantati. Viaggi, viaggiatori, percorsi di crescita nella letteratura per l'infanzia*, Trieste, Einaudi Ragazzi 1999.

#### Modalità d'esame

Prova orale.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea  
*Letteratura per l'infanzia - Storia della scuola - Didattica della lettura.*

**Orario e luogo di ricevimento**

**I semestre e II semestre:** in Presidenza su appuntamento.

### LINGUA FRANCESE

Docente: Francesca TELECCO

#### Descrizione del programma

Allo scopo di affinare una tecnica di lettura e di scrittura, il corso è concepito per fissare le strutture di base della lingua francese e mira all'acquisizione di una competenza comunicativa generale corrispondente al livello B1-B2 del *Cadre européen commun de référence*. Il corso è volto all'apprendimento e al relativo approfondimento dei meccanismi e delle strutture grammaticali di base, per permettere agli studenti di giungere all'acquisizione di una conoscenza adeguata a varie situazioni di vita reale (lavoro, società, attività di svago). L'approccio è comunicativo: con la presentazione di situazioni reali, si pone l'accento sull'espressione orale e la comprensione globale; il corso intende potenziare le abilità di ascolto e di comprensione del testo in lingua francese. Attraverso un largo ventaglio di strumenti didattici (testi e documenti che favoriscono la comprensione e l'espressione, tabelle, lessicale o morfologico), si verificheranno le capacità pratiche degli studenti. Un'attività di laboratorio, con esercizi basati sulle quattro abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato), potenzia il valore didattico offrendo l'opportunità di perfezionare la pronuncia attraverso l'attività di ascolto. Il dialogo, organizzato su situazioni vicine all'interesse degli studenti, offre il punto di partenza per il primo fondamentale lavoro di acquisizione e fissazione del lessico.

L'attività di laboratorio, con esercizi basati sulle quattro abilità (lettura, scrittura, ascolto e parlato), potenzia il valore didattico offrendo l'opportunità di perfezionare la pronuncia attraverso l'attività di ascolto. Il dialogo, organizzato su situazioni vicine all'interesse degli studenti, offre il punto di partenza per il primo fondamentale lavoro di acquisizione e fissazione del lessico.

Parte Istituzionale

Il percorso di apprendimento permette di levigare le difficoltà specifiche incontrate dagli studenti nel raggiungimento di una buona competenza lessicale, grammaticale, ortografica in francese.

Parte monografica

Ripassare e migliorare il proprio francese viaggiando attraverso la Francia, per rafforzare le proprie conoscenze linguistiche, con l'ausilio di elementi di civiltà. Otto tappe alla ricerca dei molteplici aspetti della Provenza per un viaggio attraverso il tempo.

Testi per l'esame

Parte Istituzionale

Bernard Seignoux, Sergio Cerqueda, Maria Helena Leão, *Communication express*, Her, Parigi, CLE International, ultima edizione.

Parte monografica

Régine Boutégé, Susanna Longo, *En Provence*, Genova, Cideb (ultima edizione). È necessario approfondire almeno 5 sezioni del volume.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### Modalità d'esame

Orale.

Si consiglia chi non potesse frequentare di prendere contatto con la docente per impostare e verificare le modalità dell'esame.

### Seminari

Ad integrazione del corso, alcuni argomenti sopra esposti avranno un ulteriore approfondimento.

Nel corso dell'anno saranno svolte attività pratiche guidate di lingua francese.

### Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea

Aree linguistiche e letterarie, didattica della lingua francese.

### Orario e luogo di ricevimento

Gli orari di ricevimento, nella bacheca della Sezione Lingue Straniere del Di.S.S.Ge.L.L. presso la sede della facoltà, saranno comunicati prima dell'inizio dei corsi; sarà comunque sempre possibile comunicare con il docente durante l'intervallo e al termine delle lezioni. Per qualunque problema inerente la didattica: Tel. 010 2095331

E-mail: francesca.telecco@fastwebnet.it

## LINGUA INGLESE

Docente: Angelica PALUMBO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di LINGUA E CULTURA INGLESE.

## LINGUA SPAGNOLA

Docente: Ines PAPINI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di LINGUA SPAGNOLA.

## LINGUISTICA GENERALE

Docente: Marina MARCHIORI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi. Si veda il programma specifico di LINGUISTICA ITALIANA.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### LOGICA

Docente: Maria Luisa FACCO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di LOGICA; sarà necessario in ogni caso prendere contatto con il docente per concordare una diversa articolazione dello stesso.

### METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO

Docente: Raffaele PERROTTA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di METODOLOGIA E CRITICA DELLO SPETTACOLO.

### METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE

Docente: Daniela CONGIU

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi. Si veda il programma specifico di METODOLOGIA E TECNICA DELLA RICERCA SOCIALE II.

### MODELLI STATISTICI PER L'ANALISI E LA VALUTAZIONE DEI PROCESSI EDUCATIVI

Docente: Roberta MONGE

### OBIETTIVI SPECIFICI

Lo scopo del corso è quello di fornire i principali concetti della statistica inferenziale, con particolare riferimento al campionamento, alla stima di parametri non noti e alla verifica di ipotesi, ponendo l'accento sulla loro applicazione operativa in problemi che possono presentarsi nella ricerca e nell'analisi di dati utili alla valutazione di processi educativi e formativi.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Docente: Maurizio AMBROSINI

Descrizione del programma  
Il corso intende introdurre alla lettura delle dinamiche salienti del mondo del lavoro con-

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

temporaneo, prendendo in considerazione tre ambiti di rilievo, che costituiscono altrettanti moduli:

- il mercato occupazionale
- le dinamiche delle organizzazioni produttive
- la regolazione del lavoro e dei processi economici.

**Modulo 1:** Il mercato occupazionale. Introduzione: l'analisi sociologica dei processi economici. Le forme dello scambio: contratto, redistribuzione, reciprocità. Che cos'è il mercato del lavoro: definizione e principali indicatori. Le dinamiche dell'incontro tra domanda e offerta di lavoro. Lavoro dipendente e lavoro autonomo. La questione della disoccupazione e le sue trasformazioni. Le tendenze recenti: l'avvento del lavoro atipico e l'erosione del sistema delle garanzie.

**Modulo 2:** Le dinamiche delle organizzazioni produttive. L'avvento della produzione di massa. La crisi del modello. La questione della flessibilità e le sue implicazioni. Modelli organizzativi post-fordisti: specializzazione flessibile, produzione snella, produzione diversificata di qualità. Le organizzazioni dei servizi.

**Modulo 3:** La regolazione del lavoro e dei processi economici. Le diversità dei capitalismi. Le relazioni industriali e la contrattazione collettiva. La partecipazione dei lavoratori. La gestione delle risorse umane: modelli, tendenze, strumenti. Le politiche del lavoro.

### Testi per l'esame

C. Trigilia, *Sociologia economica*, Il Mulino, Bologna 1998, Cap. I, VII, X, XII.  
A. Bagasco, M. Barbagli, C. Trigilia, *Corso di sociologia*, Il Mulino, Bologna 1997 (cap. XVIII, XIX, XX).  
M. Ambrosini (a cura di), *Studi di sociologia del lavoro*, CLUB, Genova, 2003.

### Modalità d'esame

Prova scritta con integrazione orale.  
I frequentanti avranno la possibilità di sostenere alla fine del corso una prova riservata sui contenuti trattati a lezione.

È necessario iscriversi all'esame con almeno 5 giorni di anticipo e non più di 12, presso [viviani@disa.unige.it](mailto:viviani@disa.unige.it)

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 9,15-11,15 presso Di.S.A., sez. Sociologia.  
Per chiarimenti inerenti la didattica: [mambrosi@nous.unige.it](mailto:mambrosi@nous.unige.it)

## PEDAGOGIA GENERALE

Docente: Giancarla SOLA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di PEDAGOGIA GENERALE.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### PEDAGOGIA INTERCULTURALE

Docente: Giovanni RICCI

#### Descrizione del programma

Il corso intende presentare criticamente le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia interculturale nella società globalizzata e nei suoi contesti specifici quali la famiglia, la scuola, il lavoro, il carcere.

Il discorso pedagogico normativamente fondato diventa luogo di produzione di significati e di progetti orientati all'integrazione dell'altro e alla ricerca di valori umanamente condivisibili. Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:

Teoria, ricerca e metodi in pedagogia interculturale  
La famiglia tra senso di appartenenza e rielaborazione dell'identità culturale  
Ruolo, funzioni e competenze dell'educatore penitenziario.

#### Testi per l'esame

M. Giusti, *Pedagogia interculturale. Teorie, metodologia, laboratori*, Laterza, Roma-Bari, 2004.  
A. Portera, *Educazione interculturale in famiglia*, Brescia, La Scuola, 2004.  
T. Bortolotto, *L'educatore penitenziario. Compiti, competenze e iter formativo. Proposta per un'innovazione*, Angeli, Milano, 2002.

Un testo a scelta tra i seguenti:

M. Giusti, *Ricerca interculturale e metodo autobiografico*, La Nuova Italia, Firenze, 1998.  
F. Susi, *Come si è stretto il mondo. L'educazione interculturale in Italia e in Europa*, Armando, Roma, 2000.  
S. Ulivieri, a cura di, *L'educazione e i marginali*, La Nuova Italia, Firenze, 1997.  
Articoli e pareri di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 presso il Di.S.S.P.E.  
In Facoltà subito dopo le lezioni.

## PEDAGOGIA SPECIALE

Docente: Giovanni RICCI

#### Descrizione del programma

Il corso intende analizzare le radici epistemologiche e le prospettive operative della pedagogia speciale attraverso l'interpretazione della sua natura complessa e dinamica in relazione al suo situarsi nell'ambito delle scienze pedagogiche e del suo farsi norma e atto nei diversi campi e luoghi in cui si applica: il malato, il diversamente abile, il tossicodipendente, il carcerato.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

Si approfondiranno, anche attraverso opportuni seminari integrativi che saranno presentati nel corso delle lezioni, i seguenti argomenti:

Temi e problemi della pedagogia speciale  
La città, la scuola, i centri socio-educativi come luoghi di integrazione  
L'educatore tra sensibilità e professionalità.

### Testi per l'esame

- G. Cartelli, *Arcoipelago Diversità*, Bulzoni, Roma, 2001.  
M. Gelati, *Pedagogia speciale e integrazione*, Carocci, Roma, 2004.  
M. Pavone, *Educare nelle diversità*, La Scuola, Brescia, 2002.  
G.F. Ricci (a cura di), *Dal curare al prendersi cura*, Armando, Roma, 2003.  
Articoli e parti di altri testi potranno essere indicati durante lo svolgimento del corso.

### Modalità d'esame

Orale.

### Orario e luogo di ricevimento

Venerdi dalle 9.30 alle 12.30 presso il Di.S.S.P.E.  
In Facoltà subito dopo le lezioni.

## PEDAGOGIA SPERIMENTALE

**Docente: Giulio PEIRONE**

### Descrizione del programma

Oltre la pedagogia tradizionale.

### Modalità d'esame

Orale.

### Testi per l'esame

*Due testi obbligatori:*

- P. Bonesso, *Jimè pietra d'Africa*, Iride edizioni, Soneria Mannelli (Catanzaro), 2003.  
G. Peirone, *Le buone prassi nell'orientamento*, Collana Problem Solving IV, Cesati, Firenze, in press.

*Due testi a scelta fra:*

- M. James, D. Jongeward, *Nati per vincere*, Milano, Edizioni San Paolo, 1997.  
E. De Bono, *Essere creativi*, Milano, Il Sole 24 ore, 1996.  
C. Maslach, M.P. Leiter, *Burnout e organizzazione*, Trento, Edizioni Erickson, 2000.  
R. Carlucci, *L'arte di aiutare*, Trento, Erickson, 1993 (manuale).  
A. Alberici (a cura di), *La parola al soggetto*, Milano, Guerini e Associati, 2001.  
L. Stagi, G. Vercelli (a cura di), *E-Learning e formazione continua*, FrancoAngeli, Milano, 2003.  
G. Ricci (a cura di), *Dal "curare" al "prendersi cura"*, Armando Roma, 2003.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

All'interno del percorso didattico, è attivato un corso integrativo, condotto dal Dott. Maurizio Lombardi.

Paolo Bonesso interverrà nel percorso didattico ad illustrare il suo testo.  
È costituita un'équipe didattica composta dai dottori: Chiara Loria Barone, Paola Raïteri, Emanuela Picozzi.

### Orario e luogo di ricevimento

Per informazioni contattare il professore all'indirizzo E-mail: [gpeirone@psolving.it](mailto:gpeirone@psolving.it)

### Testi di laurea

Disponibilità per relazioni e correlazioni di tesi di laurea: progetti europei, obbligo formativo, i sistemi formativi, l'orientamento.

## PSICHIATRIA

**Docente: Filippo GABRIELLI**

### OBIETTIVI SPECIFICI

Conoscere le principali malattie psichiatriche.

**Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.**

## PSICOLOGIA DEI GRUPPI

**Docente: Laura MIGLIORINI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DEI GRUPPI.

## PSICOLOGIA DEL LAVORO

**Docente: Giulio PEIRONE**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DEL LAVORO.

## PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE

**Docente: Pier Giovanni BRESCIANI**

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Esperto processi formativi.  
Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELLA FORMAZIONE.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI

Docente: Sergio CAPRANICO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche. Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELLE ORGANIZZAZIONI.

### PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE

Docente: Mirrella Zanobini

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze della Formazione Primaria. Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELL'HANDICAP E DELLA RIABILITAZIONE.

### PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Docente: Guido AMORETTI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea Scienze e tecniche psicologiche. Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DELL'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE.

### PSICOLOGIA DI COMUNITÀ

Docente: Mara MANETTI

#### OBIETTIVI SPECIFICI

La Psicologia di comunità intende formare insegnanti e operatori competenti, che siano in grado di leggere, nell'ambito di una prospettiva ecologica, le risorse, i processi di adattamento e i mediatori psicologici e sociali che consentono o impediscono alle persone di godere di una buona qualità di vita

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

### PSICOLOGIA DINAMICA

Docente: Donatella CAVANNA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di PSICOLOGIA DINAMICA.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO

Docente: Donatella CAVANNA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di PSICOPATOLOGIA DELLO SVILUPPO.

### SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI

Docente: Alessandro DAL LAGO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI.

### SOCIOLOGIA DEL LAVORO

Docente: Emanuela ABBATECOLA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DEL LAVORO E DELL'INDUSTRIA.

### SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA

Docente: Salvatore PALIDDA

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA.

### SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA

Docente: Luisa RIBOLZI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze e Tecniche Psicologiche. Si veda il programma specifico di SOCIOLOGIA DELLA FAMIGLIA.

### SOCIOLOGIA DEI MEZZI DI COMUNICAZIONE DI MASSA

Docente: Massimiliano GUARESCHI

#### Descrizione del programma

Il corso si propone di fornire le linee guida di un approccio sociologico ai processi di comunicazione, privilegiando soprattutto le tematiche legate all'emergere della network so-

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

ciety o società in rete. L'impatto delle nuove tecnologie sarà analizzato nei suoi vari aspetti sociali, politici ed economici, con approfondimenti su questioni quali: le pratiche di rete, la tutela della privacy, il digital divide, l'etica hacker, la sorveglianza elettronica, le cyberculture, le comunità virtuali.

### Testi per l'esame

M. Castells, *Galassia Internet*, Feltrinelli, Milano 2002.

Più uno a scelta fra

P. Levy, *Cyberculture*, Feltrinelli, Milano.

S. Levy, *Crypto. I ribelli del codice in difesa della privacy*, Shake, Milano.

S. Levy, *Hackers. Gli eroi della rivoluzione digitale*, Shake, Milano.

M. Castells, *La nascita della società in rete*, Università Bocconi, Milano.

D. Lyon, *La società sorvegliata. Tecnologie di controllo della vita quotidiana*, Feltrinelli, Milano.

## SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE

Docente: Luisa RIBOLZI

### Descrizione del programma

Il corso è mutuato dal primo modulo del corso di sociologia dell'educazione e della famiglia del corso di laurea in scienze pedagogiche e dell'educazione.

### Testi per l'esame

L. Ribolzi, *Sociologia dei processi formativi*, La Scuola, Brescia 1994.

un libro a scelta fra:

M. Colombo, *Scuola e comunità locali. Un'introduzione sociologica*, Carocci, Roma 2001.

A.M. Maccarini, *Lezioni di sociologia dell'educazione*, CEDAM, Padova 2003.

C. Ottaviano, *Media, scuola e società. Insegnare nell'era della comunicazione*, Carocci, Roma 2001.

## SOCIOLOGIA DELL'EDUCAZIONE (progredito)

Docente: Luisa RIBOLZI

### Descrizione del programma

Il corso è mutuato dal corso di Laurea specialistica in educazione degli adulti. Gli studenti devono aver sostenuto l'esame di sociologia dell'educazione.

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 10.30-12.30 presso Di.S.A.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

## SOCIOLOGIA DELL'ORGANIZZAZIONE

Docente: Maurizio AMBROSINI

Il corso è mutuato dal corso di Laurea per Esperti in Processi Formativi. Si veda il programma specifico di ORGANIZZAZIONE AZIENDALE.

## STORIA CONTEMPORANEA (progredito)

Docente: Marco GRANDI

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il corso si propone di approfondire la riflessione sui rapporti fra storia politica e storia militare nel nostro paese.

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO

Docente: Graziella CORSINOVÌ

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione. Si veda il programma specifico di STORIA DEL TEATRO E DELLO SPETTACOLO.

## STORIA DELLA FILOSOFIA (progredito)

Docente: Anna Maria TRIPODI

### Descrizione del programma

Il corso intende offrire un modello per l'«uomo del terzo millennio», che ha la responsabilità del futuro dell'universo intero. Antonio Rosmini, in anticipo sui tempi, rispose ai problemi delineatisi nella modernità ed esplosi nella contemporaneità, offrendo un patrimonio teorico cui è possibile attingere per affrontare i problemi che incombono. Il corso è semestrale e comporta 30 ore d'insegnamento.

### Testi per l'esame

A.M. Tripodi, *L'ateismo alle soglie del terzo millennio*, Urbaniana University Press, Città del Vaticano 2002.

Un manuale di Storia della filosofia per licei.

Un'opera di Rosmini da concordarsi con il docente.

### Modalità d'esame

Orale. Non è necessaria alcuna iscrizione.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì e martedì ore 9-12 (nel I semestre ore 11-12), presso il DISSPE.  
Tel. 010 20953815.

Per qualunque problema inerente alla didattica: [tripodi@unige.it](mailto:tripodi@unige.it)

### STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA

Docente: Maria Luisa FACCO

#### Descrizione del programma

Il corso si prefigge due obiettivi principali: delineare il *continuum* che percorre la storia del pensiero moderno e seguire le avventure della ragione, a partire dalla *ratio* illuministica, attraverso la ragione dell'idealismo trascendentale, per giungere infine agli esiti rappresentati dal nichilismo. Il programma sviluppa questo *excursus* storico-filosofico articolandosi in due parti, l'una istituzionale e l'altra monografica.

#### 1 - Corso istituzionale:

Lineamenti di storia della filosofia nei sec. XVII, XVIII e XIX.

#### 2 - Corso monografico:

Ragione pura e religione nel pensiero moderno.

#### Testi per l'esame

1. La preparazione del Corso monografico è da effettuarsi sugli appunti delle lezioni. Coloro che non fossero in grado di sostenere la parte dell'esame relativa al Corso monografico sono tenuti a concordare con il docente un testo sostitutivo.

2. Per la parte istituzionale un buon manuale di Storia della Filosofia ad uso dei licei classici.

3. Un testo a scelta fra i seguenti:

- R. Cartesio, *Meditazioni metafisiche*, Laterza, Bari, 2002 (o altra edizione integrale).
- G.W. Leibniz, *Monadologia*, Bruno Mondadori, Milano, 1995 (o altra edizione integrale).
- D. Hume, *Storia naturale della religione*, Laterza, Bari, 2003.
- I. Kant, *La religione entro i limiti della sola ragione*, Laterza, Bari, 2002 (o altra edizione integrale).
- G.E. Lessing, *La religione dell'umanità*, Laterza, Bari, 1991.
- G.W.F. Hegel, *Vita di Gesù*, Laterza, Bari, 1994.
- L.A. Feuerbach, *Essenza della religione*, Laterza, Bari, 2003.
- M.F. Sciacca, *Studi sulla filosofia moderna*, Marzorati, Milano, 1968.

#### Modalità d'esame

Orale.

#### Orario e luogo di ricevimento

Giovedì 15-18 (presso il D.I.S.S.P.E.)

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### STORIA DELLA SCIENZA

Docente: Giovanni FERRERO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Educazione professionale.  
Si veda il programma specifico di STORIA DELLA SCIENZA.

### STORIA DELLA SCIENZA PROGREDITO

Docente: Giovanni FERRERO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Educazione professionale.  
Si veda il programma specifico di STORIA DELLA SCIENZA.

### STORIA DELL'ARTE MODERNA

Docente: Maria Grazia MONTALDO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di STORIA DELL'ARTE MODERNA.

### STORIA DEL CINEMA

Docente: Maurizio DEL MINISTRO

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze pedagogiche e dell'educazione.  
Si veda il programma specifico di STORIA DEL CINEMA.

### CORSO DI STORIA DEL CINEMA (progredito)

Docente: Ester Carla DE MIRO D'AJETA

#### Titolo del Corso

*Il cinema d'autore di Margarethe von Trotta.*  
Seminaro: *La scrittura transitoria. Costruzione del racconto nella sceneggiatura cinematografica.*

#### Testi filmici

- Il caso Katharina Blum*, 1975.
- Il secondo risveglio di Crista Klages*, 1978.
- Sorelle o l'equilibrio della felicità*, 1979.
- Anni di piombo*, 1981.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

Lucida folia, 1982.

Rosa Luxemburg, 1986.

Il lungo silenzio, 1993.

### Testi per l'esame

Ester C. de Miro d'Aieta, *Margarethe von Trotta: l'identità divisa*, Le Mani, Recco, 1999.  
Vincenzo Cerami, *Consigli a un giovane scrittore*, Garzanti, MI, 2002 (testo per il seminario).

N.B. Per la particolare qualità dell'insegnamento, che consiste in una lettura analitica dei testi filmici, si raccomanda la frequenza e si consiglia la scelta della materia a coloro che non hanno la possibilità di frequentare.

## STORIA MEDIEVALE (proredito)

La disciplina è mutuata dalla Facoltà di Lettere e Filosofia (Via Balbi 4).

## STORIA MODERNA (proredito)

Docente: Maria Grazia BENVENUTO

### OBIETTIVI SPECIFICI

Il corso svilupperà temi attinenti il rapporto fra società e cultura nel secolo della prima età moderna (XV-XVIII).

Il programma sarà affisso all'albo della facoltà.

## TECNOLOGIA DELL'ISTRUZIONE E DELL'APPRENDIMENTO

Docente: Maria Carla ANDRIANOPOLI

### Descrizione del programma:

Il corso è finalizzato a fornire le prospettive culturali e pedagogiche commesse alle tecnologie dell'istruzione e dell'apprendimento.

### Testi per l'esame:

M. Gennari (a cura di), *Didattica generale*, Bompiani, Milano, 2002/2003, (capp. 1 - 5 - 6).

M. Andrianopoli, Cardullo, Paulo Freire: *Un percorso di apprendimento e di coscientizzazione*, Le Mani Università, Genova 2004.

D. Parmigiani (a cura di), *Tecnologie per la didattica. L'antropologia multimediale dai fondamenti all'azione educativa*, FrancoAngeli, Milano, 2004.

A. Calvani, *Che cosa è la tecnologia dell'educazione*, Carocci, Roma 2004.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

Modalità d'esame

Orale.

### Seminario:

Utilizzo delle nuove tecnologie nella scuola con particolare attenzione al software didattico.

**Orario e luogo di ricevimento:**

*I semestre* - martedì mattina dopo la lezione.

*II semestre* - martedì mattina.

### Altre notizie:

Collaborano alle attività della Cattedra le dott.sse Lucia Ferlino e Federica Benzi.

## TEORIA DELL'INFORMAZIONE

Docente: Marco RAZZI

La disciplina è mutuata dal Corso di laurea in Scienze dell'educazione degli adulti e formazione continua.

Si veda il programma specifico di STATISTICA SOCIALE.

## TEORIA E METODI DELLA PIANIFICAZIONE SOCIALE

Docente: Mauro PALUMBO

### Descrizione del programma

Il corso fornisce le nozioni di base della programmazione in una società complessa. Particolare attenzione viene rivolta alla programmazione in campo sociale e formativo e al ciclo programmazione-gestione e controllo-valutazione.

Il corso approfondisce anche i temi della crisi del welfare state e dei modelli emergenti di programmazione e pianificazione, avuto specifico riguardo alle politiche formative e del lavoro.

Una sezione del programma è dedicata alle politiche sociali ed occupazionali europee sostenute dal FSE e alle modalità di programmazione a livello regionale e nazionale.

### Testi per l'esame

R. Siza, *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile*, FrancoAngeli, Milano, 2003.

P. Crosta, *Politiche*, FrancoAngeli, Milano, 1998.

### Modalità d'esame

Prova orale.

## SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (ad esaurimento)

### Orario e luogo di ricevimento

Lunedì ore 15-18 e Mercoledì ore 9-12 presso D1.S.A. - Tel. 010 20953748.

Per qualunque problema inerente la didattica: [mauro.palumbo@unige.it](mailto:mauro.palumbo@unige.it)

### Corso integrato

Gli studenti interessati a frequentare i due corsi di Teoria e metodi della pianificazione sociale e Metodologia e tecnica della ricerca sociale li potranno svolgere i due esami congiuntamente e discutere una tesina scritta composta in piccoli gruppi su temi accettati dai docenti.

*In tal caso il programma del corso integrato è il seguente:*

M. Palumbo, *Il processo di valutazione. decidere, programmare, valutare*, FrancoAngeli, Milano, 2001.

R. Siza, *Progettare nel sociale. Regole, metodi e strumenti per una progettazione sostenibile*, FrancoAngeli, Milano, 2003.

A. Vergani, *Casi di valutazione. Processi formativi e azioni valutative*, Il Mulino, Bologna, 2004.